

RASSEGNA STAMPA

LUGLIO

2 0 1 6



Città di Grugliasco



La Manovella

RIVISTA UFFICIALE DELL'AUTOMOTOCUB STORICO ITALIANO



ASIPRESS
NOTIZIARIO UFFICIALE
DELL'AUTOMOTOCUB
STORICO ITALIANO

N° 06 - GIUGNO 2016

VERSO I FESTEGGIAMENTI PER I 50 ANNI DELL'ASI

NEL GIUGNO DI 50 ANNI FA A GRUGLIASCO LE PREMESSE PER LO STATUTO

La storia dell'ASI è iniziata nel 1966 con la fusione del Veteran Car Club d'Italia, con sede in Torino, e la FIAME, con sede in Milano, ponendo fin dall'origine la propria sede legale presso il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia di Torino.

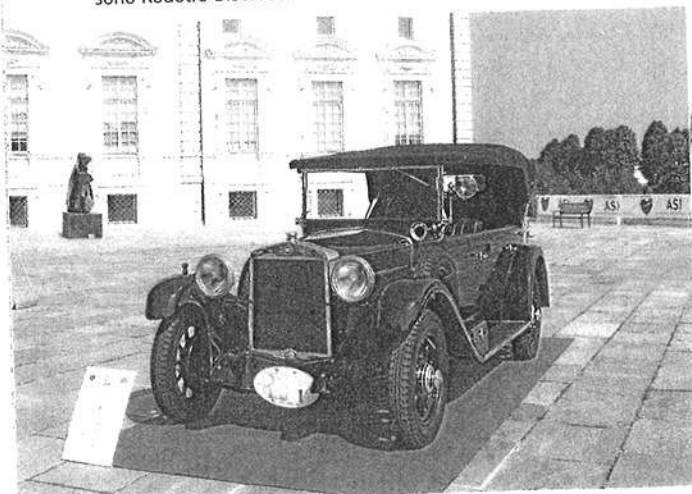
Le due federazioni si erano costituite quasi contemporaneamente nel 1961: la prima a Torino su iniziativa di Elio Quaglino con presidente Umberto Agnelli, la seconda a Milano su iniziativa di Tito Anselmi e Giovanni Lurani, presidente.

Al Veteran Car Club Italiano erano collegati il VCC Torino, il VCC Verona, il VCC Sicilia, il VCC Venezia Giulia, il VCC Riviera di Ponente, il VCC Bergamo, il VCC Brescia, il VCC Roma, il VCC Genova e il VCC Alto Milanese. Con la FIAME erano il Circolo Autoveicoli d'Epoca Milanese, il Circolo Romano Autoveicoli d'Epoca, il Circolo Veneto Autoveicoli d'Epoca, il Circolo Romagnolo Auto Motoveicoli d'Epoca, il Circolo Piacentino. Vi erano inoltre registri di marca e club autonomi, come il Registro Fiat Italiano, Alfa Romeo, Bugatti Club.

Il mese di giugno del 1966 è determinante per il raggiungimento dell'unione tra le due anime di appassionati. Il passo importante verso la creazione di un'unica federazione di club è rappresentato dall'incontro, tenutosi il 18 giugno 1966 a Grugliasco (Torino), nello studio del Cavalier Giovanni Battista Pininfarina. Durante l'incontro vengono redatti e sottoscritti i preliminari della fusione tra i due club, dopo una serie di incontri e lettere di intenti iniziati un anno prima, sempre con la mediazione di Pininfarina.

Luigi Lazzaroni, presidente della FIAME e il Dr. Umberto Peretti Colò, presidente del VCCI approvano lo Statuto che controfirmato dalle parti viene allegato all'atto di fusione.

Vengono chiamati a far parte del Consiglio del Nuovo Sodalizio, per il VCCI Umberto Peretti Colò, Rodolfo Biscaretti di Ruffia, Elio Quaglino, Valerio Moretti e Gastone Mancada; per la FIAME Luigi Lazzaroni, Franco Ferniani, Giovanni Caproni, Eric Maggari e Massimo Leto di Priolo. Presidente è Umberto Peretti Colò e vice presidenti sono Rodolfo Biscaretti di Ruffia ed Elio Quaglino.



PROPOSTA DI FUSIONE TRA IL V. C. C. I. E LA F. I. A. M. E.

Il giorno 8 luglio 1965, in via Lesna, 42, nello studio dell'Arch. Pininfarina, si sono riuniti i qui sottoscritti:

- FRANCHETTI B. ne Giorgio - Presidente F. I. A. M. E.
- LETO di PRIOLO Dott. Massimo - Consigliere F. I. A. M. E.
- ANSELMI Angelo Tito - Segretario Generale F. I. A. M. E.
- CUPELLINI Corrado
- PININFARINA Cav. Lav. Arch. B. - Presidente V. C. C. I.
- QUAGLINO Prof. Elio - Vice Presidente V. C. C. I.
- PERETTI-COLO' Dott. Umberto - Rettore Comitato Esecutivo V. C. C. I.
- BILLIA Dott. Aldo - Membro del Consiglio Direttivo V. C. C. I.

per discutere sulla possibilità della fusione dei due organismi e propongono:

a) Fusione dei due organismi in uno unico avente la ragione sociale

Veteran Car Club d'Italia
Federazione Italiana Automotoveicoli d'Epoca

sotto la presidenza del Cav. Lav. Pininfarina, con sede in Torino e segreteria dove riterrà opportuno il Presidente.

b) Statuto simile a quello dell'A. C. I., ma ove nell'assemblea generale ogni circolo locale ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero dei suoi Soci.

c) Tutti i club locali attualmente appartenenti ai due organismi aderiscono al nuovo organismo unico promuovendo la fusione tra di loro, quando in una stessa località ne esista più di uno.

Per l'avvenire non potrà essere riconosciuto e di conseguenza aderire al sodalizio più di un club per ogni località.

Non è riconoscibile un club se non è composto da almeno dodici soci.

d) Ove non sopperisca e non sia applicabile lo Statuto A. C. I., si attin-

ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI ALL'EDIZIONE DEL CINQUANTENARIO

Si chiudono nel mese di agosto le iscrizioni all'ASISHOW 2016, edizione del cinquantesimo anniversario, che riunirà a Torino tutti i settori del motorismo storico: automobili, motociclette, veicoli utilitari, militari, mezzi agricoli, aereo e motonautica. Nella prossima pagina la scheda di iscrizione da compilare e inviare alla segreteria dell'ASI entro il 26 agosto.



Grugliasco, cabaret con Paolo Migone
Serata di risate e shopping per «Grugliasco in festa», evento promosso dal Comune con l'Associazione Commercianti, in collaborazione con Italia Gastronomica, alle 21 in piazza Matteotti con lo spettacolo gratuito di Paolo Migone (foto) comico di Zelig. [P. ROM.]

Gru Village, ore 22

Rocco Hunt: "Sono un cantastorie Improvviso e non scordo le mie radici"

Intervista

PAOLO FERRARI

Il rap sbarca questa sera al Gru Village con Rocco Hunt. Il ventunenne salernitano, passato con nonchalance dal circuito underground al Festival di Sanremo, porta all'area verde del parco commerciale di Grugliasco lo show «Wake Up».

Che concerto sarà, con musicisti o stile hip hop?

«Ho creato una miniformazione di cinque elementi, alla formula classica del rapper con dj ho aggiunto solo cori e pianoforte. È il mio primo vero tour nazionale e ho voluto esprimere le mie radici, in futuro magari cambierò».

Che brani si ascolteranno e quanto improvviserà?

«Farò molti brani del disco nuovo ma anche una retrospettiva sui miei piccoli "classici". L'improvvisazione ci sarà, io arrivo da lì. Quando la platea è calda il mio corista scende nelle prime file col microfono e chiede al pubblico una parola da cui farmi partire con il freestyle».

Che pensieri le evoca Torino?



Rapper salernitano Rocco Hunt 21 anni, è al suo primo tour nazionale. Il suo show live si intitola «Wake Up»

«Penso a quanti partirono dalla mia regione per cercare lavoro e il live sarà anche un momento di orgoglio campano, è sempre così al nord. Ho colleghi bravissimi quassù, come Ensi, ma sono tutti in tour e non possono essere miei ospiti».

Perché alterna italiano e dialetto?

«Mi viene naturale, i brani più introspettivi prendono forma in dialetto, quelli più estroversi vanno meglio in italiano, così arrivano a tutti».

Si sente anche un po' cantautore, oltre che rapper e per sua stessa definizione, poeta urbano?

«No, credo che il termine cantautore descriva altre stagioni della musica in Italia. Preferisco definirmi un cronista,

al massimo un cantastorie».

Senza rap cosa farebbe?

«Immagino lavorerei in pesccheria, lo facevo già a 15 anni per pagarmi le prime incisioni. Mi piaceva».

Canta alla vigilia di Italia - Germania: è tifoso?

«Della Nazionale molto, anche perché in azzurro ci sono due miei amici, Insigne e Immobile. In casa mio padre è tifoso della Salernitana, mi parla del rapporto tra i suoi colori granata e il mito del Grande Torino. Io detesto il campanilismo: dalle mie parti tra Benevento, Avellino, Salerno e Napoli si mena gente che abita a 40 chilometri di distanza, assurdo. Meglio il "campanismo". Me lo sono inventato ora, lo ammetto».

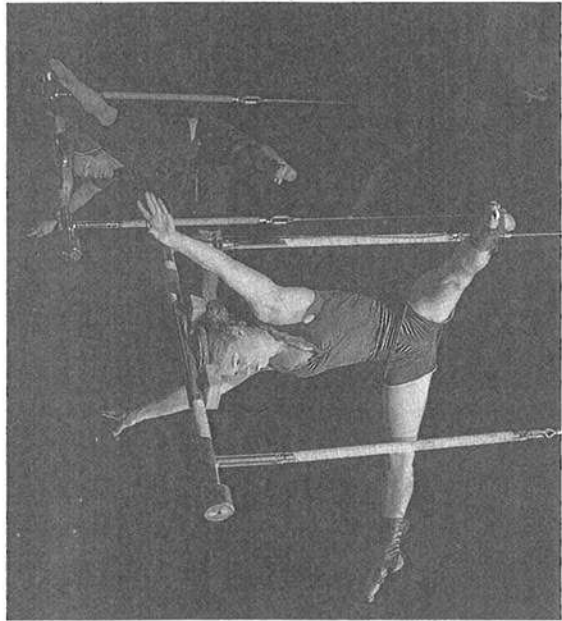
Alle 22 in via Crea 10; 11 euro.

DALL'1 AL 30 LUGLIO ALLE SERRE DI GRUGLIASCO

“SUL FILO DEL CIRCOO” UN MESE A NASO IN SU



FRANCA CASSINE osservare il mondo a testa in giù, sospesi a parecchi metri da terra e subito dopo stare in bilico su di un tappeto cosparsa di trappole per topi. È un misto di meraviglia, precisione e tanta follia «8 years, 5 months, 4 weeks, 2 days», lo spettacolo di Bert & Fred cui tocca inaugurare la XV edizione di «Sul filo del circoo». Il festival internazionale di circo contemporaneo, organizzato dalla città di Grugliasco in collaborazione con Circo Vertigo e ospitato negli spazi del Teatro Le Serre di Grugliasco, torna da venerdì 1 a sabato 30 luglio con 26 spettacoli suddivisi in 16 titoli differenti presentati da oltre 150 artisti provenienti da ogni angolo del pianeta. Il direttore artistico Paolo Stratta ha voluto cominciare con la coppia belga che, con un lavoro caratterizzato

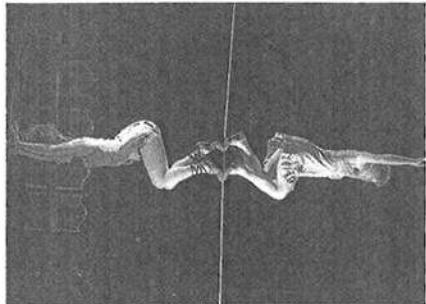
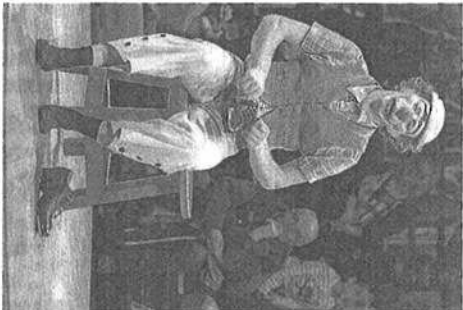


● A sinistra il duo belga Bert & Fred in 88 years, 5 months, 4 weeks, 2 days in alto a destra gli artisti spagnoli del Circo Pistolero in «Incerto» e qui accanto la compagnia Cirque Lazuli in gara mercoledì 6 nella serata Checkpoint Circus Nella foto qui sotto lo show «Bibheu et Humphrey» dell'attraction céleste

dalla critica internazionale, vede sul palco cinque artisti che, trasformati in bizzarri personaggi sopravvissuti all'apocalisse, tra acrobazie sulla base, manipolazione di oggetti e numeri mozzafiato, danno vita a una performance audace, poetica e commovente.

Il festival internazionale è organizzato dal Comune con il Circo Vertigo e ospita 26 spettacoli con oltre 150 artisti dal mondo

La musica declinata in tutte le forme, da quella prodotta dall'attuale a quella tascabile, è la protagonista di «Bibheu et Humphrey» dei francesi L'attraction céleste, due clown che sono prima di tutto ottimi strumentisti, ma anche abili acrobati. Una vetrina sulla creatività giovanile è, invece, «Checkpoint circus», l'appuntamento nel quale 6 compagnie si sfidano sul palco presentando ognuna 15 minuti del pro-



prio repertorio. La serata, presentata da Giorgia Goldini, è imperdibile per gli amanti del circo perché a decretare il vincitore, la sera del 6 luglio, sarà il pubblico, affiancato da una giuria di esperti.

Discipline aeree, contorsionismo, palo cinese ed evoluzioni a terra sono gli ingredienti di «Bloom», il lavoro dei Makia (Rio Ballerani, Elisa Mutto e Amedeo Gatti) diretto da Milo Scotton, che tra musiche d'altri tempi e suoni moderni, racconta l'animo umano e i suoi confini. «Sul filo del circo» prosegue poi con tante altre performance, affiancate da eventi collaterali, tra cui due incontri e due mostre a Villa Borghione, «L'incoscienza de l'humour» e «La quadratura del circo». S'inzia alle 21,30. Info www.sullifilodelcirco.com.

CALENDARIO

- Venerdì 1 luglio Bert & Fred (Belgio)
- Lunedì 4 e martedì 5 luglio L'attraction céleste (Francia)
- Mercoledì 6 luglio Checkpoint circus (Casti Internazionali)
- Giovedì 7 luglio Makia (Italia)
- Venerdì 8 e sabato 9 luglio Circo Pistolero (Spagna)
- Lunedì 11 e martedì 12 luglio Katote: Pasi (Finlandia)
- Mercoledì 13 luglio Cirque Exakte (Francia)
- Giovedì 14 luglio Blacinque (Italia)
- Venerdì 15 e sabato 16 luglio Machine de Cirque (Canada)
- Lunedì 18 luglio Laxx (Israele, Svezia, Francia)
- Laxxo Crk (Italia)
- Martedì 19 e mercoledì 20 luglio Circo Vertigo
- Giovedì 21 luglio The Chipolatas (GB / Spagna)
- Venerdì 22 e sabato 23 luglio Collectivo Na Esquina (Brasile)
- Lunedì 25 e martedì 26 luglio Defracto (Francia)
- Mercoledì 27 luglio Baccala Clown (Svizzera)
- Giovedì 28 luglio Makia (Italia)
- Venerdì 29 e sabato 30 luglio Acrobatarouf (Belgio)

TRE CONCERTI ALL'ARENA DI VIA CREA

AL GRU VILLAGE JOE SATRIANI CINDY LAUPER E ROCCO HUNT

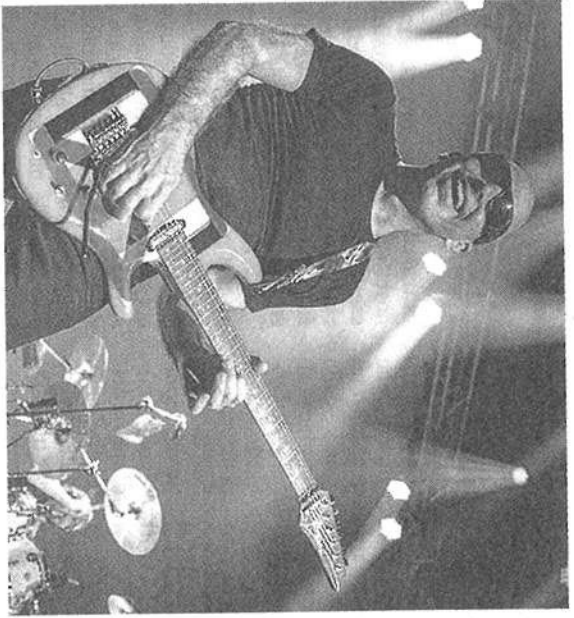
PAOLO FERRARI
opo il tutto esaurito fatto registrare da Pat Metheny, il Gru Village conferma il proprio feeling con le chitarre più importanti del mondo proponendo martedì 5 il concerto dei G3. Il progetto mutante di Joe Satriani procede da più di vent'anni, invitando le corde dei mostri sacri in questo periodo, l'asso di area rock, hard e fusion si esibisce con un'altra star, Steve Vai, il suo allievo di maggior fama, e con The Aristocrats, poderoso ensemble che nel nome riassume la propria posizione di vertice

complicità con i Deep Purple, e torna sempre volentieri in Italia, dove affondano le radici di famiglia: erano nostri connazionali tutti e quattro i nomi, distribuiti tra l'Emilia e la Puglia, mentre in Lombardia tenne il suo primo concerto. Il suo prestigio è oggi tale che firma una propria linea di chitarre, con cui si esibisce in tour e incide regolarmente dischi. L'ultimo personale è «Shockwave Supernova», dello scorso anno, mentre con i G3 ha immortalato tre live. A tutti ha partecipato Steve Vai, presenza fissa nel supergruppo: uno che ha capito fin dall'esordio alla corte di Frank Zappa quanto sia importante la tecnica per un chitarrista rock. Il biglietto per assistere al summit costa 42 euro.

Il 5 il chitarrista suona nei G3 con Steve Vai e con The Aristocrats; giovedì 7 la cantante di New York, l'1 il popolare rapper campano

nel settore power trio. Il maestro Joe, che dieci giorni dopo lo show a Grugliasco compirà 60 anni, ha un curriculum spaventoso, guidato dal lavoro a fianco di Mick Jagger e dalla

Lauper, altra artista statunitense in arrivo al parco del centro commerciale Le Gru la sera di giovedì 7. La sessantatreenne cantante di New York esplose nel 1984 con un disco



● In alto da sinistra Cindy Lauper, Steve Vai e Rocco Hunt. Qui accanto Joe Satriani, uno dei più famosi chitarristi al mondo, con alle spalle 6 dischi d'oro e di platino e più di 10 milioni di copie vendute

ma di origine italiana, per la precisione palermitana, anche nel motore di Cindy Lauper, altra artista statunitense in arrivo al parco del centro commerciale Le Gru la sera di giovedì 7. La sessantatreenne cantante di New York esplose nel 1984 con un disco

perfetto per contribuire alla definitiva trasformazione dell'indole punk e del portamento new wave in fenomeno commerciale di massa attraverso accenti pop e dance. Si intitolava «She's So Unusual», venne lanciato dallo storico video di «Girls Just Want To Have Fun» e da una ballata oggi conosciuta in tutto il mondo, il tormentone «Time After Time». La carriera di Cindy sarebbe proseguita con successi meno eclatanti, «True Colors» su tutti, apparizioni cinematografiche, persino tour nel ruolo di cantante ai meeting di wrestling. Poi il ritorno alla passione giovanile, le cover, cui ha dedicato gli ultimi album: «Memphis Blues» nel 2010 e la

raccolta di brani country «Detour», uscito a maggio e scintilla per la tournée in corso. Allo show di Cindy Lauper si assiste con 11 euro.

Ad aprire la settimana di show all'arena con ingresso da via Crea 10 è venerdì 1 Rocco Hunt, popolare rapper campano che entra ed esce con disinvoltura dall'hip hop tout court per spaziare verso il pop e il soul. A 21 anni Rocco Pagliarulo vive stagioni elettrizzanti, sulla cresta dell'onda dopo essere emerso dall'ambiente underground con la vittoria del 2014 nella categoria «nuove proposte» del Festival di Sanremo. L'Ariston porta bene al ragazzo di cui tutta Salerno va orgogliosa, e l'ultima edizione della kermesse lo ha confermato: la sua «Wake Up» non ha vinto tra i big, ma è stata premiata a livello radiofonico ben oltre il nono posto ottenuto in gara. Da lì parte il «Wake Up Tour», figlio del terzo album di Rocco, «SognorHunt», brillante nell'alternare lingua e dialetto, nonché ricco di ospiti importanti, da Clementino a Neffa, da Enzo Avitabile a J-Ax e Mario Biondi. Anche al live di Hunt si entra con 11 euro.

I concerti iniziano alle 22. Ai prezzi indicati si aggiungono i ricarichi in caso di prevendita. I cancelli aprono alle 20,30. Informazioni su www.gruvillage.com e allo 011/770.96.57.

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
VENERDÌ 1 - GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2016

TORINO SETTE

IN VIA ROMA E ALLE GRU ESTATE RAGAZZI NEGLI APPLE STORE

Utilizzare il gioco e la formazione per avvicinarsi alla tecnologia, per scoprirne le potenzialità creative, per trasformare la propria fantasia in prodotti multimediali. È questo l'obiettivo dei «Centri estivi» organizzati dalla Apple nel negozio di via Roma 82 e in quello nel centro commerciale Le Gru di Grugliasco (via Crea 10). L'iniziativa si rivolge ai ragazzi tra gli 8 e i 12 anni e consiste in tre giorni di workshop gratuiti: le attività si svolgeranno da lunedì 11 a venerdì 29 luglio, sia al mattino che al pomeriggio. Le iscrizioni, obbligatorie, si possono già effettuare sul sito www.apple.com/it/retail/learn/youth/ dove è anche possibile scegliere la sede e la tipologia delle attività.

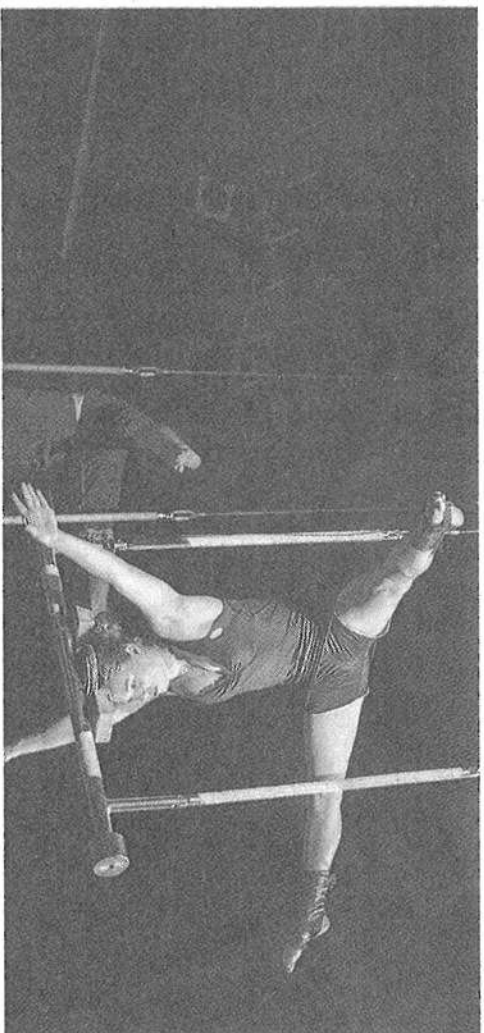
Sono infatti due i laboratori in programma. Il primo, «L'arte di raccontare con iBooks», consentirà ai partecipanti di realizzare un libro interattivo e di scoprire quali sono gli elementi che compongono una storia, dall'idea iniziale fino alla scrittura; inoltre si impareranno a disegnare illustrazioni con un iPad e con la Apple Pencil e ad aggiungere effetti sonori e funzioni multi-touch usando i software installati sui tablet. Con «Storie in movimento con iMovie» si potrà invece costruire un film partendo dallo storyboard, girando poi i video, montando i lavori e approfondendo i vari aspetti del processo creativo che presiede alla realizzazione di filmato. Al termine di ogni workshop si svolgerà infine una presentazione, durante la quale i partecipanti potranno mostrare a tutti i loro prodotti.

I genitori che accompagnano i ragazzi potranno invece partecipare a un corso per acquisire competenze per la creazione di filmati oppure per organizzare la vita digitale e tutti i dispositivi della famiglia. Info 011/5066201 (via Roma) e 011/77051100 (Le Gru).

[MA.80.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Abilità e imprevisto diventano arte e danno spettacolo “Sul filo del circo”



LARASSEGNA

**Al Parco
Le Serre di
Grugliasco
un mese
di clown
e acrobazie**

BERT & FRED

Una delle evoluzioni di Bert & Fred, il duo belga che questa sera al Parco Le Serre di Grugliasco apre “Sul filo del circo”

MAURA SESIA

ABITUÀ e imprevisto sono i cardini degli spettacoli al festival internazionale “Sul filo del Circo” da oggi al 30 luglio al Teatro Le Serre e nel piccolo Chapiteau del Parco Le Serre di Grugliasco, sostenuto in primis dalla Città di Grugliasco, organizzato da Cirko Verrigo e diretto da Paolo Stratta.

Ma talvolta i cambi di programma non dipendono da piroette azzardate, piuttosto da palleggi: la manifestazione comincia sacrificando la replica di sabato, concomitante con la partita della Nazionale. Peccato, perché i belgi Bert & Fred impegnati in “8 anni, 5 mesi, 4 settimane, 2 giorni” oggi alle 21.30 al Teatro Le Serre, sono davvero bravi: sono una coppia affiatata, si lanciano affettuosamente coltelli, anziché chiacchiere davanti alla tv preferiscono ondeggiare a testa in giù sul trapezio Washington, o frustarsi un po’, o appendersi a cinghie aeree o fare la verticale su una piramide di sedie. Passatempo così, per uno spettacolo che Bert Loenders e Friederique Snoeks, diplomati in Olanda, stanno portando in tutto il mondo, insi-

gniti di alcuni premi importanti.

Buona la prima pertanto, non ci sarà la previsa replica, mala rassegna prosegue, pallone permettendo, senza altre variazioni. Lunedì e martedì al debutto nazionale nello chapiteau arrivano i clo-

wn francesi L’Attraction Celeste in “Beu et Humphrey”: pagliacci sensibili, parlano pochissimo, sono anzitutto mute, pallone permettendo, senza altre variazioni. Lunedì e martedì al debutto nazionale nello chapiteau arrivano i clo-

wn francesi L’Attraction Celeste in “Beu et Humphrey”: pagliacci sensibili, parlano pochissimo, sono anzitutto mute, pallone permettendo, senza altre variazioni. Lunedì e martedì al debutto nazionale nello chapiteau arrivano i clo-

wn francesi L’Attraction Celeste in “Beu et Humphrey”: pagliacci sensibili, parlano pochissimo, sono anzitutto mute, pallone permettendo, senza altre variazioni. Lunedì e martedì al debutto nazionale nello chapiteau arrivano i clo-

wn francesi L’Attraction Celeste in “Beu et Humphrey”: pagliacci sensibili, parlano pochissimo, sono anzitutto mute, pallone permettendo, senza altre variazioni. Lunedì e martedì al debutto nazionale nello chapiteau arrivano i clo-

wn francesi L’Attraction Celeste in “Beu et Humphrey”: pagliacci sensibili, parlano pochissimo, sono anzitutto mute, pallone permettendo, senza altre variazioni. Lunedì e martedì al debutto nazionale nello chapiteau arrivano i clo-

wn francesi L’Attraction Celeste in “Beu et Humphrey”: pagliacci sensibili, parlano pochissimo, sono anzitutto mute, pallone permettendo, senza altre variazioni. Lunedì e martedì al debutto nazionale nello chapiteau arrivano i clo-

wn francesi L’Attraction Celeste in “Beu et Humphrey”: pagliacci sensibili, parlano pochissimo, sono anzitutto mute, pallone permettendo, senza altre variazioni. Lunedì e martedì al debutto nazionale nello chapiteau arrivano i clo-

La Repubblica VENERDÌ 1 LUGLIO 2016

CRONACAQUI_{TO}

venerdì 1 luglio 2016

PARCO LE SERRE

“Bert e Fred”

→ Alle 21,30, nel parco Le Serre di Grugliasco, si esibirà la compagnia “Bert e Fred” (ingresso intero 12 euro, ridotto 10). Con il loro spettacolo si aprirà la 15esima edizione di “Festival sul filo del circo”, che offrirà 26 serate con 16 compagnie e oltre 150 artisti da tutto il mondo.

Festa in piazza Matteotti: mattatore Paolo Migone

GRUGLIASCO - Comune e Associazione commercianti, in collaborazione con società Italia Gastronomica organizzano per questa sera in piazza Matteotti, l'evento gratuito "Grugliasco in festa". Si tratta di una serata straordinaria di festa tra risate e shopping per le strade della città con lo spettacolo comico gratuito di Paolo Migone direttamente da Zelig. Per l'occasione

saranno effettuate diverse modifiche alla viabilità: dalle 8 di oggi alle 12 di domani saranno vietati il transito e la sosta in piazza



Matteotti bassa nell'accesso da via Prato e nelle prime due file di parcheggi di fronte al palazzo comunale; dalle 14 di oggi alle 3 di domani in piazza Matteotti bassa compresa l'area patriomoniale sud saranno vietati il transito e la sosta con rimozione forzata, esclusi i veicoli del comune per accedere al civico 37; in piazza Matteotti all'uscita del sottopasso sarà istituito l'obbligo di svolta a sinistra esclusi i veicoli del Comune per accedere al civico 37 e sempre in piazza, tra l'uscita del sottopasso e via Cravero, sarà istituito il senso unico in direzione nord. Dalle 18 di oggi alle 3 di domani in piazza Matteotti alta fino a via Cravero saranno istituiti il divieto di sosta e di transito e, nelle stesse ore, i medesimi provvedimenti saranno in vigore in via Prato, mentre in via Giordano Bruno su entrambi i lati per 15 metri nel tratto finale della strada sarà vietata la sosta con rimozione forzata.

Punti verdi nel week-end

GRUGLIASCO - Tornano i Punti verdi nelle borgate. Al Bsr di via Da Vinci 24 si terranno il 2, il 9, il 16 e il 23 luglio. L'associazione "Fabbri-chetta" propone presso la piazzetta del centro commerciale Le Serre la festa di borgata in via Cln 53 il 2 e il 9 luglio. "La Quaglia in Paradiso" organizza le serate danzanti l'1 e il 5 luglio.

Ultimi giorni per il Museo

GRUGLIASCO - Il RiMu, il Rifugio antiaereo e Museo della storia di Grugliasco, e il Museo Gianduja di Villa Boriglione, all'interno del parco culturale Le Serre, in via Tiziano Lanza 31, saranno aperti solo la domenica pomeriggio il 3 e il 10 luglio con orario 16-19 (non più il sabato pomeriggio). Dal 10 luglio saranno chiusi fino a questo autunno.

Tre giorni Harley Davidson

GRUGLIASCO - Da oggi a domenica appuntamento da non perdere per gli appassionati di Harley Davidson. Si svolge infatti il 2° capannone Chapters games, presso la polisportiva San Remo 72, in via Alberto Sordi 13, con il patrocinio del Comune ed il sostegno degli sponsor Jeep e Mirafiori Motor Village. Tre giorni tra race-track, go-kart, paintball, calcetto, green volley, live music, djset, grigliate e run, organizzati da "Torino Chapter Italy" e dall'Avgvsta Tavrino Chapter Italy per uno dei più grandi raduni motociclistici di Harley Davidson territoriali. Oggi il programma prevede la cena al costo di 10 euro e festa con dj music dalle 18. Domani, accoglienza e registrazione partecipanti games, run pomeridiani e parata in viale Gramsci con passaggio e sosta di circa un'ora dalle 17 alle 18. Grigliata per la cena e serata con dj musica a 10 euro. Ultimo giorno domenica, accoglienza e registrazione run fino alle 17. Domani sono previste anche delle modifiche alla viabilità: dalle 16,30



alle 19 e comunque fino a fine manifestazione il divieto di transito e di sosta con rimozione forzata (esclusi i mezzi di soccorso e i veicoli partecipanti all'evento) in piazza 66 Martiri e in piazza Matteotti alta fino a via Cravero; dalle 18 alle 18,30 e sempre fino alla fine della manifestazione la limitazione temporanea dei transiti interferenti per il tempo occorrente al passaggio dei partecipanti in viale Gramsci, dall'intersezione con via Latina, in via Lupo (tratto veicolare), in piazza Marconi, via Carolina Spanna, piazza 66 Martiri, piazza Matteotti alta.

Domenica di burattini alle Serre

GRUGLIASCO - Torna domenica, alle 17,30, il tradizionale appuntamento con Burattini alle Serre: le domeniche pomeriggio con gli spettacoli per bambini e famiglie all'ombra dei due platani monumentali che troneggiano nel retro di Villa Boriglione nel parco culturale Le Serre. La rassegna di teatro di figura, giunta alla sua XI edizione, è organizzata dall'Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare con il sostegno del Comune e in collaborazione con la Cojtà Grugliascheisa e La Bottega Teatrale. Domenica è di scena "La vecchia soffitta (Torino) - Le penne dell'Orco" spettacolo di burattini tradizionali tratto dalla fiaba italiana. Il 10 luglio poi la Compagnia Manigotes y Manifatos (Città del Messico), proporrà "Il terribile guerriero", spettacolo di pupazzi da tavolo tratto da una favola tradizionale africana, dove i protagonisti sono gli animali della jungla intenti a scoprire chi sia il misterioso guerriero che si è introdotto nella tana della lepre Zacatuque. L'ingresso è libero. Info: 360/457237.

Sul filo del circo una coppia matta

di DANIELE FENOGLIO

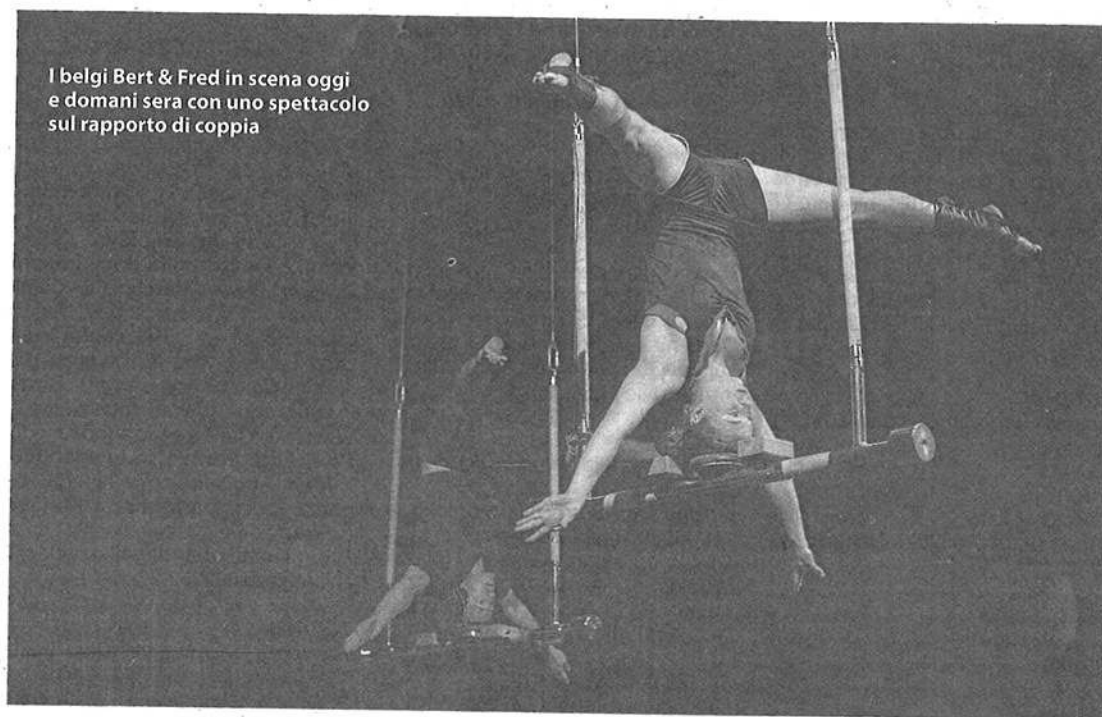
GRUGLIASCO - È la coppia belga Bert & Fred ad aprire il cartellone 2016 del festival "Sul Filo del Circo", ideato e organizzato da Ciko Vertigo. Primo spettacolo "8 years, 5 months, 4 weeks, 2 days", in scena venerdì 1° luglio (la replica prevista per sabato è stata annullata per la coincidenza con la partita Italia-Germania di Euro2016), alle 21,30 al teatro Le Serre (via Tiziano Lanza 31).

”
Oggi al via
la rassegna
di circo
contempo-
raneo

Lui è Bert, lei è Fred, insieme sono Bert & Fred. Ovvio. Bert e Fred vivono insieme, lavorano insieme, giocano insieme. Preferibilmente con coltelli da cucina ben affilati, trappole per topi e freccette. È senza dubbio pericoloso, ma allo stesso tempo molto emozionante.

Bert & Fred (www.bert-fred.com) sono una coppia anche nella vita privata e portano in scena le loro personalissime gag acrobatiche che mettono a dura prova la fiducia reciproca. Nelle loro continue sfide alla forza di gravità si spingono fino al limite, dando vita ad un modo di fare circo altamente spettacolare, comico e dannatamente pericoloso, sia quando mettono in scena una imprevedibile partita a Twister su un tappeto cosparso di trappole per topi, sia quando giocano a freccette da un trapezio che oscilla a cinque metri d'altezza.

80 minuti di graffiante comicità conditi con trovate surreali, ciniche e spiazzanti ed una impeccabile tecnica circense: evoluzioni alla ruota canadese, verticali su piramidi di sedie, tiri di precisione con il Flobert, audaci giochi con le fruste, giocoleria con la bocca, equilibri testa-a-testa, virtuosismi alle cinghie aeree fanno parte del loro ampio bagaglio artistico, ma è nella tecnica del trapezio washington (in cui l'acrobata esegue i propri esercizi rimanendo in equilibrio di testa sulla barra) che eccellono proponendo una rara performance con due trapezi e passaggi particolarmente spettacolari e rischiosi. Non mancano i momenti in



I belgi Bert & Fred in scena oggi e domani sera con uno spettacolo sul rapporto di coppia

cui stemperano la tensione brindando con il pubblico e condividendo con gli spettatori una pentola scoppiettante di pop corn.

Bert Loenders e Frederique Snoeks, in arte Bert & Fred, si sono diplomati all'Accademia del Circo di Tilburg in Olanda (seguendo gli insegnamenti del maestro Arian Miluka), dove si sono specializzati nelle discipline del trapezio washington, delle cinghie aeree, dell'equilibrio su sedie e dell'acrobatica mano a mano. Dopo aver lavorato in tutta Europa con una cifra stilistica che li ha resi unici nel genere e grazie alla quale hanno potuto partecipare nel 2014 al Festival Mondial du Cirque de Demain di Parigi, ha preso vita il loro primo spettacolo con cui stanno viaggiando in tutto il mondo nelle programmazioni dei festival più autorevoli. Un piccolo capolavoro di comiche crudeltà.

Con Bert Loenders and Frederique Snoeks; regia Lorelinde Hoet, Bregt Janssens, Klaas Trekker; sguardo esterno Bram Dobbelaere; musiche Lars Senders; luci David Carney; costumi Joke Van de Castele & Leen Bogaerts. Durata 80 minuti. Biglietti a 12 e 10 euro.

La rassegna prosegue lunedì 4 e

martedì 5 luglio con i francesi de L'Attraction Celeste (www.attraction-celeste.com) impegnati nello spettacolo "Bibeu et Humphrey", l'universo musicale di due nasi rossi, prima nazionale.

Bibeu e Humphrey sono due clown sensibili, quasi muti, punk e teneri allo stesso tempo. Prima di tutto musicisti, ma anche acrobati, accattivanti, maldestri, virtuosi, esasperanti e commoventi.

Bibeu e Humphrey non raccontano una storia, loro la vivono, semplicemente.

A stretto contatto con il pubblico, la loro goffaggine e altre assurdità non li distraggono mai dal primo obiettivo: creare musica. E lo fanno sempre con brio: i clarinetti, la lama sonora, la concertina, l'ukulele, la fisarmonica, il canto, il tip tap, la tromba tascabile creano colore musicale, originale e acustico. Senza parole, o quasi, lo spettacolo è immerso nell'universo intimo e sonoro della compagnia L'Attraction Celeste. Si realizza tutto in uno spazio circolare, su una gradinata accogliente



Bibeu et Humphrey, spettacoli lunedì e martedì (foto Jean Mark Helies)

e luminosa, per poter condividere lo spettacolo con il pubblico come si condivide un buon pasto. Le dinamiche comiche del double take, della ripetizione che genera accumulo e contagio sempre nell'eleganza e nella misura sono il marchio di un lavoro tanto nobile quanto necessario ad un pubblico in cerca della risata nella semplicità e mai nella banalità.

Una creazione di Servane Guittier e Antoine Manceau. Con Bibeu et Humphrey. Durata 60 minuti, biglietti 12 e 10 euro. Info 011/0714488, 333/4431735, www.cirkovertigo.com.

Le rime di Rocco Hunt: contagiano il GruVillage



GRUGLIASCO - Il GruVillage (via Crea 10) venerdì 1° luglio ospita il concerto di Rocco Hunt, uno dei più giovani e originali interpreti della scena rap italiana, che porterà al GruVillage il suo "Wake up tour", candidato a seguire il successo già registrato dall'omonimo brano sanremese, il più trasmesso durante la settimana del Festival e sempre al primo post della classifica Earone.

Il rapper campano proporrà alcuni dei brani di "SignorHunt", il suo ultimo disco che vanta collaborazioni con artisti del calibro di Clementino, J-Ax, Guè Pequeno, Neffa, Mario Biondi, Enzo Avitabile, Chiara, Speaker Cenzou, O' Zulù, Luchè, Nazo, Zoa, Maruego e Chief. Rocco Hunt porterà sul palco del GruVillage uno show grintoso, con uno stile del tutto personale che mischia tradizione e contemporaneità alternando il dialetto napoletano con l'italiano. Inizio alle 22. Biglietti a 11 euro. Info www.gruvillage.com.

Grugliasco**Al punto prenotazione
già passati 3.300 utenti**

In un anno sono stati oltre 3300 i cittadini che a Grugliasco hanno prenotato esami e visite mediche presso lo Sportello alla città del Comune. E così, finito il periodo di sperimentazione, ieri mattina il sindaco Roberto Montà ha firmato un secondo protocollo d'intesa con l'Asl To3 per rendere definitivo il servizio. «Il trend delle prenotazioni è in continua crescita - conferma Montà - ed adesso siamo intorno alle 500 al mese». «Grugliasco è stata la prima a partire con la sperimentazione - conferma Flavio Boraso direttore generale dell'Asl To3 - facendo da apripista ad un progetto che oggi conta



Visite ed esami
Sono circa 500 le prenotazioni ogni mese

oltre 40 adesioni tra Comuni, farmacie comunali ed anche residenze assistenziali, che hanno progressivamente deciso di aderire al progetto». Ed a breve si aggiungeranno una decina di Comuni del Pinerolese.

[P. ROM.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Rivoli e Grugliasco: eletti Confesercenti**

Elezioni alla Confesercenti di Rivoli e Grugliasco. Nelle rispettive assemblee sono stati eletti: a Grugliasco, Luca Di Tria (foto) titolare del negozio di frutta e verdura «La Foglia Matta» e a Rivoli, Silvana Gioia, agente immobiliare, titolare di «Attiva Casa». [P. ROM.]

Grugliasco

La nuova immagine di piazza Matteotti verrà decisa dal voto dei cittadini

Due progetti per cambiare il volto del centro, che verrà in parte chiuso alle automobili

PATRIZIO ROMANO

Saranno i cittadini a scegliere il nuovo look di piazza Matteotti a Grugliasco. Due i progetti, proposti dalla Secap spa, che sono arrivati sulla scrivania del sindaco Roberto Montà e che verranno presentati in commissione consiliare martedì. E nel giro di circa due anni il centro cittadino cambierà volto.



Roberto Montà
Sindaco
di Grugliasco
«Diventerà
un luogo
vivibile»

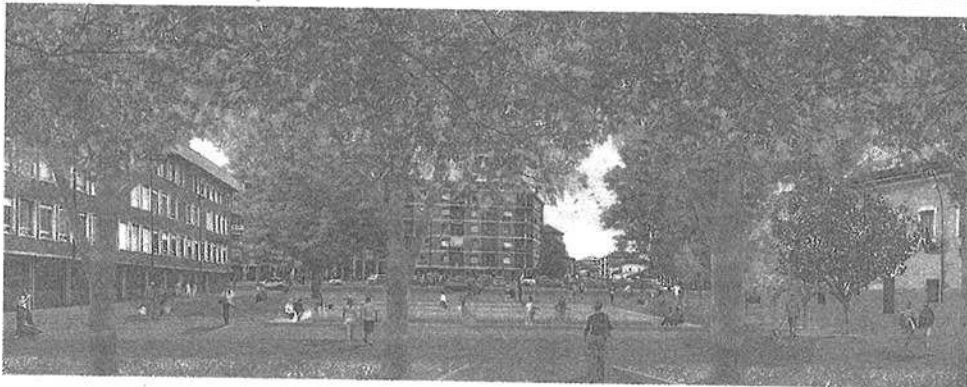
Via le auto
Entrambi i progetti di restyling, seppur diversi, hanno in comune il fatto che dalla piazza fanno sparire le auto. «Resteranno solo alcuni posteggi di servizio - ammette il sindaco -, perché la piazza deve diventare un luogo da vivere e condividere». Nel contempo viene chiuso il lato del tunnel, che porta ai garage, sul lato verso via Prato.

«In modo da riunificare le due piazze - precisa Montà -: quella superiore e quella inferiore. Ampliando, così, lo spazio vivibile». Opere per circa 700 mila euro, che sono stati a bilancio nei prossimi due anni e donati dalla Secap.

«Nel contempo abbiamo studiato delle soluzioni per trovare nuovi posteggi - precisa il vicesindaco Luigi Musarò -: sia migliorando la disposizione di quelli retrostanti il centro commerciale Le Serre sia in altri punti vicini al centro cittadino».

Nuova scuola e case

Nel frattempo si stanno completando i lavori per la nuova scuola Europa Unita, proprio dietro la piazza, un'opera che completata verrà a costare circa 4



Le idee
Entrambi i progetti di restyling, presentati dalla Secap, seppur diversi, hanno in comune il fatto che la nuova piazza sarà priva di parcheggi per le auto e verrà dato molto spazio al verde pubblico

milioni di euro, e partirà poi anche il cantiere per le nuove case, per una trentina di alloggi (realizzati anche questi dalla Secap), posti tra la piazza e il parco Champagnat. «Inoltre, sarà riquilibrata la parte degli ex Maristi - prosegue - e anche i cortili interni sia della Biblioteca e sia del circolo Tiziano Lanza».

700
mila euro
È l'importo dei lavori di abbellimento e miglioramento della piazza di fronte al municipio

Il salotto buono

«La nostra idea - confessa Montà - è quella di aprire un confronto e un dialogo con la città perché la scelta del progetto della piazza deve essere condiviso. Insomma, come si fa in una famiglia quando si deve decidere l'acquisto del nuovo salotto». E per far decidere ha in mente di far «vivere» le due proposte quasi dal

vivo. «Vorrei che i cittadini potessero visionare in 3D i progetti - dice - in modo da entrarci dentro e vederli come se fossero già realizzati». In entrambe le proposte il verde ha un ruolo predominante, con un «boschetto» e alberi, oltre a panchine e lampioni. Ma in una spicca una serie di giochi d'acqua che guizzano dal pavimento e

un'altra, invece, che vede un piccolo percorso tra il verde proprio nel centro della piazza. «Non lo chiamerei referendum, perché non lo è - conclude Musarò -, ma una consultazione dei grugliaschesi che così potranno decidere quale volto dare al «cuore» della loro città per i prossimi anni».



Grugliasco, il video del partigiano

Un video per ricordare la testimonianza del partigiano Antonio Falbo, oggi 91enne. A girarlo, la scorsa settimana presso la sede dell'Anpi di Grugliasco, sono stati studenti e docenti della scuola media «Levi», con Claudia Boetto, ex dirigente scolastica. [P. ROM.]

Le Serre, ore 21,30

La poesia stralunata dei clown

Tutta la poesia stralunata e l'umorismo malinconico dei clown. Stasera alle 21.30 al Chapiteau Vertigo al parco culturale Le Serre in via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco, l'Attraction Celeste presenta «Bibeu et Humphrey, l'universo musicale di due nasi rossi». Bibeu e Humphrey sono due clown sensibili, quasi muti, punk e teneri allo stesso tempo. Oltre che musicisti, sono acrobati, maldestri, virtuosi, esasperanti e commoventi. Non raccontano una storia, semplicemente la vivono.

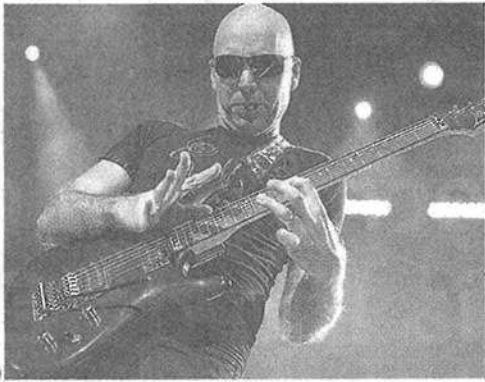
Il loro primo obiettivo è creare musica e nulla e nessuno può distrarli: né il pubblico, né la loro goffaggine. E lo fanno sempre con brio: i clarinetti, la lama sonora, la concertina, l'ukulele, la fisarmonica, il canto, il tip tap, la tromba tascabile creano colore musicale, originale e acustico. Senza parole, o quasi, lo spettacolo è immerso nell'universo intimo e sonoro della compagnia L'Attraction Celeste. Tutto si svolge in uno spazio circolare, su una gradinata luminosa, per poter condividere lo spettacolo con il pubblico, disposto a 360 gradi. Le dinamiche comiche della ripetizione che genera accumulo e contagio sempre nell'eleganza e nella misura sono il marchio di un lavoro nobile e adatto a un pubblico in cerca della risata semplice e mai banale. Uno spettacolo che incanta persone di tutte le età. Biglietto intero a 12 euro. Prenotazioni: 011/0714488 Info: sulfilodelcirco.com

Fino al 6 luglio si può visitare anche la mostra «L'innocence de l'humour. I clown del XIX secolo». Esposizione di fotografie d'epoca di circo e varietà commentata da Joanna Bassi, artista circense che proviene da una antica famiglia di artisti, regista e formatrice. [F. ROS.]

TI CVPRT2

56 | **Cultura & Spettacoli**

LA STAMPA
MARTEDÌ 5 LUGLIO 2016



Joe Satriani
Il 60enne
chitarrista
statunitense
ha suonato
con Mick
Jagger
e ha fatto
parte
dei Deep
Purple

Gru Village, stasera alle 22

G3, il summit rock delle migliori chitarre del mondo

PAOLO FERRARI

G3 è una sigla che ricorda il G8; e in effetti a riunirsi questa sera sul palco del Gru Village sono tre leader. Non politici, ma della chitarra rock. Capofila del progetto è Joe Satriani, asso statunitense che compirà sessant'anni tra una decina di giorni e che nel 1995, dopo una raffica di incisioni discografiche, decise di inventarsi questa formula in cui le storiche rivalità tra musicisti si sarebbero trasformate in collaborazioni costruttive.

L'idea iniziale era quella di far ruotare nell'organico il maggior numero possibile di fuoriclasse, ma un collega ha finito per essere sempre presente. È un altro peso massimo, Steve Vai, che ha partecipato a tutte le tournée e alle tre incisioni dal vivo fin qui messe a segno dai G3; e che anche oggi sfoggerà i propri numeri da capogiro sul palco dell'area verde del centro commerciale Le Gru. Terzo incomodo, non un altro solista, bensì un gruppo: sono The Aristocrats, ovvero un chitarrista, Guthrie Govan, il bassista Bryan Beller e il batterista Marco Minnemann.

La formula è collaudata: ciascuno dei tre boss suona il proprio segmento di concerto, accompagnato dalla ri-

spettiva band, poi si scatena il gran finale, con tutti i G3 insieme sul palco per una jam session a base di cover e riletture per corde taglienti di una scelta di grandi classici del rock.

Lo show è l'unico dell'estate 2016 per il Nord Italia, dopo alcuni live al Sud e a Centro. Sono sempre appuntamenti emotivamente forti per il campione internazionale Joe, che alle spalle conta quattro nonni italiani su quattro: quelli paterni erano piacentini, quelli materni baresi. L'aneddotica riporta un suo spettacolo di debutto in Italia in cui avrebbe salutato il pubblico con la frase «buonasera a tutti, mi chiamo Giuseppe Satriani». Un artista invidiato da tutti i colleghi e dagli aspiranti tali per il suo curriculum, che spazia dal ruolo di chitarrista per Mick Jagger al periodo in cui fece parte dei Deep Purple. Come spesso accade ai personaggi del suo calibro nel mondo del rock, da anni firma una linea di chitarre a proprio nome per il catalogo di una delle più importanti aziende del settore. Non da meno è Steve Vai, cresciuto nientemeno che con Frank Zappa, e a sua volta di origine pavese. Tra le sue performance più strabilianti, i concerti in cui suona una chitarra con tre manici.

Alle 22 in via Crea 10, biglietto a 42 euro.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

T1 CVPR2

LA STAMPA
MARTEDÌ 5 LUGLIO 2016

Cultura & Spettacoli | 57

IL CONCERTO DI SATRIANI E VAI

G3, chitare da funamboli a Gru Village

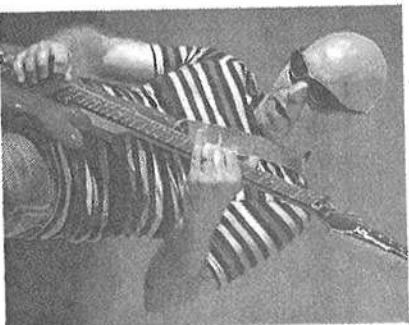
ALBERTO CAMPO

ROSA che andava di moda negli anni Settanta, i "supergruppi": concentrati di solisti virtuosi del proprio strumento. Fatte le debite porzioni, come degli Harlem Globetrotters su scala musicale: il basket vero è un'altra cosa, ma si può stare sicuri che diano spettacolo. Prendiamo la chitarra elettrica: Joe Satriani ne è maestro in senso letterale, essendo stato istruttore di una nutrita gema di discepoli, primo fra tutti Steve Vai. Da quando - ormai più di 20 anni fa - ha messo in moto il marchingegno chiamato G3 (dove la consonante sta per guitar e il numero

indica la quantità di artisti che la suonano), quest'ultimo ne costituisce un ingranaggio praticamente insostituibile, mentre nel ruolo di terzo incomodo si

**In programma
classici del metal
ma anche cover
di sempreverdi**

sono avvicendati via via altri assi di chiara fama, da Robert Fripp a Yngwie Malmsteen. Nell'occasione, al Gru Village di Grugliasco (ore 21.30, 42 euro per assistere alla messinscena), unica tappa della formazio-

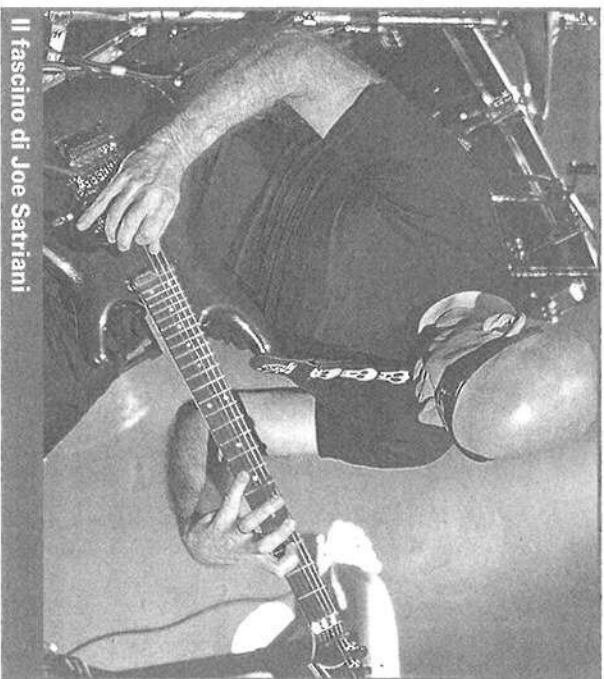


MAESTRO
Joe Satriani, maestro della chitarra rock stasera si esibisce a Gru Village

ne nel quadrante del Nord Ovest, affermano con orgoglio gli organizzatori, la parte spetta al britannico Guthrie Govan, che affianca i due newyorkesi capeggiando un trio fusion detto The Aristocrats, il cui organico è completato dal bassista statunitense Bryan Beller e dal batterista tedesco Marco Minnemann, ovviamente a loro volta fenomeni nella propria specialità. Il menu della serata odierna prevede perciò acrobatiche esibizioni di perizia tecnica, assolo insistiti e qualche cover di sempreverdi altrui (da Neil Young ai Kinks, in passato). Un'apologia del rock come esercizio da funamboli, insomma.

GIORGIO LONZI/ESPRESSO

martedì 5 luglio 2016



Il fascino di Joe Satriani

LE GRU Grande attesa questa sera al Summer Village per l'esibizione del "guitar hero" La chitarra secondo Joe Satriani e The Aristocrats

→ La sigla G3 fa pensare ad un vertice ad altissimo livello. È un po' in effetti lo è. Stasera dalle 22 (biglietti a 42 euro) negli spazi dell'Ardena estiva dello shopville Le Village Summer Festival, sono di scena, i grandi "tenori" della chitarra. Si tratta del grande "guitar hero" Joe Satriani, accompagnato dall'allevo prediletto Steve Vai, considerato tra i migliori chitarristi mondiali dell'ultima generazione. Ad accompagnare i due virtuosi

della chitarra, una formazione davvero potente. Un autentico "power trio" come si diceva negli anni Sessanta sull'esempio dei Cream di Eric Clapton, Jack Bruce e Ginger Baker. Proprio come i Cream, ovvero la crema del blues-rock inglese, questa band si chiama The Aristocrats. La considerazione che questi artisti hanno di loro stessi è tanta, ma, visti i presupposti non potrebbe essere altrimenti. Da vent'anni esatti, cioè dal 1996, i G3 hanno una formazione in

parte variabile. Punto fermo, intorno al quale ruota l'intero, progetto è proprio Satriani. Discorso diverso per Vai che è uscito varie volte dal gruppo, salvo tornare puntualmente sui propri passi. L'idea di fondo di questo supergruppo è riproporre le pietre miliari nella storia del rock. Una cover band di altissimo livello dunque. Il repertoire va da "Little wing" di Jimmy Hendrix a "White room" dei Cream e "Rocking in the free world" di Neil Young, oltre a composizioni

originali. Per i G3, ma sarebbe più corretto chiamarli G2, vista la formazione attuale, si tratta dell'ultima tappa del mini tour italiano prima di affrontare le date di Monaco di Baviera, Offenbach e Bonn. Un esperimento tra passato e presente, nato dalla maestria nel suonare la chitarra. Gli artisti che compongono o sono passati attraverso i G3, hanno accompagnato grandi rockstar come Mick Jagger e i Deep Purple.

Gerardo Mirarchi

Esami in Comune, il servizio è ok

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Sono già 3.300 i cittadini che si sono recati in un anno allo Sportello del Comune per usufruire specificamente del servizio di prenotazione esami e visite; un dato in sensibile aumento da gennaio 2016 (333 utenti) con la progressiva conoscenza del servizio e che si sta consolidando mese per mese con medie mensili di circa 500 cittadini specie nei periodo estivi di temporanea riduzione del servizio presso lo sportello Asl.

”
3300 richieste
in un anno allo
Sportello alla
città: da oggi
è definitivo

E per questo venerdì scorso il sindaco Roberto Montà, Silvio Venuti, direttore del Servizio territoriale di continuità delle cure dell'Asl To3 e Paola Fasano, direttore del Distretto Asl, hanno firmato un secondo protocollo d'intesa che, rende definitivo il servizio di prenotazione di esami e visite specialistiche presso gli uffici comunali e, precisamente, lo Sportello alla Città in piazza 66 Martiri 2. La decisione di proseguire nell'erogazione di questo servizio ai cittadini grugliaschesi, ma anche più genericamente ai residenti dell'Asl To3, nasce dunque dalla valutazione positiva dei dati di affluenza e richiesta di prenotazione e dalla considerazione che la sperimentazione appena conclusa abbia facilitato l'accesso ai servizi e alle prestazioni del sistema sanitario. Riducendo spostamenti e disagi dei cittadini. Il servizio continuerà quindi a essere erogato tramite lo Sportello alla Città gestito dalla società Le Serre, il cui personale è stato precedentemente formato appositamente da operatori dell'Asl To3 che forniscono anche informazioni

Silvio Venuti, il sindaco Roberto Montà e Paola Fasano allo Sportello alla Città che continuerà ad erogare il servizio



telefoniche in caso di pratiche che richiedano approfondimenti.

Siccome lo Sportello alla Città gestisce molteplici attività legate alla fruizione e all'accesso ai servizi comunali, per evitare attese troppo lunghe ai cittadini, si è scelto per ora di limitare il numero massimo di utenti per le prenotazioni di visite ed esami a 50 al giorno. L'area di competenza in cui è possibile prenotare comprende gli ambulatori e gli ospedali dei distretti di Collegno (con Grugliasco), Giaveno, Orbassano, Rivoli, Susa e Venaria.

«Si tratta di un servizio importante per i cittadini grugliaschesi come dimostrano i dati raccolti sul gradimento da cui si registra una sostanziale soddisfazione della cittadinanza che

ne ha usufruito, con poche eccezioni legate alla limitazione dell'area di prenotazione che alcuni vorrebbero più estesa per evitare di doversi recare allo sportello Asl - affermano il sindaco Roberto Montà e l'assessore ai servizi di informazione Luigi Turco - È molto interessante rilevare che il gruppo di cittadini coinvolti nel percorso di partecipazione messo in atto dall'amministrazione ha segnalato proprio il servizio di prenotazione Cup quale punto di forza degli sportelli comunali. È probabile, inoltre, che ci sia un ulteriore incremento delle richieste in questo periodo, visto che da metà giugno a metà agosto lo sportello del poliambulatorio di via Lanza resterà chiuso».

«La Città di Grugliasco è stata la prima a partire con queste sperimentazioni facendo dunque da apripista ad altre 40 istituzioni, Comuni, farmacie comunali ed ora anche residenze assistenziali, che hanno progressivamente deciso di aderire al progetto - sottolinea Flavio Boraso, direttore generale dell'Asl To3 - Ora dunque chiude anche per prima la sperimentazione e dal 1° luglio porta il servizio a regime; da una parte un'opportunità per i cittadini che vedono ora consolidarsi il servizio, dall'altra un esempio di bella sinergia fra l'Asl ed un'istituzione del territorio che ringraziano sentitamente per la costante disponibilità e la collaborazione».

Street Food Festival: tre giorni tra musica e cibo di qualità

GRUGLIASCO - Musica, divertimento, ma soprattutto cibo ricercato e di grande qualità. Il tutto accompagnato da fiumi di birra. Saranno questi gli ingredienti del primo "Street Food Festival", in programma da venerdì a domenica nella splendida cornice del "Parco dello sport-Aldo Moro" di corso Fratelli Cervi e via Olevano. L'evento gastronomico e musicale è stato presentato questa mattina e organizzato dall'AsaEventi che, da marzo scorso, ha in gestione il parco, in collaborazione con l'Aici (Associazione italiana cuochi itineranti) del presidente Massimo Perroné, dottore in scienze dell'alimentazione e noto professionista internazionale, che da anni si pone - tramite il marchio "Chef on the road" - al centro del fenomeno "Street Food" con lo "Show Cooking", ovvero con la preparazione e somministrazione "in diretta" davanti al pubblico durante i principali eventi fieristici, enogastronomici e culturali d'Italia. Lo "Street Food Festival", come detto, sarà soprattutto cibo da strada, nella sua vera e massima espressione, con specialità culinarie - salate o dolci - provenienti da ogni parte d'Italia. L'area del "Parco dello sport" di via Olevano vedrà anche la presenza di numerosi birrifici artigianali, provenienti da Torino e provincia, con birre di grande qualità e diverse "chicche" che sicuramente saranno apprezzate dal pubblico. E ci saranno anche diversi punti dove potrà essere acquistata la "MoleCola", la famosa bibita "Made in Turin", divenuta ormai vero motivo di vanto per il Piemonte a livello nazionale. Come in qualsiasi evento "Street Food" italiano, il connubio cibo-bevande ha un'altra variabile "complice": la musica. E grazie alla collaborazione con Radio Grp, sul palco dello "Street Food Festival" andranno in scena tre concerti, tutti in programma a partire dalle 21,30. A partire da venerdì, quando si esibiranno prima i "Sonny Bitch", che proporranno musica Rock, e poi i "Negramando", tribute-band dei Negramaro). Sabato, sarà la volta dello show degli "Arhea54", glam cover band disco con il loro vastissimo repertorio di Disco Music degli anni '70 e non solo. Unica eccezione d'orario riguarda domenica, quando la musica partirà già alle 19 con il concerto dei "The Mons", band di "terribili ragazzini 15enni" che proporranno cover di famosi gruppi punk rock oltre che qualche loro inedito. Alle 21,30, infine, ecco il concerto dei "Guardodentro", band che proporrà un lungo percorso nella musica italiana.



Luna nuova

martedì 5 luglio 2016

I ricordi di Falbo nel video della Levi



GRUGLIASCO - Il partigiano e presidente della sezione Anpi, Antonio Falbo è stato il protagonista la scorsa settimana di un video girato da alcuni alunni e professori della scuola media "Levi" dell'istituto comprensivo "King" e da Claudia Boetto, ex dirigente scolastica della scuola. L'idea era nata dopo l'incontro che ogni anno Antonio Falbo, che oggi ha 91 anni, tiene con i ragazzi delle terze medie della scuola Levi, sulla Resistenza e sulla sua esperienza di partigiano della Brigata Matteotti, arrestato e torturato dai nazifascisti di Torino. La sua testimonianza è sempre stata incredibilmente efficace, poiché l'intensa emozione che manifesta, commuove tutti e produce un'impressione indelebile nei presenti. Nella sede dell'Anpi, di cui Falbo è il presidente, si è cercato di riprodurre la situazione dei consueti incontri, in cui racconta la sua storia e le esecuzioni di partigiani di Torino, suoi compagni d'infanzia, di lavoro o di lotta. Le riprese realizzate giovedì prossimo saranno montate in un video, che sarà messo a disposizione delle scuole di Grugliasco e del territorio e che sarà inviato ad un'organizzazione che sta raccogliendo le testimonianze filmate degli ultimi partigiani viventi.

La Cocomerata granata

GRUGLIASCO - Proseguendo la tradizione degli anni scorsi l'associazione Memoria storica granata organizza la "Cocomerata granata". L'appuntamento estivo di fine stagione è fissato per venerdì alle 21 presso il Museo del Grande Torino a villa Claretta Assandri in via La Salle 87. In caso di maltempo l'evento sarà annullato. Come già negli anni scorsi, l'appuntamento avrà una doppia valenza: i consueti saluti fra fratelli e sorelle di fede granata in vista delle vacanze estive e la beneficenza grazie alle offerte raccolte durante l'evento. Ad allietare la serata ci sarà uno spettacolo di magia e prestidigitazione.

Confesercenti: c'è Di Tria



GRUGLIASCO - Luca Di Tria è stato eletto mercoledì scorso alla guida della Confesercenti territoriale di Grugliasco. È da quattro anni titolare di "La foglia matta", negozio di frutta e verdura in via Leonardo Da Vinci 167 che in più di un'occasione ha contribuito all'organizzazione di eventi insieme agli altri negozianti ed anche in collaborazione con il Comune.

Luciano Amati in municipio

GRUGLIASCO - Le opere di Luciano Amati, dal titolo "Semplicemente Luciano" saranno in mostra fino al 29 luglio, presso l'area espositiva del municipio, in piazza Matteotti 50, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 18,30 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30. Info: lucianoamati@gmail.com, 337/ 209771.

Vigili nelle borgate: oggi a Quaglia in Paradiso

GRUGLIASCO - Prosegue anche a luglio il progetto "Città sicura - Vigili nelle borgate", organizzata dall'amministrazione comunale e dalla polizia locale in collaborazione con le associazioni di borgata. Dalle 16 alle 18, tre agenti della polizia lo-



cale saranno a disposizione dei cittadini per quasi un mese nelle borgate cittadine e una postazione mobile nei parchi cittadini per monitorare e controllare il territorio. Otto incontri e presidi del territorio nelle borgate di Grugliasco. Oggi appuntamento presso la sede dell'associazione Quaglia in Paradiso e giovedì in quelli dei Reg Ecovolontari nel parco Porporati.

Al Lys il parco della rimembranza

di BRUNA BERTOLO

RUBIANA - Intenso anche quest'anno, il programma delle iniziative al colle del Lys per ricordare la strage compiuta il 2 luglio 1944, con la morte di 32 partigiani. Un po' di delusione per il mancato concerto con Eugenio Finardi, previsto per sabato e annullato a causa di un intenso temporale abbattuto sulla zona, ma ampiamente rispettato il resto del programma. Domenica 3 luglio si è svolta la cerimonia ufficiale organizzata dal comitato Colle del Lys e dalla nuova presidente, Amalia Neirotti, affiancata da Elena Cattaneo, che ha assunto la carica di vicepresidente.

Un sole luminoso, ottima la partecipazione dei cittadini, molti i sindaci provenienti da tutta la valle di Susa e dal Piemonte, con il deputato Umberto D'Ottavio, il vicepresidente del consiglio regionale Nino Boeti, l'assessora regionale al lavoro e all'istruzione Gianna Pentenero, i consiglieri regionali Silvana Accossato ed Andrea Appiano, la presidente dell'Anpi provinciale Grazia Sestero, il neo assessore allo sport di Torino Roberto Finardi, l'assessore al bilancio della Città metropolitana e sindaco di Villardora Mauro Carena e Gerhard Wick, rappresentante di un'associazione tedesca antinazista. A fare gli "onori di casa" i sindaci di Rubiana, Gianluca Blandino, e di Viù, Daniela Majrano, che ha letto il documento d'intenti 2016 dedicato al 70° anniversario della Repubblica, sottoscritto da tutti.

Amalia Neirotti ha ricordato in particolare la figura di Felice Cima, al quale è dedicata la 17ª Brigata Garibaldi. Ha rievocato la sua morte avvenuta durante un'imboscata presso Caprie, quando l'auto su cui viaggiava con altri partigiani rimase in panne a metà strada tra Novaretto e Condove per mancanza d'acqua. Fu durante la sosta che i tedeschi, sopraggiunti, aprirono il fuoco sui partigiani uccidendo sul posto Cima ed Altieri. La domanda posta da Amalia Neirotti è stata chiara: «Come possiamo far ripartire la macchina di Felice Cima?». Risposte diverse ma un solo obiettivo: attuare progetti per trasmettere la memoria ai giovani, anche con i nuovi mezzi tecnologici, e lottare perché nella

guarda le foto
sul sito
lunanuova.it



L'intervento di Stella Bolaffi accanto alle autorità e, sotto, i giovani del camping Eurolys



scuola la storia contemporanea riesca ad avere lo spazio che merita.

Poi tutti attorno alla storica torre che ricorda i 2024 partigiani che sacrificarono la loro vita nelle valli di Lanzo, Susa, Sangone, Chisone, per la cerimonia della memoria della Resistenza: un momento intenso con la presenza di istituzioni, comuni, Anpi, Città metropolitana, Regione, prefettura, associazioni e comitati resistenziali, la banda musicale di Mompantero, la rappresentanza della Taurinense, i ragazzi di Eurolys, di ogni età, a ricordare che nonostante il Brexit l'esigenza di un'Europa unita è più viva che mai. A condurre la cerimonia è stato Francesco Casciano che, per un giorno, ha "accantonato" il ruolo di sindaco di Collegno per dare il suo apporto alla manifestazione.

Accanto a lui i partigiani "Lupo", al secolo Ivano Piazza, Elio Perno, Franco Berlanda, Palmiro Gonzato, mentre il pubblico applaudiva il gruppo dei cremonesi, nel ricordo di Kiro Fogliazza e dei tanti giovani di Cremona che persero la vita su questi monti. I rituali, i canti, le corone e tanta sincera emozione. Quella stessa emozione palpabile nell'intervento molto applaudito di Stella Bolaffi, figlia di Aldo Bolaffi, comandante della IV Divisione GI "Stellina", il mitico "Laghi".

Nel suo discorso, per la prima volta proprio sotto la torre, il ricordo appassionato del ruolo femminile

nella Resistenza e nella ricostruzione dell'Italia del dopoguerra, tema della mostra fotografica curata dall'associazione Contesti "L'immagine di donna nelle fotografie della Resistenza italiana", inaugurata sabato all'ex museo "Carlo Mastri". Alle spalle del monumento, 32 alberi sono rivestiti da un drappo tricolore e un nome diverso: sono le 32 vittime di quel luglio 1944. È il nuovissimo "Parco della Rimembranza". Per non dimenticare.



HANDICAP

Vent'anni a fianco dei disabili con l'«Isola che non c'è»

Marisa Nerone, l'anima dell'associazione di sostegno

di PAOLO PACCO

L'idea mi è venuta nei primi anni '90, quando mia figlia Filomena, costretta su una

carrozzina da una grave forma di tetraparesi spastica, voleva a tutti i costi fare la ballerina. Allora proposi alla psicologa che la seguiva di poter accompagnare i suoi esercizi di fisioterapia con la musica. E lei per tutta risposta tagliò corto apostrofandomi come una madre che voleva far diventare sua figlia una «Carla Fracci».

Ma proprio da quella chiusura ingiustificata, Marisa Nerone ha iniziato a maturare il suo progetto che nel novembre del 1996 si è concretizzato con la nascita dell'«Isola che non c'è», l'associazione senza fini di lucro che da vent'anni si occupa dell'integrazione di ragazzi disabili. Un anniversario importante che in autunno sarà celebrato con una serie di iniziative, ma che si rinnova giorno per giorno grazie ai sorrisi dei «ragazzi» che partecipano alle attività ed ai laboratori organizzati nella sede di via Tiziano Lanza.

La storica sede di Grugliasco

Da quel brusco scambio di vedute con la psicologa che si occupava della riabilitazione della figlia, Marisa Nerone ne ha dovuta fare veramente tanta di strada. «Filomena ha da poco compiuto 42 anni: da quando aveva 11 mesi ci siamo accorti che qualcosa non andava e da lì a poco la diagnosi è stata impietosa: tetraparesi spastica. Eravamo a metà degli anni '70 e le possibilità di offrire ad un bimbo disabile una qualità di vita accettabile non erano certo quelle di oggi. Ecco perché quando mia figlia è diventata un'adolescente mi sono impegnata al massimo per far sì che lei e tutti quelli che erano nelle sue stesse condizioni, potessero avere più occasioni possibili di svago. E quando lei voleva fare la ballerina, ho preso lezioni di danza per poterla aiutare a realizzare in qualche modo il suo sogno».

Esistevano allora come adesso i centri diurni privati e convenzionati con l'Asl. Ma l'idea dell'instancabile mamma grugliaschese è stata quella di creare un'associazione che si affiancasse alle istituzioni e diventasse un supporto per i famigliari più stretti della persona disabile, una sorta di seconda famiglia, di gruppo di amici in grado di regalare momenti di serenità e spensieratezza. Il punto di partenza

è stata una cascina diroccata in via Tiziano Lanza 32. «Grazie al sostegno del sindaco di allora, Mariano Turigliatto, e della sua vice Elide Tisi, ma soprattutto al contributo di tanti

Marisa Nerone (a lato) mentre ballare la figlia Filomena. Sotto: uno dei volontari, Dante Cattibini, mentre aiuta una disabile a bagnarsi sulla spiaggia di Ceriale

“L'esperienza è nata dalla voglia di far ballare la figlia Filomena”



amici e sostenitori, siamo riusciti a farla diventare la sede della nostra associazione che è stata inaugurata ufficialmente l'11 novembre del 1996».

E da quel momento è stato un susseguirsi di attività ed eventi di ogni genere: laboratori, feste, pranzi e cene, uscite, gite e soggiorni estivi. Proprio come è successo domenica scorsa al Mannus Club di Villardora dove già da qualche anno l'allegria brigata dell'«Isola che non c'è» ha trovato uno dei suoi punti d'appoggio. «Offriamo ai disabili, la possibilità di conoscere un gruppo di amici con cui passare del tempo in maniera costruttiva e divertente. Ed ai volontari che ci affiancano, la possibilità di ascoltare verso il prossimo. A chiunque, l'amicizia spontanea e disinteressata di tante persone. È stata poi una nostra scelta precisa quella di rivolgerci e dare quindi un'opportunità proprio ai casi più gravi, quelli in cui la disabilità sembra non poter dare alcuna alternativa alla vita in una struttura o sotto la costante vigilanza di un famigliare».

Il contributo dei volontari

«E lo facciamo in modo gratuito - sottolinea Marisa - Soltanto nei casi in cui le attività proposte siano particolarmente complesse, chiediamo un piccolo contributo alle famiglie, ma si tratta comunque di piccole cifre. Al resto ci pensano i volontari che in questi anni non ci hanno mai fatto mancare il loro supporto, sia attraverso donazioni ma anche con la disponibilità ad organizzare eventi».

E nel corso degli anni alcuni degli ospiti dell'«Isola che non c'è» sono stati protagonisti anche in tv, invitati da

veri mostri sacri del piccolo schermo come Mike Bongiorno, Maurizio Costanzo, Rita Dalla Chiesa e Massimo Giletti. Proprio perché ognuno di loro coltiva una passione particolare: ci sono ad esempio Alessandro e Luca che si dilettano con il karaoke e c'era soprattutto Laura e la sua predilezione per la poesia. «È scomparsa un paio di anni fa - racconta Marisa - ma le copie della sue poesie sono arrivate sulle scrivanie del presidente della Repubblica e degli ultimi tre papi».

L'esempio di mamma Vittorina

E poi ci sono storie davvero toccanti come quella di Franca che oggi ha 62 anni: da quando è nata viene assistita con dedizione assoluta da mamma Vittorina che di anni ne ha appena compiuti 83 e che è diventata una presenza costante in tutte le attività dell'associazione grugliaschese. Franca ha una passione per l'arte e per i musei e realizza anche dei quadri che dipinge tenendo il pennello con la

bocca. «Osservare la serenità con cui Vittorina si prende cura di sua figlia che non può alzarsi dalla carrozzina, è una lezione per tutti noi e per quelli che si lamentano dello stress o di altri malanni passeggeri».

Dal 2013 c'è anche Casa Ruth

Da tre anni a questa parte poi, «L'isola» ha allargato ulteriormente i suoi orizzonti. Nell'aprile del 2013 è nata infatti «Casa Ruth», un piccolo appartamento messo a disposizione di sei studentesse universitarie provenienti da Camerun e Costa D'Avorio. Partita come una sperimentazione, l'iniziativa si sta prolungando nel tempo. «Ci siamo trovati bene con loro, e loro con noi. Le studentesse condividono parte del loro tempo libero nelle attività di volontariato, promuovendo e creando momenti di scambio, ascolto e svago con gli altri ospiti».

Da una decina d'anni a questa parte, Marisa Nerone può contare sul preziosissimo aiuto di Dante Cattibini,

partito come volontario e diventato poi una colonna portante dell'associazione. Nel futuro immediato ci sono i preparativi per i festeggiamenti del ventennale che si terranno ad ottobre. «Stiamo mettendo a punto gli ultimi dettagli: ci saranno diversi appuntamenti tra cui un pranzo che vorremmo fosse aperto al maggior numero di persone possibili, oltre ai nostri «ragazzi» ed ai loro famigliari. E poi uno spettacolo teatrale ispirato a «Biancaneve» messo in scena interamente dalla premiata compagnia dell'«Isola che non c'è».

I «ragazzi» alle prese coi fomelli

Ma per celebrare alla grande i primi vent'anni di vita, Marisa Nerone e i suoi collaboratori stanno cullando un sogno: quello di trasformare la cucina che funziona attualmente nella sede di via Tiziano Lanza, in un'opportunità di lavoro per alcuni degli utenti più assidui che amano destreggiarsi tra i fomelli. «L'idea sarebbe quella di dotare il locale delle apparecchiature a misura di disabile e iniziare così un'attività di ristorazione affidata ai nostri «ragazzi» con la dovuta supervisione. Creare così una sorta di mensa inanzitutto per i soci dell'associazione con la prospettiva di allargare poi eventualmente gli orizzonti».

Davvero un'impresa sia dal punto di vista burocratico che economico. Ma se non ci fosse stato un pizzico di sana follia ad animare vent'anni fa il sogno di Marisa Nerone e della sua Filomena, oggi «L'isola che non c'è» sarebbe rimasta soltanto quello che è nella favola di Peter Pan: un luogo che esiste solo nella fantasia.



La visita di monsignor Nostigla alla sede dell'«Isola che non c'è»

Sul Filo del Circo: tre serate da non perdere

GRUGLIASCO - Il festival "Sul Filo del Circo" questa sera prosegue con la seconda data dello spettacolo "Bibeu et Humphrey", dei francesi de L'Attraction Celeste (www.attractionceleste.com). Bibeu e Humphrey sono due clown sensibili, quasi muti, punk e teneri allo stesso tempo. Prima di tutto musicisti, ma anche acrobati, accattivanti, maldestri, virtuosi, esasperanti e commoventi. Bibeu e Humphrey non raccontano una storia, loro la vivono, semplicemente. Durata 60 minuti.

Mercoledì 6 luglio spazio ai giovani artisti con "Checkpoint Circus", Premio internazionale per giovani artisti di circo contemporaneo: sei prime nazionali per 120 minuti di divertimento con un cast internazionale che assicura una eterogenea proposta di stili circensi.

Infine, giovedì 7 luglio (replica il 28 luglio), in prima nazionale arriva Makia (Italia) con in "Bloom": Tra le rovine di un drive in, un jukebox abbandonato nella nebbia gracchia le sue note incoraggianti a scatti. Un sottile equilibrio tra ricordo e nostalgia. Emblema di un mondo che non esiste più, ricordo vago di un'epoca di ribellione, prosperità, gioia spensierata e voglia di riscatto del primo dopoguerra. Ma col tempo tutto si corrompe, la felicità di plastica si rivela un'utopia e le fragilità, gli eccessi, aprono il varco al dubbio e al realismo disincantato. La compagnia Makia, al suo debutto con lo spettacolo "Bloom", pone le basi di una ricerca drammaturgica che indaga i confini dell'animo umano. Durata 70 minuti. Per tutte e tre le sere biglietti 12 e 10 euro. Info 011/0714488, 333/4431735, www.cirkovertigo.com.





Rivoli e Grugliasco, Confesercenti
Elezioni alla Confesercenti di Rivoli e Grugliasco. Sono stati eletti: a Grugliasco, Luca Di Tria, titolare del negozio di frutta e verdura «La Foglia Matta»; e a Rivoli, Silvana Gioia (in foto), agente immobiliare, titolare di «Attiva Casa».

[P. ROM.]

Grugliasco

Sul filo del circo

la sfida è a sei

■ «Checkpoint Circus» è un mosaico di emozioni, che vede protagoniste sei pièce di 15 minuti ciascuna, di altrettante giovani compagnie internazionali di circo contemporaneo. Sono state selezionate da «Sul filo del circo» e andranno in scena stasera alle 21,30 al teatro Le Serre di Grugliasco (ingresso a 12 euro). Diverse nazionalità, stili e tecniche per attraversare liberamente le frontiere del circo. A valutare le performance, misurando la creatività e il potenziale futuro, saranno alcuni esperti del mondo dello spettacolo e della comunicazione. Ma il giudice che gli artisti temono di più sarà proprio il pubblico. [N.PEN.]

Cyndi l'orgoglio degli anni '80



DEBUTTO FOLGORANTE
Cyndi Lauper, una grande voce e un primo album nel 1983 che fece gridare al miracolo. Ma convincono anche le ultime prove

Concerto
Domani al Gru Village la Lauper, tutt'altro che un souvenir del passato. Non c'è solo "Time After Time"

ALBERTO CAMPO

A PRIMA VISTA potrebbe sembrare un appuntamento in stile revival: gli anni Ottanta, l'era pionieristica di Mtv, «ragazze che vogliono solo divertirsi» e via dicendo. Cynthia Ann Stephanie Lauper, detta familiarmente Cyndi, simboleggia quel periodo: quasi una versione prêt-à-porter di Madonna, tipo Ciccone della porta accanto. A sua volta può esibire ascendenze italiane, del resto: la madre, Catrine, faceva Gallo di cognome ed era di origine siciliana. E anch'ella visse un'adolescenza tormentata, nel corso della quale temprò tuttavia il carattere necessario per affrontare il palco, come fece inizialmente interpretando canzoni altrui nei ranghi di varie cover band, dai Flyer ai Blue Angel.

Aveva una voce destinata a non passare inascoltata: quattro ottave di estensione. E infatti l'industria musicale se ne accorse, costruendole intorno il team che nel 1983 avrebbe dato forma a "She's So Unusual", il suo album d'esordio, quello di "Girls Just Want To Have Fun", appunto, e "Time After Time", ballata talmente squisita da convincere addirittura Miles Davis a ripresentarla vestita di jazz in "You're Under Arre-

st". Un botto: milioni di copie vendute (il totale oltrepassa adesso i sedici), un Grammy Award nella categoria esordienti, le copertine di "Time" e "Newsweek". Era nata una stella, insomma.

Che però non seppe brillare altrettanto in seguito: l'andamento commerciale dei dischi successivi — attualmente se ne contano undici — ha disegnato una traiettoria

Undici dischi, non tutti di successo ma anche qualche cameo al cinema e una grande padronanza della messinscena

discendente. Eppure le soddisfazioni sono venute ugualmente: qualche cameo al cinema o in televisione (con un Emmy Award datato 1995 per la parte avuta nella serie "Mad About You", da noi "Innamorati pazzi") e alcuni propizi sconfinamenti verso il musical (un premio pure in questo caso: il Tony Award conferitole in virtù della colonna sonora di "Kinky Boots" nel 2013). Ma le gerarchie dei consumi pop frattanto erano cambiate e dunque la percezione che si ave-

va di lei finiva per essere schiacciata sulla fiammata da outsider di quel debutto folgorante. Sono passati così più inosservati di quanto meritassero i tributi alla tradizione americana resi con "Memphis Blues" (comunque best seller nel genere specifico in patria durante il 2010) e il recentissimo "Detour", consacrato viceversa al country. È quest'ultimo disco a costituire l'ossatura dello spettacolo che approda oggi al Gru Village di Grugliasco (domani alle 22, ingressi a 11 euro), per quanto i classici — oltre ai due citati, "She Bop", "Money Changes Everything", "True Colours" e la sua rilettura di "When You Were Mine" di Prince — non manchino all'appello, ancorché trasfigurati in chiave acustica.

A 63 anni compiuti, con i dreadlocks rosa e grande padronanza della messinscena, Cyndi Lauper non è affatto un souvenir del passato: «Un tonico confortante in tempi difficili», ha scritto la settimana scorsa "The Guardian", commentandone lo show londinese all'Hammersmith Apollo. E che arrivi in zona — paladina qual è dei diritti della comunità Lgbt — all'antivigilia del "Torino Pride" attribuisce all'evento un sapore particolare.

LE SERRE In scena sei giovani artisti provenienti da diverse nazioni A Grugliasco il "Checkpoint Circus"

→ Tirerà un'aria decisamente nuova e fresca questa sera al Teatro Le Serre di Grugliasco (via Lanza 31). Dalle 21,30, infatti, "Sul filo del circo", la rassegna circense internazionale di circo contemporaneo organizzata dal Cirko Vertigo, lascerà infatti lo spazio e il palcoscenico alle giovani leve. A queste ultime è infatti dedicato Checkpoint Circus. Una serata evento nel corso della quale si esibiranno sei giovani artisti



Un'immagine dello show

provenienti da varie nazioni. Il vincitore riceverà un premio in denaro come premessa per entrare nel mondo dei "grandi".

Ognuno avrà a disposizione un quarto d'ora per convincere il pubblico e dimostrare la propria abilità. Insomma, uno sguardo verso il futuro più prossimo.

A far da padrona di casa, l'attrice Giorgia Goldini che presenterà la serata con la verve e la carica di simpatia della cabarettista (I biglietti costano 12 euro, ridotto 10 euro. Info allo 011.07144488 oppure 327.7423350).

[g.m.]

Grugliasco

Coda per la mensa scolastica Il caldo crea malori e proteste

Allo Sportello del Comune solo in tarda mattinata arriva un ventilatore

PATRIZIO ROMANO

Una mattinata movimentata, quella di ieri, allo Sportello alla Città di Grugliasco. Verso le 11, infatti, un uomo sulla sessantina ha avuto un malore. A causarlo pare sia stato il troppo caldo nella sala d'attesa. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118, ma l'uomo, che poi si è ripreso, è tornato a casa per conto suo.

Il racconto

«Erano all'incirca le 11 - ricorda Giuseppe Bello un cittadino - quando si è sentito male. Per fortuna l'ha detto a delle persone che erano in coda come lui, che lo hanno accompagnato fuori e lo hanno fatto sedere su una sedia». Immediato anche l'intervento delle due impiegate. «Sono state bravissime, non solo hanno chiamato il 118 - precisa Giovanni Verna -, ma gli hanno dato anche dell'acqua. Inoltre, mentre si attendeva l'arrivo dei sanitari



Giuseppe Bello
 «Abbiamo soccorso quell'uomo portandolo fuori»

hanno chiesto l'intervento della vicina parafarmacia». E all'uomo è stata misurata la pressione. «Poi, ripresosi, dopo la visita del personale del 118 è andato via da solo» conclude Bello.

La protesta

Ma il caso fa salire la protesta. «Sono qui da un'ora - confida Alfonso Ruggeri utente -, devo prenotare delle visite e dall'Asl mi hanno detto di venire qui. Aria condizionata? Lei la vede? No, l'unica aria arriva dal portone lasciato aperto». E sono tanti anche quelli che sono arrivati allo Sportello per iscrivere figli o nipoti alla mensa scolastica. «Sono qui



Ambulanza

Un uomo tra le persone in coda si è sentito male ed è stato chiamato il 118. Poi si è ripreso e non è stato necessario il ricovero in ospedale. Ma le proteste non sono mancate

dalle 10,30 - dice Bello - e spero di uscire prima di mezzogiorno». «Abbiamo un mese per consegnare le domande per la mensa - dichiara una mamma -, ed anche per i bonus luce e gas per chi ha un reddito Isee basso. Ovvio che si venga subito». E così si formano le code.

Il Comune

«Appena ho saputo - ammette l'assessore Luigi Turco - ho avvisato in Comune di prendere il ventilatore nel mio ufficio e portarlo nella sala d'attesa». Ed altri quattro ne sono stati aggiunti. «Lo Sportello alla città verrà spostato entro fine anno negli uffici di fronte al Municipio in piazza

Matteotti - afferma il sindaco Roberto Montà - e sarà dotato di un impianto di condizionamento». Resta però il fatto che se la media giornaliera degli utenti è di 100, in questi giorni si arriva anche a punte di 150. «Non capisco come mai si stiano accalando tutti in questi giorni - continua -. In realtà c'è tempo fino a settembre per le iscrizioni alle mense. E poi lo Sportello è aperto dalle 8,30 alle 18,30, sarebbe meglio venire al pomeriggio, quando non c'è il servizio per prenotare visite od esami medici. Farò una lettera e informerò i cittadini, per evitare questi disagi».



Grugliasco, un defibrillatore a Le Serre
Al parco Le Serre di Grugliasco è stato installato «Punto blu salva vita», ossia un defibrillatore semiautomatico (nella foto), grazie alla collaborazione tra l'associazione Piemonte Cuore Onlus e la società Le Serre, che ha in gestione il complesso. [P. ROM.]



Grugliasco, furto nella notte al Cisap
Spaccata al Cisap di Grugliasco. «Sono entrati da una finestra - racconta il direttore Mauro Perino -, poi hanno sfondato anche la porta del bagno per rubare i soldi delle due macchiette del caffè. Tanti danni per poco». Sul caso indagano i carabinieri. [P. ROM.]

la Repubblica GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2016

BLOOM SUL FILO DEL CIRCO

Alle 21.30 il festival Sul Filo del Circo propone sotto lo chapiteau Vertigo (dotato di aria condizionata) del parco culturale Le Serre di Grugliasco, la prima nazionale di "Bloom", opera prima della compagnia Makia, diretta in questo lavoro di esordio da Milo Scotton, cofondatore della compagnia Milo & Olivia. Si tratta del debutto ufficiale della compagnia vincitrice dell'edizione 2015 del Premio per Giovani Artisti di Circo Contemporaneo. Uno spettacolo sulla linea di confine tra pop art e realismo, che vede protagoniste le discipline aeree (cerchio aereo e tessuti), il contorsionismo, le evoluzioni a terra e al palo cinese. Ingresso 12/10 euro; info: sulfilodelcirco.com

GRUGLIASCO**Banda dell'acetilene colpisce alle Poste**

→ Ladri in azione, la scorsa notte, a Grugliasco. Poco dopo le 3, una banda ha fatto saltare il bancomat dell'ufficio postale di piazza 1 Maggio. Il modus operandi è il solito: dopo aver insufflato dell'esplosivo nella bocchetta dove si inserisce la tessera bancomat, i ladri hanno razziato il bottino e sono fuggiti a bordo di un'auto, dove ad attenderli c'era un complice. Il boato ha svegliato gran parte dei residenti della zona. Sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Rivoli, che ora dovranno indagare sull'accaduto. Il bottino dovrebbe aggirarsi sui 40mila di euro.

venerdì 8 luglio 2016

TEATRO LE SERRE**Circ Pistolet**

→ Oggi e domani alle 21,30 il Festival "Sul filo del circo" (Teatro le Serre, Parco Culturale le Serre, 327.7423350, sulfilodelcirco.com) propone la prima nazionale di una delle compagnie più attese. Sono i catalani Circ Pistolet che portano in scena nello spettacolo "Incert" un gran bazar di infinite trame, un viaggio in un mondo capovolto al ritmo di una musica intrigante e contagiosa.

sabato 9 luglio 2016

GRUGLIASCO**Tornano i Punti Verdi Festa nelle borgate**

→ Come ogni anno, tornano i Punti Verdi nelle borgate cittadine. Al centro civico Nello Farina di via san Rocco 20, grazie all'associazione Enjoy Latin Dance e in collaborazione con l'Auser, si svolgeranno il 9, il 16, il 23 e il 30 luglio e il 6 e il 13 agosto. Presso l'A.d.p. B.s.r. Grugliasco in via Leonardo Da Vinci 24 si terranno il 9, il 16 e il 23 luglio. L'associazione "Fabbrichetta" propone presso la piazzetta del centro commerciale Le Serre la festa di borgata in via Cln 53 il 9 luglio e in piazzetta in via Olevano il 10 e il 17 settembre. L'associazione Lesna 2000 organizza le serate danzanti il 9 e il 23 luglio. L'associazione "La Quaglia in Paradiso" organizza le serate danzanti il 5, l'8, il 12, il 15, il 19, il 22, il 26 e il 29 luglio.

Grugliasco, dopo l'accordo Inalpi - Piemonte Latte

“Adesso il rilancio dell'Abit riporti qui la produzione”

Sindacati e Comune ottimisti, ma si aspetta il progetto industriale

PATRIZIO ROMANO

Speranza. Questa la parola d'ordine, in questi giorni, quando si parla di Abit. L'annuncio della firma dell'accordo quadro tra Inalpi e Piemonte Latte, «finalizzato all'acquisizione del ramo di azienda Abit Piemonte» ha ridato speranza, appunto, ad un ritorno in auge della storica azienda di Grugliasco. Ma, sempre con i piedi per terra, e per questo si attende l'incontro che si svolgerà lunedì prossimo a Moretta, nel cuneese.

Il sindacato

«Prendo atto di quello che è scritto nella comunicazione fatta da Inalpi - dichiara Denis Vayr della Flai-Cgil -. Dove leggo di prospettive e rilancio dell'azienda: insomma,

ci sono tutti gli ingredienti perché sia una cosa positiva». Ma una cosa soprattutto lo ha colpito. «Dopo tanto tempo non leggo di esuberi. Anche perché con i tagli avvenuti in questi tre anni, siamo

passati da 105 dipendenti a 47, compreso il direttore di stabilimento». Quindi non vede l'ora di andare all'incontro. «Ci hanno convocato loro - sostiene - e ci saranno anche Rsa, le organizzazioni Flai-Cgil, Fai-Cisl, Confederdia e Ugl. Quello che spero? Che quello che è stato scritto nel comunicato si traduca in un rilancio. Ossia, in investimenti e la reinternalizzazione della produzione di mozzarelle, Abitella e gelati, oggi tutti prodotti fuori». Insomma, nessuna nuova «cura dimagrante». «Attendiamo un piano industriale e degli investimenti - conclude Vayr - e siamo favorevoli e pronti ad aprire una discussione per un



Denis Vayr
Sindacalista:
«Dopo tanti
anni basta
esuberi»



FOTO ROMANO

L'incontro
È in programma lunedì prossimo a Moretta, nel Cuneese. Ci saranno le Rsa, Flai-Cgil, Fai-Cisl, Confederdia e Ugl

47
dipendenti

Nello stabilimento tre anni fa erano occupate 105 persone

rilancio dell'azienda, ma qui a Grugliasco».

Il Comune

Stessa attesa piena di speranza anche in Comune. «Aspettiamo l'incontro con il sindacato - dice

il sindaco Roberto Montà - e poi chiederemo un tavolo con le istituzioni per conoscere il progetto industriale ed i riflessi occupazionali. Perché Abit è un simbolo e una tradizione di Grugliasco e non solo. Il suo rilancio è fondamentale». «Che dire - afferma l'assessore al Lavoro Anna Maria Cuntrò - siamo contenti di questa notizia e del fatto che si parli di rivitalizzazione dell'Abit. Dopo anni di incertezze, è uno spiraglio. Quello che auspichiamo che all'incontro con sindacato si cominci a discutere del futuro del lavoratori e del sito. E che finalmente si dia una stabilità, che in questi anni è venuta a mancare».

LA SETTIMANA DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE A GRUGLIASCO E SUL FILLO CORRE LA POESIA

TIZIANALONGO

Quattro serate mozza fiato con il naso all'insù a Le Serre di Grugliasco. Approda alla seconda settimana di programmazione il Festival Internazionale «Sul filo del circo» e anche questa volta porta con se prime nazionali e spettacoli pluripremiati.

I primi a salire in pista venerdì 8 e sabato 9 luglio sono i sei acrobatici performers dello spagnolo Circ Pistol in «Incert», un viaggio in un mondo capovolto tra non-luoghi da scoprire al ritmo di una musica intrigante e contagiosa e delle più eclatanti tecniche del circo. Nato nel 2008 dall'incontro di Enric Petit e Rat Serra il gruppo si è man mano allargato fino a selementi.

Musica intrigante, fascino dell'estremo acrobatica al posto delle parole e il rischio che diventa un gioco pieno di emozioni

Con «Incert», qui in prima nazionale, la compagnia ha ottenuto cinque nomination al Prix Zirkolika 2014 aggiudicandosi i due premi principali: miglior regia e Grand Prix BYVA-Zirkolika per il Migjor Spettacolo di Circo in Catalogna nel 2014.

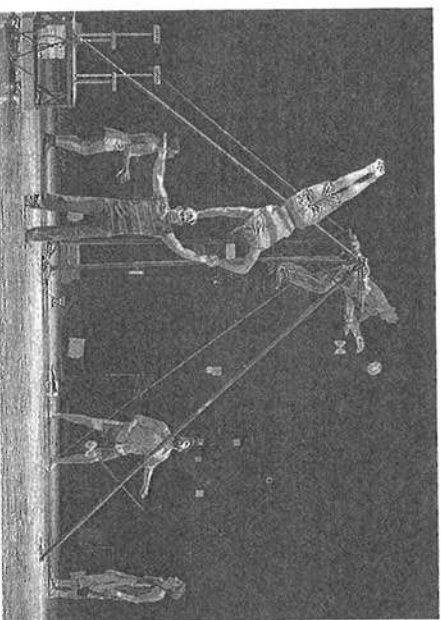
Altra prima nazionale lunedì 11 e martedì 12 luglio con i finlandesi Kate & Pasi (al secolo Pasi Nousiainen e Katerina Repponen) che in «Suhde» (rapporto in finlandese) ci raccontano la sto-

ria di coppia tra una donna di 50 chili e un uomo di 100. Che relazione può unire due persone così apparentemente diverse e sbilanciate? Chi domina e chi subisce le decisioni dell'altro? Le risposte, anziché alle parole, vengono affidate alle frasi coreografiche dell'acrobatica. E proprio l'originalità con cui hanno sfruttato questo loro essere agli antipodi che li ha fatti vincere al «Golden Karl» International Circus Festival in Lettonia nel 2014.

Merccoledì 13 luglio dalla Francia arriva il Cirque Exalté, giovane compagnia fondata nel 2009 da Sara Desprez et Arnaud Matsakis ai quali nel 2012 si è unito Emiliano Ferri, diplomatico presso la Scuola di Circo Vertigo. Tre artisti che, come dice il nome stesso, amano il «fascino indiscreto dell'estremo» e flirtano con il rischio a ritmo di rock con esaltante energia. Il loro circo vuole vivere, radicato nel presente, capace

di affrontare il rischio con entusiasmo, senza trascurare un pizzico di delirio. Lo spettacolo proposto a Grugliasco, in prima nazionale, s'intitola «Furieuse Tendresse» ed è una divertente performance nata per esprimere l'intensità della vita e del tempo, un invito a vivere il contatto umano attraverso il circo e il fascino dell'estremo.

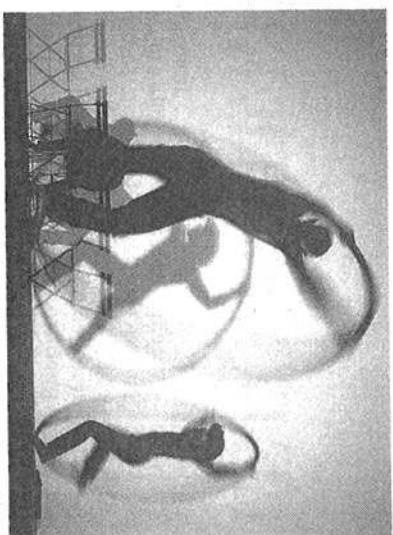
A chiudere la settimana, giovedì 14, la nostrana Compagnia BluCinque diretta dalla regista e coreografa Caterina Mocchi Sismondi in «Time per We273», spettacolo che prende spunto dal titolo dell'opera più conosciuta di Cage, «4'33"» partendo dalla riflessione che «ogni cosa ha uno



● Gli spagnoli del Circ Pistol in «Incert»

Se arte e immaginario s'incontrano Dal 9 al 30 luglio la mostra "La Quadratura del circo"

«Il circo è un'arte effimera: s'installa in un luogo qualsiasi della quotidianità, ammicca con il suo spettacolo ai giochi della vita, dove artisti e uomini lavorano per far quadrare ognuno il proprio cerchio, e reperimento com'era comparsa, sparisce, lasciando dietro di sé una scia scintillante di ricordi». Nasce con l'intento di fermare quest'attimo, di far incontrare arte contemporanea e immaginario circense, la mostra a cura di Ivano Bardini «La Quadratura del Circo» ospitata dal 9 al 30 luglio a Villa Borghione nel Parco Culturale Le Serre (via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco) in occasione appunto di «Sul filo del circo». Al progetto curato da ARTres con l'istituto per i Beni Monumentali e il Teatro Popolare hanno partecipato 18 artisti: Elena Andreotta, Toni Arch, Camilla Basanese, Aldo Basili, Giusti Bergandi, Barbara Bertonecchi, Mihaila Bortoluzzi, Marina Carboni, Marco Ferrari, Silvestro Ferrero, Simona Flandri, Massimo Grassis, Rosanna La Spesa, Maria Cristina Miazzi, Silvia Pettita, Mario Tonino, Laura Zilocchi, Paola Zola. L'esposizione, a ingresso libero, s'inaugura sabato 9 alle 18,30 e resterà aperta tutti i giorni a partire dalle 20 in concomitanza con gli spettacoli del Festival. [T. L.G.]



● La Compagnia BluCinque in «Time per We273»



● Kate & Pasi in «Suhde»

spirito e quello spirito può essere liberato trasformando qualsiasi cosa in «vibrazione». Ecco allora che anche l'atteggiamento circo diventa una sintonia musicale che vibra e risona; risuonano i corpi andando a comporre una partitura musicale originale creata in scena: i personaggi prendono vita attraverso un tempo preciso, creano un ritmo, si interrompono, presentano frammenti della loro personalità, danzano le loro storie scandite al battito del silenzio. Roue Cyr e filo teso, un violoncello e il suono del cuore dialogano creando un climax emozionale, poi le stesse immagini vengono scomposte, nel tentativo dei personaggi di liberarsi e ritrovare respiro e un nuovo battito d'ali di musica. S'inizia sempre alle 21,30 in via Lanza 31. L'ingresso per tutti gli spettacoli è 12 euro l'intero, ridotto 10.

LEI SABATO 9, LUI MARTEDÌ 12
 AL GRUVILLAGE
 MANNIOIA
 E FABRI FIBRA

B

CHRISTIAN AMADEO
 rilla la musica italiana nella settimana centrale di luglio al Gruvillage, con protagonisti, sul palco dell'arena all'aperto dello shopville Le Gru (via Crea 10, Grugliasco), due artisti molto diversi tra loro, ma in qualche modo di pari peso nei rispettivi ambiti: Fiorella Mannoia nella canzone italiana e Fabri Fibra nel mondo hip hop. Per entrambi gli eventi i cancelli si aprono alle 20,30 e gli spettacoli iniziano alle 22, con biglietti a Il euro più diritti di preventidita, in corso nei punti abituali di Torino e provincia, presso il Box Info Nord di Le Gru e sul sito www.gruvillage.com.

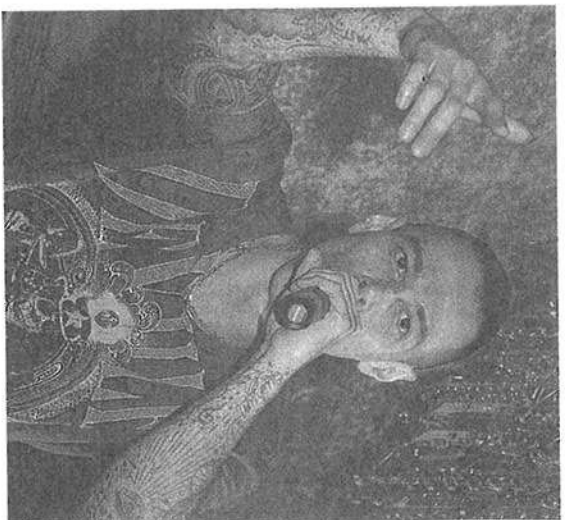
La rossa musicista riccioluta giunge nel villaggio estivo sabato 9 e lo fa portando in scena il suo appassionato tributo a Lucio Dalla. L'omaggio di Fiorella Mannoia al grande cantautore bolognese si era già materializzata con la pubblicazione dell'album «A te», e da questo disco prende il titolo il concerto di sabato. Dalla è dunque il punto focale della serata, che con molta probabilità si arricchisce dei successi della cantante romana dalla voce inconfon-



ditibile. È l'interprete per eccellenza della musica italiana, avendo cantato sia brani scritti per lei, sia riletto canzoni portate al successo da altri e fatte proprie con lo stile che la contraddistingue. Due aspetti convogliati nella doppia raccolta del 2014, tra successi e cover, appunto. Quel greatest hits coincideva con il compimento dei 60 anni di età, portati alla grande, con un carisma e una freschezza mai in declino.

La rossa musicista porta in scena il suo tributo all'arte di Lucio Dalla
Il rapper riparte da «Tradimento»

Nella sua lunga carriera ha toccato vertici di classifiche, interpretato canzoni scritte da immaturi artisti, vinto sei Targa Tenco, fatto uno strabiliante tour con Pino Daniele, De Gregori e



● Fiorella Mannoia arriva a Grugliasco sabato 9. Il 12 c'è Fabri Fibra, nome d'arte di Fabrizio Tarducci

Ron, e reso omaggio alla musica brasiliana. E ora il tributo a Dalla, lasciando parlare le canzoni - come lei stessa sottolinea - perché solo in questo modo si può omaggiare al meglio il mito del cantautore scomparso nel 2012.

Fabri Fibra è atteso invece martedì 12 e anche per il rapper di Senigallia le energie si concentrano soprattutto su un progetto, che è anche una ricorrenza: quella dei 10 anni dall'uscita di «Tradimento», il disco più rappresentativo di Fabrizio Tarducci in arte Fabri Fibra. Quando uscì nel 2006, lanciò il suo autore nell'olimpico degli dei dell'hip hop italiano, traghettandolo dall'underground al mainstream, con piazzamento ai vertici delle classifiche e 130.000 copie vendute. In questo 2016 «Tradimento» è stato ristampato in versione deluxe con disco originario e un secondo cd contenente remix e interventi di amici rapper. Una celebrazione per un cd fondamentale dell'universo rap nostrano, che fece scalpore per liriche toste, dirette, violente, alleggerite a tratti da pungente ironia. Grazie a quel disco la carriera di Fabri Fibra è decollata, con un pubblico di fedelissimi che, nel tempo, continua ad amarlo e «odiarlo» (come proclamano alcuni slogan sarcastici del diretto interessato).

TORINO SETTE

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
VENERDÌ 8 - GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2016

CINEMA ALLA CASCINA DUC DI GRUGLIASCO TRE TITOLI MUSICALI

Nuova stagione per «La Nouvelle Vache», rassegna estiva organizzata alla Cascina Duc di Grugliasco (strada del Portone 197) in collaborazione con Piemonte Movie e Seeyousound: in programma, tre titoli di culto del cinema musicale. L'ingresso è libero. S'inizia **martedì 12 luglio** alle 21 con «The Blues Brothers», commedia musicale diventata presto di culto datata 1980 diretta da John Landis e interpretata da John Belushi e Dan Aykroyd. Prologo alla proiezione, il videoclip «Vanillacola» dei Niagara.

La prossima settimana, **martedì 19**, va in scena «I love Radio Rock» di Richard Curtis con un cast di prim'ordine con Philip Seymour Hoffman, Bill Nighy, Rhys Ifans, Nick Frost e Kenneth Branagh. Completa il cartellone la sera del **26 luglio**, «Get on Up - La storia di James Brown» di Tate Taylor.



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

● «The Blues Brothers»

Un nuovo defibrillatore attivo al parco Le Serre

GRUGLIASCO - Un nuovo punto blu salva vita, dotato di defibrillatore semiautomatico, è stato installato martedì scorso al parco culturale Le Serre, grazie alla collaborazione tra l'associazione Piemonte Cuore e la società pubblica Le Serre, che ha in gestione il complesso. Questo importante strumento salva vita è sin da ora a disposizione delle associazioni che quotidianamente operano presso le strutture del parco, così come dei fruitori dei numerosi eventi che vi si organizzano. Quello installato è il primo defibrillatore semiautomatico all'interno di un parco pubblico che completa così la dotazione salva vita già presente sul territorio comunale grazie all'intervento di Piemonte Cuore. Nelle prossime settimane sarà organizzato un corso di formazione per l'utilizzo di tale apparecchiatura, rivolto ai dipendenti della società e agli operatori delle associazioni presenti nel parco. L'iniziativa è la prima tappa di un percorso che prevede all'interno del parco Le Serre la presenza stabile di una sede di Piemonte Cuore e dell'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" con corsi e lezioni di formazione continui sull'importanza

della defibrillazione precoce. I primi minuti sono fondamentali in caso di arresto cardiaco e, come dimostrato, l'uso del defibrillatore può permettere di salvare molte vite. Il Presidente dell'associazione, Marcello Segre e il presidente di Le Serre, Roberto Zucca hanno ritenuto opportuno accelerare l'avvio del progetto, proprio in funzione del numero pubblico che, in occasione del festival "Sul filo del circo" e degli altri eventi estivi in programma, frequenta assiduamente il parco. L'arrivo di Piemonte Cuore alle Serre permetterà lo svolgimento di alcune lezioni salva vita rivolte ai giovani dei centri estivi nell'ambito del progetto "Vita ragazzi".



L'allegria, colorata e rumorosa invasione degli Harleysti del Piemonte



GRUGLIASCO - Più di 50 appassionati di Harley Davidson hanno invaso pacificamente lunedì scorso il centro della città in occasione del 2° capannone Chapters games che si è svolto, presso la polisportiva San Remo 72, in via Alberto Sordi 13 ma con una puntata nel centro cittadino. Il raduno è stato patrocinato dal Comune e dagli sponsor Jeep e Mirafiori Motor Village.

Portaceneri in distribuzione

GRUGLIASCO - Martedì inizia la distribuzione gratuita presso lo Sportello alla Città in piazza 66 Martiri 2, di posaceneri portatili acquistati da Comune e Cidiu. La consegna dei posaceneri, che avverrà fino ad esaurimento delle scorte, è limitata ai soli cittadini grugliaschesi. Pertanto gli interessati dovranno munirsi di un documento d'identità. Si consiglia, inoltre, di recarsi allo Sportello in orario pomeridiano per ridurre i tempi d'attesa più lunghi, al mattino. *«L'amministrazione comunale ha aderito, anche con proprie risorse - spiega l'assessore all'ambiente Luigi Turco - alla campagna del Cidiu tesa a fornire dei posaceneri portatili per prevenire l'abbandono di mozziconi. Pensiamo, dagli inizi del prossimo luglio, di distribuire in modo capillare e decentrato oltre 2mila portaceneri portatili. Verranno utilizzati, a questo scopo, non solo i normali canali istituzionali ma anche alcune associazioni attive sul territorio»*

Punti Verdi nelle borgate

GRUGLIASCO - Tornano i Punti Verdi nelle borgate cittadine. Al centro civico Nello Farina grazie all'associazione Enjoy Latin Dance e in collaborazione con l'Auser si svolgeranno domani sera quindi il 16, il 23 e il 30 luglio e il 6 e il 13 agosto. Presso il Bsr in via Leonardo Da Vinci 24 si terranno oggi, il 16 e il 23 luglio. Sempre domani "Fabbrichetta" presso la piazzetta del centro commerciale Le Serre, festa di borgata in via Cln 3. Lesna 2000 organizza le serate danzanti.

Burattini, ultima domenica

GRUGLIASCO - Ultima domenica con il tradizionale appuntamento con burattini alle Serre: spettacoli per bambini e famiglie all'ombra dei due platani monumentali che troneggiano nel retro di Villa Boriglione nel parco culturale Le Serre. Il programma prevede alle 17,30 la Compagnia Manigotes y Manifatos (Città del Messico) con "Il terribile guerriero" spettacolo di pupazzi da tavolo tratto da una favola tradizionale africana, dove i protagonisti sono gli animali della jungla intenti a scoprire chi sia il misterioso guerriero che si è introdotto nella tana della lepre Zacatuhe. Ingresso libero, info: 360/457237.

Tagli dell'erba in corso

GRUGLIASCO - Proseguono i tagli dell'erba. In corso spartitraffico di corso Torino, parcheggio e aiuole del cimitero, viale Radich (dalla rotonda di via Vittime Shoa a Pronda), strada della Pronda e giardini, via Quenda giardino, Bastione Borgo, via Baracca giardino, via Palli giardino, via Colombo giardino e via Quarto.

Disoccupati, borse lavoro

GRUGLIASCO - L'amministrazione comunale ha proposto un bando per una graduatoria di borse di lavoro della durata di quattro mesi, riservati ai cittadini disoccupati. La "Borsa lavoro" ha solo funzione di sussidio economico. Le domande dovranno essere presentate su apposito schema di domanda al Comune presso lo Sportello alla Città entro il 27 luglio, oppure compilando l'apposito form sul sito: www.comune.grugliasco.to.it

Domani torna di moda il baratto tra i cittadini

GRUGLIASCO - Si svolgerà domani il "Baratto per tutti", iniziativa proposta dall'assessorato all'ambiente in collaborazione con l'associazione Reg Ecovolontari grugliaschesi. L'iniziativa sarà proposta in viale Echirolles e in piazzale Polesine, davanti all'ufficio postale: ciascuno può portare qualcosa che non usa più e sceglierne un'altra che potrebbe usare. La manifestazione ha come principale scopo quello di ridurre la quantità di rifiuti tramite un'azione molto semplice quanto simpatica, anche denominata "porta, scambia, riusa". Le prime edizioni hanno avuto esito positivo destando molta curiosità e interesse da parte di cittadini che hanno scambiato tantissimi oggetti. L'iniziativa che mira a ridurre la quantità di rifiuti persegue anche l'intento, tramite lo scambio, di riusare degli oggetti ancora in buono stato e magari di ritrovare tramite gli stessi, dei ricordi di altri tempi: la vecchia caffettiera della nonna, se non il vecchio schiaccianoci o il vecchissimo "tirabusson" con il manico di legno di radica. Oltre allo scambio vero e proprio di oggetti, l'iniziativa tende anche a far incontrare i cittadini che trovano il modo di scambiarsi la proprie opinioni, creando un momento di conoscenza e di socializzazione. Durante le trattative di scambio, gli Ecovolontari approfittano per raccomandare tutte le regole per una buona raccolta differenziata dei rifiuti e di non abbandonare quegli oggetti ancora utili e riutilizzabili.

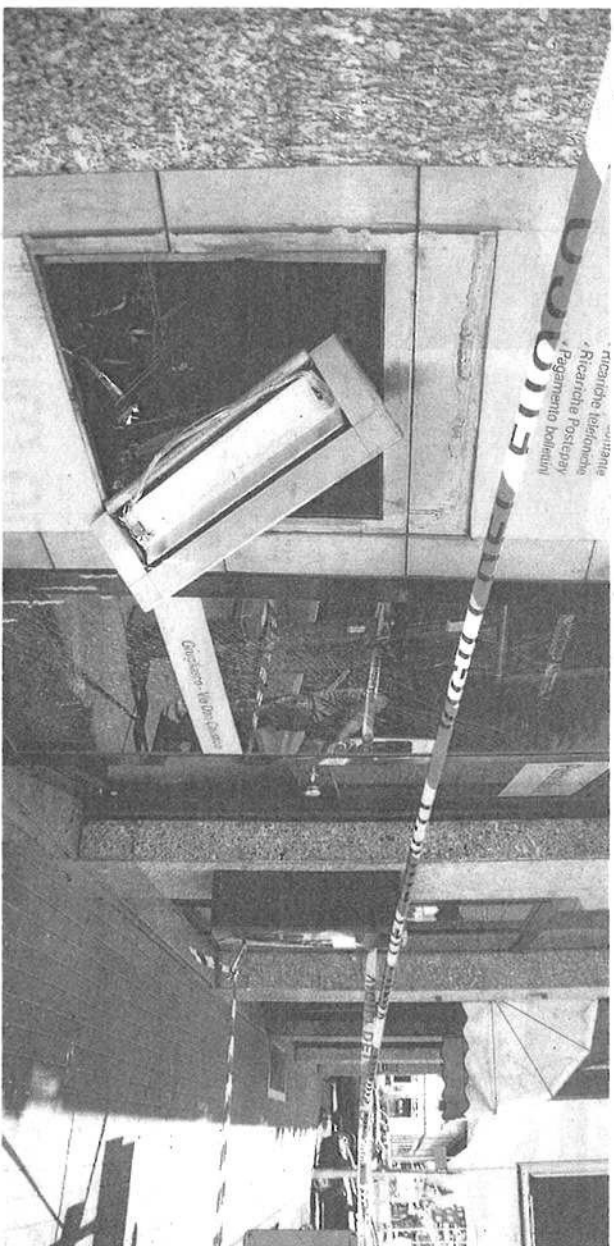
Salta il bancomat, bottino inutile

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Potrebbe essere stato davvero magro il bottino messo insieme dalla banda del bancomat entrata in azione nella notte tra martedì e mercoledì all'ufficio postale di via Don Caustico 167 all'altezza di piazza I Maggio. Dopo aver sventrato il locale che ospita l'apparecchio che distribuisce i contanti, i malviventi sono riusciti a mettere le mani su circa 30 mila euro in contanti, la maggior parte dei quali però macchiatati dal dispositivo di cui è dotato il bancomat. Sul posto infatti, gli agenti della vigilanza privata e i carabinieri della compagnia di Rivoli, hanno trovato diverse mazzette abbandonate in quanto rese inutilizzabili dalla vernice rossa.

La banda è entrata in azione poco dopo le 3 della notte, utilizzando la ben collaudata tecnica dell'acetilene. Dopo aver infilato un tubo nella fessura del bancomat, lo hanno saturato con il gas per provocare quindi l'esplosione: un boato violento udito in tutta la zona, che ha squassato i locali del piccolo ufficio postale. A differenza degli ultimi colpi andati a vuoto, questa volta la cassaforte ha ceduto ed i malviventi hanno

”
Colpo alle
Poste di via
Don Caustico:
le banconote
si colorano



così potuto impossessarsi dei contanti contenuti all'interno. Non è chiaro però quante banconote siano state macchiate dal dispositivo entrato in funzione in seguito allo scoppio. I primi ad intervenire sono stati i vigili del fuoco, quindi gli addetti della sorveglianza e i carabinieri della stazione cittadina e i colleghi della compagnia di Rivoli. In strada sono state quindi recuperate le mazzette rese ormai inutilizzabili. Difficile quindi quantificare il bottino dal momento che non è chiaro quanto, dei circa 30 mila euro contenuti all'interno del bancomat, sono rimasti immuni dalla vernice. Difficile anche il lavoro degli

inquirenti dal momento che l'ufficio postale di via Don Caustico non è dotato di telecamere di sorveglianza. Non esistono quindi immagini della banda all'opera e le uniche testimonianze sono quindi quelle dei residenti nell'edificio e nei palazzi vicini che sono stati svegliati di soprassalto e quando si sono affacciati alle finestre non hanno potuto vedere nemmeno con che tipo di auto si sono allontanati i banditi.

Se il modus operandi non stupisce più di tanto gli investigatori, decisamente originale è la scelta del giorno in cui colpire. Nella maggior parte dei casi infatti, assalti come quello dell'altra

notte, vengono messi a segno tra venerdì e domenica quando il forziere che rifornisce il bancomat viene caricato in vista del fine settimana. Questa volta invece i malviventi hanno scelto di entrare in azione a metà settimana forse proprio per sfuggire ai controlli mirati che vengono attivati dalle forze dell'ordine. Particolare anche il fatto che, almeno nella nostra zona, vengono presi di mira più i postamat rispetto ai bancomat. È successo due mesi fa all'ufficio postale di via Fiume a Collegno, poi a quello di Piossasco e di Trofarello. Nel frattempo è toccato anche alla filiale Unicredit di corso Francia a borgata Paradiso.

Identità e coppia: il circo indaga l'animo umano

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Il festival "Sul Filo del Circo", ideato e organizzato da Ciko Vertigo in corso al teatro Le Serre (via Tiziano Lanza 31) prosegue venerdì 8 e sabato 9 luglio con la prima nazionale "Incert", della compagnia spagnola Circ Pistoliet (www.circpistoliet.cat): un gran bazar di infinite trame.

Sei persone alla ricerca di una identità collettiva. Chi sono? Ritmi, suoni e non-luoghi da scoprire e sempre lo stesso profumo: la freschezza, la fluidità e la mancanza di pretese. La vita al ritmo di un gioco scanzonato e leggero. Un gran bazar di infinite trame. Un viaggio in un mondo capovolto al ritmo di una musica intrigante e contagiosa e delle più eclatanti tecniche del circo.

Con la sua ultima creazione collettiva, forte anche della collaborazione alla regia di Anne Morin, coreografa e direttrice della scuola Rogelio Rivell di Barcellona, Incert, la compagnia ha ottenuto cinque nomination ai Prix Zirkolika 2014 aggiudicandosi i due

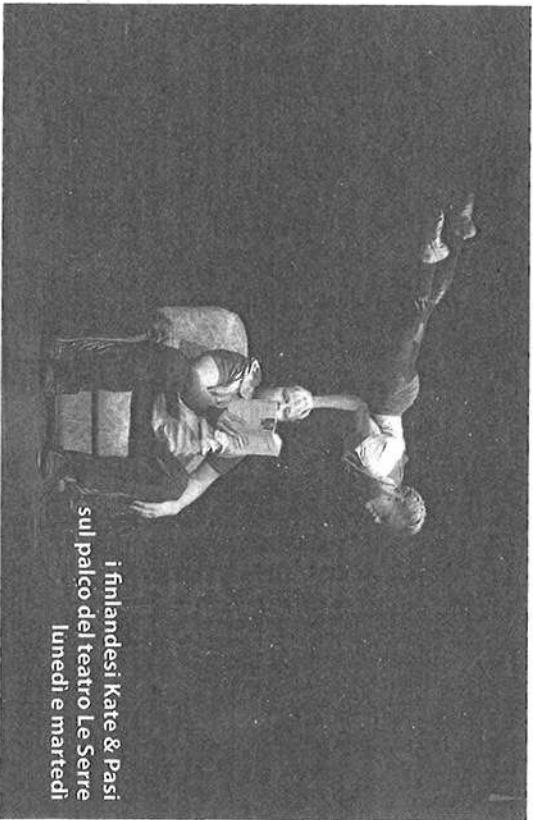
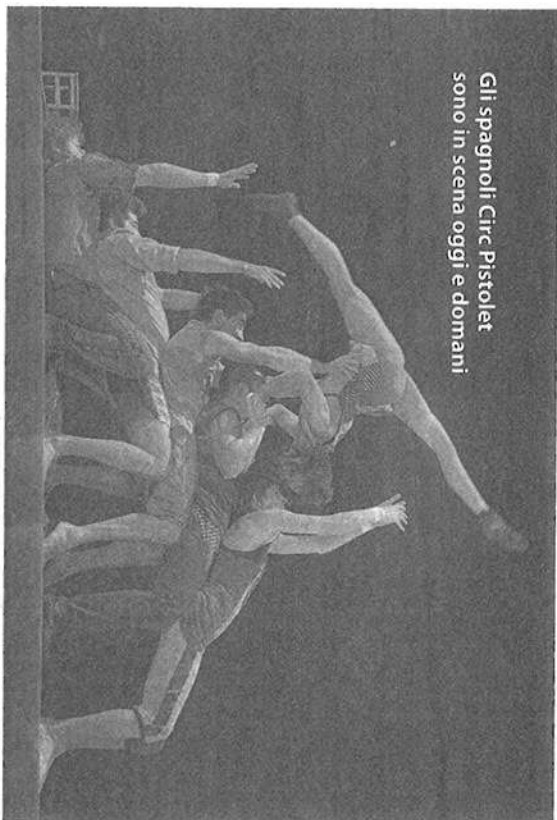
premi principali: miglior regia e Grand Prix Bbva-Zirkolika per il Miglior Spettacolo di Circo in Catalogna nel 2014. Con Tomás Cardús, Rat Serra, Anna Torré, Enric Petit, Albert Ubach, Joan Rannon Graell. Regia

Anne Morin, Martí Salvat. Composizione musicale Víctor Morató, musica originale Seis pájaros de un Tro. Luci Vincent Millet, costumi Valèria CivilPlans. Durata 60 minuti, biglietti 12 e 10 euro.

Lunedì 11 e martedì 12 luglio si prosegue con i finlandesi Kate & Pasi (www.kate-pasi.com) in "Suhde", anche questo spettacolo in

prima nazionale. Racconta la relazione tra un uomo e una donna. "Suhde" è una parola finlandese che significa appunto "rapporto". In un interno notte, mentre lui è rapito dalla lettura in boteriana apparizione, lei cerca in ogni modo di essere interessante e sorprendente. Man mano che la performance prende il via, lo spettatore si pone interrogativi in chiave comica: ma come fa una donna di 50 chili a conquistare un uomo di oltre 100 chili? Che relazione può unire due persone così apparentemente diverse e

Gli spagnoli Circ Pistoliet sono in scena oggi e domani



i finlandesi Kate & Pasi sul palco del teatro Le Serre lunedì e martedì

sbilanciate? Chi domina nella coppia e chi subisce le decisioni dell'altro? Le risposte vengono dalle frasi coreografiche che i due si scambiano mossi dalle tecniche del circo: dall'acrobatica mano a mano all'antipodismo (la giocoleria con gli arti inferiori) alla giocoleria con grandi pesi metallici.

Katerina Repponen e Pasi Nousiainen hanno iniziato a lavorare insieme nel

2010, uniti dalla comune passione per l'acrobatica. Pasi è diplomato alla Circuspilotterna di Stoccolma mentre Kate si è formata presso il Further Education Center in Lathi. Insieme hanno approfondito le loro discipline presso l'Accademia del Circo di Kiev in Ucraina. Durata 50 minuti, biglietti 12 e 10 euro. Info 011/ 0714488, 333/ 4431735, www.cirkovertigo.com.

Mannoia canta Dalla, ed è evento

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - «*Ommaggiare un genio come Lucio Dalla senza ritrovarsi travolti dalla retorica non è facile. Ancor di più se a lui si vuole dedicare un disco. E allora il miglior modo (forse l'unico) è lasciar parlare le sue canzoni*». Così dice Fiorella Mannoia, una delle artiste più amate e talentuose nel panorama italiano, in concerto al Gru Village (via Crea 10) sabato 9 luglio con inizio alle 21 e biglietti a soli 11 euro.

Vincitrice di sei Targhe Tenco con all'attivo una carriera di quasi 50 anni, la cantautrice romana dai capelli rosso

”
La potente e delicata cantante sabato sera al Gru Village

fuoco si esibirà in un concerto in onore di un caro amico scomparso: Lucio Dalla. Il live proporrà le canzoni tratte da "A te" l'ultimo lavoro discografico di Fiorella Mannoia, un album tributo al celebre cantautore bolognese scomparso nel marzo 2012.

Non tutti lo sanno, ma la carriera artistica della Mannoia è iniziata in modo insospettabile, per una donna così elegante e dalla voce tanto carismatica: a metà anni '60, ancora giovanissima, esordisce come stunt-woman a Cinecittà. Tra le altre, è stata la controparte di Monica Vitti, altra donna magica dello spettacolo italiano, e Candice Bergen.

Nel frattempo in quegli anni tra una ciak e l'altro, si dedica anche alla musica: nel 1968 partecipa al Festival di Castrocaro e l'anno successivo al Disco per l'Estate.

Incede qualche disco, ma i primi lampi di genio bisogna attendere fino al 1981, quando partecipa al Festival di Sanremo con la canzone "Caffè Nero Bollente", un pezzo rock che ottiene un discreto successo di vendite. La vera svolta arriva però con il Festival di Sanremo del 1984, dove la Mannoia presenta il brano "Come si cambia", primo vero successo



Fiorella Mannoia è una delle voci più intense del panorama musicale italiano. In concerto a Grugliasco sabato sera (foto Daniele Fenoglio)

di pubblico che segna la svolta artistica.

Nell'85 esce l'album "Momento delicato", da viene estratto il singolo "L'aiuola", che va in finale al Festivalbar. Dopo aver pubblicato l'album "Fiorella Mannoia" nel 1986, l'anno successivo è ancora sul palco del Festival di Sanremo, ed è la consacrazione definitiva: la canzone "Quello che le donne non sicono", scritta per lei da Enrico Ruggeri, vince il premio della critica e ottiene un enorme successo. È la prima di una lunga serie di collaborazioni prestigiose, di premi della critica di successi nelle vendite.

L'anno successivo Ivano Fossati scrive per lei "Le notti di maggio", che a Sanremo riceve un altro premio della critica: riconoscimento che incorona la come un delle più grandi interpreti della canzone d'autore italiana. Segue "Canzoni per parlare", raccolta di grandi firme tra le quali Ruggeri, Fossati, Ron e Cocciantè. A fine anno arriva anche il riconoscimento più prestigioso: la Targa

Tenco come migliore interprete.

Nel 1989 esce "Di terra e di vento": è ancora una raccolta di firme autori (ai quali si aggiunge quella di Francesco De Gregori) ed è ancora Targa Tenco. La Mannoia si ripresenta al grande pubblico tre anni dopo con "I treni a vapore", uno dei suoi dischi più completi e intensi: oltre a Fossati, l'album si avvale di altre ottime canzoni, come "Il cielo d'Irlanda" di Massimo Bubola e "Inevitabilmente" di Enrico Ruggeri. Terza Targa Tenco.

"Gente Comune" (1994), vede la partecipazione oltre di De Gregori e Ruggeri, del grande cantautore brasiliano Caetano Veloso (che canta insieme alla Mannoia "Il culo del Mondo") e di un giovane Samuele Bersani, che firma "Crazy Boy". Quarta Targa Tenco.

Con "Belle Speranze" (1997), la Mannoia dà voce a nuovi o meno noti talenti della canzone nostrana, come Daniele Silvestri, Gianmaria Testa, Rosso Maltese e Avion Travel. Nel 1999 arriva

il suo primo live album, "Certe Piccole Voci", che contiene un'intensa interpretazione di "Sally" di Vasco Rossi e le vale la quinta Targa Tenco in carriera.

L'estate 2002 è segnata da una felice e collaborativa: da un'idea di Pino Daniele nasce un tour a quattro voci con De Gregori e Ron. I 27 concerti richiamano 180mila persone e diventano un cd/dvd dalle vendite stratosferiche.

Numeri replicati dal lungo tour "solitario" del 2003: 200mila biglietti. Nel novembre 2006 con "Onda Tropicale" La Mannoia omaggia la musica brasiliana collaborando con i più grandi musicisti carioca: Caetano Veloso, Gilberto Gil, Milton Nascimento, Chico Buarque e Carlinhos Brown. Nel 2012 pubblica l'album di inediti "Sud", seguito nello stesso anno da "A te", album tributo a Lucio Dalla. Per festeggiare i 60 anni dell'artista, il 27 ottobre 2014 esce l'album antologico in due volumi intitolato semplicemente "Fiorella". Info www.gruvillage.com.

Grugliasco

Bocconi killer per i cani Vigilerà una telecamera

PATRIZIO ROMANO

Ed alla fine telecamera sarà. L'amministrazione comunale aveva sostenuto che era inutile mettere le telecamere per difendere l'area cani di borgata Paradiso in viale Radich, dove da luglio scorso a cadenza regolare compaiono bocconi o avvelenati o con chiodi, fil di ferro e, l'altro ieri, con una lametta. Poi ieri il sindaco Roberto Montà ha cambiato idea. «In una settimana sono stati ritrovati due bocconi pericolosi - spiega - questo vuol dire che le misure che avevamo adottato, ossia intensificazione dei controlli da parte di carabinieri, vigili e guardie venatorie, non hanno sortito l'effetto sperato». E così sta facendo partire la procedura per installare una telecamera dom, ossia ruotante a 360 gradi, per tenere sotto controllo l'area.

A chiederla a gran voce erano stati anche i cittadini di un gruppo social di Facebook. E le adesioni eran state subito tante. Tali da far in-



FOTO ROMANO

tervenire il sindaco con un post per rassicurare. «Ora dobbiamo studiare dove metterla - puntualizza - in modo che riprenda bene sia il lato strada, sia quello della pista sterrata. Perché lanciare un boccone non è poi così difficile anche da lontano». Più che il timore della petizione, ci tiene a dire, è stato il rischio di veder abbandonata quell'area. «È un vero peccato - ammette -, perché avremmo potuto usare questi soldi per realizzare un'altra area cani, ma dobbiamo fermare questo pazzo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Area pericolosa
Nel recinto di viale Radich sono comparsi bocconi avvelenati o resi dannosi con fil di ferro, chiodi o lamette

Gru Village, ore 22

Impegno e sensualità Mannoia in concerto è double face

La scaletta si apre con un twist, poi le hit recenti

È Fiorella Mannoia la madrina del sabato sera sul palco del Gru Village. La cantante romana è di scena alle 22 con un concerto che prende spunto dalla ricca antologia «Fiorella», pubblicata nell'autunno 2014 per festeggiare cantando il sessantesimo compleanno. Lo show presenta dunque i due aspetti della carriera della sciantosa rossa messi in evidenza dalla raccolta: il repertorio proprio e le canzoni altrui reinterpretate sempre in modo molto personale. Nel caso del cd, molti colleghi le sono venuti a far visita per duettare nei brani scelti: «Nell'antologia ho voluto ringraziare tutti coloro che in tanti anni di carriera hanno scritto per me. Il formato duetto, poi, è una delle dimensioni artistiche che preferisco in assoluto. Tra tutti gli incontri in studio di quel periodo di incisioni, il più commovente è stato con Dori Ghezzi: mai in precedenza aveva accettato di partecipare a progetti dedicati al suo Fabrizio De Andrè».

La complicità femminile, del resto, è da sempre una specialità di casa Mannoia. L'ultima novità in questo senso è stata la collaborazione con Loredana Bertè. Per la prima volta nella sua storia, Fiorella si è calata nei panni della produttrice per aiutare la collega a realizzare l'album «Amici non ne ho, ma amiche sì», un viaggio nei successi della pop star di Bagnara Calabria attraverso un diluvio di duetti, sempre



Perfetti sconosciuti
È la canzone più recente della Mannoia, legata al film omonimo, e premiata al Festival di Taormina

Vedere dal palco che a fare i cori sono nonne, mamme e nipotine mi fa sempre venire i brividi

al femminile. Tra le amiche, Elisa, Nina Zilli, Emma e quella Noemi che proprio la Mannoia ha incoronato come sua erede naturale. E rosa è anche il titolo della canzone che ancora adesso guida la scaletta emotiva degli spettacoli dell'artista capitolina, «Quello che le donne non dicono»: «Ha un potere intergenerazionale che mi emoziona sempre, benché siano trent'anni che la canto. Vedere dal palco che a fare i cori sono nonne, mamme e nipotine mi fa sempre venire i brividi».

Femminile anche il film «7 minuti», di Michele Placido, che nel cast la vede affiancare Ambra Angiolini, Violante Placido e altre attrici nei panni di coraggiose operaie in lotta.

Dopo tre pisenoni all'Auditorium del Lingotto a cavallo tra il 2014 e il 2015, approda alle porte di Torino il formato estivo dello show «Fiorella». Quasi da spiaggia l'apertura, con il twist «Un bimbo sul leone» di Celentano, poi la prima botta di cori per «Caffè nero bollente». La canzone del momento è però «Perfetti sconosciuti», premiata qualche giorno fa a Taormina col nastro d'argento. Molto altro accade in più di un'ora e mezzo di concerto in cui scorrono anche «Messico e nuvole» di Conte e Jannacci, «Amore bello» di Baglioni, «Sally» di Vasco Rossi, «La casa in riva al mare» e «Cara» di Lucio Dalla.

Ingresso da via Crea 10, Gruigliasco; biglietto 11 euro. [P.FER.]



L'intervista
Ambrogio Invernizzi: "Con Inalpi si possono creare sinergie e riconquistare quote di mercato"

"Riporto l'Abbit nella sua culla anche per ragioni di nostalgia"

STEFANO PAROLA

LA SOCIETÀ VEICOLA
Sarà controllata al 51% da noi e al 49 da Piemonte Latte

IL LANCIO
L'idea è di rilanciare il marchio per il Salone del Gusto



«L'ho fatto anche per nostalgia», racconta Ambrogio Invernizzi. La Inalpi di Moretta, di cui è presidente, sta per riportare il marchio Abbit nella sua regione, col supporto della cooperativa Piemonte Latte (composta da 230 allevatori). Il logo era finito nelle Marche, alla Coopelait, e ora Invernizzi intende fargli fare il percorso inverso: «Si possono riconquistare quote di mercato e creare sinergie tra Inalpi e Abbit», spiega. Poi svela che dietro l'operazione c'è anche una questione affettiva: «Alle elementari sono andato in visita nello stabilimento di Grugliasco, che ai tempi era molto più

grande e interessava i due lati di corso Allamano. Era stata una bellissima esperienza».

Presidente Invernizzi, come funziona l'operazione che avete messo in piedi?

«Creeremo una società veicolo che sarà controllata al 51 per cento da noi e al 49 per cento da Piemonte Latte. Insieme rileveremo il marchio e il ramo d'azienda di Grugliasco. Il nostro obiettivo è di salvare Abbit».

L'azienda è messa male?

«Continuava a cedere il 10 per cento del fatturato l'anno e ad accumulare perdite di 200 mila euro al mese. Senza il nostro intervento avrebbe chiuso. Invece abbiamo deciso di muoverci, nell'interesse della filiera piemontese. Lo faremo con una

società che funzionerà un po' come Atlante per le banche».

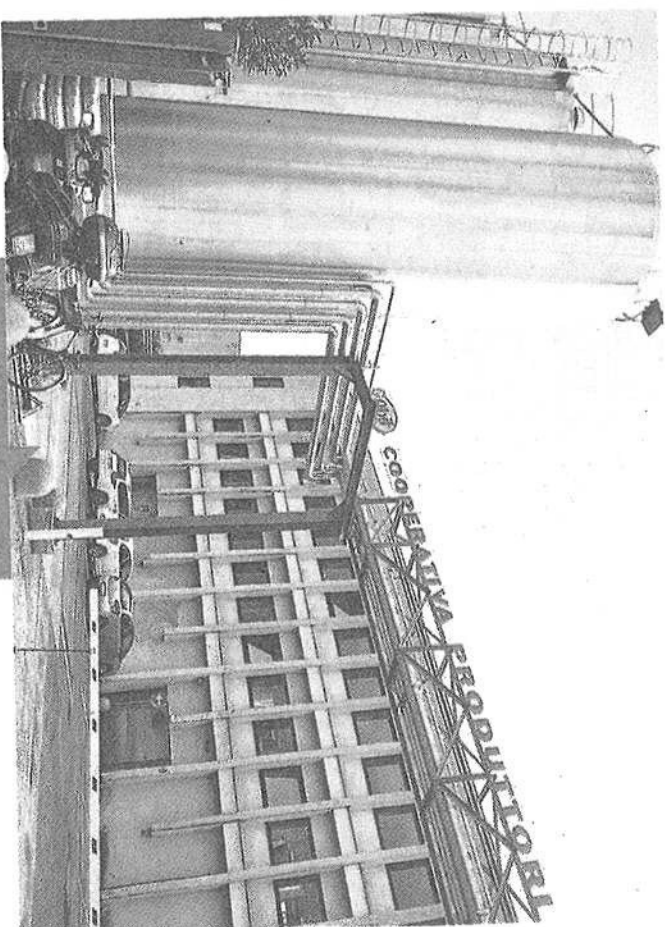
Le prospettive ci sono?

«Ogni società metterà in campo ciò che sa fare e in questo modo cercheremo di creare un valore aggiunto. Abbit è un marchio molto radicato e forte, soprattutto nel Torinese, ma negli ultimi dieci anni ha perso la metà del fatturato. Abbiamo però la speranza di poter recuperare quote di mercato».

Che tempi vi siete dati?

«L'idea è di rilanciare il marchio in tempo per il Salone del Gusto (che inizia il 22 settembre, ndr). Abbiamo firmato un accordo quadro, ci sono ancora due o tre punti da verificare e poi potremmo procedere».

Quali novità pensate di intro-



L'AZIENDA

A sinistra, Ambrogio Invernizzi. Qui, la Abbit: "Alle elementari - dice l'imprenditore - andavo in visita allo stabilimento"

durre in Abbit?

«Vogliamo pagare gli allevatori in base alla destinazione d'uso del loro latte. Quello con più capacità organica servirà per l'alimentazione, il resto per la polverizzazione, in Inalpi. Questo consentirà ai produttori di essere più efficienti e di specializzarsi di più, in modo da offrire una qualità sempre maggiore al consumatore. Poi non sprecheremo tempo a discutere sul prezzo: come Inalpi adot-

tiamo una formula creata dall'Università di Piacenza basata su diversi fattori e la estenderemo ad Abbit».

Gli addetti di Grugliasco sono scesi da 105 a 47. Diminuiranno ancora?

«Incontreremo istituzioni e parti sociali, perché sarà necessaria una ristrutturazione. Vogliamo tornare al più presto al pareggio di bilancio. Seriusciranno a conquistare nuove quote di mercato si creeranno occasioni di lavoro. Poi non escludiamo di assorbire noi alcuni addetti. Serve l'impegno di tutti i piemontesi per salvare questa azienda. Occorreranno un paio d'anni per ristabilirla e non sarà semplice».

L'AMOSTRA/2

Il circo racconta i suoi sogni a Grugliasco

PAOLO MOTTI

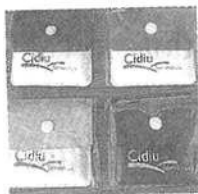
ACCOMPAGNA la quindicesima edizione del festival internazionale "Sul filo del circo", la mostra "La quadratura del circo" a cura di Ivano Bardini. Allestita da AreRes in collaborazione con l'Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare, presenta fino al 30 luglio a Villa Borghione, nel parco culturale Le Serre, in via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco (si visita dopo le 20 in concomitanza con gli spettacoli), le opere di diciotto artisti che hanno voluto seguire i segreti del prestigiatore, la buffoneria



dei pagliacci, l'abilità dei giocolieri, le vertiginose traiettorie dei trapezisti, la poesia dei salti e dei volteggi. Tutto questo ispira un'arte capace di comporre una "quadratura del circo", «una particolare visione del mondo — scrivono gli organizzatori — che può forse aiutare a far quadrare anche la vita».

La quadratura del circo. Al parco culturale Le Serre di Grugliasco, in via Lanza 31, fino al 30 luglio

ORGANIZZAZIONE RISERVATA



Grugliasco, posacenere portatili
Inizia da oggi a Grugliasco la distribuzione dei posacenere portatili proposti dal Cidiu. I posacenere, possono essere ritirati gratuitamente dai residenti, che devono avere un documento ed esibirlo allo Sportello alla Città di piazza 66 Martiri.

[P. ROM.]

Gru Village, ore 22

Fabri Fibra "La vittoria più bella è vedere i giovani coinvolti dal rap"



Primo rapper italiano a sfondare dieci anni fa nella classifica di vendita, Fabri Fibra sale oggi alle 22 sul palco del Gru Village. Lo show prende spunto proprio dalla ristampa dello storico album «Tradimento».

Celebra in tour 10 anni di «Tradimento»: quanto è cambiato Fibra da allora a oggi e cosa non rifarebbe?

«Credo che in questi 10 anni la musica sia cambiata più di me. Non c'è nulla che non rifarei visto che è servito tutto per arrivare qui».

Che show propone?

«Alle spalle ho otto album, nel live porto il meglio, «Tradimento» è un buon motivo per festeggiare questi 10 anni. Sul palco ho un set minimale: un rapper e un dj».

Porta le canzoni di un disco storico in una città importante nella storia dell'hip hop come Torino: che ruolo ha nel suo immaginario?

«A Torino ho girato il video di "Pronti, Partenza, Via!" nel 2013, tra Museo Egizio, Reggia di Venaria Reale e Palazzo del Comune. Lì ho anche conosciuto Marco Travaglio, che rispetto molto. Il mio dj è di Torino, Rino Double S, ci conosciamo da quando si organizzavano le famose jam degli anni '90, non se ne perdeva una. L'ultimo incontro importante è stato con Enrico Bisi, il regista del film "Numero zero, alle origini del rap italiano", cui ho partecipato».

Che effetto le fa sentire sul tre-



Il capostipite

Fabrizio Tarducci, 39 anni, in arte Fabri Fibra ha all'attivo nove album, otto pubblicati e uno live

no o per strada ragazzini di 14 anni o anche meno che si esercitano a fare rime?

«Il rap è la musica più affascinante che esista, quando vedo che coinvolge gente così giovane la considero una vittoria su tutte le persone che non ci credevano».

E le chiedono consigli qualche volta?

«Oggi tutti chiedono una foto insieme piuttosto che un consiglio. Non servono a nulla, i consigli: con la foto invece ci fai un sacco di like».

Ha senso nel 2016 parlare di "scena" hip hop o ormai ognuno corre per sé?

«È una fantasia legata al passato, quando non esisteva un vero e proprio circuito e allora ci si

arrangiava tra artisti. Oggi il genere è talmente prestigioso che provano a farlo tutti, ognuno corre per arrivare a firmare un contratto. Youtube è pieno di gente che prova a fare il rap proprio per questo motivo».

Nel 2006 nessuno poteva ipotizzare che nel 2016 il rap in Italia potesse essere così di moda. Cosa succederà nel 2026?

«Già allora immaginavo che questa cosa del rap italiano sarebbe diventata ancora più grande, ecco perché ci ho creduto così tanto, era nell'aria. Per quanto riguarda la situazione nel 2026, dipende da cosa vorranno farne le prossime generazioni».

In via Crea 10, a Grugliasco; 11 euro.

[P.FER.]

Da oggi in distribuzione i posacenere portatili

GRUGLIASCO - Inizia oggi la distribuzione gratuita presso lo Sportello alla Città in piazza 66 Martiri 2, di posacenere portatili acquistati da Comune e Cidiù. La consegna dei posacenere, che avverrà fino ad esaurimento delle scorte, è limitata ai soli cittadini grugliaschesi. Pertanto gli interessati dovranno munirsi di un documento d'identità. Si consiglia, inoltre, di recarsi allo Sportello in orario pomeridiano per ridurre i tempi d'attesa più lunghi, in questo periodo, al mattino. *«L'amministrazione comunale ha aderito, anche con proprie risorse di bilancio - spiega l'assessore all'ambiente Luigi Turco - alla campagna del Cidiù tesa a fornire dei posacenere portatili per prevenire l'abbandono di mozziconi e migliorare, anche così, l'igiene e il decoro urbani. Pensiamo, dagli inizi del prossimo luglio, di distribuire in modo capillare e decentrato oltre 2mila posacenere portatili. Verranno utilizzati, a questo scopo, non solo i normali canali istituzionali ma anche alcune associazioni attive nelle varie zone del territorio, oltre a realtà già partner in progetti ambientali e sociali del Comune».*

Tre giorni di lavori in via Da Vinci, possibili code

GRUGLIASCO - Sono iniziati ieri mattina i lavori di asfaltatura in via Da Vinci nel tratto tra corso Torino e via Borri che termineranno nella giornata di mercoledì 13. I lavori creeranno alcuni disagi agli automobilisti e code nelle ore di punta, fino a domani, visto che il cantiere, per l'asfaltatura, prevede, a tratti, il senso unico alternato.



Si consiglia per questo di seguire altri percorsi alternativi da via La Salle, via Perotti, corso Cervi, via Rivalta. Questi ultimi lavori rientrano nel progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di riqualificazione di via Leonardo da Vinci, nel tratto compreso tra via Borri e corso Torino. Obiettivo dell'intervento è dare continuità alla sistemazione di via Leonardo da Vinci, importante arteria stradale del Comune, che presenta uno stato di funzionalità limitato dalle condizioni di invecchiamento delle opere esistenti e della inadeguatezza delle infrastrutture presenti, con particolare riferimento alla viabilità ciclabile. Questi nuovi lavori si andranno a integrare le opere previste nel progetto definitivo che prevede la sistemazione del tratto di via Vinci, tra via Cravero e corso Torino, la realizzazione dell'area di sosta sul lato est (a sinistra in direzione corso Allamano) in prossimità di via Cravero e dell'intersezione rialzata in corrispondenza di via Scoffone, finalizzata a rallentare la velocità dei veicoli.

Centri estivi, festa finale giovedì al Summer Camp

GRUGLIASCO - Un'estate 2016 davvero spassosa per Spaziomnibus, che da oltre dieci anni si prefigge di mettere in atto una vera e propria Summer School, luogo concreto di apprendimento e formazione sul campo. Le attività coinvolgono ogni anno i bambini residenti nella zona ovest di età compresa tra i 3 e i 14 anni, che trascorrono insieme giornate di sport, gite, attività creative/artistiche e di laboratorio. Il tema conduttore è l'elemento che permette di collegare tra loro le diverse attività all'interno di un percorso unitario e di realizzare una programmazione ricca di traguardi da raggiungere di settimana in settimana fino al compimento dello spettacolo finale. "Il giro del mondo in un'estate... da Atene 1896 a Rio 2016" questo il titolo dell'ambientazione fantastica, che coinvolgendo e appassionando i minori, ne saprà soddisfare desideri, aspettative ed ambizioni. Quest'anno l'evento finale coniugherà insieme gioco, estro e spettacolo. L'iniziativa dal titolo "The colors of the world show" si svolgerà giovedì al Summer Camp Le Gru.

Calici granata al Museo

GRUGLIASCO - L'associazione Memoria storica granata e Avvinamento presentano "Calici granata", giovedì dalle 19,30 presso il museo del Grande Torino a Villa Claretta Assandri in via La Salle 87. Il programma prevede una degustazione con abbinamento cibo-vino condotta da Antonio Cavallo sommelier di Avvinamento: saranno portati in mescita quattro vini, di cui una bollicina, un vino bianco fermo, un vino rosso fermo e un vino da dessert. A ogni vino verranno abbinati piatti appositamente preparati dalle fantastiche chef del Museo del toro. Durante la serata sarà presentato il libro "Oggi torniamo a casa, C***O!" scritto a quattro mani da Domenico Beccaria e Giorgio Fossati sulla rinascita del Filadelfia. Sarà anche possibile visitare il museo. Il costo della serata è di 15 euro. Ciascun ospite sarà omaggiato di un calice e di un porta calice serigrafati. Posti limitati, obbligatoria la prenotazione: Antonio Cavallo 333/9348675 avvinamento@gmail.com, Museo del Torino 333/9859488 info@museodeltoro.it.

Firme per la legittima difesa

GRUGLIASCO - Riprende fino al 15 luglio la raccolta firme per la legge sull'inviolabilità del domicilio e della legittima difesa. La legge di iniziativa popolare presentata dall'Idv ha raccolto un grande consenso totalizzando oltre 1 milione e 125mila firme per dire che in casa ognuno si difende come può. Le richieste contenute nella proposta di legge popolare prevedono il raddoppio delle pene per la violazione del domicilio, la possibilità per chi è in casa di difendersi come può e lo stop ai risarcimenti che in alcuni casi i cittadini hanno dovuto pagare ai ladri. Si può sottoscrivere la proposta di legge di iniziativa popolare recandosi in Comune, dove sono disponibili i moduli presso: Ufficio elettorale di piazza Matteotti 50, 1° piano lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 8,30 alle 13, martedì dalle 8,30 alle 17,30.

Bocconi avvelenati Ecco la telecamera al Parco Paradiso

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Dopo l'ultimo ritrovamento della scorsa settimana, quando un boccone di carne cruda contenente una vecchia lametta arrugginita aveva messo di nuovo in apprensione i padroni di cani, l'amministrazione comunale ha deciso di rompere gli indugi e piazzare una telecamera di sorveglianza. Sarà installata nei pressi dell'area cani di borgata Paradiso, a ridosso del cavaleferrovia, tra viale Radich e corso Torino, la nuova telecamera "dom", ruotante a 360 gradi, per cercare di difendere l'area cani da chi continua a lasciare appositamente bocconi "ripieni" di lamette, ferro e altro materiale tagliente con l'intento di ferire o uccidere i nostri cani.

La decisione è stata presa dopo un consulto tra il sindaco e l'assessore

all'ambiente, dopo l'ennesimo ritrovamento di un'esca. «Stante il ripetersi di esche nell'area cani di Paradiso e nonostante i pattugliamenti di forze dell'ordine e di guardie zoofile in borgnese - spiega il sindaco Roberto

Monta - posizioneremo, nel più breve tempo possibile, una telecamera che dia copertura all'area e agli accessi oltre alla viabilità che la circonda. Temo che non sia nei fatti risolutiva perché chi compie atti così stupidi e privi di senso immagino lo faccia avendo cura di non rendersi riconoscibile ma confido che almeno abbia una funzione di rafforzamento della deterrenza insieme alle altre misure che abbiamo preso sinora e che non sono state sufficienti».

Un paio di settimane fa il padrone di un quattro zampe aveva notato in mezzo all'erba un pezzo di wurstel



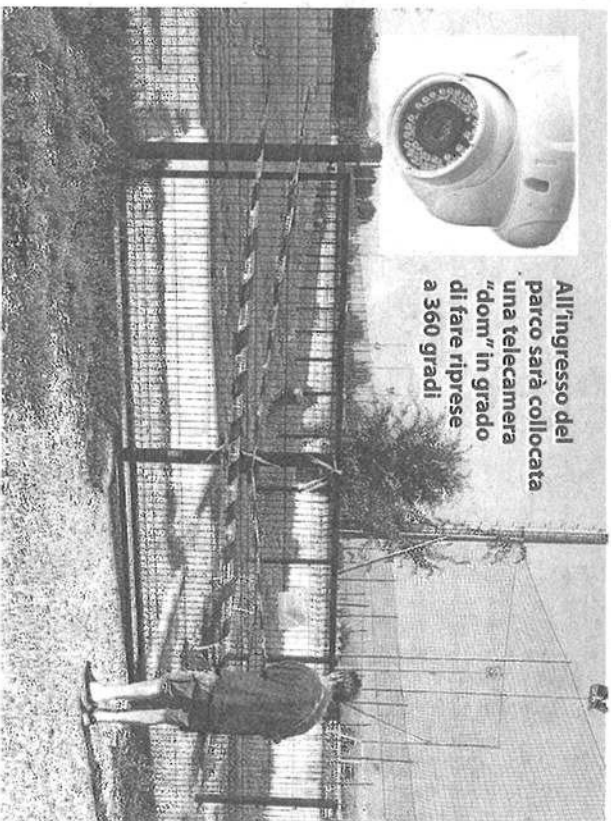
Non si fermano i ritrovamenti: il Comune ora si affida alla tecnologia

con un pezzo di chiodo arrugginito. In seguito alla sua segnalazione, erano intervenuti gli agenti della polizia locale e gli operatori delle aree verdi. Proprio come era avvenuto a fine aprile quando a mettere in pericolo la salute degli animali era stata in quel caso una lama, inflata sempre in un pezzo di carne. L'amministrazione comunale ha deciso di bonificare l'intera area, tagliare l'erba per evitare altre sorprese simili ed evitare dunque di rilevare altre esche pericolose per gli animali. «Un atto di bonifica - aveva affermato l'assessore all'ambiente Luigi Turco - fatto per tenere di stacco i cani da atti disonesti e privi di umanità».

Si trattava comunque del secondo rinvenimento nell'arco di soli due mesi. Il 29 aprile scorso infatti, l'amministrazione comunale dovette chiudere l'area e far tagliare l'erba dopo il ritrovamento di un wurstel con



All'ingresso del parco sarà collocata una telecamera "dom" in grado di fare riprese a 360 gradi



all'interno una lametta. Al termine delle operazioni, durante le quali non furono trovati altri bocconi pericolosi, l'area venne nuovamente riaperta. In quella stessa zona gli episodi analoghi tra l'estate e l'autunno dello scorso anno erano stati tre. In due occasioni si era trattato di veri e propri "bocconi avvelenati" dal momento che vennero ritrovate tracce di veleno per topi. Proprio per fare il punto su questo problema, lo scorso 19 maggio, padroni di cani, sindaco, assessore all'ambiente, consiglieri comunali di zona, comandante e agenti della polizia locale, semplici cittadini, si erano ritrovati in viale Radich. Il ritrovamento di esche avvelenate e di bocconi contenenti lamette e altri oggetti pericolosi per i cani sembra essere diventato ormai una costante. La polizia locale, per ora, ha sporto denuncia (più di una volta) solo contro ignoti.

Sul Filo del Circo: per tre giorni gli acrobati e i clown fanno ridere a tempo di rock

GRUGLIASCO - Il festival "Sul Filo del Circo" (teatro Le Serre, via Tiziano Lanza 31) prosegue questa sera con la seconda replica di "Shude", dei finlandesi Kate & Pasi (www.kate-pasi.com).

Merccoledì 13 luglio in prima nazionale la compagnia francese Cirque Exalté propone "Furieuse Tendresse": flirtando con il rischio, il fascino indiscreto dell'estremo. Attraverso l'abbinamento ossimorico di acrobazie mozzafiato e poesia frenetica, i tre interpreti celebrano la loro personale libertà a ritmo di rock. Ce la mettono tutta per risvegliare e nutrire l'amante ribelle sepolto in ciascuno di noi. Sfida-no i limiti, ricercano affannosamente la bellezza

spontanea dell'improvviso, flirtano con il rischio. Lo spettacolo è un grido, una performance divertente nata per esprimere l'intensità della vita e del tempo, un invito a vivere il contatto umano attraverso il circo e il fascino dell'estremo.

La compagnia Cirque Exalté è stata fondata nel 2009 da Sara Desprez et Angelos Matsakis. Nel 2012 si unisce Emiliano Ferrì, diplomato presso la Scuola di Circo Vertigo, per la creazione di "Furieuse Tendresse". Tutti e tre si sono formati all'École Supérieure des Arts du Cirque de Bruxelles, dove hanno perfezionato la scala libera, la giocoleria ed il trapezio oscillante. Di e con Sara Desprez, Emiliano



Ferrì, Angelos Matsakis, regia di Albin Varette. Giovedì 14 luglio torna la compagnia Blucinque (Italia) con "Time per We273", ispirato al famoso brano di John Cage già visto questo inverno. Tutti e tre gli spettacoli durano 50 minuti, biglietti 12 e 10 euro. Info www.sulfilodelcirco.com.

Fabri Fibra: rime arrabbiate per risvegliarci

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Rabbia in rima al GruVillage: martedì 12 luglio alle 22 l'arena spettacoli di via Crea 10 ospita il concerto di Fabri Fibra. Rapper e performer italia-

no, personalità di spicco nel panorama musicale underground, Fabri Fibra è una delle voci più autorevoli dell'hip hop e del rap italiano, voce che si è distinta per la sua forza, per l'intelligenza e per il coraggio.

Attivo come solista dal 2002, Fabri Fibra ha alle spalle otto album in cui ha saputo esprimere il suo genio sarcastico, lui che "ha rischiato di perdersi decine di volte e ogni volta si è salvato mettendo gli incubi della sua generazione in metrica".

Dopo "Squalor", album annunciato a sorpresa nella primavera 2015 e che l'ha portato sui palchi d'Italia, questo 2016 l'ha visto protagonista di importanti collaborazioni, come quella

con Genitairz in "Fammi Fuori", in "Scoppia la bomba" con Mondo Marcio e il pezzo "Ali e radici" con Jake La Furia. Ora è pronto per tornare a far sentire la sua voce. Il percorso di Fabri Fibra ha radici nell'esperienza con "Gli Uomini di Mare" e nel 2002 ha inizio la sua

carriera da solista.

Tra inediti, collaborazioni importanti e album di successo Fabri Fibra ha collezionato diversi dischi d'oro, di platino e di multiplatino, raggiungendo il traguardo di oltre 1 milione di copie vendute. Debùta con "Turbe giovanili", al quale seguono "Mr. Simpatia" e "Tradimento", passo decisivo verso la notorietà di pubblico. La sua musica continua a crescere con gli album "Bugiardo", "Chi vuol esser Fabri Fibra?", "Controcultura" e "Guerra e Pace". E "Squalor" l'ultimo progetto del rapper marchigiano.

Il successo del rap odierno è senz'altro imputabile anche al potere di-

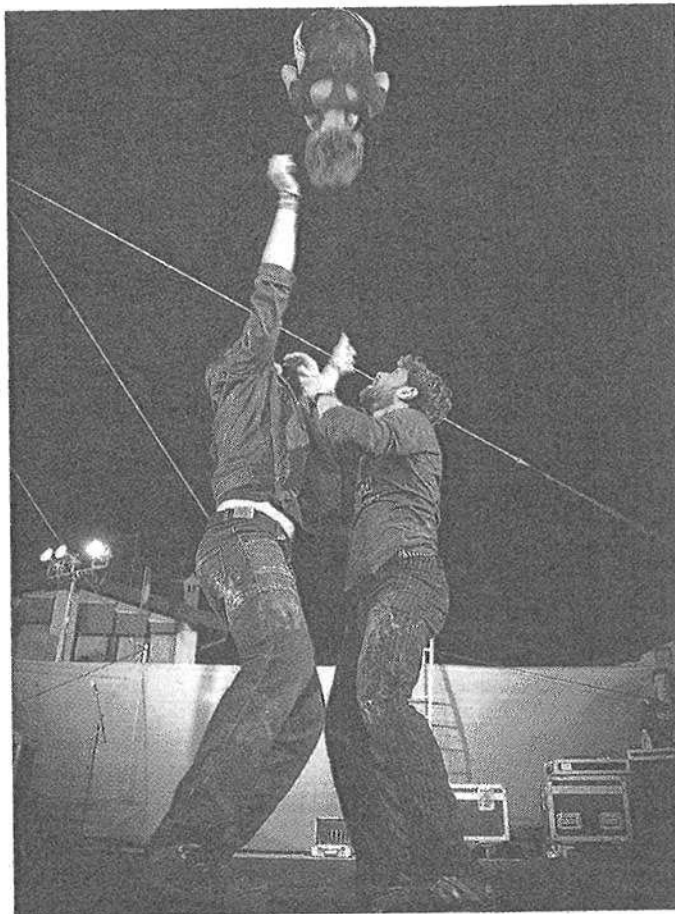
Fabri Fibra questa sera in concerto al GruVillage con il meglio della sua produzione (foto Alessandro Simonetti)



rompente del lavoro di Fabri Fibra, a partire da "Tradimento", album d'esordio del 2006, che ha prodotto innumerevoli tentativi di emulazione. Viene da chiedersi se l'onda di critiche che gli si scagliarono contro, abbiano veramente consegnato le chiavi di lettura di quel genere che oggi riempie le orecchie di tutti.

Contestato, criticato, amato e deodificato, grazie a questo album e agli altri suoi lavori successivi, ancora oggi Fabri Fibra è il rapper che porta

nella sua musica più chiavi di lettura della realtà, sia positiva che negativa; Fibra aggiunge prospettive e riflessioni sempre diverse e provocatorie alla quotidianità, generando dibattiti che più di una volta sono stati costruttivi ed in grado di confermare ed affermare la scena rap nella musica italiana in senso più ampio. Non è cantautorato, ma rap al suo meglio, per tecnica e contenuti. Inizio alle 22. Biglietti a 11 euro, in loco e sui principali siti di ticketing. Info www.gruvillage.com.



TEATRO LE SERRE

Il Filo del Circo offre energia e suoni rock

BOMBE d'energia buona nel Cirque Exalté in prima nazionale alle 21.30 al Teatro Le Serre con "Furieuse tendresse" per il festival internazionale "Sul Filo del Circo - XV edizione" curato da Cirko Vertigo. La compagnia ha sede in Francia ma è costituita da Sara Desprez, Angelos Matsakis e dall'italiano Emiliano Ferri, che si è diplomato alla Scuola di Cirko Vertigo prima di perfezionarsi all'Ecole Supérieure des Arts du Cirque de Bruxelles, dove ha conosciuto gli altri componenti del gruppo, diventato trio nel 2012, con le specialità di scala libera, giocoleria, trapezio oscillante. In "Furieuse tendresse" ci sono anche le tecniche di acrobatica mano a mano e in banchina e c'è un'anima rock. Una sorta di omaggio trasversale a un grande album del 1975, "Horses" di Patti Smith, pregno di poesia e di passione: è la miccia che innesca uno show ad alto tasso di rischio e di spettacolarità. Il lavoro è un inno all'esistenza nella sua successione di attimi, ciascuno da vivere intensamente. Ed è anche la celebrazione di una scelta di libertà, da conquistare ad ogni costo, con gioia e desiderio di irradiare la propria contagiosa energia vitale. La regia è di Albin Warette, il disegno luci è di Nicolas James, i costumi sono di Chloé Fournier, la pièce è prodotta con il Pole Régional Cité du Cirque du Mans, dura 50 minuti ed è adatta ad ogni genere di pubblico. I biglietti costano tra i 12 e i 19 euro, si possono acquistare nella biglietteria delle Serre ma anche online su vivaticket.it. (mau.se.)

GRUGLIASCO - VIA AL BANDO PER LE BORSE LAVORO

GRUGLIASCO - L'amministrazione comunale ha proposto un bando per la formazione di una graduatoria di borse di lavoro della durata di 4 mesi, riservati ai cittadini disoccupati, residenti a Grugliasco. Tra i requisiti necessari, l'essere iscritto al Centro per l'Impiego, l'averne un'età superiore ai 29 anni, l'essere in possesso di un Isee in corso di validità uguale o inferiore a 6.241 euro. La "Borsa

lavoro" non costituisce rapporto di lavoro, ma ha solo funzione di sussidio economico. Le domande dovranno essere presentate su apposito schema di domanda al Comune di Grugliasco presso lo Sportello alla Città entro il 27 luglio 2016, oppure compilando l'apposito form sul sito del comune all'indirizzo Internet www.comune.grugliasco.to.it

CIRKO VERTIGO

"Furieuse tendresse"

→ Anteprema nazionale questa sera per "Sul filo del circo", la rassegna internazionale curata dal Cirko Vertigo. Dalle 21,30 (biglietti a 12 e 10 euro) le luci del Teatro Le Serre di Grugliasco in via Lanza 31, saranno puntate sulla compagnia francese Cirque Exalté nello show "Furieuse tendresse", ispirato alle canzoni di Patty Smith. Sulla scena un mix di rock duro, poesia e acrobazie.

giovedì 14 luglio 2016

GRUGLIASCO

Vigili nelle borgate per una città sicura

→ Prosegue anche a luglio il progetto "Città sicura - vigili nelle borgate", organizzata dall'amministrazione comunale e dalla polizia locale di Grugliasco, in collaborazione con le associazioni di borgata, Auser, associazione nazionale volontari carabinieri e i carabinieri della stazione di Grugliasco. Il progetto prevede, dalle 16 alle 18, tre uomini della polizia locale a disposizione dei cittadini per quasi un mese nelle borgate cittadine e una postazione mobile nei parchi cittadini per monitorare e controllare il territorio.

TEATRO LE SERRE In scena lo spettacolo di Caterina Mochi Sismondi Se la danza si diverte... "Sul filo del circo"

→ Questa sera il Festival "Sul filo del circo" ospiterà presso lo Cha-piteau Vertigo (Parco Culturale Le Serre, via Lanza 31 a Grugliasco) lo spettacolo Time per We273", messo in scena dalla compagnia blucinQue diretta da Caterina Mochi Sismondi ed interpretato da Giulia Lazzarino, Andrea Cerrato Jonathan Rodriguez e Lukas Vaca Medina. L'opera di oggi sarà un'anteprema del lavoro che sarà nel cartellone del Festival di Avignone Off dal 18 al 30 luglio. Quel-



Lo spettacolo

lo che verrà rappresentato stasera sarà uno spettacolo emozionante e coinvolgente, una pièce in cui i personaggi danzano seguendo un ritmo elegante, evidenziando frammenti della loro personalità. Il prezzo del biglietto è di 12 euro (10 ridotto), acquistabile presso la segreteria di Cirko Vertigo in via Lanza 31 e dalle ore 19,30 nelle serate di spettacolo (è consigliata la prenotazione ai numeri di telefono 011.0714488).

Sabrina Lanzillotti

Chapiteau Vertigo

«Time per We273»

in anteprima



■ Anteprima del lavoro che sarà nel cartellone del Festival di Avignone Off dal 18 al 30 luglio: alle 21,30 allo Chapiteau Vertigo a Grugliasco (via Lanza 31) va in scena lo spettacolo della compagnia blucinQue diretta da Caterina Mochi Sismondi «Time per We273». Per la rassegna «Sul filo del Circo», prendono vita personaggi che si muovono a un ritmo preciso, anzi, sono loro a creare il tempo, e sul quel sound cominciano a danzare le loro storie. Di corpi che si esprimono per «scrivere» una partitura musicale, originale, capace di nascere sulla scena: «Ogni cosa ha uno spirito e quello spirito può essere liberato trasformando qualsiasi cosa in vibrazione» è il punto di partenza del progetto. E «4'33''» è il titolo dell'opera più famosa di Cage a cui gli artisti si sono ispirati. È un omaggio e una idea di studio, dove la relazione fra suono e spazio diventa la giusta dimensione per far circolare l'attrezzo circense, quasi strumento musicale. E non manca il silenzio che scandisce le narrazioni ideate dal collettivo che dal 2008 si muove sui piani della sperimentazione, letteratura, teatro danza e arti visive. Ingresso: 12 euro (possibile prenotazione allo 011/0714488). [T. PL.]

T1 CVPR2

LA STAMPA
GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2016

Cultura & Spettacoli | 57

T1 CVPR2

LA STAMPA
GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2016

53



Grugliasco, festa dei centri estivi

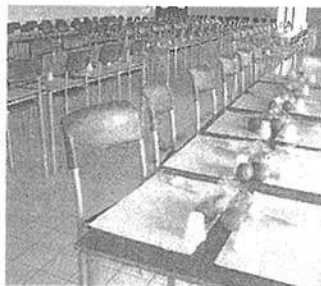
Questa sera al Gru Village i protagonisti saranno i ragazzi. «The Colors of the World Show», questo il titolo della festa dei centri estivi (organizzata dall'associazione Spaziomnibus) che si svolge alle 21. I bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni si esibiranno con le loro performances.

Grugliasco**Pasti da casa a scuola
Entro fine mese
va avvertito il Comune****PATRIZIO ROMANO**

Il Comune non vuole sorprese quando si apriranno le scuole. Per questo da ieri ha diffuso un comunicato per invitare i genitori che intendono far consumare ai figli il pasto portato da casa a compilare un modulo ed a consegnarlo entro il 29 luglio allo Sportello alla Città.

A creare il caso, come scrivono nel comunicato, è stato «il pronunciamento della Prima sezione civile della Corte di Appello di Torino, in cui si conferma la possibilità di consumare il pasto domestico a scuola». E la scelta fatta dai genitori in questi giorni varrà «per l'intero anno scolastico 2016-2017», e potrà esser variata solo a fine trimestre, compilando un altro modulo e consegnandolo dal 1° al 15 dicembre, tornando così a fruire della mensa.

Inoltre l'amministrazione ricorda: «Il pasto potrà essere consumato in autonomia da parte dell'alunno e non ne sarà garantita la conservazione e la somministrazione. Per queste ragioni non potrà



Una mensa scolastica

essere adottato per le scuole d'infanzia». Infine, a mettere i puntini sulle «i» sarà il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Asl To3, che «provvederà a fornire entro fine agosto linee guida per la predisposizione a cura delle famiglie del pasto domestico».

Una decisione non presa con il cuor leggero, in Comune. «C'è una sentenza e non possiamo non tenerne conto», spiega il sindaco Roberto Montà - «E noi vogliamo avere in anticipo un'idea di quanti sono i richiedenti. Però questa possibilità può mettere a rischio il lavoro di anni di educazione alimentare».

«Sul filo del Circo» a Grugliasco, ore 21,30

Dal web al palcoscenico i fenomeni Machine de Cirque

I canadesi famosi per una gag su YouTube sono le star del festival

TIZIANA PLATZER

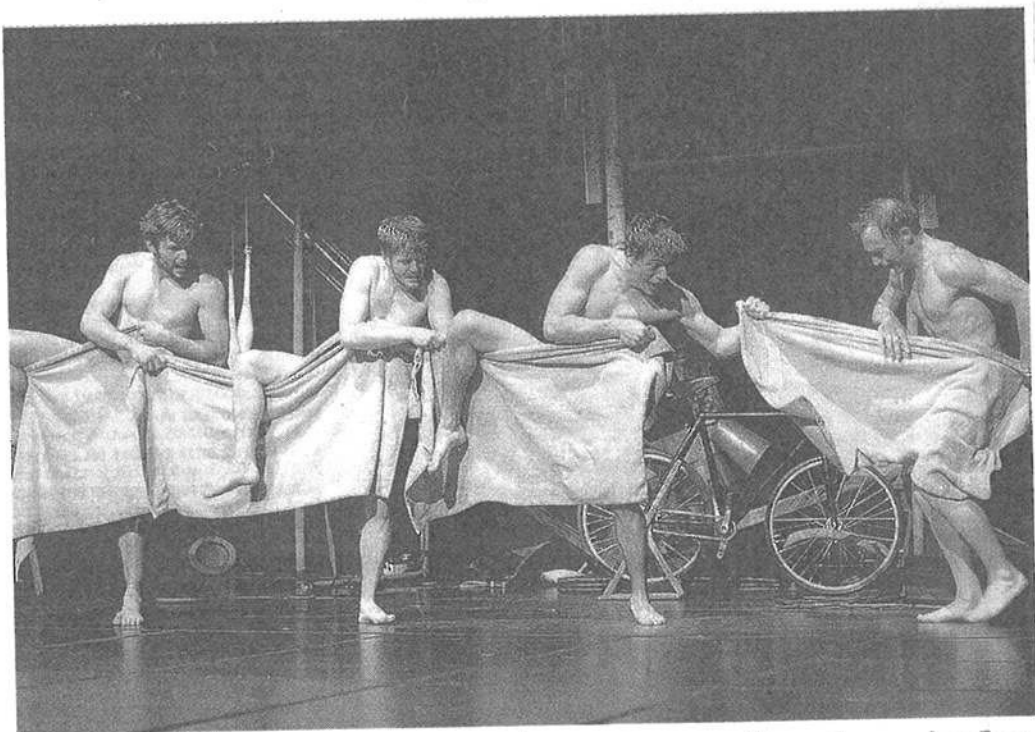
La gag degli asciugamani che abilmente stiracchiati coprono al meglio i cinque uomini nudi sul palco, neanche a dirsi ha fatto il giro del mondo dei social con 40 milioni di visualizzazioni. E dunque non possono che essere fra le guest star della rassegna «Sul filo del Circo» a Grugliasco, in «casa» Vertigo (via Lanza 31), i canadesi Machine De Cirque, che propongono l'omonimo spettacolo stasera e domani alle 21,30 con un palco curato in ogni dettaglio (ingresso: 18 euro; prenotazione: tel. 011/0714488).

I sopravvissuti

L'Apocalisse ha spazzato via tutto, o quasi, perchè sulla Terra sono rimasti cinque uomini, cinque sopravvissuti che, dopo aver messo a fuoco la scena, si mettono alla ricerca di superstiti. La situazione è difficile, per non dire impossibile, e l'unica via possibile pare offrirgli una macchina stupefacente, il mezzo che permetterà ai personaggi di poter immaginare un mondo parallelo: avveniristico, ma senza donne e computer. I protagonisti non si scoraggiano, hanno dalla loro il talento acrobatico e la capacità di cacciarsi nei guai, che non guasta in uno spettacolo circense comico e poetico.

Tutti nudi

I personaggi della «machine»



Ironia «virale»

La scenetta con gli asciugamani, ironica ma di alta acrobazia, ha avuto oltre 40 milioni di visualizzazioni su YouTube

useranno l'estro, la fantasia e l'immaginazione per poter modellare un universo divertente e surreale, costruito per chi è mago nella giocoleria, le acrobazie, i numeri con le clave e con la bascula, la bicicletta acrobatica e il palo cinese, persino con una batteria e dei semplici asciugamani. Eccoli qui i copri-vergogne di spugna, perchè gli artisti non esitano a spogliarsi, felici di mostrare ani-

ma e corpi con un unico intento: far ridere. Un sistema efficace per sostituire la realtà più consueta, quel quotidiano che tutto ad un tratto è scomparso, sparito nel nulla e l'ironia è l'elemento essenziale che si aggiunge ad un alto livello di spettacolarità.

Da Quebec City

In partenza per il mondo, secondo l'intento del fondatore

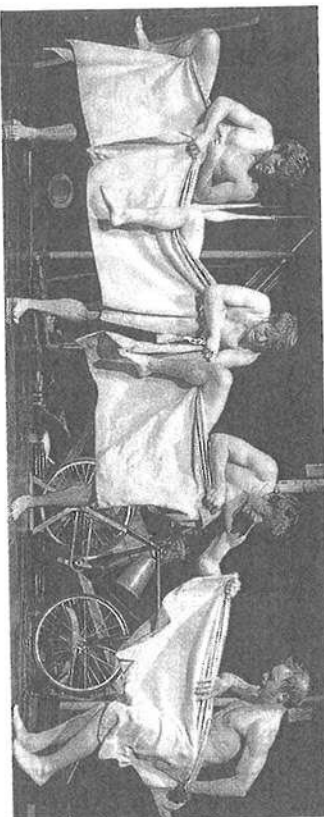
dei Machine De Cirque, Vincent Dubé, artista di circo internazionale, che dal 2013 ha radunato attorno al progetto i giocolieri e acrobati Raphael Dubé e Yophann Trépanier, Ugo Dario e Maxime Laurin alla bascula e il percussionista Fred Lebrasseur con: tutti talenti nati sulla terra del Cirque du Soleil.

LA SETTIMANA DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE ALLE SERRE DI GRUGLIASCO NON SOLO ACROBAZIE SUL FILO DEL CIRCO

Energici, audaci, comici, poetici. Ecco gli artisti del Machine de Cirque, la compagnia canadese che venerdì 15 e sabato 16 debutta in Italia (uniche date europee del loro tour estivo) con lo spettacolo che porta semplicemente il suo nome. Tra gli eventi più attesi del Festival «Sul Filo del Circo», organizzato da Circo Vertigo diretto da Paolo Stratta, «Machine de Cirque» vede in scena cinque uomini - gli unici sopravvissuti all'apocalisse - alla ricerca di altri superstiti. Personaggi bizzarri, a volte comici a volte nostalgici, manipolano magistralmente vari oggetti di scena come la bascula, le clave da giocoliere, una batteria e perfino degli asciugamani, elementi clou di una gag che sul web ha spopolato con 40 milioni di visualizzazioni. Ingresso: intero 18 euro, ridotto 15.

15 e 16 luglio

Il Festival prosegue nello Chapiteau Vertigo con una serata doppia di circo contemporaneo che vede protagonista Veronica Capoz-



● I Machine de Cirque nella gag con l'asciugamano che sul web ha spopolato con 40 milioni di visualizzazioni

zoli del collettivo Lapsu Cirk e il duo franco-israeliano di giocolieri Lazuz. Ingresso 12 euro, ridotto 10. **Martedì 19 e mercoledì 20** è la

Venerdì 15 e sabato 16, unica tappa in Europa, dal Canada arrivano gli straordinari Machine de Cirque

volta di «Mardigrà», omaggio ai carnevali di New Orleans. In scena, al fianco dei giovani artisti di Circo Vertigo, Onofrio Colucci, uno dei mi-

gliori clown del panorama internazionale, al lievo di Anton Adassinski e Slava Polunin, già protagonista dello «Slava's Snow Show» in cui rivestiva proprio il ruolo del celebre clown russo. Ingresso 12 euro, ridotto 10. **Infine giovedì 21 luglio** tornano al festival, dopo 10 anni, i Chipolatas, un trio di travolgenti clown che divertono e stupiscono il pubblico cantando, «giocolando», eseguendo acrobazie di ogni genere e suonando secchi, scatole, batterie, tamburi e oggetti di ogni tipo. Ingresso 12 euro, ridotto 10. Inizio spettacolo ore 21,30 al Parco Culturale Le Serre di Grugliasco, via Tiziano Lanza 31. Info: 827.7423350. www.sulfilodelcirco.com. [1.16.1]

TORINOSETTE

GOSPEL IL 21 A GRUGLIASCO CARISMATICO SUNSHINE

L a potente musica sacra afroamericana irrompe giovedì 21 al Gruvillage (via Crea 10, Grugliasco). Protagonista il Sunshine Gospel Choir, che sul palco dell'arena all'aperto della shopville Le Gru celebra diciott'anni di attività. Forti di un vivaio multietnico di sessanta coristi, tra soprani, mezzosoprani, contralti, tenori e baritoni, i Sunshine si costituirono in forma definitiva nel 1998. Determinante per la loro formazione fu la concreta benedizione artistica di un'autorità in materia: il formidabile reverendo Lee Brown, originario di Topeka, Kansas, fervente interprete e divulgatore dei segreti del gospel più genuino.

La corale torinese si è imposta tra le più spettacolari e carismatiche formazioni vocali «di massa» in Italia. Si sono esibiti su palchi prestigiosi, dal Sinopoli Concert Hall del Parco della Musica di Roma allo Sporting Club di Montecarlo, dal Filarmonico di Verona al Duse di Bologna, e hanno cantato per il pubblico del Cottolengo e della Casa Circondariale delle Vallette. Il loro spettacolo include un repertorio eterogeneo, le cui sonorità, opportunamente aggiorna-

te in chiave funky, visitano l'intera evoluzione dello stile, dagli antichi work song fino alle linee attualissime perseguite dalle star del gospel contemporaneo e popolari nelle funzioni delle comunità nere degli Stati Uniti.

Direzione e arrangiamenti vocali so-



● Il Sunshine Gospel Choir, si esibisce al Gruvillage

no curati da Alex Negro, brillante leader che si è fatto notare anche in territorio pop: ha collaborato con Milva e Vasco Rossi gli ha prodotto un paio di singoli su etichetta Emi. L'altro cantante solista, Joe Nicolosi, ha invece all'attivo un'agile carriera parallela tra soul, jazz, blues e persino zydeco, con i caratteristici Boom Boom Brothers. Dalle 22, posto unico a sedere 11 euro.

CON ANASTACIA E CARBONI POP COIFIOCCCHI ALLE GRU

VENERDÌ 15 E MARTEDÌ 19 AL VILLAGE

PAOLO FERRARI
ono due i concerti pop in programma in settimana al Gru Village: **venerdì 15** è di scena Luca Carboni, **martedì 19** splende la stella di Anastacia.

La star statunitense tiene alle porte di Torino l'unica data nel Nord Italia della sua tournée «The Ultimate Collection», esibito la mente corre al suo trionfo sulla Medalas Plaza olimpica di dieci anni fa. Era quello un bellissimo periodo nella vita personale e artistica della «piccola signora con una grande voce». Uscita dal doloroso incubo del tumore al seno, era tornata al vertice delle classifiche con il disco

«Anastacia», aveva creato una linea di abbigliamento e un fondo per la prevenzione del cancro; si era pure inventata un genere personale, lo «sprock», sintesi di soul, pop e rock. E aveva pubblicato la sua prima antologia. Dieci anni dopo, siamo alla versione 2.0 di quello scenario: Anastacia ha 47 anni, ha sconfitto il tumore all'altro seno, è tornata alla ribalta con un disco non per niente intitolato «Resurrection», ha lanciato una linea di occhiali e ha spedito nei negozi una seconda

compilation di successi, «The Ultimate Collection». È dunque un nuovo periodo felice per colei che Elton John chiama con affetto «la mia fata madrina» e ospita spesso nella sua reggia. Urtartista che ha venduto nel mondo 85 milioni di dischi, ma che, paradossalmente non ha mai avuto, se non a inizio carriera, un buon feeling con il pubblico statunitense, per il quale dal 2002 è la cantante che spagno le parole dell'inno nazionale alla presenza di George W. Bush. «I'm Outta Love», «No! That Kind», «Pay My Dues», «Left Outside Alone», «Stupid Little Things» sono alcune delle boe intorno a cui naviga la show.

Ma il pubblico può intervenire nella scialletta con una app. In grande

Unica data del Nord per la star Usa che presenta la sua «Ultimate Collection» Per il cantautore, un periodo fortunato

presenta venerdì 15 sul palco di Grugliasco Luca Carboni, il cui disco più recente, «Pop-Up», si è rivelato una gallina dalle uova d'oro. Disco pop nel titolo, ma rock nell'anima, al punto che lo scorso febbraio il cantautore felsineo fece togliere le poltrone del Concorso di Venaria per far ballare il suo popolo. Del resto, lui stesso racconta che il «Pop» del titolo rappresenta l'omonimo album degli U2, e «Up» fa altrettanto con un disco dei R.E.M. Il successo è stato considerevole, co-



● Luca Carboni e Anastacia

si gli arrangiamenti anche un po' elettronici del cd più recente vanno a infiltrarsi nel repertorio precedente e aggiungono coerenza al sound della band che accompagna il leader. Sarà ospite sul palco anche il cantautore Iaco (dj Squalo di radio 105) che eseguirà con Carboni «Il mio cuore fa ciocch».

I concerti iniziano alle 22, i cancelli aprono alle 20,30, il biglietto costa il euro per ciascuna serata. Si entra da via Crea 10. Informazioni su www.gruvillage.com.





SUL FILO DEL CIRCO

Machine de Cirque acrobazie da ridere

SONO simpatici, generosi di applausi verso gli ottimi colleghi francesi del Cirque Exalté che li hanno preceduti di qualche giorno, ma oggi e domani alle 21.30 al Teatro Le Serre di Grugliasco per il festival "Sul Filo del Circo" di Cirko Vertigo tocca a loro, al quintetto maschile canadese dei Machine de Cirque, impegnati nello spettacolo omonimo. È lo show di punta della rassegna, in prima nazionale, e sono parecchi i motivi che lo rendono attraente: gli artisti Raphaël Dubé, Yohann Trépanier, Ugo Dario, Maxim Laurin, Frédéric Lebrasseur si sono formati nella patria del circo contemporaneo, il Canada, dove è nato il Cirque du Soleil, una realtà con cui Dupé e Trépanier hanno anche lavorato; proprio loro due hanno realizzato un numero buffo e acrobatico, indossando solo degli asciugamani, che ha totalizzato 40 milioni di visualizzazioni sui social network. L'opera non è una successione di numeri ancorché impeccabili, ma la ricostruzione di un mondo nuovo dopo l'apocalisse, grazie agli unici cinque sopravvissuti, capaci di esistere senza donne e senza pc; tra gli attrezzi si annovera la bascula, il trampolino a terra da cui si spiccano salti ad alto rischio e molto affascinanti. Proprio con un numero di bascula, "Baskultoo", Dario e Laurin hanno vinto la medaglia d'oro al festival Mondial du Cirque de Demain di Parigi nel 2012. "Machine de Cirque", come suggerisce il titolo, si fonda anche sull'efficacia della struttura scenica, imponente e stralunata, per una pièce ricca, anche, di comicità. (mau.se.)

A GRUGLIASCO I canadesi in prima nazionale oggi e domani sera ospiti del Vertigo [“Machine de Cirque” sono in Italia

di Sabrina Lanzillotti

Il festival “Sul Filo del circo” entra nel vivo. Questa sera e domani, infatti, arriverà in prima nazionale al Teatro Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Anza 31), direttamente dal Canada, lo spettacolo più atteso del cartellone, “Machine de Cirque”, portato in scena dall’omonima compagnia canadese, proveniente da quel fertile laboratorio artistico del Quebec che oltre a dare i natali al cirque du Soleil; 32 anni fa, ha prodotto alcune delle più prestigiose compagnie teatrali. Quella di questa sera sarà una pièce di altissimo livello tecnico, con numerose gag raffinate ed ironiche, apprezzate a tal punto da essere diventate culturali sui social network con oltre 40 milioni di visualizzazioni. Protagonisti della storia sono cinque uomini, gli unici ad essere sopravvissuti a seguito di un



La compagnia canadese in “Machine de Cirque”

evento apocalittico. Il loro obiettivo è quello di cercare altri superstiti, mentre tentano di restare in vita grazie ad una macchina stupefacente. Ce la faranno? Tra situazioni paradossali e al

limite del reale, il gruppo riuscirà a vivere pezzetti di inaspettata umanità, fantasticando su agghiaccianti scenari e dimostrando una profonda inquietudine per un futuro particolarmente

incerto. Consci del proprio talento acrobatico e del proprio ingegno, i cinque ci mostrano come si può sopravvivere senza donne o computer. A volte comici, a volte nostalgici, questi personaggi bizzarri utilizzano magistralmente vari oggetti di scena come la bascula, le clave da giocoliere, la bicicletta acrobatica, il palo cinese, una batteria e perfino degli asciugamani. Non esitano a spogliarsi, pronti a mostrare la loro anima così come i loro corpi per far ridere, commuovere e specialmente per impressionare. Quello che ne esce fuori è uno spettacolo unico, poetico, accattivante ed entusiasmante. Il prezzo del biglietto è di 18 euro (15 il ridotto). La biglietteria è aperta da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 e sabato dalle 10 alle 13 presso la Segreteria di Cirko Vertigo in via Lanza 31 e dalle ore 19,30 nelle serate di spettacolo.

LA FREDDURA

di Livio Cepollina

Salute - Con 8 porzioni di frutta e verdura al giorno si è più felici. Soprattutto i fruttaioli e i verdurieri

Anche a scuola con il "baracchino"

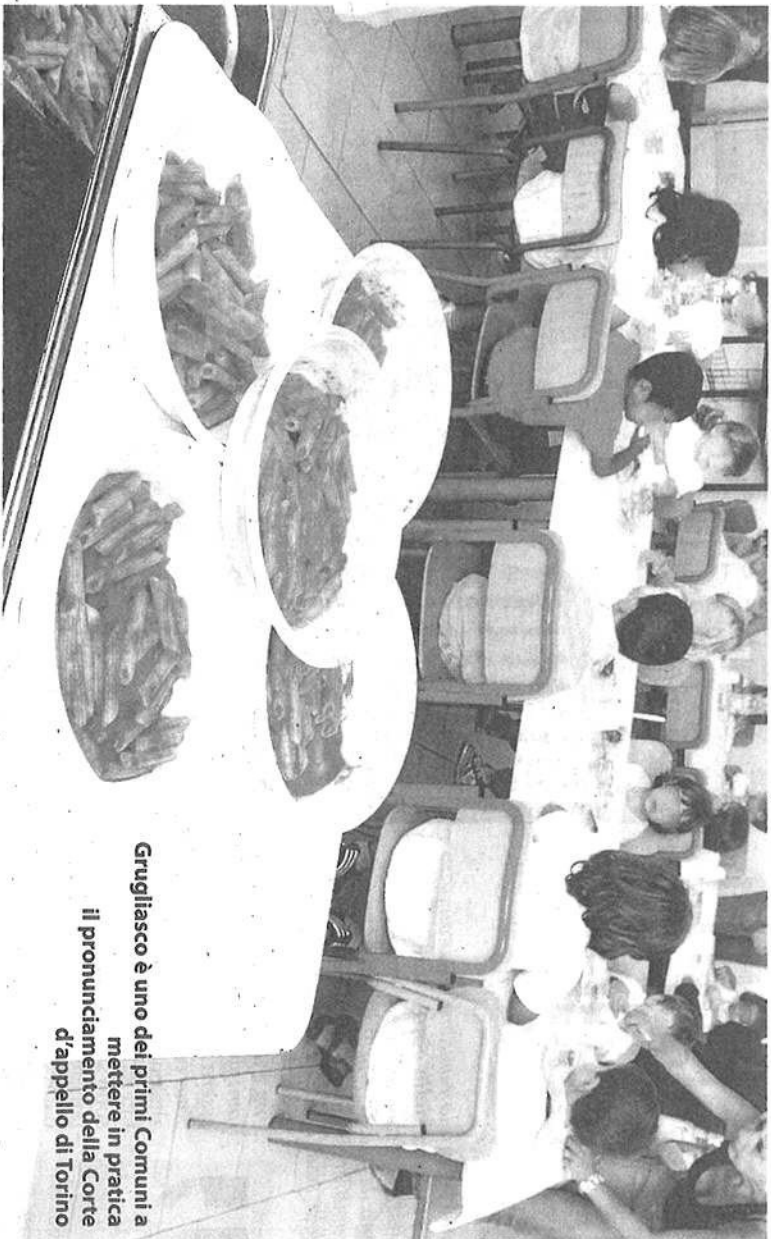
di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - L'amministrazione comunale si mette subito al passo coi tempi ed apre alla possibilità di consumare a scuola il pasto preparato a casa. La decisione è stata presa in seguito al pronunciamiento della Prima sezione civile della Corte d'appello di Torino, dello scorso 19 aprile, che ha confermato la possibilità di consumo del pasto domestico a scuola

Dal prossimo anno sarà possibile portarsi il pranzo da casa

nell'orario destinato alla refezione. È stato quindi avviato un confronto con i dirigenti scolastici del territorio, alla presenza della direzione del Servizio igiene alimenti e nutrizione dell'Asl To3, al fine di consentire l'applicazione nelle scuole della città.

La sentenza accerta il diritto delle famiglie a scegliere per i propri figli tra la refezione scolastica e il pasto domestico da consumarsi nell'ambito delle singole scuole e nell'orario destinato alla refezione. Nel contempo "stabilisce che l'attuazione del loro diritto non può risolversi nel consentire indiscriminatamente agli alunni di consumare il pasto domestico presso la mensa scolastica, ma implica l'adozione di una serie di misure organizzative, anche in funzione degli aspetti igienico-sanitari, in relazione alla specifica situazione logistica dei singoli istituti interessati. In relazione all'utilizzo del pasto domestico nelle scuole cittadine si è stabilito



Grugliasco è uno dei primi Comuni a mettere in pratica il pronunciamiento della Corte d'appello di Torino

che: la scelta della somministrazione del pasto domestico avviene sotto la completa responsabilità dei genitori; la scelta del pasto deve essere comunicata compilando l'apposito modulo disponibile da ieri ed entro il 29 luglio (termine per la presentazione delle domande di iscrizione alla mensa scolastica) presso lo Sportello alla Città di piazza 66 Martiri 2.

Sarà possibile avvalersi del consumo di pasto domestico per l'intero anno scolastico 2016-2017 (in caso di iscrizione alla refezione, avvenuta prima della pubblicazione della presente nota informativa, sarà pos-

sibile ugualmente avvalersene). La variazione di scelta (da mensa a pasto domestico e viceversa) potrà essere effettuata con cadenza trimestrale, pertanto una volta effettuata dovrà essere mantenuta fino al 23 dicembre. Per il primo trimestre 2017 la scelta potrà essere effettuata compilando i moduli che saranno disponibili dall'1 al 15 dicembre. Il pasto potrà essere consumato in autonomia da parte dell'alunno e non ne sarà garantita la conservazione e la somministrazione. Per tali ragioni il pasto domestico non può essere adottato per le scuole d'infanzia.

Il servizio igiene alimenti e nutrizione dell'Asl To3 provvederà a fornire entro fine agosto linee guida per la predisposizione a cura delle famiglie del pasto domestico contenenti raccomandazioni per garantire la sicurezza, l'uso di alimenti non complessi e adeguati a tale modalità di assunzione, nonché in linea con i valori dell'educazione alimentare promossa negli anni dalla Città e dalle scuole del territorio. Per eventuali ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso le segreterie delle autonomie scolastiche o presso l'ufficio scuola (011/4013332-326-311).

Partita la "Nouvelle Vache"

GRUGLIASCO - Torna, ospite dell'aia di Cascina Duc, in strada del Portone 197, "La Nouvelle Vache" in una veste più giovane, e più brillante. Inserita nella fresca versione estiva del Barbillar, prevede una piccola ma spumeggiante serie di film, con corollario di golosi spuntini e stuzzicanti drink, realizzata da Piemonte Movie in collaborazione con l'associazione ColoriQuadri e con il sostegno del Comune. Questa quarta edizione, intitolata "MusicaScine" sarà dedicata a lungometraggi che avranno la musica al centro del percorso cinematografico, con tre film legati a questo tema. A precedere i lungometraggi ci saranno tre video musicali di gruppi piemontesi, scelti dall'archivio Piemonte Movie e SeeYouSound. L'evento, ad ingresso libero, si legherà alla gestione del progetto Hungry Games, che da giugno ad agosto prevede un punto di ristoro dedicato ai giochi da tavolo e alla musica, con esibizione di gruppi di base. Martedì scorso debutto con "The Blues Brothers"; martedì prossimo tocca a "I love radio rock". Le proiezioni, come sempre, si svolgeranno al coperto in caso di pioggia.

Stasera altri Punti Verdi



GRUGLIASCO - Tornano i Punti Verdi nelle borgate. Al centro civico Nello Farina di via S.Rocco 20 grazie all'associazione Enjoy Latin Dance e in collaborazione con l'Auser si svolgeranno domani quindi il 23 e il 30 luglio e il 6 e il 13 agosto. Alla Bsr in via Leonardo Da Vinci 24 si terranno domani e il 23 luglio. "La Quaglia in Paradiso" organizza le serate danzanti oggi quindi, il 19, il 22, il 26 e il 29 luglio. L'ingresso è libero.

Gruppo storico premiato



GRUGLIASCO - Il Gruppo storico Milizia Paesana di Grugliasco si è classificato primo al concorso multi-epocale di Crocefieschi Casella, in provincia di Genova, nella categoria "1600" del raduno nazionale di gruppi storici, uno dei più importanti a livello italiano. Il gruppo storico ha partecipato precedentemente a diversi eventi tra cui, ovviamente, il Palio della Gru, e rappresenta un orgoglio per la città e una soddisfazione per tutti coloro che si sono guadagnati il premio.

Lunedì niente prenotazioni

GRUGLIASCO - Lunedì, presso lo Sportello alla Città di piazza 66 Martiri 2, non si effettueranno prenotazioni per visite mediche ed esami. La sospensione è dovuta alla chiusura dei distretti Asl di Collegno e Grugliasco in occasione della festa patronale di San Lorenzo.

Fino all'11 settembre è attivo il bus della movida

ATTIVATO anche a Grugliasco il Night Buster, il servizio di bus notturni attive nelle notti tra venerdì e sabato, tra sabato e domenica e prefestive con capolinea centrale in piazza Vittorio, grazie all'Agenzia mobilità metropolitana e Gtt. Il servizio è attivo per tutti i fine settimana estivi, fino all'11 settembre. «È un servizio che riteniamo fondamentale - spiega l'assessore ai trasporti, Luigi Turco - per i più giovani che, dal 2008, quando è stato inaugurato ha ottenuto un crescente gradimento da parte dei passeggeri. Si tratta di un risultato importante perché consente a tanti giovani di muoversi nelle notti dei weekend in piena sicurezza e comodità». Le linee della rete Night Buster che riguardano la zona ovest di Torino sono le seguenti: linea W1 arancione, da Rivoli - Collegno e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Rivoli alle 23, ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Linea W15 rosa, da Collegno - Grugliasco e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Collegno alle 23, ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Le tariffe sono quelle in vigore per la rete urbana e suburbana Gtt. Per informazioni: www.gtt.to.it e www.mtm.torino.it

Alla prima Tenzone della Federazione gli Sbandieratori fanno un figurone

GRUGLIASCO -

Sabato scorso a Ferrara, gli Sbandieratori di Grugliasco hanno preso parte alla Tenzone Bronzea Fisb. Per il gruppo, entrato nella Federazione sbandieratori lo scorso anno, si è trattata della prima manifestazione nazionale in questa nuova realtà. Pertanto è comprensibile immaginare quale fosse il sentimento con il quale tutti i partecipanti si sono accostati a questo nuovo ambiente, anche se fin dai primi mesi dopo l'ingresso hanno preso parte a diversi tornei regionali. *«Alla ovvia curiosità nel provare un diverso approccio alle gare - spiega il portavoce dell'associazione Ennio Legrottaglie - si univa anche la voglia di fare bene e non sfigurare di fronte ad un pubblico nuovo, cercando di capire se i passi intrapresi fossero nella giusta direzione».* Ecco quindi che nella splendida cornice del centro storico di Ferrara, nei pressi del Castello degli Estensi, il primo a scendere in piazza è stato il singolista Matteo Parpinel, il quale al termine di una ottima prova è uscito dal quadrato di gara molto soddisfatto per la sua esibizione. Poco dopo è stata la volta della Grande Squadra, e sia i musicisti sia gli sbandieratori sono riusciti a mettere a frutto i mesi di allenamenti: a fine mattinata, infatti, alla lettura delle classifiche con grande gioia hanno potuto sapere del quarto posto conquistato dai musicisti, il quinto dagli sbandieratori e l'eccellente



secondo posto del singolista. Questi risultati, insieme al sesto posto della piccola squadra e al decimo della coppia, hanno permesso di ottenere un piazzamento della combinata al 5° posto, risultato più che lusinghiero per una formazione appena entrata, non troppo distante dalle prime che si sono giocate il passaggio alla categoria superiore. *«È quindi con grande soddisfazione che a settembre - prosegue Legrottaglie - ci accingeremo con rinnovato impegno e accresciute energie a proseguire su questo cammino, senza dimenticare il percorso di crescita dei tanti ragazzi delle elementari e medie che partecipano ai nostri corsi, con l'obiettivo di prepararli a confrontarsi coi propri coetanei anche alla gara nazionale a loro dedicata».*

Luna nuova

venerdì 15 luglio 2016

Sul Filo del Circo i canadesi nudi della Machine de Cirque

GRUGLIASCO - Il festival "Sul Filo del Circo" (teatro Le Serre, via Tiziano Lanza 31) prosegue questa sera e domani con i canadesi Machine de Cirque che propongono uno spettacolo dallo stesso titolo. «*Un autentico capolavoro del circo made in Canada*», assicurano da Circo Vertigo, che organizza la rassegna.

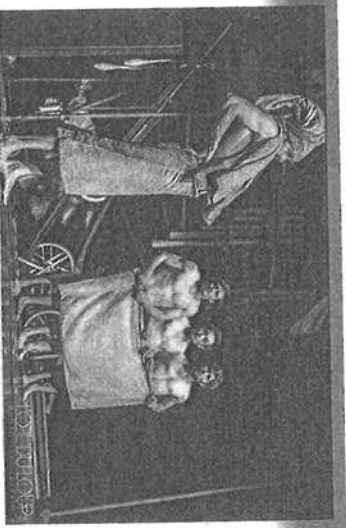
Cinque uomini, gli unici sulla Terra sopravvissuti all'apocalisse. Il loro obiettivo è trovare altri superstiti, l'unico modo per salvarsi è una macchina stupefacente. Ce la faranno? In questo mondo parallelo si contendono in modo creativo un pezzetto di umanità. Si perdono a fantasticare scenari inquietanti e hanno una capacità innata per infilarsi in situazioni pericolose. Forti del loro talento per le acrobazie e l'ingegno, ci mostrano come stare al mondo senza donne o computer. A volte comici, a volte nostalgici, questi personaggi bizzarri manipolano magistralmente vari oggetti di scena come la bascula, le clave da giocoliere, una batteria e perfino degli asciugamani! Non esitano a spogliarsi, pronti a mostrare la loro anima così come i loro corpi per far ridere, commuovere e specialmente per impres-

sionare. Uno spettacolo energico, audace, comico e poetico, assolutamente imperdibile. Durata 90 minuti, biglietti 18 e 15 euro. Info www.machinede-cirque.com.

Lunedì 18 luglio seguono L'azuz (Israele) in "L'azuz" e Veronica Capozzoli/Lapso Cirk (Italia) in "11". Il tempo è una linea verticale", due prime nazionali. Durata 60 minuti, biglietti 12 e 10 euro.

Il azuz sono Itamar Glucksmann e Ron Beer, tra i finalisti dell'ultima selezione di Circus Next, sono i protagonisti di una pièce che porta in scena le personalità di un acrobata e di un giocoliere. Utilizzando i corpi e gli oggetti per comunicare tra loro, i due artisti creano una complicità di intenti. Desiderosi di conoscersi l'un l'altro si immergono in un gioco di esplorazione, alla ricerca di modi per comunicare e confrontarsi. Un modo a volte assurdo: le loro reazioni spontanee rivelano i loro desideri e le rispettive personalità. E sono queste reazioni a condurli in situazioni inattese, aiutandoli a definire il loro rapporto. Di e con Itamar Glucksmann e Ron Beer.

11 è un lavoro sulla solitudine e la verticalità, una



rapspodia dei momenti della vita di una donna che abita le molteplici declinazioni della sua individualità. 11 nasce da un'idea della giovane regista teatrale e artista circense Veronica Capozzoli, membro fondatore del Collettivo Lapso Cirk, nel quadro del percorso di Formazione Artistica presso l'École de Cirque de Chambéry. Nel 2016 incontra Rafael Lopez (Cia Freak Cabaret Circus), artista e regista di circo, che assume la direzione artistica dello spettacolo. Collabora, inoltre, al progetto David Diez Mendez, anch'egli membro fondatore del Collettivo Lapso Cirk, in qualità di assistente alla scrittura scenica e tecnico di scena. Info <http://lapsocirk.com>.

Carboni, pop intimo e un po' rock

di DANIELE FENOGGIO

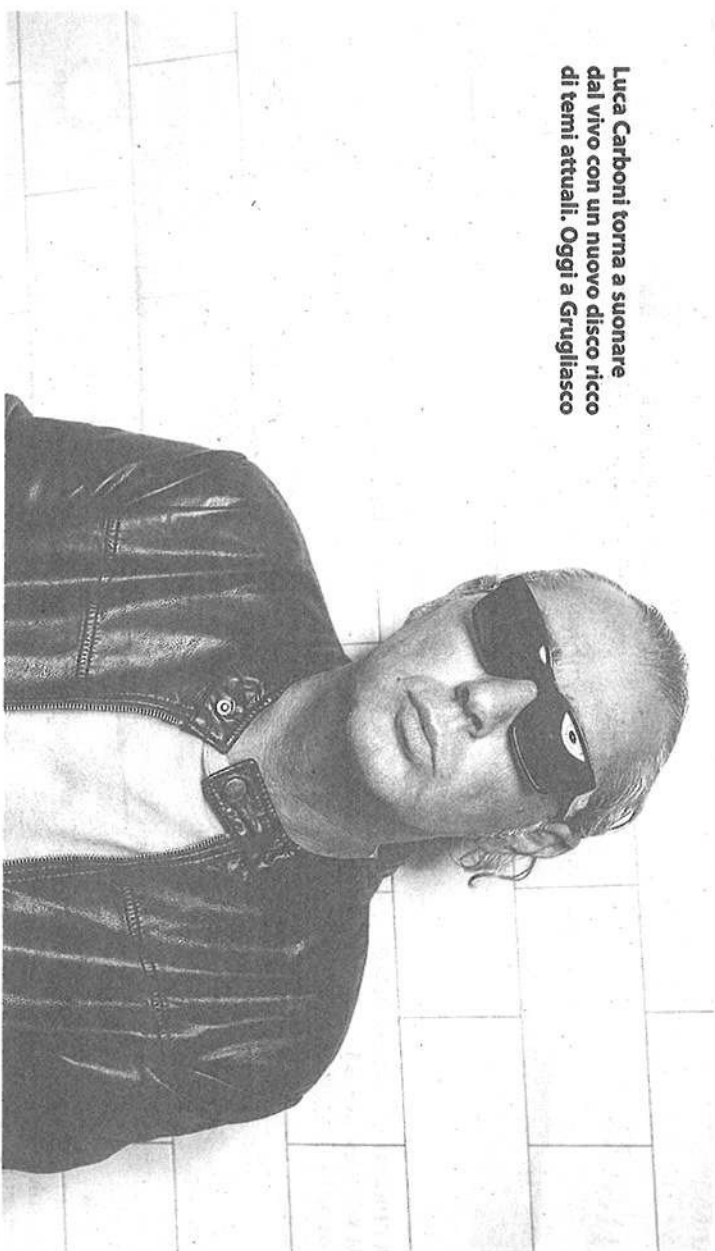
GRUGLIASCO - È Luca Carboni la star del fine settimana musicale torinese. Il cantante bolognese questa sera è di scena al GruVillage (via Crea 10, inizio alle 22, biglietti 11 euro), con il "Pop-up tour 2016", versione live dell'ultimo disco, "Pop-up" nei negozi dallo scorso 2 ottobre.

Al GruVillage venerdì sera con la versione live del nuovo album

Il cantautore bolognese è in una fase "magica" della sua lunga carriera. Lo ha dimostrato con "Pop-up", il suo ultimo album uscito lo scorso ottobre, che è un disco scritto e cantato a cuore aperto con melodie immediate valorizzate e sottolineate da arrangiamenti che danno nuovo colore al mondo musicale dell'interprete, coniugandone la sensibilità ed energia. L'album è stato preceduto dal singolo "L'ucalostesso" in vetta alla classifica dell'airplay radiofonico per diverse settimane.

Il concerto rivive del sound di "Pop-up" e l'artista con la band sperimenta nel live anche arrangiamenti inediti e nuove versioni in chiave electro ed electropop del suo repertorio. Un'esibizione molto "fisica" e "metafisica" allo stesso tempo. In scena schermi con proiezioni in parte ispirate alla pop art, ma anche momenti di creatività

Luca Carboni torna a suonare dal vivo con un nuovo disco ricco di temi attuali. Oggi a Grugliasco



molto libera, colore ed energia. Un nuovo viaggio live con solide radici nel pop degli anni '80 e uno sguardo verso il futuro, con tutti i grandi successi e le canzoni del nuovo album.

Luca Carboni sul palco è affiancato da una solida line up, composta da Antonello Giorgi alla batteria, Ignazio Orlando al basso, Vince Pastano e Mauro Patelli alle chitarre, Fulvio Ferrari Biguzzi al pianoforte e alle tastiere.

Il 2 ottobre viene pubblicato il nuo-

vo album di inediti intitolato Pop-up anticipato dal singolo Luca lo stesso. "Pop-up" è un disco scritto e cantato a cuore aperto. Un lavoro che si chiude per lasciar affiorare senza censure o ipocrisie sentimenti e riflessioni private e personali. Undici canzoni tra fisico e politico - parafasando il titolo del suo precedente album raccolta - in cui c'è tutto il mondo, privato e sociale, del suo autore: c'è il suo ironico j'accuse a chi vuole confinare terre e pensieri ("Luca lo

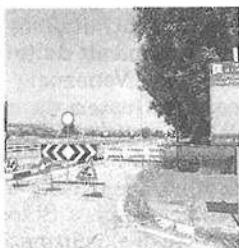
stesso") e un altrettanto ironico je suis désolé ("Chiedo scusa") a se stesso e agli altri per essere, dopotutto, soltanto una persona comune.

Registrato tra Milano e Los Angeles, "Pop-up" è un disco che brilla anche musicalmente per la qualità delle canzoni: melodie immediate sono valorizzate e sottolineate da arrangiamenti che danno nuovo colore al mondo musicale di Luca Carboni, coniugandone al meglio sensibilità ed energia. Info www.gruvillage.com.

Grugliasco, strada del Portone

Accampamento nomadi Chiuso il controviale

Chiuso. Il controviale di strada del Portone alle spalle della Comau a Grugliasco è stato chiuso con una serie di new jersey in cemento. Tutto per evitare che quel pezzo di strada diventi un



**Spese per
ripulire**
Ogni volta si
spendevano
dai 500 ai
1000 euro

piccolo campo nomadi. «Gruppi di nomadi sostavano per giorni - spiega il sindaco Roberto Montà -. Ed eravamo costretti a sollecitarli ad andarsene». Ogni passaggio costava al Comune dai 500 ai mille euro per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati. Ora, chiuso al passaggio, il Comune pensa a come rendere di nuovo utile quel tratto. «L'ipotesi - precisa - è quella di fare una convenzione con la Comau affinché lo utilizzino loro, visto che è adiacente allo stabilimento. Potrebbe diventare uno spazio di manovra ed anche un posteggio per i dipendenti. Ma dovremo discuterne con Torino che gestisce quella via». [P. ROM.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

la Repubblica GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2016

SUL FILO DEL CIRCO

Il Festival Sul Filo del Circo ospita sotto Chapiteau Vertigo (dotato di aria condizionata) al Parco Culturale Le Serre in via Lanza 31 a Grugliasco, lo spettacolo "Time per We273" della compagnia blucinQue diretta da Caterina Mochi Sismondi, anteprima del lavoro che sarà nel cartellone del Festival di Avignone OFF dal 18 al 30 luglio. Sulla pista, il suono e la sua relazione con lo spazio, con la voce, con il corpo e l'attrezzo circense come strumento musicale, che vibra e risuona. Ingresso 12/10 euro; info 327/7423350 e sulfilodelcirco.com

Teatro Le Serre, ore 21,30

Il clown italiano più famoso nel mondo per un carnevale fuori stagione

SILVIA FRANCA

Tanto si sente legato a Torino, che ha scelto di sposarsi proprio qui, Onofrio Colucci: a ricordo, le foto di lui, della moglie austriaca, dei testimoni e dell'allora sindaco Chiamparino, che officia il rito, tutti il con il naso rosso dei clown. Un piccolo richiamo all'emblema di quell'arte a cui il pugliese Colucci ha dedicato la vita, tanto da diventare maestro internazionale, elogiato da pubblico e critica sui palcoscenici del mondo.

Nei giorni scorsi, l'artista che ha partecipato a note

produzioni del Cirque du Soleil di scena a Macao, Tokyo e Las Vegas, era di casa vicinissimo all'amata Mole, precisamente a Grugliasco, al teatro Le Serre di via Lanza, impegnato in prove lampo e molto intense. Motivo: preparare, assieme agli allievi del Cirko Verigo un nuovo allestimento, il cui debutto è in programma per oggi alle 21,30, nell'ambito del festival «Sul filo del circo».

Racconta Colucci: «Qualche tempo fa, Paolo Stratta, che dirige il Cirko Verigo mi ha contattato per propormi di mettere in scena uno show con i ragazzi della sua scuola per il festival: è tradizione, da tempo,

che a guidare i giovani artisti sia un artista/registra di fama internazionale, come, negli anni scorsi, Leo Bassi e Jerome Thomas. Ho accettato con entusiasmo, pensando che la mancanza di "rigidità" di un cast formato da giovani talenti avrebbe favorito la sperimentazione. E poi, lo confesso, mi attirava l'idea di tornare a Torino, città che è stata molto significativa per me sin dai tempi in cui portai al Carignano, con un successo straordinario, lo spettacolo "Slava's Snow Show", omaggio al mio maestro Slava Polunin».

Questa, dunque, la genesi di «Mardigrà» che, verrà re-



plicato anche domani: il titolo è una traslitterazione dal francese «mardi gras», il nostro martedì grasso, cuore del carnevale. Ma l'ispirazione di Colucci è geograficamente significativa: «L'espressione inglese "Let it All Out", che si-

gnifica, più o meno, "Sfogatiti!" è un po' il motto delle celebrazioni del carnevale a New Orleans, dove la cultura coloniale francese, spagnola, inglese protestante, quella africana degli schiavi e caribica hanno col tempo creato un sincre-

Onofrio Colucci
il clown del Cirque du Soleil si è sposato a Torino alcuni anni fa con la sua compagna austriaca e gli invitati avevano tutti il «naso rosso»

tismo fecondo, da cui sono nate la cultura creola e quella cajun» commenta Colucci che, oltre a curare la regia, sarà anche in scena, nei panni di un narratore goloso e mattacchione. Partecipare al carnevale di New Orleans è un'esperienza che non si dimentica, una sorta di celebrazione della vitalità, dell'energia, che deriva anche dalla miscellanea di etnie. Mi interessava, anche grazie ai giovani della Verigo e alla loro vitalità, condividere questa esperienza con il pubblico, attraverso l'arte circense, la musica, ma anche gli odori e i sapori».

© BY NINO ALUMI DIRITTI RISERVATI



Antologica
Anastacia,
47 anni,
proporrà
i pezzi
contenuti
nell'album
«The Ultimate
Collection»

Gru Village, ore 22

Grinta, voce e business Lo show di Anastacia è un distillato di energia

È derby al femminile tra le due principali kermesse pop in programma a luglio nel torinese. A Gianna Nannini, di scena al Flowers, risponde dal Gru Village la cantante statunitense Anastacia. La "Piccola signora dalla grande voce" sta girando il mondo con una tournée sostanzialmente antologica, «The Ultimate Collection», che prende spunto dalla pubblicazione della compilation omonima. La quarantasettenne di Chicago è di questi tempi carica come una molla. Né potrebbe essere altrimenti. Dopo essersi trovata nel 2013 a fare i conti con un secondo cancro al seno, e ne aveva già sconfitto uno dieci anni prima, è ripartita nel 2014 tornando al top con un disco nel cui titolo risuonano tutta la grinta e l'emotività di questa donna forte e tenace: «Resurrection». E che contiene un sottile gioco linguistico: la parola greca "anastacia" significa in greco antico per l'appunto "resurrezione".

Il concerto attuale parte deciso, con «Army Of Me» e «Sick And Tired» a lanciare «Stupid Little Things». Un po' prima di metà arriva un interludio dance con «Lifeline», la dedica all'Italia è «I Belong To You / Il ritmo della passione», in origine incisa con Eros Ramazzotti, mentre

per scatenare il pubblico è pronto nella seconda parte un medley disco in cui si passano il testimone «Good Times», «Get Lucky», «Uptown Funk», «Superfreak» e «Jungle Boogie». Un omaggio alla vecchia scuola discomusic americana attraverso classici e titoli meno in vista del genere. I bis di solito sono «Left Outside Alone» e «One Day In Your Life». Tutto nella cornice di un palco da raduno dance, con due percussionisti - performer sopraelevati a sottolineare l'importanza del ritmo e dare dinamismo alla scena. L'ingresso della sciantosa avviene da una grande "A", e nel corso dello spettacolo la affiancano due ballerine.

Va da sé che tutto ciò che sta addosso alla star è da lei stessa firmato, dal momento che la moda è una specialità della casa. Anastacia è titolare di una linea di abbigliamento, del marchio cosmetico «Resurrection» e di una linea di occhiali. Prodotti che basano il loro successo sui numeri che la signora ha fatto registrare nel mondo della musica, con più di 85 milioni di dischi venduti in tutto il mondo e una messe di riconoscimenti. Una macchina che non dimentica la solidarietà anticancro, finanziata attraverso l'Anastacia Fund.

Alle 22 in via Crea 10, Gru-
gliasco; 11 euro. [P.FER.]

LA NORMATIVA

Rifiuti, approvati i limiti: entro il 2018 190 chili pro capite

OBIETTIVO: 190 chili di rifiuti indifferenziati all'anno. È il traguardo che ogni piemontese dovrà raggiungere entro il 2018, da ridurre poi ancora a 159 chilogrammi entro il 2020. Solo Torino potrà metterci, per entrambe le "sfide", due anni in più, data la peculiarità e l'estensione dell'area metropolitana. L'ha stabilito la Regione approvando ieri il "testo unico" che riorganizza la normativa sui rifiuti e che sarà collegato al futuro "Piano dei rifiuti". Oltre agli obiettivi per la differenziata e l'ecotassa per disincentivare il conferimento dell'immondizia in discarica, la norma riguarda gli strumenti di pianificazione regionale e l'organizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo i principi di prevenzione, riduzione della produzione, riuso e minimizzazione del quantitativo non inviato al riciclaggio. Viene poi introdotta la sanzione amministrativa per la produzione dei rifiuti, che si applicherà nel caso in cui non sia raggiunto, a livello di ambito di area vasta, l'obiettivo di produzione del quantitativo annuo pro capite. La sanzione sarà calcolata sulla base degli abitanti residenti e dei quantitativi raggruppati per determinate fasce. *(ma.gia.)*

LO SHOW ACROBAZIE E GIOCOLERIE ISPIRATE A NEW ORLEANS OGGIE DOMANI "SUL FILO DEL CIRCO"

"Mardigrà", il carnevale sotto la tenda

MAURA SESIA

FESTA COLLETTIVA imbevuta di ribellione, il carnevale si sposa al circo nel debutto di oggi e domani alle 21.30 al Teatro le Serre di Grugliasco, per il festival internazionale "Sul filo del circo": si tratta di "Mardigrà" con sedici giovani artisti che così concludono il percorso biennale alla Scuola di Cirko Vertigo, diretti da Onofrio Colucci, presente anche in scena.

Lo show comprende numeri di ruota canadese, corda molle, scala, acrobatica a terra, tessuti aerei, giocoleria e slackline, che è la fettuccia di nylon appesa tal-



NELL'ARENA
Il cast di
"Mardigrà"
nell'arena del
festival "Sul filo
del circo"

volta tra due alberi nei parchi, una novità per Cirko Vertigo, su cui si mette alla prova un giovane italiano, tra compagni sudamericani, spagnoli e greci.

Regista dello spettacolo è Onofrio Colucci, allievo di Slava e interprete del Cirque du Soleil

Le varie discipline sono cucite in un lavoro che riverbera i pazzeschi carnevali di New Orleans; l'idea è del regista, uno dei clown più conosciuti al mondo, allievo di Slava Polunin, interprete

del Cirque du Soleil, che dichiara: «Per me il circo e il carnevale hanno molto in comune: sono forme di espressione altamente popolari. Ritengo il circo una manifestazione di straordinarietà che riporta a una dimensione più alta le possibilità dell'essere umano, distaccandolo dalla quotidianità che livella tutto». La commistione di culture tipica della comunità di New Orleans produce, per il Carnevale, riti, esagerazioni, libagioni, maschere e variegate follie che toccano il loro apice nel giorno di Mardi Gras, da cui deriva il titolo: il momento in cui è lecito rivendicare, senza freni, la gioia di vivere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il live. La cantante Usa questa sera al Gru Village in un concerto interattivo dove i fan scelgono i bis

Anastacia la bomba “Sprock”

CLARA CAROLI

UNA BOMBA atomica in un metro e 57 di statura. “The little lady with the big voice”: la piccola donna con la grande voce. Ugola potente e poi carattere, energia, voglia di vivere. E, come se non bastasse, il coraggio e la forza d’animo di sconfiggere due tumori al seno, il morbo di Crohn e una patologia cardiaca. La biografia di Anastacia, 47 enne originaria di Chicago, regina dello “sprock” (il suo personalissimo mix di soul, pop e rock), la bianca con la voce nera, la Aretha Franklyn con i capelli biondi autrice di hit planetarie come “I’m Outta Love” e “Paid My Dues”, è quella di una guerriera, di un’eroina che si rialza dalle batoste della vita. Dopo il sold out della passata edizione del GruVillage, la grintosissima cantante americana torna ad esibirsi dal vivo, stasera, nell’arena estiva di Grugliasco. Inizio alle 22, posto unico 11 euro.

È l’appendice estiva del quarto tour mondiale dell’artista (all’attivo sei album e 85 milioni di dischi venduti), che si concluderà il 30 luglio in Finlandia: l’Ultimate Collection World Tour, che fa seguito alla pubblicazione con Sony Music della sua seconda raccolta. Lo show si annuncia innovativo e interattivo: tramite la app della cantante è il pubblico stesso a scegliere quale fra le tre canzoni extra sarà eseguita. Per il resto, in due ore di concerto, Anastacia propone i brani presenti nel disco antologico. Il pubblico sarà coinvolto in ogni momento. Potrà anche accadere, come è successo in altre date, che la popstar faccia salire sul palco un paio di fan per cantare con lei “One Day in Your Life”, uno dei suoi pezzi più famosi.

La vita di Anastacia è un’eterna resurrezione (la madre, appassionata di letteratura russa, scelse questo nome che deriva dal greco “Anàstasis”, ovvero: colei che nascerà ancora). L’ultima rinascita nel 2014, dopo aver nuovamente sconfitto il cancro, con l’album “Resurrection”. Ogni sua esibizione non è un semplice live ma un inno alla vita. Dichiarò l’artista: «Non ci è promesso il domani, io lo so, voi lo sapete. Dobbiamo fare di ogni momento l’ultimo, benedirlo ed apprezzarlo». A Palermo i fan l’hanno fatta piangere per l’emozione. E lei si è inginocchiata per ringraziarli: «Pensavo di essere io a dover offrire loro qualcosa di speciale, che li facesse commuovere. E invece sono stati loro, con il calore e l’affetto, a portarmi alle lacrime».

LE SERRE In prima nazionale "Mardigrà", lo show del clown e degli allievi della scuola Il Cirko Vertigo e il Martedì grasso Ecco il Carnevale secondo Colucci

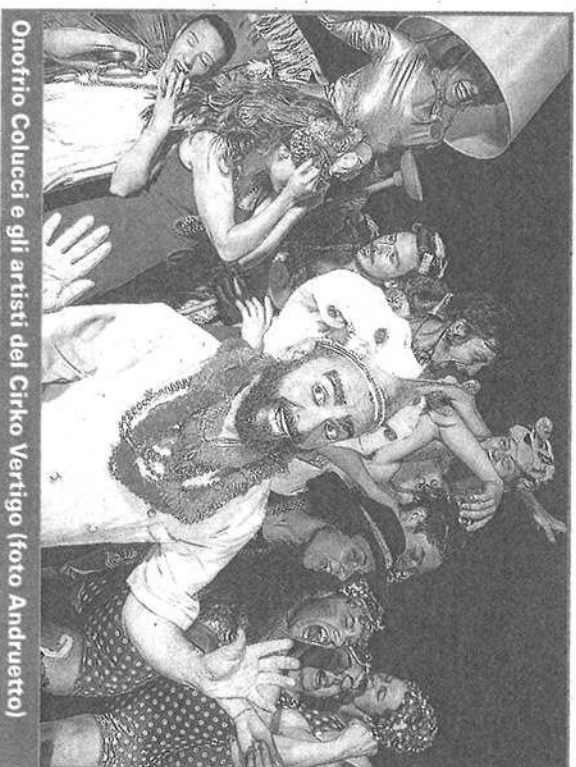
Luigina Moretti

CRONACAQUI

martedì 19 luglio 2016

Per ricreare quell'atmosfera di "fronzoli, libagioni, fantasie di maschere e gioiosa eccitazione" che si vive ogni anno a New Orleans con il "Mardi gras", il Martedì grasso, si metterà in campo ogni genere di disciplina circense: dalla giocoleria alla manipolazione di oggetti, dalla corda molle alla scala, dalla ruota canadese all'acrobatica a terra, a quella al trapezio o dei tessuti aerei. L'effetto sarà spettacolare. A garanzia di ciò la firma del regista: Onofrio Colucci. Il Cirko Vertigo porta in scena questa sera in prima nazionale al Teatro Le Serre di Griogliasco "Mardigrà" e ne affida la direzione a uno dei clown più famosi al mondo, una star dell'arte circense e clownistica.

Dopo Leo Bassi e Jerome Thomas, tocca dunque al pluripremiato artista di Martina Franca dirigere lo spettacolo di diploma degli allievi del secondo anno nel corso di formazione del Cirko Vertigo. Regista e anche performer, il clown giallo dello "Slava's Snowshow", che



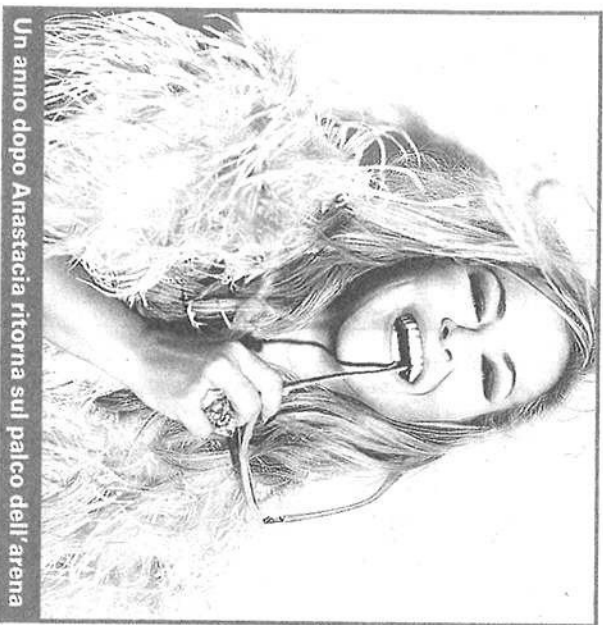
Onofrio Colucci e gli artisti del Cirko Vertigo (foto Andruetto)

tra le varie esperienze internazionali vanta anche la partecipazione in esclusiva per due anni al più importante circo di tutti i tempi, il "Cirque Du Soleil", guest-star al Bellagio di Las Vegas nello spettacolo "O", oltre che coideatore e interprete, sempre per il noto circo canadese, degli spettacoli "Zaia" e "Zed", sarà alla guida di un cast internazionale. Per

settanta minuti sedici artisti provenienti da varie parti del mondo, dall'Italia, Spagna, Cile, Argentina, Messico, Colombia, Brasile, Grecia, daranno spettacolo sul palco di via Lanza 31 incarnando lo spirito del carnevale americano. Uno spettacolo che parla di festa, quello di "Mardigrà". Il perché del tema carnevalesco lo spiega lo stesso Colucci:

«Per me il circo e il carnevale hanno molto in comune, non tanto per la stravaganza che lo caratterizza bensì per il fatto di essere forme di espressione altamente popolari. Come lo descrive Leo Bassi, uno dei più grandi clown e giocolieri nato in un Vaudeville da una famiglia circense, il circo è uno spettacolo nato dal popolo per il popolo».

Per l'occasione debutta per la prima volta al Cirko Vertigo la disciplina dello "slackline", una fettuccia di poliestere o nylon solitamente tesa tra due alberi (ma in questo caso installata attraverso l'ausilio di appositi cavalletti) sulla quale l'artista compie evoluzioni. E le emozioni sono assicurate. «Si va al circo per sorprendersi - è ancora Colucci - per lasciarsi ispirare dal sogno, dalla fantasia che non ha limiti, così come gli artisti del circo sono costantemente a confronto con quei limiti per frantumarli in un boato di entusiasmo del pubblico». In scena alle 21.30, lo spettacolo replicherà anche domani sera alla stessa ora.



Un anno dopo Anastacia ritorna sul palco dell'arena

LIVE Un anno dopo torna a Grugliasco la potente voce della piccola cantante di Chicago Lo show interattivo di Anastacia è al "GruVillage"

→ Il Gru Village è pronto a scatenarsi questa sera sulle note della graffiante Anastacia, la "Little lady with the big voice", la "Regina dello Sprock", una delle artiste di maggior successo del nuovo millennio. Quella di stasera sarà l'unica data estiva nel Nord Italia del suo "Ultimate Collection World Tour", a promozione della sua ultima omnia raccolta di successi uscita nel novembre 2015. La straordinaria artista statunitense, forte di 85 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, porterà sul palco di Grugliasco uno spettacolo originale ed interattivo: il pubblico, infatti, potrà scegliere quale canzone farle cantare attraverso un'applicazione da scaricare sul proprio smartphone. Non mancheranno, inoltre, sorpre-

se e colpi di scena, dovuti soprattutto alla partecipazione diretta di alcuni spettatori, che verranno chiamati sul palco per duettare direttamente con la cantante. Il tutto senza perdere di vista la vera protagonista della serata, Anastacia, la piccola donna dalla grande voce capace di rendere ogni sua esibizione un'esperienza unica e imperdibile. Ad ospitare l'evento sarà, a partire dalle ore 22, l'arena verde esterna del centro commerciale "Le Gru", a Grugliasco. Quello di oggi sarà un grande ritorno per l'artista di Chicago sul palco del festival, dopo il sold-out registrato l'anno scorso. Sarà quindi un'opportunità imperdibile per quelle centinaia di fan che non potranno vederla l'ultima volta, oltre che un gran-

dioso bis per i fortunati che saranno nuovamente presenti. Sin dal suo primo album, infatti, Anastacia non ha smesso di appassionare ed emozionare il suo pubblico, tanto da essere inserita dal Diddy (il sito web di informazione tra i più visitati al mondo) all'ottavo posto nella classifica delle donne che grazie alla loro voce, alle loro parole ed ai loro testi, hanno rivoluzionato l'industria musicale, diventando icone e ispirando gli altri. E ancora possibile acquistare gli ultimi biglietti rimasti sul sito Internet www.ticketone.it o direttamente presso GruTicket al Box Info Nord di Le Gru. Per maggiori informazioni, visitare il sito ufficiale www.gruvillage.com.

Sabrina Lanzillotti

Dietrofront sulla "libertà di panino"

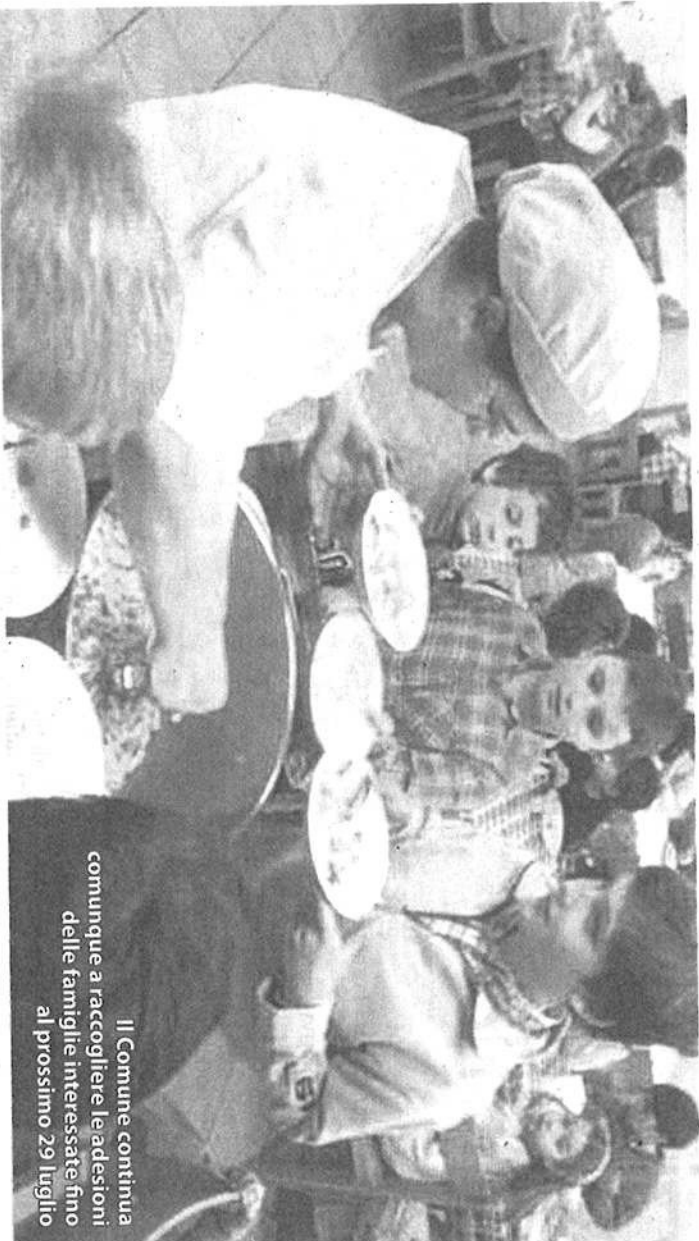
di PAOLO RACCÒ

GRUGLIASCO - La "libertà di panino" vale solo per le 58 famiglie torinesi che hanno fatto causa. È questa la posizione dell'ufficio scolastico regionale che, in una circolare inviata a tutti i dirigenti scolastici, ha comunicato la decisione, presa dopo avere chiesto chiarimenti all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino sulla sentenza con cui 58 famiglie torinesi

”
La Regione
frena sulla
possibilità
di portarsi il
pasto da casa

hanno ottenuto il diritto al pasto domestico. Nella circolare, spiega Fabrizio Manca, direttore regionale del ministero della ricerca e dell'istruzione, riporta il parere dell'avvocatura distrettuale che sostiene che quanto stabilito dai giudici "risulta efficace, in base alla regola generale stabilita per il giudicato civile tra le parti, i loro eredi o aventi causa".

Puntualizza, però, che "le eventuali istanze, tendenti a ottenere l'applicazione del decism in favore di soggetti che non siano stati parti del giudizio devono considerarsi destituite di fondamento". Tradotto: sì al pasto domestico, ma solo per le 58 famiglie che hanno fatto causa. Di parere opposto, invece, l'avvocato che ha portato avanti la causa, Giorgio Vecchione, il



Il Comune continua comunque a raccogliere le adesioni delle famiglie interessate fino al prossimo 29 luglio

quale sostiene che la decisione valga per tutti, non solamente per coloro che hanno vinto la causa. L'amministrazione grugliaschese, che proprio la scorsa settimana era stato uno dei primi Comuni della provincia ad aprire alla possibilità di portare "il baracchino" a scuola, in attesa che si chiarisca la situazione a livello regionale, continua comunque a raccogliere le adesioni delle famiglie fino al 29 luglio, allo Sportello alla città.

La decisione era arrivata al termine di un confronto con i dirigenti scola-

stici del territorio, alla presenza della direzione del Servizio igiene alimenti e nutrizione dell'Asl To3. In relazione all'utilizzo del pasto domestico nelle scuole cittadine si era stabilito che: la scelta della somministrazione del pasto domestico avviene sotto la completa responsabilità dei genitori; la scelta del pasto deve essere

comunicata compilando l'apposito modulo disponibile fino al 29 luglio presso lo sportello alla città di piazza 66 Martiri 2. Sarà possibile avvalersi del consumo di pasto domestico per

l'intero anno scolastico 2016-2017 (in caso di iscrizione alla refezione, avvenuta prima della pubblicazione della presente nota informativa, sarà possibile ugualmente avvalersene).

La variazione di scelta (da mensa a pasto domestico e viceversa) potrà essere effettuata con cadenza trimestrale, pertanto una volta effettuata dovrà essere mantenuta fino al 23 dicembre. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso le segreterie delle autonomie scolastiche o presso l'ufficio scuola (011/4013332-326-311).

Centri estivi: domani sera festa finale al Gru Village

GRUGLIASCO - "The colors of the world show", così si chiama la festa dei centri estivi grugliaschesi, gestiti dall'associazione Spaziomnibus, prevista per giovedì scorso e rinviata per maltempo a domani, sempre alle 21, sul palco del Gru Village. Per una serata saranno i bambini le vere stars del Gru Village. Dopo i cantanti di fama internazionale i bambini allietano il pubblico con le loro performances grazie a un'estate davvero spassosa per Spaziomnibus che, da oltre dieci anni, si prefigge di mettere in atto una vera e propria Summer School, luogo concreto di apprendimento e formazione sul campo. L'evento finale coniugherà insieme gioco, estro e spettacolo e intratterrà gli spettatori in un susseguirsi di animazione e show, tra luci & colori, balli & canti, al motto di "Ludi Kune" che, tradotto dalla lingua universale dell'esperanto, significa "Giocare Assieme". Insieme per imparare con Lisciani, costruire con i Mega Bloks di Fisher Price, viaggiare con la fantasia con il trenino Thomas, creare con Play-Doh, concentrarsi con Monopoly-Giro del Mondo e confrontarsi con Giochi Uniti. Al termine dello spettacolo musicale realizzato dai bambini, si terranno la baby dance a bordo del trenino Thomas, l'estrazione di giochi e la distribuzione di gelati.

Come far ritirare l'amianto

GRUGLIASCO - Sarà possibile far ritirare piccole quantità di amianto presenti nella propria abitazione o nelle vicinanze (fino a 40 metri quadrati o 450 chili). La possibilità viene data grazie alla formazione di una graduatoria riservata a residenti o proprietari di immobili a Grugliasco dal Cidiu con il co-finanziamento della Regione e del Comune. La domanda dovrà essere compilata on line collegandosi alla pagina internet del Cidiu entro e non oltre il 4 settembre. È in ogni caso disponibile per informazioni anche il numero verde 800 011651.

Quaglia in Paradiso stasera

GRUGLIASCO - Proseguono i Punti verdi. Quattro serate con la Quaglia in Paradiso: questa sera, quindi il 22, il 26 e il 29 luglio.

Under 12 gratis in piscina

GRUGLIASCO - Visto il successo della passata stagione, anche per l'estate 2016, alla piscina comunale di corso Torino 82, in collaborazione con la Rari Nantes Torino, sarà consentito a tutti i bambini residenti a Grugliasco, al di sotto dei 12 anni accompagnati da un maggiorenne pagante, un solo ingresso gratuito in piscina, nelle giornate di lunedì fino al 30 agosto. Info: politiche sociali e giovanili, Monica Ortale 011/4013313.

Vigili nelle borgate, un progetto che funziona

GRUGLIASCO - Giovedì si è svolto l'ultimo incontro degli agenti della polizia locale con i cittadini nelle borgate. Un progetto avviato l'anno scorso che sta dando i primi frutti. Gli agenti, infatti, a fine incontri, redigono una relazione in cui vengono riportate tutte le segnalazioni dei cittadini che verranno esposte al sindaco e ai vari assessori per cercare di risolverle nel più breve tempo possibile. Il progetto curato dalla polizia locale e dall'amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni di borgata (Città Futura, San Giacomo, Fabbrichetta, Lesna, Gerbido, Paradiso, Quaglia in Paradiso, Ecovolontari Reg, Orti Urbani, Auser, Associazione nazionale volontari carabinieri

ed effettivi della stazione cittadina) ha visto in servizio tre agenti della polizia locale e una postazione mobile nei parchi cittadini per monitorare il territorio. I vigili continueranno, anche dopo questi incontri, in questo mese di luglio, ad agosto e a settembre a vigilare nei parchi e giardini pubblici delle diverse borgate, senza lasciare soli i cittadini.



Mardigrà e gentleman: il carnevale va al circo



GRUGLIASCO - Il festival "Sul

Filo del Circo" (teatro Le Serre, via Lanza 31) martedì 19 e mercoledì 20 luglio in prima nazionale propone "Mardigrà", la nuova creazione di Cirko Vertigo messa in scena da Onofrio Colucci, considerato uno dei migliori clown del panorama internazionale, allievo di Anton Adassinski e Slava Polunin. Il titolo dello spettacolo è ovviamente una traslitterazione.

Con il termine Mardi Gras si indica in francese quello che in italiano viene chiamato Martedì Grasso o in inglese Fat Tuesday, la giornata di festa in cui culmina il periodo di Carnevale prima del Mercoledì delle Ceneri.

L'espressione inglese "Let it all out" (Sfogati!) è diventata con il tempo il motto delle celebrazioni del Carnevale a New Orleans in Louisiana, dove la cultura coloniale francese, spagnola, inglese protestante, quella africana degli schiavi e caraibica proveniente da Cuba, Haiti e Trinidad, hanno col tempo creato un sincretismo caotico senza pari, generando agglomerati che hanno, a buon diritto, sancito una propria identità come quella Creola e Cajun.

«Per me il circo e il carnevale han-

no molto in comune, non tanto per la stravaganza che lo caratterizza bensì per il fatto di essere forme di espressione altamente popolari - spiega il regista Onofrio Colucci - Come lo definisce Leo Bassi, uno dei più grandi clown e giocolieri nato in un Vaudeville da una famiglia circense, il circo è uno spettacolo nato dal popolo per il popolo. Personalmente lo intendo come una manifestazione di straordinarietà che riporta a una dimensione più alta le possibilità dell'essere umano distaccandolo dalla quotidianità che tende a livellare il tutto. Si va al circo per sorprendersi, per lasciarsi ispirare dal sogno, dalla fantasia che non ha limiti, così come gli artisti del circo sono costantemente a confronto con quei limiti per frantumarli in un boato di entusiasmo del pubblico».

Giovedì 21 luglio di ritorno al "Sul filo del circo" dopo 10 anni, Gli anglospagnoli The Chipolatas in "Gentlemen of the road", un carnevale di suoni e colori. Un trio di artisti vivaci, talentuosi ed energici. Travolgenti clown che divertono e stupiscono il pubblico con i loro numeri. Nelle loro vene scorre il funky, suonano secchi e scatole, batterie e tamburi, oggetti di ogni tipo, cantano, giocolano, eseguono acrobazie e, grazie ai loro spettacoli pieni di ritmo e comicità, si sono creati una straordinaria fama a livello internazionale ottenendo un grande successo nei maggiori festival europei e portando il loro spettacolo attraverso i cinque continenti, in 40 paesi diversi, dal 1992 ad oggi.

Per entrambi gli spettacoli biglietti a 12 e 10 euro, durata 70 e 50 minuti. Info www.sulfilodelcirco.com.

Luna nuova

martedì 19 luglio 2016

Little lady, big voice: torna Anastacia Per i suoi fan sarà una notte di delirio

di DANIELE FENOGGIO

GRUGLIASCO - Ad un anno di distanza dallo strepitoso successo della sua prima apparizione al GruVillage, martedì 19 luglio l'arena spettacoli di via Crea 10 cede io palco ad una delle star più amate dal proprio pubblico, una vera icona pop: Anastacia.

Un ritorno «a grandissima richiesta, dopo il sold-out della passata edizione del GruVillage, per soddisfare i numerosi fan che non sono riusciti ad assistere al concerto 2015. E la "Little Lady with the big voice", la regina dello *sprock*, una delle artiste di maggior successo del nuovo millennio», dicono gli organizzatori.

La star statunitense forte di 85 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, porterà a Torino il suo Ultimate Collection World Tour, a promozione

della sua ultima omonima raccolta di successi uscita nel novembre 2015. Lo spettacolo si preannuncia molto innovativo e interattivo: il pubblico potrà infatti scegliere quale canzone far eseguire all'artista tramite un'app. E non mancheranno le sorprese con un coinvolgimento diretto di alcuni spettatori chiamati sul palco a duettare con lei.

Album che fa seguito a "Resurrection", il lavoro in cui raccontava della sua lotta contro il cancro. Una vicenda che ha toccato il pubblico, che dimostra il suo affetto per la star in modo sempre caloroso. Ed anche questo contribuisce ad un spettacolo sempre coinvolgente.

«Ma la protagonista, il motore dello spettacolo sarà sempre Anastacia, con la sua straordinaria voce, riconoscibile all'istante, piena di anima, e una capacità di tenere il palco che renderà questo concerto un'esperienza

imperdibile». Inizio alle 22. Biglietti a 11 euro, in loco e sui principali siti di ticketing.

Gioia in musica anche giovedì 21 luglio, quando sulle tavole del GruVillage saliranno i 60 coristi del Sunshine Gospel Choir, una delle formazioni

gospel più prestigiose d'Europa. Fondato e diretto da Alex Negro il coro è sulla scena da ormai 20 anni, ha collaborato con grandi artisti interna-



Sunshine Gospel Choir diretto da Alex Negro

zionali e importanti trasmissioni tv. Ha all'attivo nove album e centinaia di concerti in tutta Europa sia in location prestigiosissime - (Sinopoli Concert Hall del Parco della Musica e il Teatro delle Vittorie a Roma, lo Sporting Club a Montecarlo, il Casino Ruhl a Nizza,

il Filarmonico a Verona, il Duse a Bologna) sia in location atipiche come il Cottolengo, il Carcere delle Vallette a Torino o l'Ospedale Cardinal Mas-saia ad Asti. Il coro inter-preterà, con dirimpante musicalità e originale im-patto sonoro, un repertorio che si ispira artisticamente al reverendo Lee Brown e che spazia dalle antiche "work song" alle linee più attuali. Un appuntamento imperdibile rivolto a tutte le famiglie, un concerto che trasformerà l'arena all'aperto di Le Gru in una grande festa. Biglietti a 11 euro Info www.gruvillage.com.

Grugliasco

“Scatole radioattive”
ma erano rifiuti medici

Brutta sorpresa per un contadino di Grugliasco. Tagliando l'erba a bordo strada in un campo non coltivato, in via Unità d'Italia, ha scoperto dei contenitori con scritto «radioactive material». Quattro scatole abbandonate nel suo campo e nascoste dall'erba alta. Ha avvertito gli agenti della Polizia locale e in pochi minuti è stata attivata la procedura per i casi simili. «I vigili hanno chiamato noi - spiega Marcello Merola responsabile del Servizio di protezione civile di Grugliasco -, che abbiamo allertato il nucleo Nbr dei vigili del fuoco e l'Arpa». Nel frattempo la strada è stata chiusa al traffico in attesa dell'arrivo dei tecnici. «Hanno analizzato sia i contenitori, sia la terra e il trattore - aggiunge - senza rilevare tracce di radioattività sugli scatoloni e sul mezzo agricolo, né contaminazioni del terreno».

Un'operazione durata poco meno di due ore, tanto che alle 11,30 la strada è poi stata riaperta. «Poco dopo è intervenuto il Cidiu - conclude

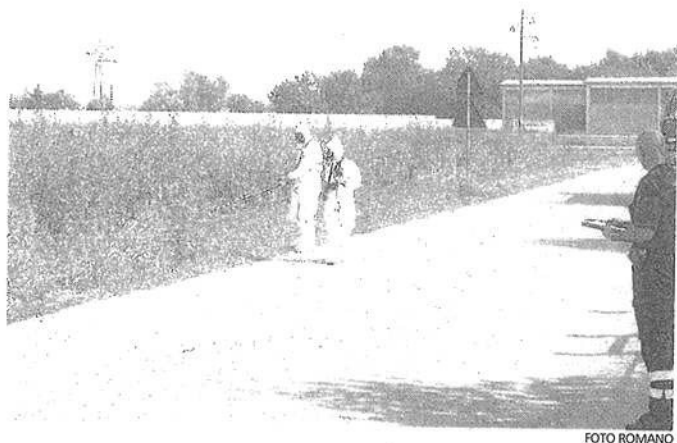


FOTO ROMANO

Strada chiusa
I controlli dei tecnici hanno poi escluso sia tracce di materiali radioattivi, sia contaminazioni del terreno

Merola -, che ha rimosso i contenitori e li ha portati via per lo smaltimento. Cos'era? Da quanto si poteva capire pare fosse del materiale medico. E non si sa come sia potuto finire abbandonato al bordo di una strada». Ma su questo stanno indagando i vigili urbani. «Informeremo autorità giudiziaria per quello che, vista l'assenza di radioattività, è un abbandono di rifiuti - spiega il comandante Massimo Penz - e nel contempo indagheremo per capire la provenienza di quel materiale».

[P. ROM.]

Parco Culturale Le Serre, ore 21 «Na Esquina» il collettivo brasiliano capace di acrobazie senza «saudade»

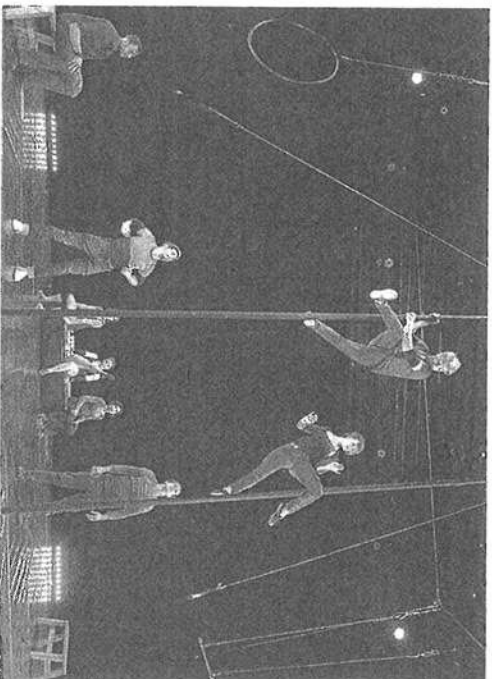
Il collettivo brasiliano «Na Esquina» questa sera e domani sera alle 21.30 porta sul palco del Teatro Le Serre, in via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco, l'omonimo spettacolo «Na Esquina», in quella che è la loro prima esibizione in Italia. Lo show è molto originale: raccontare il backstage, le prove, e tutta la preparazione di uno spettacolo che il pubblico di solito non vede mai. Ed ecco che la scena questa sera si aprirà con i sette ragazzi intenti ad esercitarsi e a confrontarsi sulla coreografia. Cadranno, si rialzeranno, taglieranno e sostituiranno parti di show, in

una spettacolare esibizione corale. Per un'ora il pubblico entrerà dentro i loro stati d'animo, dentro i momenti prima che si accendano i riflettori, e dentro la loro quotidianità. Come se fosse una specie di amico, che per una sera ha accesso alla conoscenza di una parte della loro «intimità».

Loro sono sette ragazzi, sei acrobati e un musicista, che hanno frequentato insieme una scuola di ballo in Brasile, per poi perdersi per cinque anni perché ognuno aveva intrapreso una strada differente. Nel 2012 si sono rincontrati, nuovamente in Brasile, e hanno fondato la loro compagnia. Il cui

nome in portoghese significa «incrocio» e vuole essere la metafora del loro secondo incontro. Ma anche il ricordo del loro primo debutto (all'aperto, in un incrocio di strade) e della loro vecchia scuola, che si trovava proprio al centro di più vie. C'è chi durante il periodo di «allontanamento» ha studiato in Francia e chi in Italia, come Pedro Guerra e Liz Braga, cofondatori della compagnia, che nel 2007 sono stati allievi proprio del Cirko Vertigo.

«Na Esquina» è nel nel cartellone del Festival Internazionale «Sul Fio del Circo» (il costo del biglietto intero è di 12 euro), e vedrà in scena più disci-



Il progetto Na Esquina è nato nel gennaio 2015 e stasera esordisce

pline. I ragazzi giocheranno con il palo cinese, il trapezio oscillante, l'acrobatica a terra, il mano a mano e la giocoleria, in un linguaggio unico e collettivo. «Sul palco portiamo tutto ciò che ci unisce, ciò che abbia-

mo in comune - spiegano gli artisti - si respirerà l'atmosfera brasiliana nella scelta musicale, come negli accenti di ca-poeira con cui contorniamo l'acrobatica».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SETTIMANA ALLE SERRE DI GRUGLIASCO ATMOSFERE BRASILIANE SUL FILO DEL CIRCO

MONICASICCA
Per la prima volta arrivano in Italia le seducenti atmosfere del circo brasiliano Na Esquina. Ospite del festival Sul Filo del Circo venerdì 22 e sabato 23 luglio alle 21,30, il collettivo prende il nome, in portoghese, dall'incrocio di una strada per evocare sia il luogo d'incontro e di scambio sia uno spazio in cui sentirsi a proprio agio e sarà al Teatro Le Serre di Grugliasco, all'interno dell'omonimo parco. Sette sono gli artisti in scena, ritratti negli istanti che pre-

cedono l'inizio dello spettacolo, perché l'idea è quella di restituire al pubblico il quotidiano della vita dei danzatori-acrobati. Sul palco fanno e distano, ricominciano, tagliano, aggiungono, sostituiscono,

volato della musica brasiliana. Dalla Francia arriva poi «Flaque» del gruppo Detracto, martedì 26 luglio. Il lavoro è una pièce di giocoleria che punta a creare situazioni origi-

e il pavimento fa parte della scenografia a cui lo spettacolo si adatta, perché lasciarsi cadere sul cemento, sul parquet o sulla ghiaia crea suoni diversi e racconta cose diverse. La consulenza artistica è di Jay Gilligan, performer e giocoliere statunitense a lungo collaboratore del Cirque du Soleil. E ancora, dalla Svizzera mercolèti 27 luglio arriva Baccalà Clown con il pluripremiato «Pss Pss» sulle «piccole divertenti crudeltà di un'infanzia spensierata» e i due clown contemporanei Camilla Pessi e Simone Fassari. Chiude la settimana, giovedì 28 luglio, un duo tutto italiano, Makia, in

P

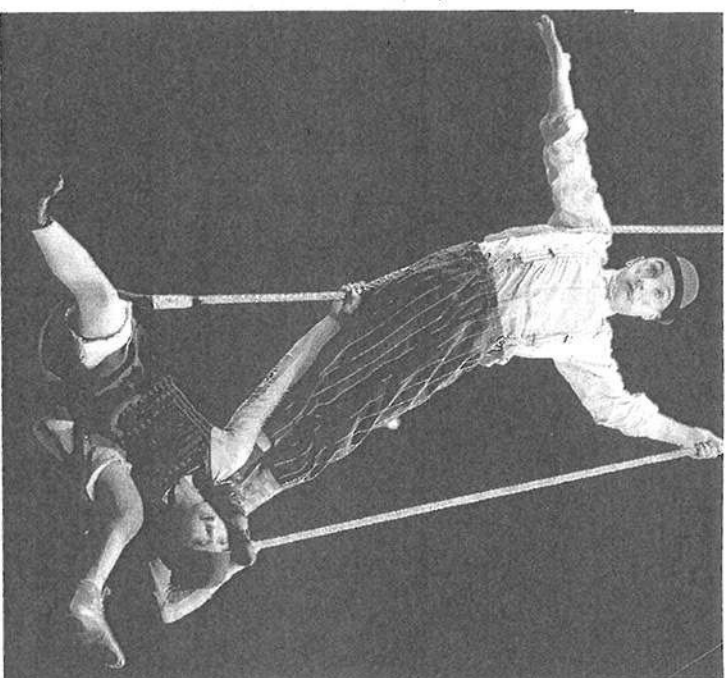
cedono l'inizio dello spettacolo, perché l'idea è quella di restituire al pubblico il quotidiano della vita dei danzatori-acrobati. Sul palco fanno e distano, ricominciano, tagliano, aggiungono, sostituiscono,

Venerdì 22 e sabato 23, per la prima volta in Italia il gruppo Na Esquina; il 25 e 26 tocca ai francesi Detracto, il 27 ai Baccalà Clown e il 28 torna Makia

finché sono pronti per il vero show (ma dunque era una prova? Resta il dubbio, negli spettatori). Molte le tecniche: palo cinese, trapezio oscillante, acrobatica a terra, mano a mano e giocoleria, al ritmo inda-

nali e a trasgredire il senso comune, in omaggio all'errore, tra cartoon e danza butò, con corpi elastici che cadono più delle palline esplosive. Qui lo spazio di gioco in una sala operatoria sembra una discoteca

to «Pss Pss» sulle «piccole divertenti crudeltà di un'infanzia spensierata» e i due clown contemporanei Camilla Pessi e Simone Fassari. Chiude la settimana, giovedì 28 luglio, un duo tutto italiano, Makia, in



● Baccalà Clown con il pluripremiato «Pss Pss»

«Bloom»: ruggine e brillantina tra lerovine di un drive in sotto la regia di Milo Scotton.

Inizio spettacoli ore 21,30. Biglietti: intero 12 euro, ridot-

to 10. È consigliata la prenotazione ai numeri 011/0714488, 3277423350 e via mail: biglietti@suflodelcirco.com.

© BRUNO ALQUANDRI/RESERVATI

TORINOSETTE

IL DUO LUNEDÌ 25, IL 26 LA BAND

ELIO, BATTIATO E ALICE ILLUMINANO IL VILLAGE

CHRISTIAN AMADEO apprezzatissimi anche nella versione estiva i concerti dei prossimi artisti ospitati al Gru-Village. Già, perché sono stati già molto applauditi tra inverno e primavera: la strepitosa coppia formata da Franco Battiato e Alice ha incassato un doppio sold out il 22 e 23 febbraio al teatro Colosseo, Elio e le Storie Tese hanno avuto il plenone il 15 maggio al Pala Alpitour e lo stesso Giovanni Caccamo il 19 maggio a Hiroshima Mon Amour. Ora tornano nell'area

esterna di Le Gru (Via Orea 10, Grugliasco) e, si sa, l'atmosfera sotto le stelle cambia.

Alle Gru due grandi serate dopo i sold out registrati in inverno. Apre il concerto della coppia l'amico Giovanni Caccamo

Battiato e Alice tornano lunedì 25, consentendo al pubblico di assistervi al costo di 25 euro. Viene così offerta la possibilità a chi li aveva persi a febbraio di vivere l'emozione della compresenza sul palco di due giganti della canzone italiana. Due artisti simili che trovano punti di contatto anche nella spiritualità, nella sperimentazione, nel frequente ricorso a suoni elettronici. Alice deve a Battiato il successo di «Per Elisa» (1981, primo posto al Festival di Sanremo e nelle classifiche di vendita) e a lui ha reso omaggio nel 1985 con il disco «Gioielli rubati». Dopo anni di collaborazioni e duetti, dal concerto del maestro catanese del 2013 all'Arena di Verona - in cui l'artista di Forlì è stata ospite - è nata l'idea del tour condiviso.

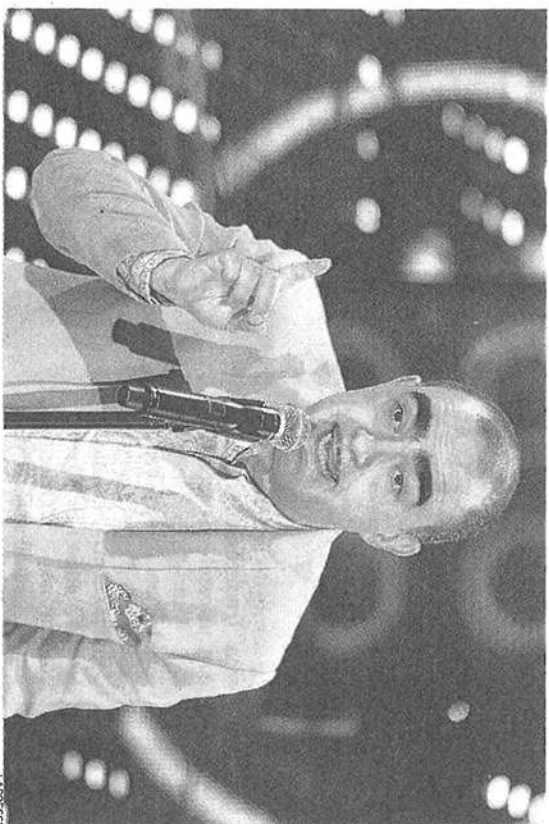
Ci si attende un grande show: in scaletta quasi 30 brani per oltre due ore di spettacolo, se si bada all'impostazione degli spettacoli nei teatri. Ed è presente anche nella data di Grugliasco l'ensemble Symphony Orchestra diretta da Carlo Guattoli, per sostenere la coppia nell'sequire da una parte i

tornerà da te» e vi è tornato quest'anno assieme a Deborah Iurato, piazzandosi al terzo posto.

Tutta ad appannaggio di Elio e le Storie Tese, invece, la sera di martedì 26 nell'evento a cui si accede pagando il euro.

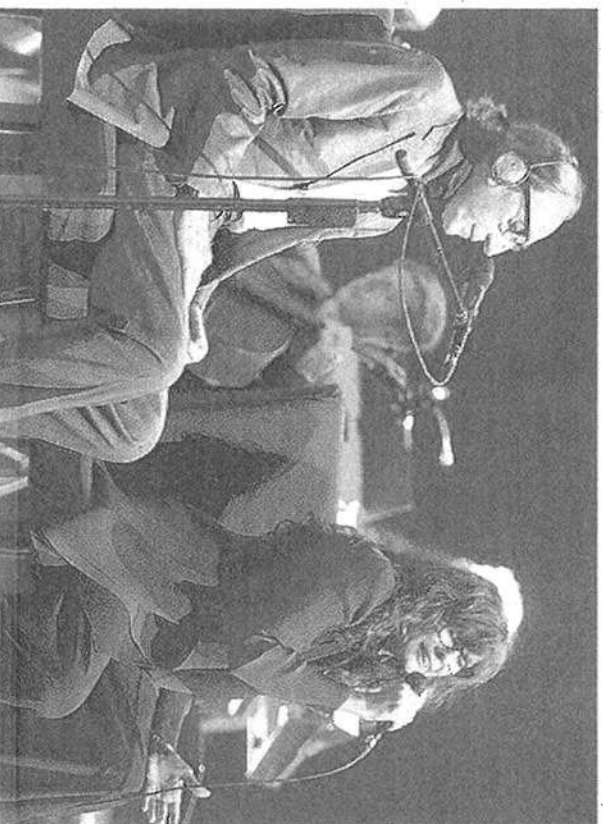
Geniali e irriverenti, in oltre 35 anni hanno mantenuto viva l'attenzione sul proprio operato, con intelligenza e una tecnica strumentale formidabile. La loro ironia va a braccetto con la provocazione e l'essere sempre un passo avanti. Come l'idea del «cd brulé», venduto al termine dei loro concerti, o per i titoli degli album, a volte impronunciabili, a volte divertenti giochi di parole (vedi l'ultimo «Figatta de blanc»). Eterni secondi al Festival di Sanremo, da cui però escono sempre vincitori morali, vantano pure il record ottenuto nel 1990 per l'esecuzione della canzone più lunga, avendo suonato per 12 ore la loro hit «Cara ti amo».

I cancelli del Gru Village si aprono alle 20,30, i concerti iniziano alle 22. I biglietti si acquistano nel circuito Ticketone, alla biglietteria del BoxInfoNord di Le Gru e alle casse del Gru Village (solo nei giorni di apertura del festival, dalle 17,30 alle 22,30). Info: www.gruvillage.com.



Elio in realtà si chiama Stefano Belisari e ha fondato Elio e le Storie Tese nel 1980

L'ESPRESSO



Battiato e Alice: lui ha 71 anni, lei, all'anagrafe Carla Bissi, è del 1954

CHIEDISCENA SPETTACOLI PER TUTTI I GUSTI TRA CHIANOCCO, RENE VA GINNA E IL PARCO LE SERRE DI GRUGLIASSO

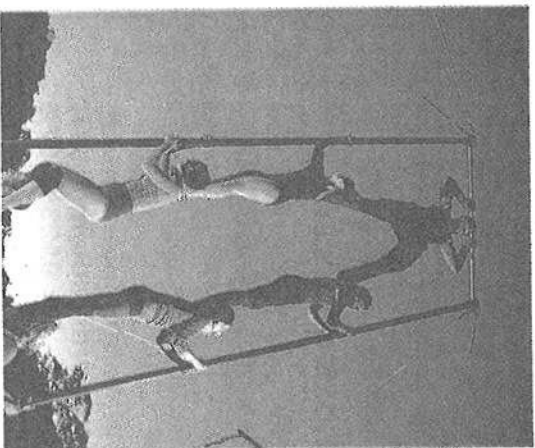
Da Plauto al nuovo circo, l'estate indossa tutti i colori del teatro

Alle "Ferie di Augusto" i classici latini
In Val Susa un monologo su Marcinelle
Sotto il tendone i cariocca Na Esquina

MAURA SESIA

NON CI SONO più le stagioni teatrali di una volta, quelle che cominciavano a ottobre e finivano a maggio: adesso si fa il giro dell'anno con l'accortezza esiva di alleggerire i contenuti e portare gli spettacoli nei luoghi di villeggiatura. Così in questi giorni si intersecano tre festival di natura nettamente diversa ma radicati nell'estate piemontese.

Il più serio è "Lo spettacolo della montagna" a cura di Onda Teatro che ha il merito di valorizzare anfratti della Valle di Susa non conosciuti come meriterebbero: oggi alle 21.30



I MAGNIFICI SETTE

Il gruppo brasiliano Na Esquina è coproposto da sette artisti di nouveau cirque: nello show omonimo mostrano la loro abilità al palo cinese, al trapezio oscillante, nelle acrobazie e nella giocoleria

nella Casaforte di Chianocco Giacomo Guarneri presenta "Danlenuar", un monologo che rievoca la tragedia belga di Marcinelle nel sessantesimo anniversario, quando 262 minatori morirono per un incendio, lavorando sotto terra: molti erano emigranti italiani. Guarnieri è una delle vittime, in una confessione, sogno o fantasia in cui scrive alla moglie Genevieve l'ennesima e ultima lettera di un rapporto quasi solo epistolare. Nonostante il contesto plumbeo il soliloquio induce spesso al sorriso.

È votata al divertimento l'ultima tornata del festival "Ferie di Augusto", organizzato da Torino Spettacoli a Palazzo Ravera di Bene Vagienna, che oggi propone alle 21.15 "Anfifrone" da Molière mentre domani alle 21.15 e domenica alla 18 c'è "La donna del caso" da Plauto: questo è uno dei tanti allestimenti latini curati da Gian Mesturino per la regia di Girolamo Angione, con un taglio spi-

gliato, musicale, fresco e giovane anche per l'età degli interpreti, come Elia Tedesco, Valentina Massara, Giuseppe Serra. Quasi lo stesso cast recita l'opera di Molière, che ha le musiche di Bruno Coli e la regia di Angione.

Si volta pagina girando l'angolo che porta a un incarico foriero di spunti creativi, dove si incontra "Na Esquina" dell'omonimo collettivo brasiliano, oggi e domani alle 21.30 al Teatro Le Serre di Grugliasco ospite del festival "Sul filo del Circo". Sette artisti raccontano l'insegnamento del circo in Brasile, con il palo cinese, il trapezio oscillante, l'acrobatica a terra, il mano a mano e la giocoleria. Lo spettacolo rispecchia l'attimo che precede l'inizio di uno spettacolo. E questo istante, nella finzione di Clarice Parades, Diogo Dolabella, Pauline Hachette, Pedro Sartori, Pedro Guerra, Philippe Ribeiro, Liz Braga, Roberta Mesquita, si centuplica per tutto lo show.

TO CRONACAQUI

venerdì 22 luglio 2016

GRUGLIASCO

Autobus notturni verso piazza Vittorio

→ È stato attivato anche a Grugliasco il Night Buster, la linea di bus notturni attive nelle notti tra venerdì e sabato, tra sabato e domenica e prefestive con capolinea centrale in piazza Vittorio. Il servizio è attivo per tutti i fine settimana estivi, fino all'11 settembre. Le tariffe sono quelle in vigore per la rete urbana e suburbana Gtt (per informazioni: www.gtt.to.it e www.mtm.torino.it).

Rifiuti radioattivi lasciati nei campi? Allarme rientrato

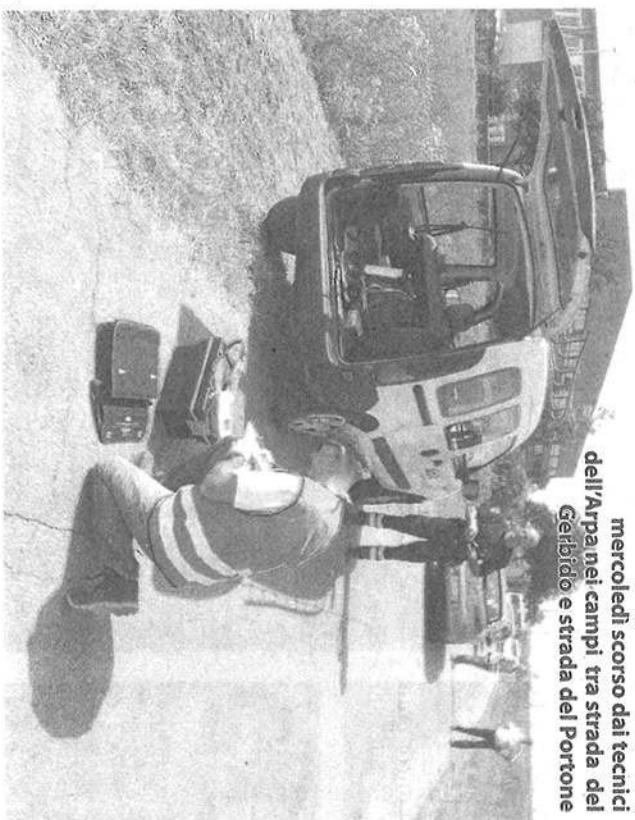
di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Momenti di apprensione mercoledì nel primo pomeriggio in via Unità d'Italia, una piccola sterrata di campagna che collega strada del Gerbido con strada del Portone al confine con Torino. Un contadino che stava lavorando con il suo trattore ha notato dei contenitori di plastica bianca abbandonate sul ciglio della strada. Quando è sceso dal mezzo e si è avvicinato per capire di cosa si trattava, ha notato che sul coperchio c'era una scritta che, anche se in

inglese, faceva riferimento a materiale radioattivo. Ha quindi subito telefonato alla polizia municipale per segnalare l'accaduto. Una volta

giunti sul posto, gli agenti hanno quindi a loro volta richiesto l'intervento della nucleo Nbor dei vigili del fuoco, quello specializzato proprio nella gestione delle emergenze nucleari, biologiche e chimiche. Come

atto precauzionale, è stata interdetta l'area interessata per un raggio di 100 metri dal punto del ritrovamento, chiudendo la circolazione stradale in entrambi i sensi di marcia anche con l'ausilio degli uomini della



Le misurazioni effettuate mercoledì scorso dai tecnici dell'Arpa nei campi tra strada del Gerbido e strada del Portone

Protezione civile. Provvedimento necessario per consentire le complesse operazioni di verifica da parte delle squadre specializzate del Comando dei vigili del fuoco e dell'Arpa.

Dopo aver effettuato diverse misurazioni nelle vicinanze, i tecnici hanno quindi escluso la contaminazione radiologica dell'ambiente e la conseguente pericolosità degli oggetti abbandonati. È stato quindi comunicato il cessato allarme e sul posto sono intervenuti gli addetti del Cidru per il

recupero degli scatoloni abbandonati. Difficile ricostruire la provenienza del materiale che ha comunque destato non poche preoccupazioni. Possibile che si tratti dei contenitori in cui erano conservati farmaci speciali utilizzati in determinate patologie tumorali. Forse qualcuno ha preferito disfarsi in modo decisamente più rapido di un genere di rifiuto che, pur non rappresentando alcun rischio per la salute, dovrebbe essere smaltito attraverso canali più convenzionali.

”
Momenti di apprensione mercoledì nei pressi di strada del Portone

Sgravi fiscali per i negozi: domande entro novembre

GRUGLIASCO - Anche quest'anno sono in arrivo gli sgravi fiscali per gli esercizi commerciali cittadini. Più precisamente saranno previsti per il 2016 il rimborso totale del canone di occupazione suolo aree pubbliche e il rimborso totale delle tariffe rifiuti nei confronti di tutte le nuove attività ad esclusione di quelle di medie e grandi superficie, nonché di quelle insediate all'interno di centri commerciali avviate nel 2016 e che nel corso dell'anno stesso non abbiano cessato l'attività. Inoltre è previsto il rimborso integrale delle spese sostenute dai singoli operatori economici attivi in città per l'occupazione temporanea del suolo pubblico (Cosap) per dehors, spazi destinati al posizionamento di tavoli, sedie, tende da sole, materiali pubblicitari/informativi e quant'altro sia complementare al servizio relativo all'anno 2016 per i titolari di attività di vendita al dettaglio. Occorre presentare entro il 30 novembre richiesta di rimborso al Settore pianificazione e gestione compatibile del territorio, sezione attività economiche tramite Protocollo generale utilizzando gli appositi moduli, entro il 31 dicembre si procederà alla liquidazione.

Federica, talento del Vittorini

GRUGLIASCO - Federica "Joe" Gardella, promessa del tennis piemontese, si è diplomata con 100 e lode all'istituto Vittorini dove ha frequentato per cinque anni il "corso sportivo" che da tredici anni sforna talenti ma soprattutto ragazzi con un'ottima preparazione scolastica. Nell'articolo pubblicato sull'edizione di martedì scorso 19 luglio, a causa di uno spiacevole refuso, nel titolo si faceva riferimento invece al liceo Curie che non ha avviato alcun progetto sportivo. Ce ne scusiamo con l'interessata confermando che si tratta del primo 100 e lode nella storia del Vittorini, come per altro riportato nel resto dell'articolo.

Proseguono i Punti Verdi

GRUGLIASCO - Appuntamenti Punti Verdi. Al centro civico Nello Farina di via S.Rocco 20, domani e poi il 30 luglio e il 6 e il 13 agosto. Presso la Bsr in via Leonardo Da Vinci 24, appuntamento a domani. L'associazione "La Quaglia in Paradiso" organizza stasera, quindi il 26 e il 29 luglio.

"Pratico": sostegno ai disoccupati over 30

GRUGLIASCO - Riaperti i termini per presentare la candidatura a Pratico, riservato a disoccupati con almeno 30 anni compiuti, senza lavoro dal gennaio del 2011 residenti ad Alpignano, Buttigliera, Collegno, Druento Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, e Villarbasse e con un'attestazione Isee inferiore a 25mila euro. Ai soggetti selezionati verranno erogati: attività di sostegno nella ricerca del lavoro (colloqui individuali, counseling, ricerca attiva del lavoro), tirocinio in azienda, brevi moduli formativi ed un sostegno economico di 400 euro al mese per un massimo di tre mesi, prorogabile di tre mesi su disponibilità dell'azienda. Per informazioni e per consegnare la domanda: Sportello alla Città, piazza 66 Martiri 2, dalle 9 alle 17, 011/4013000.

Nel fine settimana torna il Night Buster, il bus per la movida

ATTIVATO anche a Grugliasco il Night Buster, il servizio di bus notturni attive nelle notti tra venerdì e sabato, tra sabato e domenica e prefestive con capolinea centrale in piazza Vittorio, grazie all'Agenzia mobilità metropolitana e Gtt. Il servizio è attivo per tutta la fine settimana estivi, fino all'11 settembre. «È un servizio che riteniamo fondamentale - spiega l'assessore ai trasporti, Luigi Turco - per i più giovani che, dal 2008, quando è stato inaugurato ha ottenuto un crescente gradimento da parte dei passeggeri. Si tratta di un risultato importante perché consente a tanti giovani di muoversi nelle notti dei weekend in piena sicurezza e comodità». Le linee della rete Night Buster che riguardano la zona ovest di Torino sono le seguenti: linea W1 arancione, da Rivoli-Collegno e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Rivoli alle 23, ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Linea W15 rosa, da Collegno-Grugliasco e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Collegno alle 23, ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Le tariffe sono quelle in vigore per la rete urbana e suburbana Gtt.

Brasiliani e francesi: due modi diversi di fare 'nouveau cirque'

GRUGLIASCO - Il festival "Sul filo del Circo" (teatro Le Serre, via Lanza 31) venerdì 22 e sabato 23 luglio ospita il Collettivo Na Esquina (Brasile) che propone lo spettacolo omonimo "Na Esquina", una prima nazionale.

Na esquina in portoghese è l'incrocio di una strada ed evoca sia il luogo d'incontro e di scambio, sia uno spazio in cui ci sentiamo a nostro agio. Questo spettacolo caloroso strizza l'occhio alla scuola brasiliana da cui provengono questi giovani e talentuosi artisti. Palo cinese, trapezio oscillante, acrobatica a terra, mano a mano e giocoleria sono le tecniche portate in scena, in uno spettacolo che vola alto. Il quotidiano della vita dell'artista si svela sulla scena al ritmo della musica brasiliana.

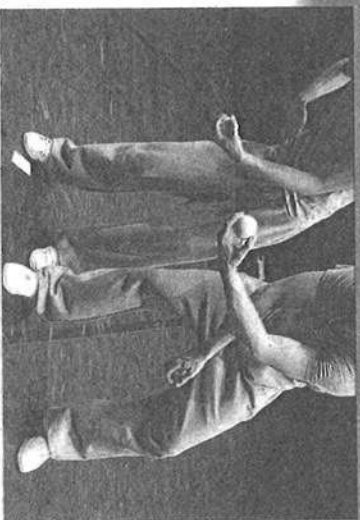
I sette sono in scena come ritratti negli istanti che precedono l'inizio dello spettacolo. Fanno e disfanno, ricominciano, tagliano, aggiungono, sostituiscono, finché sono pronti per il vero spettacolo. Dunque tutto quello che abbiamo visto non era altro che una prova? Prima si stavano esibendo o no? E adesso è tutto vero o una finzione? Le performance si intrecciano e si concatenano l'una nell'altra, creando un linguaggio unico, ricco di tecniche di circo ed entusiasmante.

Creazione collettiva di e con Clarice Panadés,

Diogo Dolabella, Pauline Hachette, Pedro Sartori, Pedro Guerra, Philippe Ribeiro, Liz Braga, Roberta Mesquita. Musica Juninho Ibituruna. Sguardo esterno di Mauricio Leonard e Rogério Sette Camara. Durata 60 minuti. Biglietti 12 e 10 euro.

Lunedì 25 e martedì 26 luglio si prosegue con la compagnia Defracto (Francia) in "Flaque".

Flaque è una pièce di giocoleria che punta a creare situazioni originali e a trasgredire il senso comune. La caduta, il numero di oggetti per giocolare sono codici ormai acquisiti dall'immaginario collettivo, con cui si può tuttavia giocare. Infatti, si può giocolare senza oggetti o senza presa, o anche non piegando mai le braccia. Si può creare una performance di circo contemporaneo con un solo oggetto e un solo lancio. Si possono avere 40 palline in scena e utilizzarne solo 3, sbagliare in pieno una coreografia e poi coreografare l'errore. Il lavoro sul corpo e la giocoleria sviluppati in "Flaque" si trova a metà strada tra i cartoon e la danza butô: corpi elastici, palline esplosive, recuperi inconcepibili e fantastiche impossibilità. I corpi cadono più delle palle e la sfida di riprenderli è la motivazione alla base di ogni movimento. La nozione di efficacia è capovolta. La linea più corta tra due punti non è una retta, il movimento più rapido per riprendere una



palla non sta più nel tendere il braccio, ma impegna tutto il corpo.

La scenografia è disegnata a terra, le luci dipingono i muri e trasformano lo spazio di gioco in una sala operatoria che assomiglia a una discoteca. Il pavimento fa parte della scenografia a cui lo spettacolo si adatta. Lasciarsi cadere sul cemento, sul parquet o sulla ghiaia crea suoni diversi e racconta cose diverse. Di e con David Maillard, Eric Longueuel, Guillaume Martinet. Creazione musicale, regia di palco David Maillard, regia Johan Swartvagher, sguardo esterno alla giocoleria Jay Gilligan, luci David Carney.

Durata 60 minuti. Biglietti 12 e 10 euro. Info www.sulfilodelcirco.com.

Battiato e Alice, poesia in musica

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Quella di lunedì 25 luglio per GruVillage è forse la data più prestigiosa di questa edizione, una delle più importanti per l'intera storia del festival: sul palco di via Crea 10 arrivano Battiato e Alice, reduci da una lunga serie di sold out in prevendita in tutta la penisola.

Quello di Battiato per Alice nei primi anni '80 è stato qualcosa che è andato oltre il mero lavoro di produzione e collaborazione, nel senso che il maestro catanese ha colto e valorizzato in quella fase le corde espressive e compositive della cantautrice di Forlì, che poi ha continuato il proprio percorso artistico raggiungendo sempre nuove tappe musicali. Ora i due ritornano insieme sul palco per uno spettacolo che riproporrà una carrellata dei più grandi e indimenticabili successi dei due artisti: dall'"Era del Cinghiale Bianco", "La cura", "Centro di gravità permanente", "Il vento caldo dell'estate", "Sentimento nuovo", "Cuccurucù", "Per Elisa", "Prospettiva Nevski", "La realtà non esiste".

I due saranno accompagnati dall'Ensemble Symphony Orchestra diretta da Carlo Guaitoli, formazione con cui Battiato si è già esibito per un breve tour nel luglio 2015 e che è composto dallo stesso Guaitoli (direzione d'orchestra e pianoforte), Angelo Privitera (tastiere e programmazione), Osvaldo Di Dio e Antonello D'Urso (chitarre), Andrea Torresani (basso) e Giordano Colombo (batteria).

Il concerto sarà diviso in parti diverse, ma comunicanti tra loro: verrà a rinnovarsi un'intesa artistica profonda tra due anime affini, nella celebrazione di un legame che è

“
Lunedì sera
al GruVillage
il concerto-
evento
antologico



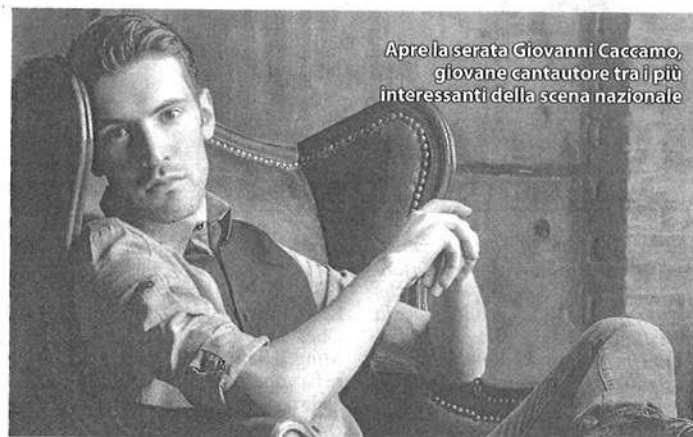
Franco Battiato e Alice sono uniti da un lungo sodalizio artistico

rimasto solido anche quando i rispettivi percorsi non si sono incrociati direttamente. Un viaggio doppio iniziato nel tempo, e ora fotografato nelle altezze del divenire.

Il 1980 è l'anno della loro prima collaborazione, con l'album di Alice "Capo Nord" e il singolo "Il vento caldo dell'estate", un lavoro che avrà prosecuzione nel 1981 nell'album "Alice" sfociando subito nella vittoria a Sanremo con "Per Elisa". Duetti come "Chanson egocentrique" e "I treni di Tozeur", con la quale si esibiscono all'Eurofestival, seguiranno rispettivamente nel 1982 e nel 1984. Nel 1985 Alice dedicherà al repertorio di Battiato l'intero album "Gioielli rubati".

Il concerto di Battiato e Alice sarà preceduto dal live di Giovanni Caccamo, che proporrà alcuni dei brani del suo secondo disco "Non siamo soli", uscito lo scorso febbraio per la Sugar.

Il cantautore vanta importanti collaborazioni come la firma di



Apri la serata Giovanni Caccamo, giovane cantautore tra i più interessanti della scena nazionale

Giuliano Sangiorgi (nel testo e nella musica) nel pezzo presentato a Sanremo, "Via da qui", cantato in con Deborah Iurato; i duetti con Carmen Consoli in "Resta con me" e con Malika Ayane in "Lava", brano del cortometraggio animato

della Disney/Pixar, proiettato nelle sale cinematografiche prima del film record d'incassi "Inside out", e la presenza di Davide Rossi, già collaboratore dei Coldplay.

Biglietti a 25 euro. Inizio alle 22. Info www.gruvillage.com.

Ci sono numeri che fotografano i problemi più di molte considerazioni: dei 60 milioni di euro necessari per svolgere gli interventi di manutenzione straordinaria negli oltre 42 mila alloggi e nelle parti comuni degli stabili gestiti dall'Atc, «a fronte dei dati esposti» l'Agenzia territoriale per la casa del Piemonte centrale (Torino e area metropolitana) ha potuto stanziarne nel bilancio di previsione 2016 non più di 3,2.

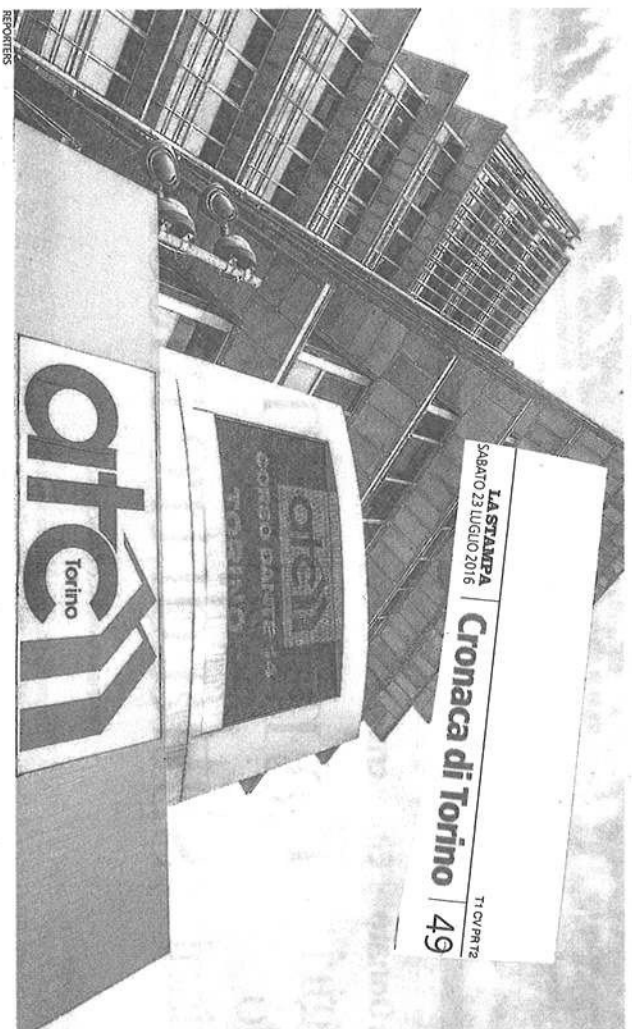
Risorse in stand-by

«I dati esposti sono quelli snocciolati da Marcello Mazzi, il presidente, nella riunione della Commissione regionale competente: dati dai quali risulta, tra le altre cose, che l'Atc vanta crediti per 39,6 milioni nei confronti della Regione, del Comune di Torino, di quelli della Città metropolitana. «Se potessimo usufruire di questa cifra potremmo coprire oltre la metà della somma necessaria per intervenire», calcola Mazzi. Tanto più che nel perimetro della manutenzione straordinaria rientrano lavori importanti e sovente improrogabili, oggetto di apposite ordinanze come l'intervento da 1,7 milioni, appena avviato, per rinnovare l'ampiano dalle case popolari di Falchera.

La manutenzione

Quanto basta per aggungere la manutenzione straordinaria e in subordinate quella ordinaria (a fine 2015, il fabbisogno Atc ammontava complessivamente a 273,5 milioni), all'elenco dei nodi affrontati in com-

Crisi di liquidità
L'Agenzia vanta crediti consistenti verso gli enti pubblici



REPORTERS

Case popolari, l'Agenzia lancia l'allarme

Regione e Comuni morosi

Devono 39 milioni ad Atc

Ne servono 60 solo per gli interventi di manutenzione straordinaria

missione: dalla mancanza di alloggi (per Marco Grimaldi, Seg, serve un nuovo piano-casa) agli oltre 128 milioni di morosità complessiva (91 milioni di mancati introiti su case di proprietà di Atc, la quota restante su quelle gestite per conto dei Comuni), che oltre tutto costringe a vincolare gli avanzati di bilancio - 58 milioni su un avanzo di amministrazione di 64,8 a fine 2015 - per

coprire i mancati introiti rendendo difficile programmare gli investimenti.

Morosità istituzionale

In questo caso parliamo di morosità colpevole o inoperante degli inquilini. Ma sul fronte degli investimenti pesa anche quella degli enti pubblici, che quando si tratta di pagare non danno il buon esempio. Né possono essere perseguiti.

Così l'Atc vanta 25,4 milioni nei confronti della Regione, 18,7 anticipati per attività costruttiva e manutenzione, cioè interventi edilizi già pagati alle imprese appaltatrici, mentre 2,7 milioni rimandano al Fondo per la morosità incolpevole del 2013 e 4 per quello del 2014. Il Comune di Torino è esposto per una decina di milioni, definiti a seguito di un arbitrato insediato da un contenzioso aperto

dal Comune medesimo e non ancora versati. Altri 3,5 milioni devono essere versati dagli altri Comuni della Città Metropolitana.

Il fattore-tempo

Quanto basta per determinare «l'entomorfia di liquidità», ha spiegato Mazzi di fronte alla commissione presieduta da Nanda Conicelli. Né è dato sapere quando i debitori pagheranno.

Sulla «Stampa»



I criteri per assegnare le case popolari sono un altro dei problemi da affrontare.

273,5
milioni
La cifra necessaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria

1,7
milioni
Il costo dell'intervento per rinnovare l'ampiano dalle case della Falchera

L'assessore Aldo Reschigna, che ha il suo da fare per far quadrare i conti del bilancio regionale, allarghe braccia: «La Regione ha crediti in tutto il Piemonte, non solo le Atc. Stiamo onorando i debiti ma, dato il nostro disavanzo, serve tempo». «Purtroppo per noi il tempo non esiste - commenta Mazzi -: ci sono interventi che non possono attendere».



La bella coppia

INTOUR
Dopo le esibizioni invernali nei teatri Alice e Battiato propongono i loro successi nel tour estivo

L'evento

Franco Battiato e Alice tornano ad esibirsi insieme domani sul palco di Gru Village

ALBERTO CAMPO

FRANCO Battiato e Alice. Di nuovo insieme, questa volta al Gru Village (ore 21, 25 euro, inclusa nel prezzo l'esibizione preliminare del siciliano Giovanni Caccamo), a poco più di cinque mesi dall'apparizione precedente al Colosseo, che fece registrare con largo anticipo il tutto esaurito in prevendita e mandò in visibilibio i presenti, alla fine in piedi a scandire con i battimani e cantare in coro le canzoni dei bis. Atmosfera da evento celebrativo: Battiato divertito e un po' svagato, tanto da pasticciare i versi di alcuni brani, Alice invece composta e concentrata, ma pure emozionata a ritrovarsi in scena accanto all'anfitrione che l'aveva scortata verso il successo agli albori degli anni Ottanta.

Il riavvicinamento era cominciato nel 2012, quando nell'album "Samsara" Battiato firmò "Eri con me", proseguendo e consolidandosi nel successivo "Weekend", con un altro episodio scritto appositamente per lei, "Veleni", la rielaborazione in italiano del classico di Françoise Hardy "Tant De Belles Choses" e il duetto sulle note de "La realtà non esiste" del compianto Clau-

dio Rocchi. Niente affatto appannata dal tempo, la complicità fra loro era evidente osservando il palco quella sera. Del resto, alla vigilia, intervistata a proposito, Alice aveva detto: «Ci unisce anzitutto un'amicizia profonda, che va al di là della musica, per quanto la musica stessa sia stata l'elemento di congiunzione fra noi: abbiamo molte affinità di natura diversa che ci legano, di

"Ci unisce non solo la musica ma anche una forte amicizia"
Prima di loro spazio al cantautore Giovanni Caccamo

ordine esistenziale e spirituale». Spendendo poi parole di stima prossima alla venerazione: «Franco è una persona che ha qualità e pienezza al di sopra della media, una sensibilità e una generosità straordinarie, oltre a essere un uomo di grandissima levatura intellettuale». Da parte sua, Battiato sembrava soprattutto intento a godersi lo spettacolo: il concerto era assai meno impegnativo di quello audace e ambizioso inscenato con l'Experimental Group intestato al-

la memoria dello zio pescatore emigrato in America, Joe Patti, che arrivò addirittura a trionfare nell'habitat insolito del festival "Club To Club".

Rispetto allo show di febbraio domani cambia poco: l'organico musicale è identico - ossia gli archi dell'Ensemble Symphony Orchestra diretta da Carlo Guaitoli (anche al pianoforte) e il quintetto composto da Angelo Privitera (tastiere), Osvaldo Di Dio e Antonello D'Urso (chitarre), Andrea Torresani (basso) e Giordano Colombo (batteria) - e le variazioni del repertorio sono significative ma non determinanti. Per prima sale alla ribalta Alice, in questo caso, mettendo in fila una decina di canzoni, tra cui ovviamente "Per Elisa", "Il vento caldo dell'estate", "Dammi la mano amore" e "Il sole nella pioggia". Dopo di che tocca al Maestro, con una quindicina di pezzi: "L'era del cinghiale bianco", "Up Patriots To Arms", "Povera patria", "La stagione dell'amore", "La cura", "Cuccurucucù", "Centric di gravità permanente", "Voglio vederti danzare"... E si chiude in coppia, a suon di "Prospettiva Nevski", "I treni di Tozeur", "E ti vengo a cercare", "Bandiera bianca" mescolata a "Sentimiento Nuevo".

ESPRESSO/ROBERTO BERTINOTTI

Parco Le Serre

Con i DeFracto la giocoleria si contamina con la danza

■ La giocoleria e il suo linguaggio in perpetua evoluzione. E' su questo divenire che puntano gli interpreti della Compagnia DeFracto, ospiti domani e martedì alle 21,30 del festival Sul Filo del Circo, allo Chapiteau Vertigo al Parco Culturale Le Serre a Grugliasco. I DeFracto rinnovano i codici della giocoleria attraverso la contaminazione di nuovi linguaggi che fondono la manipolazione di oggetti con la ricerca sul movimento acrobatico e danzato. Così, la «contemporary juggling» non è più declinata come il virtuosismo dell'artista che lancia oggetti senza farli cadere, ma come interazione tra giocoleria, musica e danza. I DeFracto hanno via via affinato la propria cifra originale, a metà strada tra il cartone animato e il Butoh. [S. FRA.]

Stasera e domani nel Parco Le Serre di Grugliasco Nei sogni di Cirko Vertigo l'acrobata fa il ballerino e la giocoleria diventa danza

FRANCESCA ROSSO

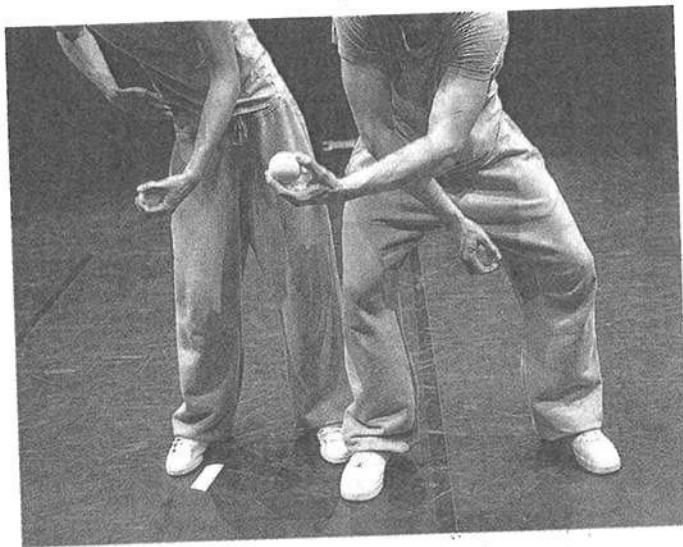
«Flaque» significa pozza, poz-zanghera, pantano. In realtà i giocolieri acrobati protagonisti di «Flaque» non sono affatto impantanati ma sono capaci di trasformare la giocoleria in danza, le cadute in sorpresa, gli errori in pura meraviglia. Tutto all'insegna dell'imprevedibilità e del divertimento in una performance che punta a trasgredire in ogni istante il senso comune.

Stasera e domani alle 21,30 al Chapiteau Vertigo nel Parco Culturale Le Serre in via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco la compagnia francese DeFracto porta in scena un'ora di originalità visiva e sonora.

Si può definire giocoleria contemporanea lo spettacolo della compagnia laureata Jeunes Talents Cirque Europe nel 2009-2010 in questo spettacolo di Sul filo del circo proposto in collaborazione con Mirabilia Festival.

Il linguaggio della giocoleria si è evoluto in maniera sorprendente negli ultimi anni. Siamo ormai lontani dal virtuosismo di un artista che lancia oggetti in aria e li riprende senza farli cadere ma si tratta oggi di creare movimenti inattesi che fondono la manipolazione di palle e altro con la ricerca sul movimento acrobatico e danzato.

I due protagonisti di «Flaque», Eric Longequel e Guillaume Martinet, costruiscono insieme al dj David Mailard una partitura straordinaria e imprevedibile che unisce



Un passo di «Flaque» della compagnia DeFracto

in un linguaggio umoristico suoni e gesti dei cartoni animati con il butoh, la danza minimalista giapponese e e i movimenti dinoccolati dell'hip-hop.

Corpi elastici che paiono non avere ossa si muovono strisciando sul palco, palline esplosive compaiono nei luoghi più impensati, recuperi inconcepibili sembrano semplici e fantastiche impossibilità che attraggono lo sguardo incredulo: i corpi cadono più delle palle e ogni gesto è una sfida all'equilibrio e al buon senso. La nozione di efficacia è capovolta. La linea più corta tra due punti non è una retta ma un arzigogolato sistema coreografico; il movimento più rapido per riprendere una palla non è tendere il braccio, ma coinvolgere tutto il corpo in un viaggio im-

prevedibile in cui, come nei film di Jacques Tati, ogni spunto casuale è inglobato e ingigantito.

La scenografia è disegnata a terra; le luci dipingono i muri e trasformano lo spazio di gioco in una sala operatoria che sembra una discoteca. Lasciarsi cadere sul cemento, sul parquet o sulla ghiaia crea suoni diversi e racconta cose diverse. Pezzi di arredamenti urbano, prospettive stralunate, illuminazioni da città, luoghi sopraelevati sono elementi di cui lo spettacolo si avvale trasformandoli.

Lo sguardo esterno alla giocoleria è di Jay Gilligan, performer statunitense, collaboratore del Cirque du Soleil. Regia Johan Swartvagher. Ingresso 12 euro, ridotto 10. Per info: 011.0714488.

Al Gru Village

Incontro magico tra Alice e Battiato L'allievo che ha stupito il maestro

PAOLO FERRARI

Il pop colto di Franco Battiato, la voce inconfondibile di Alice, la scommessa Giovanni Caccamo: sono di fatto tre i concerti in programma questa sera al Gru Village.

Il cantautore siciliano e l'artista romagnola stanno girando l'Italia accompagnati dall'Ensemble Symphony Orchestra, sei musicisti capeggiati da Carlo Guaitoli che Battiato ha già rodato ampiamente in occasione della tournée svolta lo scorso anno. I set sono annunciati come separati ma comunicanti; dunque il maestro interverrà nello show dell'allieva e viceversa. Si rinnova così un sodalizio iniziato nel 1980, quando il già affermato cantautore catanese lanciò allora ventiseienne promessa di Forlì. Lo fece aiutandola a costruire una formidabile doppietta discografica, dotata di altrettante canzoni divenute tormentoni radiofonici. Il primo album di Alice, «Capo Nord», conteneva infatti il singolo «Il vento caldo dell'estate», che ne valorizzava una voce in perfetta sintonia con il dilagare a livello internazionale della new wave; il secondo, intitolato semplicemente «Alice», portò in dote con «Per Elisa» la vittoria al Festival di Sanremo.

La collaborazione sarebbe continuata per tutta la prima



Battiato e Alice

metà di quel decennio, sfociando anche in eleganti duetti, come «I treni di Tozeur» e «Chanson Ego-centrique», mentre la sciantosa dedicò al suo mentore un intero disco di versioni personali di brani da lui pubblicati in precedenza, «Gioielli rubati». Dopo il 1985 le rispettive carriere sarebbero proseguite ciascuna per conto proprio, ferme restando l'amicizia e la stima reciproca tra i due.

Il ritorno fianco a fianco si è intuito nel 2012, quando Battiato ha scritto una nuova canzone per l'amica, ha trovato conferma la stagione successiva, con qualche sortita dal vivo e con il lavoro del maestro sul disco «Weekend», e si è completato all'inizio di quest'anno con la tournée indoor. Torino ha già dimostrato di apprezzare: entrambe le date dello scorso febbraio al Teatro Colosseo fecero registrare il tutto esaurito.

La coppia torna ora con la versione estiva dello show, che, ferma restando qualche modifica di prammatica, è sostanzialmente analogo. Il concerto di Alice si basa sui grandi successi e su un'altra decina di brani, da «Nomadi» a «Orientamento», «Veleni» e «Il sole nella pioggia». Per quanto concerne il live di Battiato, mettere insieme una quindicina di titoli a colpo sicuro non è un problema quando si dispone di classici ormai evergreen come «Lera del cinghiale bianco», «Up Patriots To Arms», «La cura», «Cuccurucù» o «Centro di gravità permanente». Tutto accompagnato dall'ensemble con pianoforte, chitarra, basso, batteria, tastiere e parti programmate.

Cresce nel frattempo l'interesse del pubblico e della critica nei confronti di Giovanni Caccamo, che apre la serata con i brani del secondo disco, «Non siamo soli», cui hanno partecipato a vario titolo Carmen Consoli, Giuliano Sangiorgi dei Negramaro, Malika Ayane e Davide Rossi, violinista, arrangiatore e produttore torinese che abitualmente lavora per i Coldplay. Caccamo ha anche ben figurato a Sanremo, dove ha cantato con Deborah Iurato «Via da qui», e partecipato alla colonna sonora del film Disney «Inside Out».

Alle 22 a Grugliasco, via Crea 10; biglietto a 25 euro.



Grugliasco, orario uffici comunali
 Dal oggi fino al 30 agosto prossimo il Comune sospende l'orario prolungato degli uffici che avviene i martedì. Gli uffici saranno aperti al pubblico dalle 8,30 alle 13. Mentre l'ufficio protocollo rimarrà aperto anche al pomeriggio dalle 13,30 alle 16.

Cintura Ovest

Comuni uniti contro i rischi del gioco d'azzardo

Quattordici sindaci firmeranno un'ordinanza per limitarlo

PATRIZIO ROMANO

«Gioco d'azzardo e ludopatia: i Comuni entrano "in gioco"». Questo il titolo del focus realizzato dalla Lega autonomie del Piemonte: 50 pagine dedicate al gioco d'azzardo analizzato in tutte le sue sfaccettature e risvolti. «Il primo di una serie di lavori - spiega la direttrice Marita Peroglio - che saranno realizzati in concomitanza con il centenario della nostra nascita».

Un'azione comune

Per contrastare la ludopatia, cioè la malattia del gioco d'azzardo, 14 Comuni della zona Ovest di Torino fanno squadra. «Attraverso la condivisione di esperienze e una azione comune - dichiara Francesco Casciano, sindaco di Collegno e presidente di Lega Autonomie Piemonte - è possibile combattere una drammatica dipendenza sempre più dilagante soprattutto tra i giovani». Per questo hanno deciso di unirsi.

«Daremo attuazione a questo progetto - conferma Roberto Montà sindaco di Grugliasco - varando tutti un'ordinanza e un regolamento simili. Con orari di apertura e di chiusura e vincoli omogenei. In modo che i giocatori non possano andare a giocare nel Comune vicino in alcuni casi attraversando solo la strada. Un'opera che prevede un periodo di sensibilizzazione da parte di utenti e commercianti.»

L'area coinvolta che vede i Comuni di Rivoli, Collegno, Grugliasco, Venaria, Alpignano, Pianezza, Rosta, Villarbasse, Druento, San Gillio, Sangano, Trana, Reano e Buttigliera Alta: per un totale di 240 mila abitanti.



Paolo Jarre
 Direttore del Dipartimento dipendenze dell'Asl To3
 «Solo il Piemonte brucia più di 1 miliardo di euro l'anno in videopoker, slot machine e lotterie varie»

Diecimila in cura

È il numero dei pazienti affetti da «ludopatia» che a livello nazionale si rivolgono alle Asl per farsi aiutare a smettere di giocare d'azzardo

200 mila
 È il numero dei giocatori d'azzardo italiani che hanno problemi patologici

Ludopatia

«In verità non si dovrebbe chiamare ludopatia, ma azzardopatia, perché la parola "ludo" rimanda al gioco, anche quello dei bambini. Un'ipocri-

sia» dice Paolo Jarre, direttore del Dipartimento delle dipendenze dell'Asl To3. E la Peroglio aggiunge: «Bisogna pensare che solo il Piemonte brucia più di 1 miliardo di euro l'anno. Un miliardo totalmente perso. Quante cose si potrebbero fare ad esempio per i servizi sociali e per i bisogni delle persone».

Nell'ordinanza da poco firmata da Casciano, l'orario di accensione delle slot, presso bar, tabaccai e altri locali, sarà dalle 14 alle 18 e dalle 20 alle 24. «In Italia alle Asl si rivolgono meno 10 mila persone con problemi di gioco - dice Jarre -, ma le stime parlano di circa 200 mila con quelle problemi pato-

logici e di 800 mila con modalità di gioco problematico». E le slot hanno un ruolo importante nella ludopatia. «Il 55 per cento degli 88 miliardi euro spesi al gioco nel 2015 - prosegue Jarre - sono stati giocati nelle slot e nelle videolottery».

L'esperienza di Rivalta

«Abbiamo adottato un regolamento nel novembre 2015 - dichiara il sindaco di Rivalta, Mauro Marinari -. E dopo incontri con commercianti, studenti e anziani abbiamo anche attivato un nucleo dei vigili che controlli il rispetto degli orari».

«Flaque» il circo è danza

Parco Le Serre
Ancora stasera in scena al parco Le Serre a Grugliasco (via Lanza 31) la compagnia francese De Fracto per la rassegna « Sul Filo del Circo» proposto in collaborazione con Mirabilia Festival. Un'ora di originalità visiva e



sonora: uno spettacolo che definisce la giocoleria contemporanea. I protagonisti di «Flaque» sono due e insieme a un dj costruiscono una partitura straordinaria e imprevedibile che unisce suoni e gesti dei cartoni animati con il butoh. [C.INS]

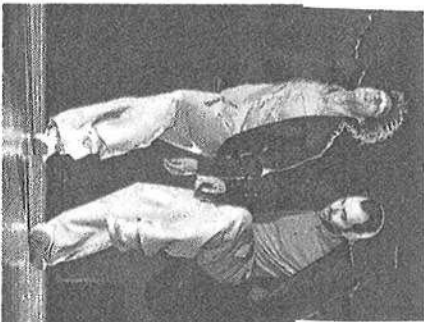
Elio e le Storie Tese al Gru Village
Al Gru Village di Grugliasco, alle 22, concerto di Elio e Le Storie Tese. Dopo la partecipazione al Festival di Sanremo, il gruppo presenta il suo nuovo «Piccoli Energumeni Tour».

LA RASSEGNA

Sul Filo del Circo ecco i giocolieri francesi Defracto

EMMA COLELLA

SECONDO appuntamento questa sera con lo spettacolo "Flaque" dei francesi Defracto, al Festival "Sul Filo del Circo", rassegna che porta nel Teatro Le Serre di Grugliasco grandi proposte contemporanee. Alle 21.30 il palcoscenico prende vita, tra cartoon e danza buté, con palline esplosive recuperate da corpi elastici in modi inconcepibili, trasformando ogni errore in una nuova



coreografia. Le luci creano una cornice che trasforma lo spazio che ci accoglie lasciando libero spazio ai giocolieri. La consulenza artistica è di Jay Gilligan, statunitense e a lungo collaboratore del Cirque du Soleil.

Sul Filo del Circo "Flaque", ore 21,30
Teatro Le Serre Grugliasco, ingresso 12 euro

ORIPRODUZIONE RISERVATA

CRONACAQUI TO martedì 26 luglio 2016

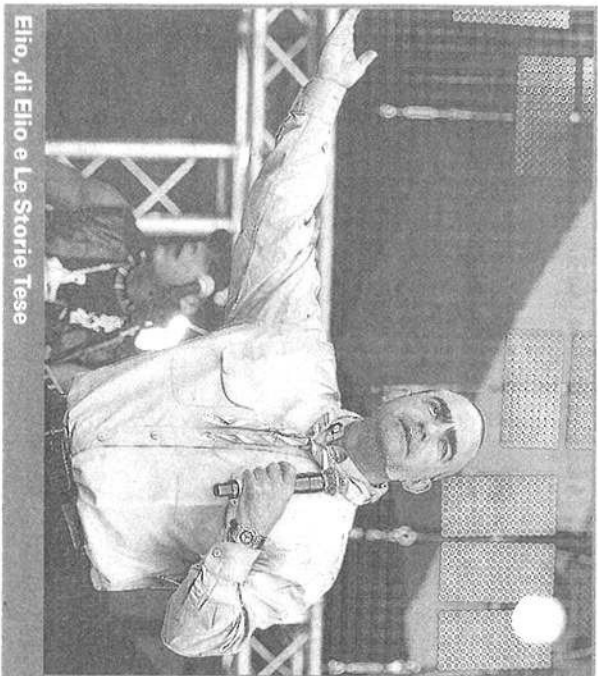
LE GRU La stampalata band ospite questa sera della rassegna al centro commerciale L'ironia di Elio e Le Storie Tese colora Grugliasco

→ I "piccoli emergenti", martellano anche d'estate. Dopo il successo a Sanremo con "Vincere l'odio" e a poco più di un mese dal concerto al Teatro Colosseo dello scorso maggio, Elio e Le Storie Tese tornano in provincia di Torino. Questa sera (ore 22, 11 euro), la band lombarda capofila del rock demenziale, salirà sul palco dell'arena estiva dello shopping Le Gru di Grugliasco nel penultimo appuntamento con i concerti del Gru Village Summer Festival. A parlare del momento d'oro degli Elii e di questo concerto in particolare è il bassista del gruppo Faso: «Sarà un concerto più rilassato ed estivo ri-

spetto a quello di appena due mesi fa», spiega Nicola Fasani in arte Faso. «Il precedente live infatti durava tre ore ed era il nostro ritorno nel palasport dopo parecchio tempo. Quello di stasera, invece, sarà il tipico concerto degli Elio e Le Storie Tese, con l'aria scanzonata ed irridente». Elio e soci dopo questa tournée sono già proiettati verso il futuro, come spiega ancora Faso: «Ci piacerebbe raccogliere in un cd tutte le canzoni di Natale composte dal gruppo in questi anni, anche se parlarne sembra fuori stagione». Contrariamente alle abitudini, Elio e soci hanno smesso di sperimentare e di proporre novità nei

concerti dal vivo. «Lo abbiamo sempre fatto, ma con la diffusione di YouTube e dei social network che condiziona immagini, svanisce la sorpresa e le novità vengono rivelate in anticipo. Perciò abbiamo deciso di non farlo più». In scalletta non mancheranno i successi di oltre trent'anni di carriera da "Cara ti amo" a "La terra dei cachi", con i doppi sensi e le allusioni che hanno fatto e continuano a fare la fortuna di questa band sempre un po' "aliena". Nella carriera degli Elii non manca qualche profeta, dalla pace tra Linus e Cecchetto, alla reunion dei Litfiba.

[g.m.]



Elio, di Elio e Le Storie Tese

SUL FILO DEL CIRCO Ecco "Flaque"

→ Per la rassegna "Sul filo del circo" la compagnia francese Defracto, questa sera alle 21.30, propone "Flaque", una pièce di giocoleria al teatro Le Serre di Grugliasco (biglietto 12 euro, ridotto 10, per informazioni visitare il sito sulfilodelcirco.com). I Defracto, laureati Jeune Talents Cirque Europe, pur mantenendo un tenore umoristico si collocano a metà strada tra il cartone animato e il Butoh, la danza minimalista giapponese, realizzando uno spettacolo di giocoleria coreografata e cadute acrobatiche in cui nulla è scortato ed ogni movimento è una sorpresa.

Via al restyling dei parchi giochi

Luna nuova

martedì 26 luglio 2016

di PAOLO PACCO

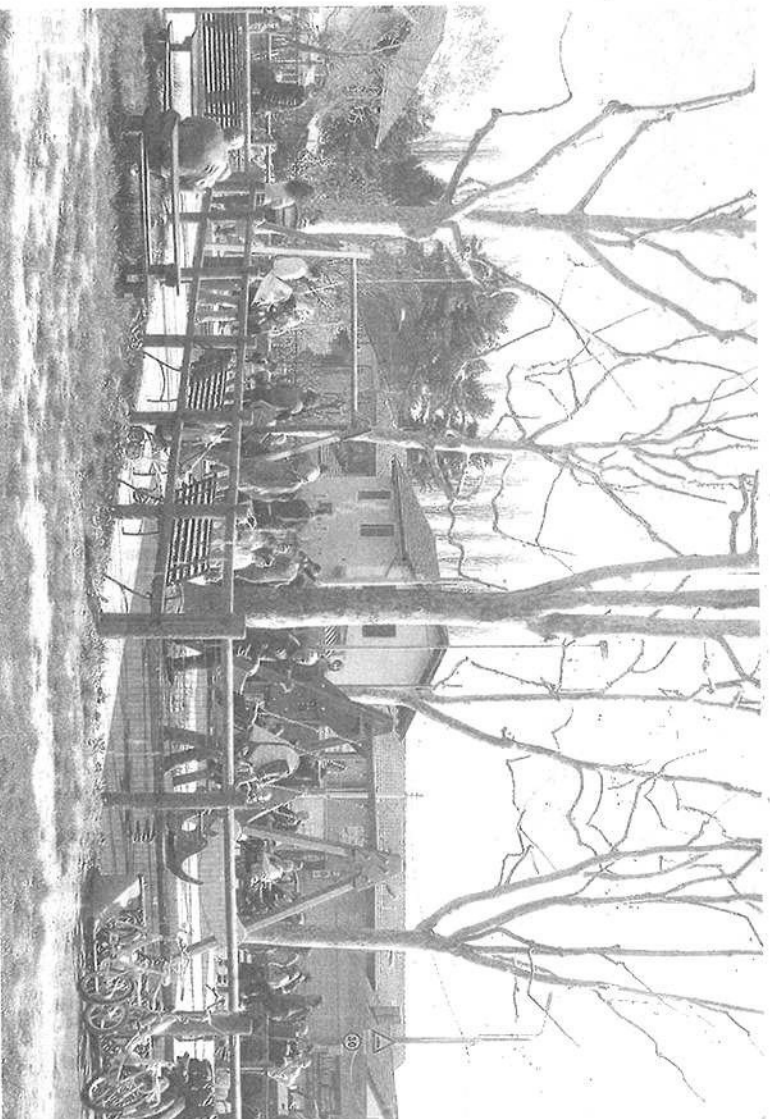
GRUGLIASCO - Saranno presentati venerdì in tre giardini cittadini i lavori di riqualificazione che saranno eseguiti nelle aree verdi di via Cln-via Barbera del Valles e via Galimberti.

Saranno rifatti recinzioni, giochi, arredi urbani dei campi sportivi. Nel dettaglio al giardino "Caduti sul lavoro" è prevista la riqualificazione dell'area giochi, riorganizzando gli spazi in funzione delle nuove attrezzature ludiche adatte a bambini tra i 2 e i 10 anni e accessibili anche a bambini con disabilità motorie, inserendo in tale contesto anche un'area fitness, integrando e sostituendo elementi di arredo urbani esistenti (panchine, tavoli da picnic e cestini).

Anche al giardino "Cln" al via la riqualificazione dell'area giochi, l'inserimento di nuovi giochi in parte adatti a bambini di fascia di età tra i 6 e i 12 anni e in parte a bambini di 2-4 anni, anche con difficoltà motorie e, integrando e sostituendo elementi di arredo urbani esistenti (panchine e cestini). Nell'area gioco verranno installati altalena con cestone; gioco combinato con almeno due torri; giostrina girevole, due cestini e pavimentazione antirattama dell'area giochi.

Lavori anche al giardino "Galimberti" con la sostituzione e l'integrazione delle attrezzature ludiche presenti inserendo giochi accessibili a bambini di fascia di età tra i 2 e i 8 anni e anche con disabilità motorie, integrando e

Saranno presentati giovedì i lavori previsti in tre giardini



sostituendo elementi di arredo urbani esistenti (panchine e cestini); l'installazione di un gazebo, con tavolo picnic e un tavolo da ping-pong.

«L'amministrazione comunale - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'ambiente Luigi Turco - ha avviato una progressiva picnificazione delle aree attrezzate poste all'interno dei parchi e dei giardini cittadini, nell'ottica di creare degli luoghi che invogliano sempre più l'uso degli spazi aperti, quale punto di aggregazione e socializzazione senza

barriere architettoniche e accessibile a tutte le fasce di età; creare sempre più delle aree che contribuiscono allo sviluppo del bambino, stimolando le abilità personali, motorie, sensoriali, cognitive e creative in modo ludico; promuovere l'attività fisica all'area aperta, posizionando delle attrezzature fitness ed aumentando in questo modo la possibilità di stimolare gli utenti che fruiscano delle aree verdi, all'uso di tali attrezzature». Appuntamento quindi giovedì alle 16, in via Cln ed alle 18 per quelli di via Galimberti.

Il gioco d'azzardo è un'emergenza Comuni in campo

martedì 26 luglio 2016

di PAOLO PACCÒ

COMUNI contro le ludopatie e l'azzardo. Legautonomie ha presentato ieri a Palazzo Lascaris la pubblicazione "50 pagine - Il gioco d'azzardo e la ludopatia: 1

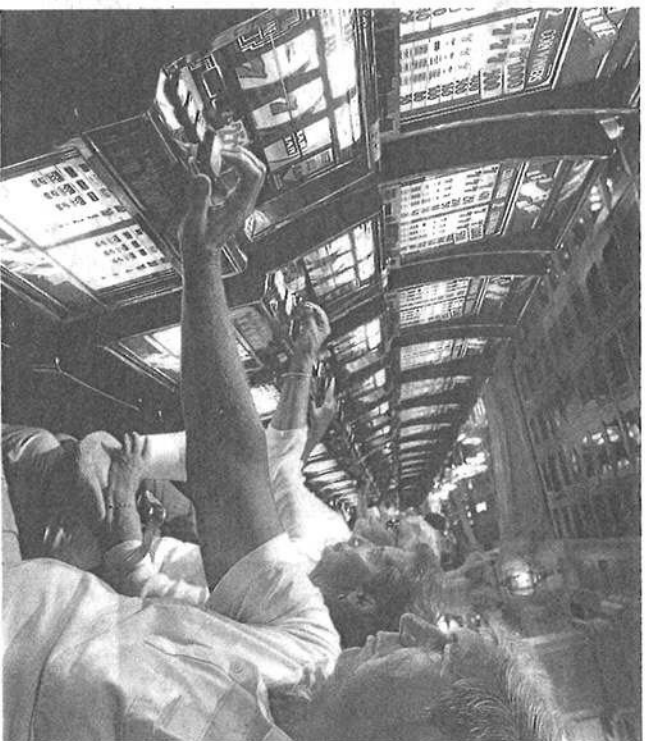
Comuni entrano in gioco", uno strumento pensato per supportare le amministrazioni locali nella lotta alla ludopatia. «Negli ultimi anni - sottolinea Francesco Casciano, sindaco di Collegno e presidente di Legautonomie Piemonte - l'associazione ha promosso numerose iniziative sul gioco d'azzardo. Oggi vogliamo fornire un mezzo ulteriore di sensibilizzazione, confronto e aiuto per combattere la drammatica dipendenza sempre più dilagante soprattutto tra i giovani. Conoscere il problema, entrare in gioco e cambiarne le regole è il nostro obiettivo quotidiano».

Accanto a Casciano c'erano anche il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, quello di Rivalta, Mauro Marinari, l'onorevole Umberto D'Ottavio, membro della Commissione cultura-istruzione alla Camera e Paolo Jarre, direttore dipartimento patologie delle dipendenze dell'Asl T03. L'assemblea regionale ha recentemente

approvato il Testo unificato sulla prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico in Piemonte. Tra le novità più rilevanti contenute nel provvedimento, c'è la previsione del Piano triennale integrato per il

”
In Piemonte ogni anno si spendono più di mille euro per abilitante

contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza. «Legautonomie - precisa Maria Peroglio, direttrice del coordinamento della Regione - parte dal risultato sul quale hanno lavorato le istituzioni, per rilanciare la campagna contro la piaga che affligge le fasce più fragili e disagiate della popolazione. Dediciamo quindi il primo volume della collana "50 pagine - Quaderni delle autonomie" a tutti coloro che sono coinvolti nella lotta a questo fenomeno, analizzando il problema, confrontando dati iniziativi intraprese finora». Nonostante la crisi economica che ha indotto le famiglie a tagliare le spese per cibo, viaggi e spesso anche su quanto ritenuto indispensabile, il gioco d'azzardo legale ha mantenuto quasi stabile il proprio



giro d'affari. Dai 3,89 miliardi di euro spesi in Piemonte nel 2010 per lotterie, scommesse e pronostici, si è addirittura passati ai 4 miliardi e 935 milioni del 2015, con una flessione dello 0,5 per cento rispetto ai dodici mesi precedenti. Secondo queste cifre, emerse dal rapporto ufficiale

monte hanno emanato provvedimenti normativi che, negli ultimi anni sono stati però annullati dalla giustizia amministrativa. Nel 2015 si registrano invece numerose sentenze del Tar favorevoli, su regolamenti comunali che limitano gli orari di apertura e chiusura delle sale gioco, fissandone



Ieri mattina a Palazzo Lascaris c'erano i sindaci di Collegno, Grugliasco e Rivalta insieme a D'Ottavio e Paolo Jarre

dell'amministrazione dei Monopoli, ogni piemontese ha speso in media 1.122 euro per tentare la fortuna. «Per contenere i danni e cercare di limitare il fenomeno - ha concluso Casciano - alcuni Comuni del Pie-

monte hanno emanato provvedimenti normativi che, negli ultimi anni sono stati però annullati dalla giustizia amministrativa. Nel 2015 si registrano invece numerose sentenze del Tar favorevoli, su regolamenti comunali che limitano gli orari di apertura e chiusura delle sale gioco, fissandone caratteristiche, obblighi e distanze di insegnamento da strutture sensibili come scuole, ospedali e centri di aggregazione. L'auspicio che vogliamo dare ai cittadini è che queste sentenze incorraggino sempre maggiormente i Comuni ad esercitare la propria potestà regolamentare, supportati anche dalle associazioni e, in particolare, dalle istituzioni che finora hanno dimostrato grande attenzione e sensibilità a questo delicato e preoccupante fenomeno».

Cidiu e Covar alla ricerca di un terzo socio



DESERTA la prima gara che doveva individuare il socio operativo privato industriale per la società neo costituita tra i Comuni dei bacini Covar 14 e Cados per l'esecuzione di un servizio collettivo di igiene urbana. «È nostra intenzione valutare come proseguire il percorso di aggregazione dei due bacini creando condizioni più favorevoli per l'ottimizzazione della gestione pubblica e per la possibile individuazione di un socio operativo privato industriale. Pertanto nei prossimi tre mesi gli amministratori del Gruppo Cidiu e del Consorzio Covar - si legge in una nota - presenteranno ai propri soci proposte da condividere che, nel tenere conto degli obiettivi generali del piano industriale messo a base di gara, ridefinisca un percorso che possa salvaguardare, nel rispetto di un quadro normativo in evoluzione, gli obiettivi di aggregazione dei bacini con una logica di gestione pubblica ed il coinvolgimento di un partner privato secondo modalità e tempistiche da definirsi all'interno della proposta medesima».

La legge sul "Dopo di noi" vista dalla Scintilla

APPROVATA in questi giorni dal Parlamento la nuova legge sul "Dopo di noi" per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. La nuova legge ha una pecca fondamentale, che le associazioni del Csa (Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base), di cui fa parte la "Scintilla", l'associazione che riunisce i genitori di ragazzi handicappati di Collegno e Grugliasco, hanno denunciato nel corso di tutto l'iter di approvazione della norma: il testo approvato, infatti, non richiama le norme esistenti in materia di servizi sanitari e socio-sanitari per le persone con disabilità grave e limitata o nulla autonomia, non si armonizza con esse, cita solo che *«restano comunque salvi i Livelli di assistenza e gli altri interventi di cura e di sostegno previsti dalla legislazione vigente in favore delle persone con disabilità»*. *«In realtà - sottolinea il presidente Silverio Sacilotto - la legge avrebbe dovuto mettere in premessa l'esistenza dei Lea, i Livelli essenziali di assistenza che assicurano già oggi alle persone disabili prestazioni esigibili (comunità alloggio, ma anche centri diurni e cure domiciliari), leggi che avrebbero bisogno di essere semplicemente aiutate ad essere conosciute (invece se ne parla pochissimo) ed applicate (mentre invece sono spesso negate). Qui il ruolo delle associazioni di rappresentanza delle persone disabili è fondamentale: dovrebbero operare per far applicare le norme esistenti ove le istituzioni le negano, e fare pressione per il finanziamento dei servizi stessi»*. Realtà positive per il "dopo di noi" sono state realizzate a Collegno e Grugliasco. Per esempio, un'ex palazzina del ospedale psichiatrico in piazzale Avis a Collegno piano terra ospita un centro diurno per 15 utenti ed al primo piano una comunità di emergenza con 12 posti. In una palazzina dell'edilizia popolare via Curiel, in un normalissimo contesto sociale in un grande alloggio di cinque stanze da letto due sale, una cucina, una convivenza di cinque utenti, sono autonome, si fanno la pulizia, si preparano i pasti in cucina anno attività lavorativa. A Collegno in via Sestriere 56 una palazzina di nuova progettazione a piano terra ospita 10+2 di sollievo di fronte un grande parco intitolato Fabrizio De Andrè, con parco giochi per bambini, e adulti. Non da meno è Grugliasco con un centro socio riabilitativo di tipo A, autorizzato di 20 posti in via La Salle 6. Il secondo in via Tiziano Lanza 31 per disabili psico-fisici per attività centro di produttività (sociale-progetto-lavoro) per 15 utenti.

Libertà di panino: ultimi giorni per le adesioni

GRUGLIASCO - L'assessora all'istruzione del Comune di Torino, Federica Patti, quella della Regione, Gianna Pentenero, e il direttore dell'ufficio scolastico regionale, Fabrizio Manca, hanno incontrato l'avvocato Vecchione e alcuni genitori titolari del ricorso sul pasto domestico nelle scuole. «*Abbiamo ascoltato le ragioni del comitato - dichiarano - ed esposto le difficoltà organizzative, logistiche e di autorizzazioni sanitarie che la sentenza della Corte d'appello di Torino pone alle istituzioni competenti. Ribadiamo - aggiungono Patti, Pentenero e Manca - che la sentenza vale per le 58 famiglie ricorrenti e attendiamo la pronuncia definitiva da parte della corte di Cassazione. Ci siamo comunque presi l'impegno di verificare l'applicabilità della sentenza, alla luce delle condizioni organizzative dei servizi mensa e delle attuali norme igienico sanitarie di preparazione e somministrazione dei cibi. Questo nell'esclusivo interesse della salute e sicurezza alimentare di tutte le bambine e i bambini*». L'amministrazione comunale grugliaschese, che era stata tra le prime ad accogliere la pronuncia della Corte d'appello, continua comunque a raccogliere le adesioni alla scelta del pasto domestico: deve essere comunicata compilando l'apposito modulo scaricabile sul sito web del Comune entro il 29 presso lo Sportello alla Città di piazza 66 Martiri 2. Per eventuali ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso l'Ufficio scuola (011/4013332-326-311).

Un concorso nelle scuole per i vent'anni dell'Isola

GRUGLIASCO - In occasione dei festeggiamenti per il suo ventennale che si terranno ad ottobre, "L'isola che non c'è" organizza un concorso con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti delle scuole superiori. Gli studenti saranno dapprima invitati nella serata dell'8 ottobre in teatro ad assistere a uno spettacolo della durata di circa 30 minuti, a un balletto svolto da ragazzi disabili e a un concerto realizzato dal gruppo musicale romano "Ladri di carrozzelle". Mentre domenica 9 ottobre al pomeriggio assisteranno ad un piccolo torneo di ragazzi disabili che giocano a tennis. A seguito di questi due appuntamenti verrà chiesto loro di fare un tema in cui descrivere le loro impressioni e come si sarebbero comportati se fossero stati loro al posto dei disabili. Saranno premiati tre studenti. Inoltre i premiati riceveranno una targa e a tutti gli studenti che avranno partecipato alle 2 giornate verrà rilasciato un certificato di accreditamento. La partecipazione costa 10 euro a persona. Per le iscrizioni: "L'isola che non c'è" in via Lanza 32 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 fino al 31 luglio e poi dal 1° settembre. Info: Marisa, 339/5626305.

Domani consiglio comunale

GRUGLIASCO - Il consiglio comunale è convocato domani, mercoledì 27 luglio, alle 18, nell'aula "Sandro Pertini", al primo piano del municipio, in piazza Matteotti 50 (e in sessione straordinaria e in seconda convocazione, il 29 luglio alle 18).

Oggi l'assemblea Cisap

GRUGLIASCO - Convocata l'assemblea del Cisap, il consorzio intercomunale dei servizi alla persona, presso la sede centrale di via Leonardo da Vinci 135, oggi 26 luglio, alle 14,30

86 nuovi libri in biblioteca

GRUGLIASCO - L'amministrazione comunale ha acquistato 86 nuovi libri per la biblioteca "Pablo Neruda" di piazza Matteotti 39, arricchendo ulteriormente l'archivio generale e il patrimonio delle opere presenti. Si tratta di libri gialli, horror, fantasy e di narrativa. Da ieri tutte le ultime novità librerie e alcune brevi trame sono disponibili per il prestito e visibili in pdf sul sito web del comune: www.comune.grugliasco.to.it.

Clown e acrobati tra lune e piccoli bimbi dispettosi



I Bacçalà Clown

GRUGLIASCO - Il festival "Sul Filo del Circo" (teatro Le Serre, via Lanza 31) prosegue oggi con la seconda replica "Flaque", della compagnia francese Defracto: una pièce di giocoleria che punta a creare situazioni originali e a trasgredire il senso comune. Durata 60 minuti.

Mercoledì 27 luglio va in scena la compagnia svizzera Bacçalà Clown con "Pss Pss". Poetico, surreale, intimo e molto divertente, lo spettacolo ha per protagonisti due clown contemporanei, che mettono in scena il desiderio di essere in due utilizzando il linguaggio universale del corpo e degli sguardi. Il titolo evoca il bisbiglio delizioso che accompagna la gestualità di grande immediatezza dei due, esprimendo il reciproco desiderio di fare squadra. Personaggi senza parole, i due ci portano in una dimensione

senza tempo: quella del rigore, della spensieratezza e anche delle piccole crudeltà tipiche dell'infanzia. Di e con Camilla Pessi e Simone Fassari. Regia di Louis Spagna, collaborazione artistica Valerio Fassari, luci Christoph Siegenthaler. Durata 65 minuti. Raccomandato a partire dai 9 anni.

Giovedì 28 luglio replica di "Bloom" della compagnia Makia (Italia). Durata 70 minuti.

Venerdì 29 e sabato 30 luglio dal Belgio arrivano gli Acrobarouf con "Scratch", in prima nazionale. Tre acrobati ci portano in un mondo clownesco e assurdo che ci è tuttavia familiare. Attraverso il movimento tutto diventa possibile. Anche sganciare la luna dal cielo. Il collettivo artistico si addentra in questo universo attraverso sequenze acrobatiche innovative ed inedite che fondono le tecniche del palo cinese, della bascula, dell'acrobatica in banchina e del mano-a-mano. Ricco di gag e sorprese, Scratch è un invito a sognare rivolto a tutta la famiglia.

In scena comicità, evoluzioni acrobatiche e un baule, elemento distintivo della compagnia Acrobarouf: il baule ha conservato il coperchio dello spettacolo Amaluna del Cirque du Soleil (in cui gli artisti si sono esibiti) e si è trasformato in elemento scenografico, decorato da una gigantesca luna. Una volta aperto, la scena diventa una galassia e la bascula un trampolino per raggiungere un universo onirico e poetico.

Di e con Antonio Terrones, Kritonas Anastopoulos, Raphaël Hérault sguardo esterno Pepa Plana. Costumi Françoise Hérault, scenografie Antonio Terrones, colonna sonora Raphaël Hérault, luci Lorelinde Hoet. Durata 50 minuti. Per tutti gli spettacoli inizio alle 21 e biglietti a 12 e 10 euro. Info www.sulfilodelcirco.com.

Gli Elji: ecco i supereroi del palco

di DANIELE FENOGLIO

Luna nuova

martedì 26 luglio 2016

GRUGLIASCO - Chissà se ci sarà anche Rocco Tanica questa sera al GruVillage con gli Elji e le Storie Tese. La band milanese infatti fa tappa al festival di via Crea 10 con la versione estiva, ma decisamente non "light" del "Piccoli enermamenti tour" (inizio alle 22, biglietti appena 11 euro).

La domandasegna spontanea perché solo qualche mese fa (era aprile se ricordiamo bene), il tastierista del gruppo aveva annunciato il suo ritiro dalla scena, ma non dalla professione, né tanto meno dagli Elji. «Sarò il Syd Barrer vivo del gruppo», disse, promettendo di proseguire l'impegno nella parte creativa e in studio di registrazione. E lasciando intendere che ci sarebbero potute essere anche delle "incursioni" a sorpresa durante i concerti futuri.

Beh, il futuro è oggi. Quindi, ci sarà Tanica? Pubblico e critica sperano proprio di sì, perché senza togliere nulla a Vittorio Cosma che lo sostituisce, un concerto (o anche solo parte di esso) con Rocco Tanica, è più completo. Soprattutto se si considera che quello che in corso è una sorta di tour analogico che presenta il meglio della produzione "tesa".

Dall'ormai mitologico "Cara ti amo", nato quando ancora la musica si copiava sulle audiocassette e non scaricandola a sbaffo da internet, alle hit degli ultimi lavori in studio, "Album bianco" (2013) e "Figatta de blanc" (2016). «Suoneremo i classici, i brani dei primordi, roba recente e

Martedì sera al GruVillage per oltre due ore di grande musica



La scaletta sentita e vissuta a fine inverno nei palazzetti non dovrebbe subire grandi variazioni: con oltre due ore di grande, eterogeneo spettacolo. Proprio la capacità di offrire una moltitudine di suoni, dall'hard rock alla sinfonica (ricordate la rossignana "Farnacista" dal vivo del tour "Bisole Storie tese e Elji?") è l'arma palese che ha permesso a Elji di diventare la band più popolare dello Sivale.

Così possiamo aspettarci gli immancabili "Servi della Gleba", "Mio Cugino", "Essere donna oggi" più poppeggianti. "Supergiovane" che farà da colonna sonora alle evoluzioni dell'architetto Mangoni.

Si vira poi su suoni funky-dance con "Tipperto", "Vacanza alternativa",

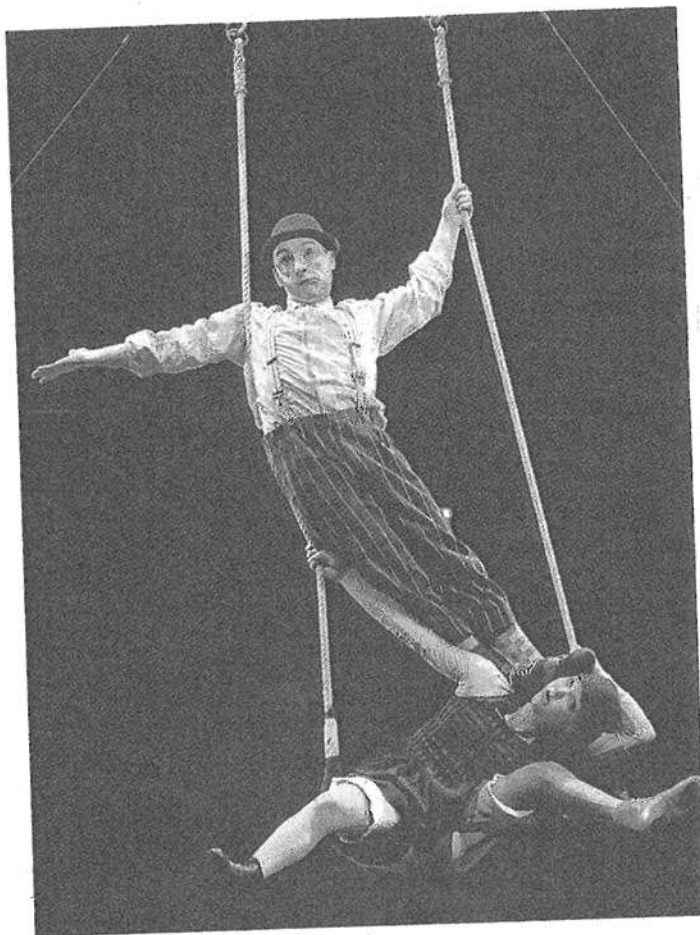
di Faso a tenere la rotta del ritmo. Per non lasciare calare troppo la tensione però, si passa in fretta al rock cantivo di "John Holmes", "Cassonetto differenziano per il frutto del Peccato" e i recenti "Il rock della Tangenziale" e "Il primo giorno di scuola", per godersi gli assoli di chitarra del signor Cesaro.

Non mancheranno brani molto amati come "Platone" e "Yumdb" in cui le voci di Antonella Ruggiero e Giorgia non saranno affatto rimpiangite grazie alla meravigliosa Paola Follì, che definire "corista" sarebbe decisamente riduttivo. E poi "Shpalman" e la citata "Cara Ti Amo". E a proposito di quest'ultima, torniamo a Rocco Tanica, che la interpretava in modo

sarà da meno, visto che dopo essere stato accolto nella Pm, dicasi Premiata Forneria Marconi, mica piazza e fichi, dopo avere diretto "La notte della taranta" nel 2002 e 2003, dove ha conosciuto e iniziato a collaborare con Stewart Copeland, ex Police, ha deciso di unirsi agli Elji in un sodalizio che dura da anni, iniziato in studio di registrazione e poi proseguito in tv e ora sui palchi live.

Il cast dello show è completato dal batterista elvetico Christian Meyer e dal tastierista di supporto e Jantoman, dai quali aspettarsi siparietti comici e prodezze strumentali.

Dopo Elji e le Storie Tese, il GruVillage si chiuderà sabato 30 luglio con il concerto di Francesco De Gregori che



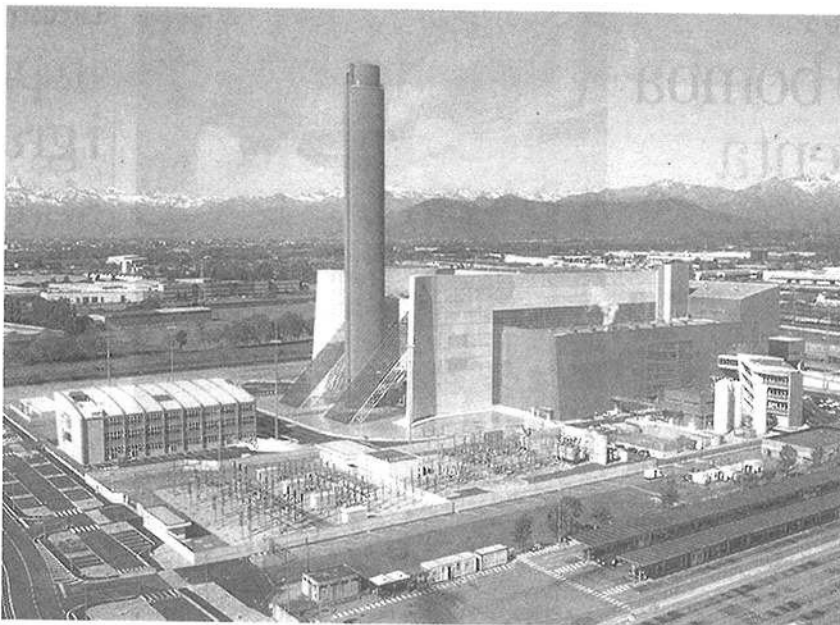
SUL FILO DEL CIRCO

Alle Serre i Baccalà acrobazie da clown

C'È MOLTO teatro e cinema muto nello spettacolo per grandicelli (è consigliato agli spettatori dai 9 anni) "Pss Pss" della Compagnia Baccalà, oggi alle 21.30 al Teatro Le Serre di Grugliasco, tra i lavori conclusivi di questa XV edizione del festival internazionale "Sul Filo del Circo" a cura di Cirko Vertigo. Camilla Pessi e Simone Fassari vengono dalla Svizzera, raccontano senza parole la storia di due clown in vivace competizione per conquistare il centro della scena: lei assomiglia a un felino, lui rammenta Charlie Chaplin, si stuzzicano con vari mezzi passando dalla comicità alle acrobazie. Una pièce ludica e poetica, talvolta cattiva come i bambini, ma al contempo radiosa e senza elucubrazioni. "Pss Pss", replicato 600 volte in 50 nazioni, ha vinto numerosi premi tra cui quello del Cirque du Soleil. Domani ci si sposta nel piccolo chapiteau dove alle 21.30 la compagnia Makla presenta "Bloom". È una realtà giovane e tutta italiana composta da Rio Ballerani, Elisa Mutto e Amedeo Garri che si sono formati alla Scuola Vertigo, hanno fondato il gruppo e hanno vinto nel 2015 il Premio per Giovani Artisti di Circo Contemporaneo nell'ambito di "Sul Filo del Circo", partecipando di diritto al festival 2016. "Bloom" è il frutto di una residenza artistica ed è un lavoro suggestivo, immaginato tra le rovine di un Drive In, dove tre figure inquietanti strappano e riallacciano relazioni ossessive, in uno scenario che non acquieta ma coinvolge. (mau.se.)

il caso

MASSIMO MASSENZIO
PATRIZIO ROMANO



15.000 tonnellate
È il quantitativo che arriverebbe al Gerbido dalla Sicilia

Se non è una dichiarazione di guerra poco ci manca. Quattro amministrazioni della cintura Ovest - 3 del Pd e 1 di Forza Italia - assieme al sindaco della Città Metropolitana Chiara Appendino sono pronte a dar battaglia alla Regione per evitare che 15 mila tonnellate di rifiuti provenienti dalla Sicilia vengano bruciate nel termovalorizzatore del Gerbido. Beinasco, Grugliasco, Rivoli e Orbassano (che rientrano nell'area di influenza dell'impianto) si sono schierate compatte contro la decisione del presidente regionale Sergio Chiamparino di garantire «una disponibilità di massima ad accettare rifiuti anche indifferenziati provenienti dalla Sicilia». Le amministrazioni ribelli chiedono a Chiamparino un immediato dietrofront e in caso contrario sono disposte a ricorrere «in sede civile, penale e amministrativa».

Problema nazionale
Il sindaco di Grugliasco Roberto Montà: «Il termovalorizzatore doveva servire per i rifiuti di Torino e provincia, al massimo del Piemonte, ora serve a risolvere problemi nazionali»

il parere fantasma

Nella sua lettera al presidente siciliano Rosario Crocetta, Chiamparino ha dichiarato di aver «sentito l'Ato-R torinese», l'Associazione d'ambito torinese dei rifiuti, ma il presidente Diego Caltagirone precisa: «Pur sottolineando l'impegno a fornire la massima collaborazione ai territori in emergenza non ci siamo mai espressi ufficialmente in merito ai rifiuti della Sicilia, non essendo pervenuta alcuna richiesta formale dalla Regione Piemonte».

Lo scontro

Per la prima volta dopo le elezioni amministrative che hanno decretato la vittoria del Movimento 5 Stelle si profila uno scontro fra Regione e Comune di Torino, che detiene il 35% delle quote dell'Ato-R (l'Associazione d'ambito torinese dei rifiuti). Una brutta tegola per Chiamparino che precisa che il quantitativo di rifiuti che potrebbe arrivare dalla Sicilia è decisamente inferiore alle 15 mila tonnellate: «Ci hanno

Beinasco, Grugliasco, Orbassano e Rivoli sfidano la Regione

I sindaci contro Chiamparino

“No ad altri rifiuti dal Sud”

I Comuni si ribellano alla disponibilità offerta dal governatore



Roberto Montà
sindaco di Grugliasco:
«La Sicilia deve imparare a mettersi in regola»



Maurizio Piazza
sindaco di Beinasco:
«Non accettiamo decisioni imposte dall'alto»



Mauro Marinari
sindaco di Rivalta:
«Accordi disattesi, proprio come avevamo previsto»

chiesto di accogliere circa 4 mila tonnellate di rifiuti: se le verifiche di compatibilità con i nostri impianti avranno esito positivo, non vedo che differenza possa fare la provenienza geografica. Tenendo conto che forse in queste 4 mila tonnellate sono confluiti anche quelli di qualche Comune amministrato dal M5S».

Imbarazzi

E proprio per questo si potrebbe creare una frizione all'interno dei grillini che in Sicilia spingono per l'invio dei rifiuti, mentre a Torino bocciano categoricamente l'ipotesi di ricevere anche solo un piccolo quantitativo. Il consigliere regionale penta stella Giorgio Bertola, infatti, si è

già dichiarato apertamente contrario: «Ricordiamo che il vecchio limite autorizzativo di 421 mila tonnellate annue, successivamente innalzato ad oltre 500 mila non è mai stato raggiunto dalla sola provincia di Torino. Continuiamo a sostenere che l'incenerimento non sia la soluzione al problema dei rifiuti,

ovunque essi siano prodotti». Una posizione che ha sorpreso anche Rosario Crocetta, presidente della Regione Sicilia che lancia un appello: «Avevo previsto queste indisponibilità nordiste e adesso spero che il M5S siciliano, che ha chiesto di mandare fuori Regione i rifiuti malgrado le mie perplessità, si mobiliti a difesa della Sicilia».

Sindaci contrari

Roberto Montà, sindaco Pd di Grugliasco attacca: «È proprio in quell'assemblea che si sarebbero dovute spiegare ragioni, tempistiche, quantità e qualità di questi rifiuti». Invece si è deciso di cambiare le regole: «Il ter-

movalorizzatore doveva servire per i rifiuti di Torino e provincia, al massimo del Piemonte. A miei cittadini ho chiesto pazienza, ma come posso convincerli che dobbiamo prendere questi rifiuti di cui non conosciamo l'origine? Mi dispiace per gli amici della Sicilia, ma si mettano in regola da soli». Sulla stessa linea Maurizio Piazza (Pd), primo cittadino di Beinasco: «Non accettiamo decisioni d'imperio. Abbiamo più volte cercato di sederci a un tavolo con la Regione e invece scopriamo di essere stati esautorati dei nostri poteri. Se certi meccanismi saltano siamo pronti a impugnare qualsiasi provvedimento stia al di fuori dei regolamenti». Anche Franco Dessì (Pd), sindaco di Rivoli, pone l'accento sul rispetto reciproco: «Anche se una legge nazionale lo permette le comunità locali hanno il diritto di conoscere e noi, come amministratori, abbiamo il dovere di spiegare perché si superano certi limiti». Il primo cittadino rivaltese, Mauro Marinari, è da sempre in prima linea contro l'inceneritore: «Il sistema è sbagliato e i nostri timori si stanno avverando. Gli accordi presi vengono disattesi».

«Pattumiera d'Italia»

La decisione di Chiamparino ha lasciato perplesso anche il consigliere regionale Pd Andrea Appiano (ex sindaco di Bruino): «L'impianto del Gerbido è già ad altissimo carico e accoglie ogni anno anche 20 mila tonnellate di rifiuti dalla Liguria. I sindaci non sono stati informati e ritengo opportuno ritirare la disponibilità a farci carico di altri rifiuti». Dai banchi dell'opposizione, Giorgio Bertola (M5S) ha bollato l'operazione come «un soccorso rosso tra governatori Pd» e conclude: «Inaccettabile che il Piemonte si trasformi nella pattumiera di altre regioni per fare quadrare i conti di Trm».

Sul filo del circo

Un'opera prima
in scena stasera,
alle 21,30
al Festival «Sul
Filo del Circo»
a Grugliasco
(Parco Culturale
Le Serre).
Si tratta di
«Bloom», spetta-
colo d'esordio
della compagnia
Makia, diretta in
questa perfor-
mance da Milo
Scotton, cofon-

T1 CV PRT2

LASTAMPA
GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2016

51



datore della
compagnia Milo
& Olivia. Si tratta
del debutto della
Compagnia
vincitrice del-
l'edizione 2015
del Premio per
Giovani Artisti di
Circo Contempo-
raneo. Uno spet-
tacolo al confine
tra pop, art e
realismo, che
vede protagoni-
ste le discipline
aeree con il
contorsionismo.

[S. FRA.]

L'ANALISI

Se a guidare i Comuni sono gli umori di Facebook

PAOLO GRISERI

I sindaci Pd di un consistente numero di località della cintura, guidati dalla grillina Chiara Appendino, prima cittadina di Torino, hanno aderito alla crociata contro i rifiuti provenienti dalla Sicilia. Per comprendere le dimensioni del problema conviene riflettere su pochi dati: la Sicilia invierà al Gerbido l'equivalente di 4.000 tonnellate di rifiuti in un impianto che brucia tra le 400 e le 500mila tonnellate l'anno. L'apporto dei rifiuti siciliani è dunque meno di un centesimo di quelli bruciati dall'inceneritore. Non ha suscitato alcuna rivolta popolare, peraltro, il regolare arrivo di 20 mila tonnellate di rifiuti liguri che da gennaio sono già stati portati all'inceneritore nell'indifferenza generale. L'unica novità è che i rifiuti liguri sono 6 volte quelli siciliani. A meno che non si teorizzi che i secondi vanno respinti perché siciliani. Ma nessuno, nonostante la calura estiva, potrebbe mai sostenere una tesi simile. E' probabile che la baruffa si risolva con il classico decreto che, nel mugugno generale, costringerà tutti a fare l'unica scelta di buon senso: bruciare i rifiuti palermitani. Si dovrà certamente riflettere sul fatto che, inseguendo il populismo del «no inceneritore» ora alcune aree del Paese siano senza impianti di smaltimento e si vedano costrette a chiedere aiuto a chi li ha costruiti.

La guerra dell'immondizia si presta infine ad una considerazione politica sullo stato di estrema difficoltà in cui versa il Pd se i suoi sindaci sono egemonizzati dalle ideologie grilline e si fanno guidare dagli umori di Facebook. Tutti pronti, naturalmente, a fare dietro front, a partire dalla sindaca, se il prossimo carico di rifiuti dovesse arrivare da Malagrotta, la discarica di Roma, ora amministrata dai 5 stelle.

la Repubblica
GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2016

15 Stelle: no ai rifiuti dalla Sicilia L'asse Chiamparino-Appendino va in fumo per l'inceneritore

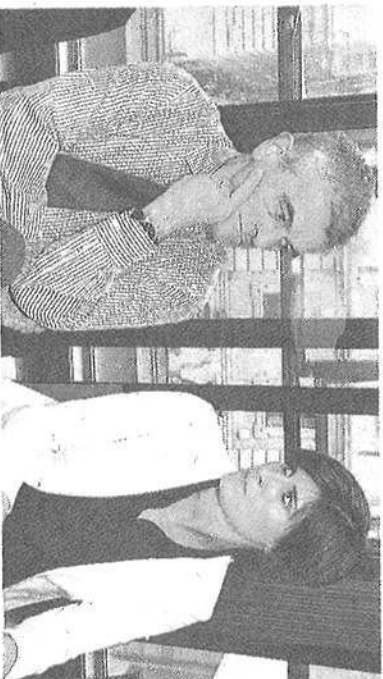
Il governatore aveva dato il via ad accogliere 15mila tonnellate, la sindaca si oppone: «Il Piemonte non è una pattumiera». La replica: «Perché dalla Liguria si e dal Sud no?»

la Repubblica
GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2016

GABRIELE GIACONE

SULL'ACCOGLIENZA dei rifiuti della Sicilia si consuma il primo strappo tra il presidente della Regione, Sergio Chiamparino, e l'amministrazione della sindaco Chiara Appendino. La luna di miele delle ultime settimane, quando si sono trovati fianco a fianco ad affrontare la matassa del Salone del Libro, ma anche le spinose questioni dei fondi per il trasporto pubblico e della Città della Salute, sembra volgere al termine. Dalla prima cittadina arriva un "no" secco all'ipotesi - accordata da Chiamparino al presidente della Regione siciliana, Rosario Crocetta - di usare l'inceneritore del Gerbido per smaltire i rifiuti provenienti dalla Sicilia, alle prese in questi giorni con l'emergenza discariche.

In una lettera inviata lunedì a Palazzo d'Orleans, il numero uno di piazza Castello aveva assicurato «una disponibilità di massima ad accettare, previo accordo da stipularsi, l'ingresso di rifiuti urbani anche indifferenziati» in Piemonte e ad «accogliere una quantità indicativa di 15mila tonnellate nell'impianto» di incenerimento alle porte del capoluogo,



che peraltro smaltisce da due anni 70mila tonnellate l'anno provenienti da Genova.

Ora, però, la prima cittadina e il M5S si sono messi di traverso, forti della contrarietà (da sempre) all'incenerimento dei rifiuti e del nuovo peso politico che possono vantare assieme agli altri comuni pentasellati, ma anche al drappello di sindaci Pd che ieri si sono schierati ai fianco della sindaca, all'interno dell'Autorità d'ambito dei Rifiuti, l'ente

SCINTILLE
Sembra conclusa tra Sergio Chiamparino e Chiara Appendino la "luna di miele" iniziata con Salone e Parco della Salute

provinciale a cui spetta l'ultima parola sui conferimenti extra.

Lo scontro è tutto politico, insomma. «Il M5S di Torino - si legge in una nota - esprime netta contrarietà alla disponibilità di accogliere al Gerbido i rifiuti della Sicilia». E mentre Crocetta parla di «indisponibilità nordiste» e invita alla «mobilitazione in difesa della Sicilia» i grillini siciliani (che invece si sono già allineati ai colleghi piemontesi definendo l'operazione un «soccorsismo rosso tra governatori Pd» e una «provocazione politica nella scelta di conferire i rifiuti proprio nella città amministrata da Appendino»), al presidente Chiamparino non resta altro che rispondere a tono: «La Sicilia ci ha chiesto di accogliere circa 4mila tonnellate: se le verifiche di compatibilità con i nostri impianti avranno esito positivo, non vedo che differenza possa fare la provenienza geografica di questi rifiuti, dalla Sicilia, dalla Liguria o da un'altra regione, tenendo anche conto - attacca il presidente - che magari in queste 4mila tonnellate ci sono anche i rifiuti di qualche comune amministrato dal M5S». Un riferimento non

casuale alla spazzatura di Bagheria, comune a guida grillina al centro della crisi.

I grillini però non vogliono sentire ragioni. «Ci siamo sempre opposti - annota Giorgio Bertola, capogruppo regionale del M5S - al pendolarismo dei rifiuti. È inaccettabile che il Piemonte si trasformi nella pattumiera delle regioni italiane solo per far quadrare i conti dell'inceneritore».

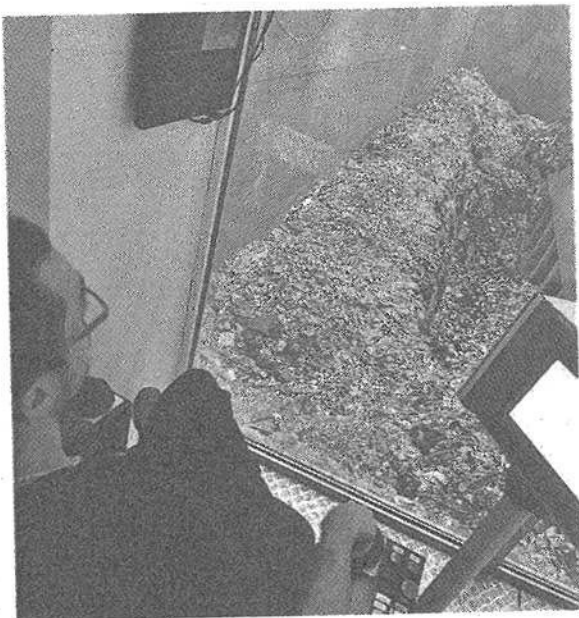
COL COMUNE DI TORINO SI SCHIERANO PINEROLO, GRUGLIASCO, RIVOLI, ORBASSANO

Stop anche dai sindaci Pd “No spazzatura o denunce”

NON arriveranno all'inceneritore del Gerbido, i rifiuti della Sicilia. Non così presto, perlomeno, come qualcuno aveva pronosticato. E non solo per l'opposizione, tutta politica del M5S, che non guarda in faccia nemmeno ai "compagni" grillini di Bagheria, la città alle porte di Palermo tra i comuni alle prese con l'emergenza spazzatura. Attorno alla sindaca Chiara Appendino si è schierato un drappello di primi cittadini, molti dei quali appartenenti al Pd, dei centri dell'hinterland, pronti a bloccare la decisione, quando e semmai la proposta del presidente della Regione, Sergio Chiamparino, approderà all'Ato-R, l'autorità provinciale dei rifiuti a cui spetta di concedere l'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti, dove dovrà essere approvata dall'assemblea dei sindaci capofila e dei presidenti dei consorzi di bacino.

Una catena di contrarietà all'ipotesi di accogliere dalle 4 alle 15 mila tonnellate di rifiuti siciliani si aggiunge, insomma, al "no" della sindaca Cinque Stelle. In termini di voti: la maggioranza, contanto che solo Torino ha il 38 per cento delle quote e sono entrati in assemblea altri comuni a guida M5S, come Pinerolo. Così non è passata inosservata l'alzata di scudi capeggiata dal

L'autorità territoriale smentisce la Regione
“Mai interpellati sul caso: decideremo a settembre”



IL CARICO

La massa di rifiuti durante una delle tappe del trattamento all'interno del termovalorizzatore Trm del Gerbido

sindaco Pd di Grugliasco, Roberto Montà, che dopo essersi confrontato ieri mattina con la sindaca metropolitana, si è portato dietro i primi cittadini di Beinasco, Maurizio Piazza, di Rivoli,

Franco Dessì, e di Orbassano, Eugenio Gambetta. Insieme hanno scritto a Chiamparino una lettera di fuoco dove minacciano di adire le vie legali «se non ritirerà la disponibilità manifestata». E' l'effetto, almeno per il momento, è stato l'immediato blocco del piano.

Le proteste hanno spinto anche il presidente dell'Ato-R, Diego Caltagirone, a una pubblica smentita nei confronti del presidente della Regione. Nella lettera a Crocetta, Chiamparino aveva scritto nero su bianco di aver «sentita l'Ato-R». In realtà l'aveva fatto informalmente con una telefonata al presidente. Così Caltagirone ha dovuto precisare che l'Autorità «non si è mai espressa ufficialmente in merito ai rifiuti della Sicilia, non essendo prevenuta alcuna richiesta formale dalla Regione». E non solo, ha dovuto anche chiarire che i tempi saranno molto più lunghi di quanto si è ipotizzato: «Non appena l'Ato-R sarà ufficialmente interpellata - ha comunicato - sarà cura dell'assemblea dell'ente pronunciarsi». Quando? «Nella prima seduta utile che si terrà presumibilmente a settembre». Altro che container di rifiuti in partenza dal porto di Palermo.

(g.g.)

IL TERMOVALCORIZZATORE PUÒ DISTRUGGERE 300MILA TONNELLATE ANNUE OLTRE QUELLE ATTUALI

L'impianto del Gerbido è già pronto L'"importazione" vale quasi 2 milioni

PAOLO GENSENI

Nel d-day della guerra dei rifiuti la vita all'inceneritore del Gerbido scorre apparentemente tranquilla. Al primo piano degli uffici direzionali

L'ad di Iren Ambiente, Roberto Paternini, spiega che «la capacità dell'impianto consente di accogliere anche rifiuti provenienti fuori dall'Ato. Tecnicamente è possibile e lo facciamo già per la Liguria». L'inceneritore di Torino serve per l'80 per cento della sua attività le esigenze del capoluogo e della cintura. Può bruciare circa 450 mila tonnellate di rifiuti l'anno e di queste, dunque, 90mila possono arrivare dall'esterno senza avere conseguenze sul sistema di raccolta e smaltimento dell'Ato. I camion liguri dal gennaio scorso hanno già portato a bruciare circa 20 mila tonnellate di rifiuti urbani. Altre 4.000 saranno quelle che arrivano dalla Sicilia. Se anche ne arrivassero 15.000, come prevede l'accordo tra la regione Piemonte e la Sicilia, la somma dei rifiuti liguri già arrivati e quelli siciliani attesi arriverebbe a 35 mila tonnellate, meno della metà di quelle che l'impianto può distruggere senza compromettere il sistema di smaltimen-

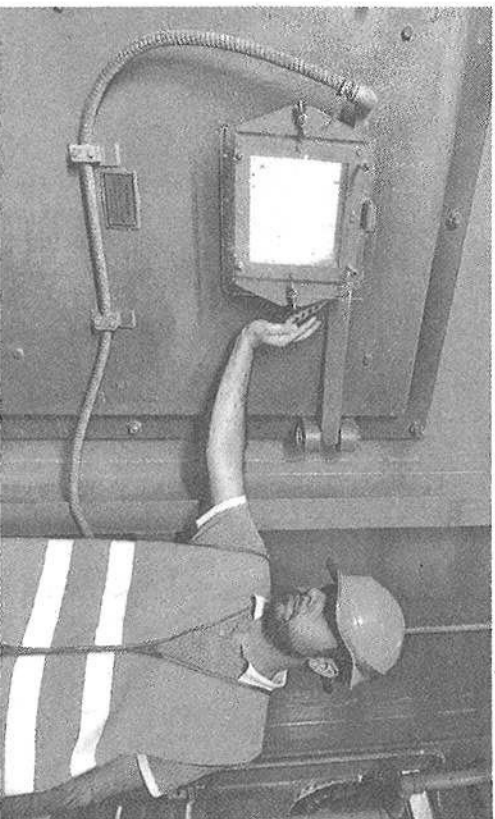
to torinese. L'accordo con la Liguria prevede che da Genova possano arrivare fino a 70mila tonnellate. Anche in questo caso la somma sarebbe di 85mila, sotto il tetto di 90mila.

Quanto ci guadagnerà Torino dall'importazione dei rifiuti? «Questo è previsto dalla legge» dice Paternini. La legge è l'articolo 35 comma 7 del decreto Sblocca Italia. Prevede che chi porta i rifiuti a smaltire in un impianto fuori dalla sua zona debba pagare a quell'impianto una penale di 20 euro a tonnellata.

Già smaltite 20mila tonnellate da Genova pagate 400mila euro
Il bruciatore fornisce elettricità a 300mila abitanti in città e fuori

ta. Così grazie ai rifiuti liguri già arrivati Torino incasserà nel 2016 400mila euro e grazie a quelli siciliani una cifra compresa tra i 60mila e i 300mila a seconda che ne arrivino 3.000 o 15.000 tonnellate.

Se poi da Genova arrivasse il carico massimo di 70mila tonnellate, in tutto



Un addetto accanto allo sportello del forno inceneritore

tra Liguria e Sicilia il vantaggio economico per Torino potrebbe arrivare a un massimo di 1,7 milioni di euro da destinare ad attività di tutela dell'ambiente.

La via dell'inceneritore, spiegano al Gerbido, proseguirà con o senza i rifiuti di altre regioni. «La cosa paradossale» spiega Paternini - è che ci sono Paesi, co-

me la Svezia, che hanno deciso di abolire le discariche e che hanno installato solo inceneritori. Con quelli forniscono di energia elettrica gli abitanti. Al punto che se mancano rifiuti li vanno a cercare altrove per evitare di rimanere senza elettricità».

L'inceneritore del Gerbido fornisce

energia elettrica a 175mila famiglie, più di 300 mila abitanti di Torino e cintura. Produce elettricità grazie a una turbina alimentata dal vapore acqueo generato dal bruciatore del forno. Presto quel vapore potrà essere utilizzato anche per il teleriscaldamento.

Quanto rende tutto questo a Iren, proprietaria all'80 per cento dell'impianto? «Escludendo gli ammortamenti e le altre spese non più di 4 milioni l'anno. Se si considera che l'investimento è stato di 430 milioni - dice Paternini - è chiaro che l'obiettivo principale non era fare soldi ma risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti». Ci sono sistemi di smaltimento più redditizi? «Certamente - risponde l'ingegnere con un sorriso - perché una discarica ha costi di gestione molto minori e spese di ammortamento molto più basse, perché più basso è stato l'investimento iniziale. Una discarica può rendere fino a 30-40 milioni all'anno, dieci volte tanto quel che rende il nostro inceneritore». Qual è l'incorrevibile della discarica? «Che da noi il rifiuto viene eliminato. Nella discarica viene sotterrato. Si fa come lo struzzo che nasconde la testa sotto la sabbia».

Il Cus trova sponsor per finanziare il piano di restyling degli impianti

CARLOTTA ROCCI

NELLA squadra del Cus Torino entrano i privati. Bam, Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù è il primo partner privato della polisportiva universitaria torinese e, insieme alla Compagnia di San Paolo, sosterrà il progetto di ristrutturazione degli impianti sportivi del sistema universitario.

Per rimettere a nuovo piste e palestre servono 3,5 milioni di euro. E poi ci sono i progetti per il nuovo campus di Grugliasco: «Alla città della scienza l'attività sportiva sarà uno degli elementi fondamentali», spiega Bartolomeo Biolatti, vice rettore per la valorizzazione del patrimonio edilizio dell'ateneo. «Per Grugliasco abbiamo in mente un impianto polivalente e, oltre al calcio, si punterà al tennis e al beach volley», spiega Riccardo D'Elicio, presidente del Cus Torino.

Quest'anno il Centro universitario sportivo compie 70 anni e molte delle sue sedi hanno bisogno di una cura per ringiovanire. «Sono iniziati i lavori di ri-

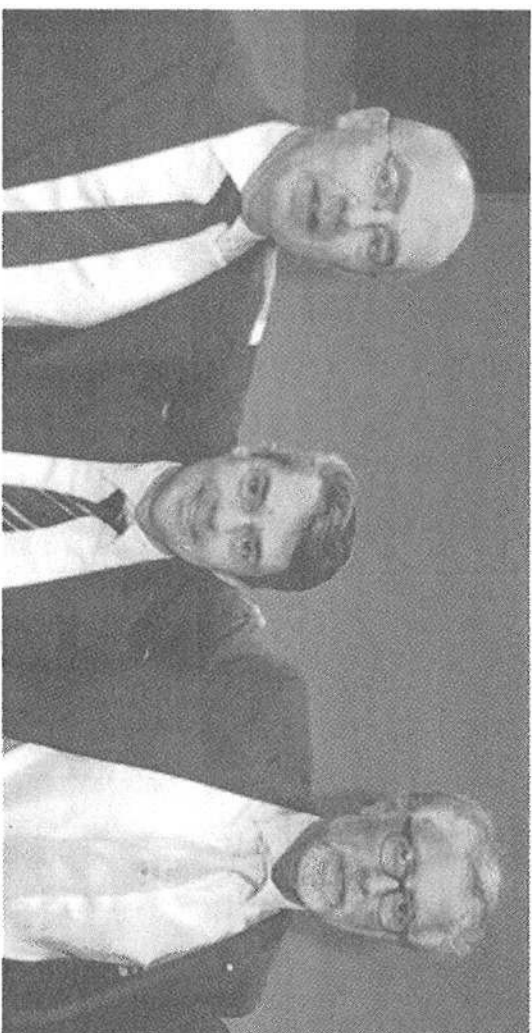
strutturazione in corso Sicilia e in via Pannetti verrà costruito un quarto campo di Beach Volley», spiega ancora D'Elicio. Il supporto di Bam serve a completare il progetto. «L'interesse di Banca Alpi

Marittime per il Cus non è casuale - commenta il presidente Giovanni Cappa - I nostri obiettivi sono comuni, da sempre sosteniamo le associazioni che propongono attività sportive e ricreative».

I 13 mila soci della banca sono soprattutto giovani, così come gli oltre 120 mila associati del Cus. L'idea è che la collaborazione tra associazione sportiva e banca sarà più lunga del progetto trien-

nale di lavori per rimettere a nuovo gli otto impianti del Comitato che ogni anno contano più o meno 500 mila passaggieri. «Il rapporto tra Bam e Cus è appena agli inizi ma è un binomio che può funzionare perché siamo entrambi molto legati ai valori dello sport, della famiglia e della formazione universitaria», dice ancora Cappa. Sia l'Università e sia il Politecnico ritengono lo sport parte integrante della formazione universitaria: «È un elemento fondamentale per ogni giovane e una pratica che bisogna avere la forza di portare avanti tutta la vita», commenta Giuseppe Quaglia, professore e componente del senato accademico del Politecnico.

Il Cus festeggerà i 70 anni il 3 dicembre alla Reggia di Venaria. Ma prima di allora ci sono il mese dello sport a settembre e la Rowing Regatta Unito contro Polito il 30 settembre ai Murazzi in concomitanza con la notte del ricercatore. D'Elicio ha già confermato anche per il 2017 alcuni degli appuntamenti tradizionali come la corsa "Just the woman I am" da piazza San Carlo il 5 marzo.



D'ELICIO
Grazie anche
alla Bam
riusciremo
in tre anni
a migliorare
le strutture

UNITI
Riccardo D'Elicio (a fianco con la barba) con i rettori Gianmaria Ajani (Università) e Marco Gilli (Politecnico)

la Repubblica
GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2016

la Repubblica
GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2016

SUL FILO DEL CIRCO

Oggi il festival "Sul Filo del Circo", sotto lo Chapiteau Vertigo, dotato di aria condizionata nel parco culturale Le Serre di Grugliasco, propone la seconda e ultima replica di "Bloom", opera prima della compagnia Makia, diretta in questo lavoro di esordio da Milo Scotton, cofondatore della compagnia Milo & Olivia. Si tratta del debutto della compagnia vincitrice dell'edizione 2015 del Premio per Giovani Artisti di Circo Contemporaneo. Uno spettacolo sulla linea di confine tra pop art e realismo, che vede protagoniste le discipline aeree (cerchio aereo e tessuti), il contorsionismo, le evoluzioni a terra e al palo cinese. Biglietti 12/10 euro. Info 327/7423350 e sulfilodelcirco.com

LA POLEMICA Grillini contrari, è guerra con la Regione

Il "no" del Comune ai rifiuti della Sicilia dentro l'inceneritore

Chiamparino risponde alla richiesta di Crocetta C'è il via libera per accogliere 15mila tonnellate

→ È probabile che almeno per ora lo scontro rimarrà nel campo della politica: la decisione finale spetta alla Regione, e il presidente Sergio Chiamparino - sentita Tm, la società che gestisce il termovalorizzatore - si è già accordato con il collega siciliano Rosario Crocetta. Si tratta di accogliere nell'impianto del Gerbido fino a 15mila tonnellate di rifiuti provenienti dall'isola, che da settimane è in piena emergenza. Non per puro spirito di carità, per altro: in situazioni normali il costo del conferimento all'inceneritore - oggetto di trattativa - si aggira sui 107 euro a tonnellata (oltre ai contributi ai enti locali ed Iva) che vengono incamerati da Tm, a cui in questo caso vanno aggiunti 20 euro a tonnellata di sovrattassa a beneficio della Regione. Per adesso la richiesta della Sicilia è di 4mila tonnellate, un primo quantitativo arriverà via mare, all'incirca

1.300 tonnellate, il resto sarà trasportato sui camion. Per il via libera ufficiale occorreranno atti tecnici della Giunta e dell'Ato-rifiuti, l'organismo di gestione del settore, eredità della vecchia provincia. L'assessore all'Ambiente Alberto Valmaggia illustrerà l'operazione questa mattina a Palazzo Lascastris. Ma la decisione è presa e fa discutere. È il Comune pentastellato immanzinito a opporsi, sebbene Chiara Appendino si limiti a far parlare il suo gruppo consultivo in Sala Rossa: «Rimaniamo perplessi e preoccupati del fatto che si facciano scelte come questa, soprattutto di fronte allo sforzo che ci apprestiamo a intraprendere come Città per ridurre la quantità di rifiuti ed aumentare la raccolta differenziata» recita una nota. Invece, quest'ultima, non solo formale: Tm vede per il 18% nella compagine sociale proprio il Comune di Torino a fronte di

un 80% in capo a Iren e al 2% di altri comuni e consorzi rifiuti. E Torino è rappresentata in modo non marginale anche nell'Ato. Intanto all'attacco va anche il consigliere regionale grillino Giorgio Bertola («Il Piemonte sarà pattumiera delle regioni italiane solo per far quadrare i conti di Tm»), allegando una lettera della stessa Ato, in cui il presidente Diego Caltagirone sostiene come l'ente non sia mai stato interpellato, pur ribadendo «la massima collaborazione ai territori in situazioni di emergenza». Chiamparino prova allora a mettere ordine. «La Regione ha accettato una richiesta di disponibilità e di aiuto da parte del Governo per la gestione dei rifiuti della Regione Sicilia - spiega -. Abbiamo fatto tutte le verifiche tecniche con i vari impianti di smaltimento del Piemonte e dato disponibilità a riceverne 15mila tonnellate. La Sicilia ci ha chiesto

di accoglierne circa 4mila: se le verifiche di compatibilità con i nostri impianti avranno esito positivo, non vedo che differenza possa fare la provenienza geografica di questi rifiuti, dalla Sicilia, dalla Liguria (da cui già riceviamo 20mila tonnellate l'anno ndr) o da altra regione, tenendo anche conto che magari in queste 4mila tonnellate sono confluiti anche quelli di qualche Comune amministrato dal M5s». Eppure anche nel centrosinistra qualcuno sfiora il naso: «Ritengo quantomeno opportuno ritirare la disponibilità a farci carico di rifiuti della Sicilia - chiede il consigliere Pd e già sindaco di Bruno Andrea Appiano -. I sindaci dei Comuni vicini all'impianto, ai quali spetta la pronuncia di merito, non sono stati coinvolti né informati circa eventuali accordi».

Andrea Gatta

CRONACAQUI

giovedì 28 luglio 2016

Sul filo del circo

Anni Cinquanta e rock and roll Ecco "Bloom"

Ultimi giorni di spettacoli e acrobazie per "Sul filo del circo", la rassegna internazionale curata dal Cirko Vertigo. Questa sera (21,30, 12 euro, ridotto 10) nel grande tendone del Teatro Le Serre di Grugliasco in via Lanza 31, va in scena l'ultima replica di "Bloom", allestimento curato dalla giovane compagnia Makia, per l'attenta ed esperta regia di Milo Scotton, il celebre clown torinese, noto al pubblico degli appassionati per essere il 50 per cento della coppia Milo & Olivia, unita nel palcoscenico come nella vita. Una sfida affascinante per questa avventura spericolata che l'anno scorso, sempre nel corso di "Sul filo del Circo", ha ricevuto un riconoscimento da parte del pubblico e dalla giuria tecnica al



Premio per Giovani Artisti. Sul palco la compagnia Makia si presenta in forma di trio, composto da Rio Ballerani, Elisa Mutto ed Amedeo Garri. Tra acrobazie ed altre evoluzioni con vari strumenti, va in scena la nostalgia per gli anni Cinquanta. Lo spettacolo è ambientato in un drive in, dove campeggia un vecchio juke box, ormai quasi in disuso, ma che ancora diffonde le note dei classici del rock and roll. Alla felicità di quell'epoca ormai perduta, si contrappone la fragilità della vita e dei giovani di oggi. Passato e presente, sogno e fragilità, si confondono nei bisogni più profondi dell'animo umano. Tra materiali arrugginiti e le teste impomatate dalla brillantina, riaffiorano inquietudini e domande di sempre.

[g.m.]

La campagna elettorale è finita». Il primo incidente diplomatico tra il governo Renzi e l'amministrazione Cinquestelle di Torino arriva a poco più d'un mese dall'insediamento di Chiara Appendino al piano nobile di Palazzo Civico. E ha per protagonista il ministero dell'Ambiente Gianluca Galletti, il quale - solitamente compassato - deve aver poco gradito il «niet» torinese ai rifiuti che dalla Sicilia in emergenza dovrebbero sbarcare al Gerbido. Galletti sgancia siluri sulla giunta pentastellata: «Fare prevalere i piccoli interessi politici su quelli nazionali è un fatto gravissimo, oltretutto da parte di una regione che già importa decine di migliaia di tonnellate dalla vicina Liguria. Allora qualcuno mi deve spiegare perché i rifiuti siciliani sono peggio di quelli liguri. È inammissibile».

L'affondo del governo è l'effetto della prima incrinatura istituzionale sull'asse Appendino-Chiamparino. Qualche giorno fa il presidente della Regione, rispondendo all'appello del governatore siciliano Crocetta, si è detto disposto ad accogliere fino a 15 mila tonnellate, destinate all'inceneritore, da aggiungersi alle 70 mila che da due anni arrivano dalla Liguria.

L'ostilità grillina

La sindaca, però, si è messa subito di traverso, ché i rifiuti sono affare sensibile e una risposta favorevole avrebbe scatenato la base grillina. Ha negato il soccorso a cinque stelle anche al sindaco di Bagheria, suo collega di Movimento. E - cosa forse inaspettata, ma non sorprendente - ha trovato una solida sponda nei sindaci dei comuni intorno al Gerbido: Grugliasco, Beinasco e Rivoli, guidati dal Pd; Orbassano, di area centrodestra. «Abbiamo responsabilmente accettato la gestione dell'emergenza Liguria, considerandola un fatto eccezionale, ma appare chiaro che in realtà questo sta assumendo le caratteristiche di un meccanismo consolidato che tende a saturare l'impianto rispondendo a fabbisogni nazionali», scrivono i quattro sindaci protestando con la Regione.

In funzione da due anni l'inceneritore del Gerbido è in funzione dal maggio del 2014. Può bruciare 421 mila tonnellate l'anno. Dal 2015 "ospita" 70 mila tonnellate l'anno dalla Liguria



Dopo il «no» di Torino ad accogliere 15 mila tonnellate

Il primo scontro governo-Appendino è sui rifiuti siciliani

Il ministro Galletti: basta calcoli da campagna elettorale

Sulla «Stampa»



■ Sul giornale di ieri l'opposizione dei sindaci del Torinese alla Regione che si è detta disponibile ad accogliere i rifiuti dalla Sicilia.

Le contraddizioni del Pd

La sortita dei comuni del Gerbido è un assist per la battaglia di Appendino. Indebolisce, infatti, l'attacco del Pd, che l'accusa di fare la leghista (infatti la Lega esulta e la sostiene: «Il Piemonte non è la discarica d'Italia», tuona il consigliere regionale Alessandro Benvenuto). «Non è con la cultura degli irrazionali egoismi localistici e dei «no» a prescindere che si possono risolvere i problemi», dicono il segretario dei democratici Morri, il responsabile Enti locali Carretta e il capogruppo Lo Russo.

Resta l'irritazione del governo, che nei prossimi giorni potrebbe tornare alla carica. «Le regioni che chiudono il ciclo dei rifiuti sono quelle che adottano le politiche contesta-

te dai Cinquestelle», spiega Galletti. «Sono le uniche in grado di smaltire tutti i rifiuti che producono. Anzi si fanno carico con spirito solidaristico, del problema di altre regioni. Non si può sempre sposare la pancia della gente, altrimenti avremmo i rifiuti in strada in tutta Italia».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Fare prevalere i piccoli interessi politici su quelli nazionali è un fatto gravissimo e inammissibile

Gianluca Galletti
ministro
dell'Ambiente



Rifiuti siciliani a Torino

Il ministro: non passano i piccoli interessi politici

Galletti: "La Appendino se la prenda con me, ho deciso io sulla base dello Sblocca Italia". Oggi la sindaca risponde



IL MINISTRO
Gianluca Galletti
ministro
dell' Ambiente:
"La sindaca se la
prenda con me"

MANRACHIANA GIACOSA

«NON SI PUÒ sempre sposare la pancia della gente, altrimenti avremmo i rifiuti per strada in tutta Italia. Far prevalere i piccoli interessi politici sugli interessi nazionali è un fatto gravissimo». Arriva da Bari, dove si trovava per la firma dell'accordo per la bonifica dell'area ex Fibronit, la strigliata del ministro dell'ambiente Gianluca Galletti alla sindaca di Torino Chiara Appendino. «Il no ai rifiuti siciliani è inammissibile e va contro gli interessi nazionali - attacca - soprattutto visto che il Piemonte accoglie già migliaia di tonnellate dalla Liguria». Centomila per l'esattezza, a fronte delle 19 mila che dovrebbero arrivare dopo l'appello del governatore Crocetta per trovare qualcuno che lo aiuti a liberare la Sicilia dall'inquinazione. Galletti poi entra nella polemica e difende il presidente Sergio Chiamparino: «Sia chiaro ad Appendino e anche agli altri che si oppongono: il promotore di quell'iniziativa sono io. Non se la prendano con lui, ma con me». Il no per Galletti è inammissibile non so-

lo per «senso di responsabilità istituzionale e spirito solidaristico» ma anche perché la legge, con l'articolo 35 dello Sblocca Italia, impone alle Regioni che hanno inceneritori di farsi carico delle esigenze altrui. «Nei limiti di disponibilità residua, purché si dia priorità ai rifiuti locali», recita la norma. «Le regioni che chiudono il ciclo dei rifiuti - prosegue - hanno fatto la pol-

Il segretario provinciale del Pd Mori attacca gli amministratori del suo partito che nell'Ato si sono espressi contro il provvedimento

tica che i Cinquestelle oggi contestano. Sono le uniche in grado di smaltire tutti i rifiuti che producono e si fanno carico del problema delle altre Regioni, compresa la Sicilia dove è chiaro che c'è stata malagestione».

La disponibilità residua in Piemonte c'è, lo conferma in via informale anche il presidente dell'Ato di Torino, a cui la Re-

gione ha chiesto ora una verifica formale. «L'impianto del Gerbido può bruciare 500 mila tonnellate all'anno, al momento tra rifiuti torinesi e liguri arrivano a 480 mila. Lo spazio c'è, anche se non è moltissimo» spiega Diego Caltagirone, che in questi giorni si trova proprio in Sicilia e conferma la situazione di emergenza.

Se quindi il "se" pare una questione arricchita, nonostante le proteste di Appendino - che oggi in Consiglio risponderà al ministro - e dei sindaci dem di Grugliasco, Rivoli e Beinisco, rimproverati ieri anche dal segretario Pd provinciale Fabrizio Mori, resta da sciogliere il nodo del "quando".

L'iter infatti prevede che l'Ato dia il via

libera all'operazione tramite la convocazione di un'assemblea. «Non è immaginabile farla prima di settembre - ammette Caltagirone - perché sono tutti in ferie e andrebbe desertata».

La Sicilia però ha fretta, come ha sottolineato anche l'assessore all'ambiente Alberto Valmaggia, ieri mattina in Commissione a Palazzo Lascaris.

L'ultima lettera da Palermo infatti chiede di poter "spedire", via treno o via nave, le prime 4 mila tonnellate già nei prossimi giorni. «Se avevano così fretta - risponde Caltagirone - potevano muoversi prima. L'emergenza c'è ma non è iniziata ieri».

MONTÀ, PRIMO CITTADINO PD DI GRUGLIASCO TRAI "RIBELLI"

"Qui sotto il grande camino noi facciamo la differenziata Perché aiutare chi non la fa?"

IL CAMPANILE

"Il discorso Sud non c'entra, pure su Genova avevamo perplessità"

GABRIELE GUCCIONE

«I MIEI cittadini vedono tutti i giorni un camino alto 120 metri sulla loro testa. Come faccio a spiegare loro che, mentre si sforzano di fare la raccolta differenziata, arrivando in poco tempo a un risultato lodevole come il 66 per cento, quell'impianto deve essere usato per smaltire i rifiuti di chi non ha mai fatto sforzi?». A porsi la questione è



DEMOCRATICO
Roberto Montà, sindaco Pd di Grugliasco: «La provenienza dal Sud non c'entra»

Roberto Montà, primo cittadino di Grugliasco, uno dei sindaci, in questo caso del Pd, che si sono schierati con la sindaca metropolitana Chiara Appendino contro l'arrivo in Piemonte dei rifiuti della Sicilia.

Sindaco, il presidente siciliano Rosario Crocetta dice che avete «preclusioni verso la spazzatura dei terroni» e il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, vi accusa di «sposare la pancia della gente». È così?

«No, la provenienza geografica non c'entra nulla».

E perché le 70mila tonnellate pro-

venienti dalla Liguria e smaltite al Gerbido vanno bene e i rifiuti della Sicilia no?

«L'emergenza Liguria l'abbiamo subita. E ricordo che ci è stata presentata legandola all'alluvione di Genova. Avevamo espresso perplessità anche in quel caso. Semmai è una questione di credibilità».

In che senso?

«Nessuno qui vuol far venire meno il principio della solidarietà nazionale. Si possono anche decidere quote per le emergenze, ma prima bisogna mettere mano a una programmazione regionale seria e puntuale che preveda, come peraltro preannunciato in altre sedi dalla stesse Regione, di assorbire prima le centinaia di migliaia di tonnellate che ancora oggi finiscono nelle discariche ancora attive in Piemonte. Altrimenti non si è credibili. E se non si è credibili, come mi pare ha dimostrato l'ultimo risultato delle urne, si perdono le elezioni».

A Grugliasco si vota il prossimo anno. Allora il suo è un problema elettorale?

«Sulla credibilità si fonda il buon governo di una città. Le situazioni di emergenza si possono anche affrontare, ma le scelte vanno prima condizionate e assunte con coerenza, per poterle spiegare ai propri cittadini».

Cosa chiedete, quindi, al presidente della Regione, Sergio Chiamparino?

«Chiediamo di ritirare la disponibilità manifestata al governo e alla Sicilia e, in caso contrario, di adempiere all'iter amministrativo previsto dalla normativa, con tutti i passaggi del caso».

Teatro Le Serre, stasera e domani

Salti fin sulla luna Tutto è possibile nelle magie del circo

FRANCESCA ROSSO
GRUGLIASCO

Si può sganciare la luna dal cielo? Si può arrivare tanto in alto e desiderare (che ha nel suo nome "sidera", le stelle) così forte da toccarla? Si può fare un salto tanto potente? Pare proprio di sì. Almeno nel mondo dei sogni, della magia e del circo. Come succede stasera e domani per il gran finale del festival Sul Filo del Circo con gli Acrobarouf in «Scratch».

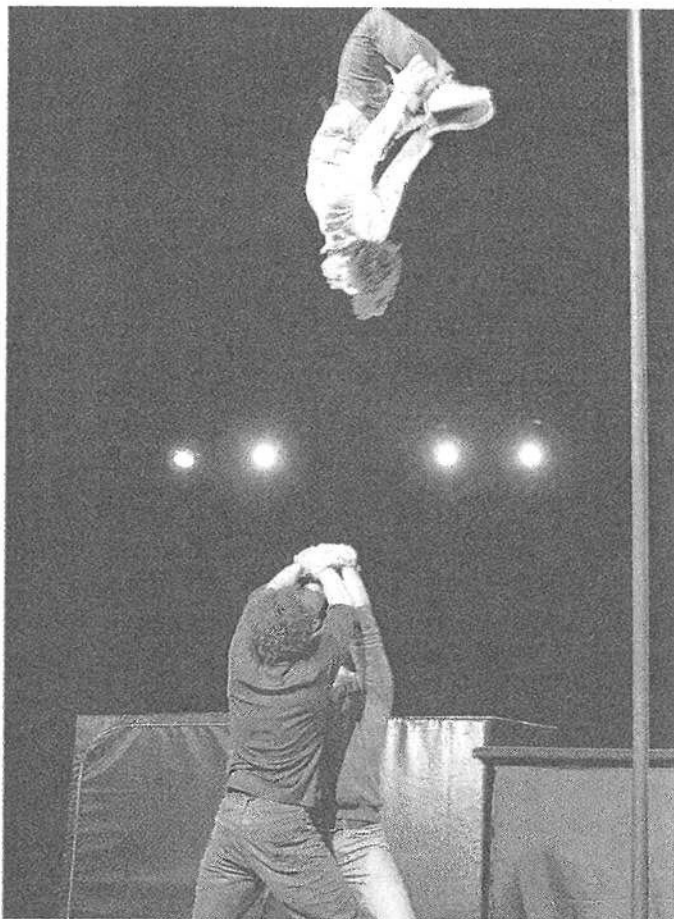
Ultimo spettacolo

L'ultimo, attesissimo spettacolo del Festival organizzato da Cirko Vertigo, alle 21.30 al Teatro Le Serre in via Lanza 31 a Grugliasco (12 e 10 euro i ticket), porta in scena tre acrobati straordinari: il belga Antonio Terrones, il francese Raphaël Hérault e il greco Kritonas Anastasopoulos. Un trio versatile e sorprendente formato da artisti complementari e affiatissimi. Dopo una tournée di due anni nello spettacolo "Amaluna" del Cirque du Soleil, i tre sono tornati in Belgio per creare il loro primo spettacolo sotto l'attento sguardo esterno di Pepa Plana, clown catalana, riconosciuta come inventrice e rappresentante di spicco del pa-

norama del clown femminile. Salti alla bascula, evoluzioni spettacolari al palo cinese, acrobatica in banchina e mano-a-mano, gag e comicità ininterrotte per 50 minuti di surreali propulsioni a staccare la luna dal cielo e non solo. Un mondo in cui tutto è possibile, un viaggio che ha il sapore del cinema e del gioco in un universo clownesco e assurdo ricco di gag e sorprese adatto a tutta la famiglia.

Il baule

In scena, oltre alla comicità e alle evoluzioni acrobatiche straordinarie, c'è un baule, elemento distintivo del collettivo Acrobarouf sin dal diploma all'École Supérieure des Arts du Cirque di Bruxelles, dove si sono conosciuti. Il baule ha mantenuto il coperchio dello spettacolo "Amaluna" e si è trasformato in elemento scenografico, decorato da una gigantesca luna. Quando si apre in modo repentino e fragoroso, la scena diventa una galassia e la bascula un trampolino per raggiungere un universo onirico e poetico. Con il pretesto di raggiungere il cielo, il trio mostra di possedere un'agilità impressionante, una vulcanica abilità di raggiungere vette estreme attraverso propulsioni impressionanti.



LA KERMESSA

Sul Filo del circo saluta con "Scratch"

UNO STRAPPO alla realtà opprimente e un balzo oltre per acchiappare la luna. Ci hanno pensato tanti ad andarci ma prenderla e portarla a terra è un lavoro acrobatico e infatti protagonisti di "Scratch" sono i belgi della compagnia Acrobarouf, in prima nazionale oggi e domani alle 21.30 al Teatro Le Serre di Grugliasco a suggello del festival internazionale "Sul Filo del Circo". Un trio composto dal belga Antonio Terrones, dal francese Raphaël Hérault e dal greco Kritonas Anastasopoulos; si sono conosciuti nella prestigiosa scuola Esac di Bruxelles, hanno fondato compagnia in Belgio ma prima di realizzare un lavoro in proprio hanno girato con il Cirque du Soleil per due anni, nello spettacolo "Amaluna", come acrobati provetti. Ora Acrobarouf, attraverso la bascula, il palo cinese, l'acrobatica in banchina, il mano-a-mano e la comicità tenta di sganciare il nostro satellite dal cielo. Nell'impresa, oltre all'altezza e alla ricercatezza dei salti, è fondamentale il supporto di un oggetto feticcio, un baule che accompagna il trio fin dal diploma, conseguito nel 2010. Lo show, divertente, onirico e maschio, ha fruito dello sguardo esterno di una donna, la clown catalana Pepa Plana. La produzione ha ricevuto il sostegno dell'Espace Catastrophe, Centre International de Création des Arts du Cirque. Con questo titolo "Sul Filo del Circo" saluta il suo numeroso e affezionato pubblico e rinnova l'appuntamento alla prossima estate. (mau.se.)

IL CASO Dopo lo stop dei Comuni all'immondizia della Sicilia

La guerra dei rifiuti Il Governo minaccia: «Inaccettabile il no»

*L'Ato: «Per il via libera ci vorrà almeno un mese»
Ma il ministero potrebbe preparare un'ordinanza*

→ Nessun ripensamento, il Governo Renzi va avanti sulla decisione di conferire i rifiuti della Sicilia nell'inceneritore del Gerbido. Anzi, il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti rivendica in prima persona la scelta e avvisa i sindaci contrari, dalla prima cittadina torinese Chiara Appendino a quelli dei Comuni vicini al termovalorizzatore, che mercoledì avevano scritto alla Regione minacciando azioni legali in caso di un'imposizione forzata. «Non si può sempre sposare la pancia della gente, altrimenti avremmo i rifiuti in strada in tutta Italia» ha detto Galletti a Bari, dove era impegnato nella cerimonia per la bonifica dell'ex Fibronit. «Per quanto riguarda quello che sta capitando a Torino, io sono molto amareggiato, molto - ha aggiunto - Fare prevalere i piccoli interessi politici sugli interessi nazionali è un fatto gravissimo. La campagna elettorale è finita». E dunque «sia chiaro al sindaco Appendino e anche agli altri sindaci che si oppongono ai rifiuti: non se la prendano con il presidente Chiamparino, se la prendano con me. Chiamparino ha semplicemente risposto, con molta responsabilità istituzionale, a un invito che io personalmente gli ho fatto per risolvere un problema emergenziale che si stava creando in Sicilia: il promotore di quella iniziativa sono io».

Un no «inammissibile», ha poi precisato il ministro, quello pronunciato contro il possibile arrivo a Torino di 4mila tonnellate di immondizia dall'isola. Che però a norma di legge può essere aggirato dal Governo con un'ordinanza che preveda l'utilizzo del Gerbido, secondo i dettami del decreto Sblocca Italia. Di fatto su questo conta la Regio-

LA POLEMICA Grillini contrari, è guerra con la Regione

Il "no" del Comune ai rifiuti della Sicilia dentro l'inceneritore

Chiamparino risponde alla richiesta di Crocetta

ne, presidente Chiamparino in testa. Anche perché altrimenti i tempi tecnici stilati dall'Ato-r, l'autorità d'ambito formata dai Comuni ed eredità della vecchia Provincia, si preannunciano lunghi e non compatibili con l'emergenza. Ieri, dopo le polemiche delle ore precedenti, la Giunta ha inviato la lettera formale di richiesta della disponibilità. «Noi a quel punto dovremo convocare l'assemblea per la decisione - spiega il presidente Ato Diego Caltagirone -. Ma dato il periodo diventerà impossibile tenere la riunione prima di fine agosto o dell'inizio di settembre». La disponibilità tecnica fino a 15mila tonnellate ci sarebbe anche, sebbene non ci sia da largheggiare, perché Trm - la società di gestione dell'implan-

to all'80% partecipata da Iren e al 18% dal Comune di Torino - ha l'autorizzazione per bruciare fino a 500mila tonnellate di rifiuti l'anno, «e ora, contando anche le 20mila che accogliamo dalla Liguria, arriviamo a 480-485mila» precisa Caltagirone. «C'è spazio - conclude -, ma bisogna comunque stare attenti». Ma il vero problema sarebbe politico. Perché contando le quote di partecipazione in Ato di Torino e dei quattro Comuni "ribelli" (Grugliasco, Rivoli, Orbassano, Beinasco), a cui si dovrebbe anche aggiungere la pentastellata Pinerolo, la percentuale dei no potrebbe superare quella dei sì. I sindaci hanno per altro ricevuto anche la solidarietà della Lega, per bocca del segretario

provinciale Alessandro Benvenuto. Ma, soprattutto, non sembrano intenzionati a fare un passo indietro: «Stiamo saturando l'impianto con rifiuti di altre regioni e intanto in Piemonte ci sono ancora discariche - attacca il sindaco di Grugliasco Roberto Montà, esponente Pd -. Ma in particolare contestiamo il metodo scelto. Serviva un atteggiamento ben diverso, in questo modo perdiamo credibilità anche con i cittadini. E magari si finisce per perdere anche le elezioni». Certo, un atto del Governo scavalcherebbe d'imperio ogni obiezione. Ma anche così i sindaci non vogliono mollare: «In questo caso saremo pronti a valutare il provvedimento da un punto di vista legale».

Andrea Gatta

COSÌ IERI SU CRONACAQUI

CronacaQui di ieri raccontava il no del Comune di Torino al conferimento nell'inceneritore del Gerbido (a destra) di 4mila tonnellate di rifiuti provenienti dalla Sicilia. La Regione si è già accordata dando la disponibilità ad accoglierne 15mila, il Governo ha annunciato di voler andare avanti

CRONACAQUI^{TO}

GRUGLIASCO

Tornano i Puntini Verdi Al via da questa sera

→ Tornano i Puntini Verdi a Grugliasco. Al centro civico Nello Farina di via san Rocco 20 grazie all'associazione Enjoy Latin Dance e in collaborazione con l'Auser si svolgeranno il 30 luglio e il 6 e il 13 agosto. L'associazione "Fabbrichetta" propone la festa di borgata in via Olevano il 10 e il 17 settembre. L'associazione "La Quaglia in Paradiso" organizza le serate danzanti il 29 luglio.

venerdì 29 luglio 2016

Spazzatura dalla Sicilia No del Comune a Roma Scontro con la Regione

L'assessora Giannuzzi: "La città esprimerà un voto contrario"
Piazza Castello tira dritto: delibera lampo per l'ok ai camion

La Repubblica SABATO 30 LUGLIO 2016



MARIACHIARA GIACOSA

ASSESSORA
Stefania Giannuzzi, assessora comunale all'Ambiente

Il giorno dopo la strigliata del ministro Galletti, Torino resta sulle barricate e ribadisce il suo "no" ai rifiuti della Sicilia. Ed è ancora scontro con la Regione che annuncia una delibera lampo per spianare la strada ai camion siciliani verso l'inceneritore del Gerbido. La sindaca Chiara Appendino ha aspettato la riunione del Consiglio comunale e poi ha affidato la risposta al suo assessore all'Ambiente, Stefania Giannuzzi: «La città si esprimerà con voto contrario a una eventuale proposta, allo stato non pervenuta, di portare all'inceneritore del Gerbido una quota di rifiuti provenienti dalla Sicilia». Insomma i siti del ministro dell'Ambiente, che giovedì ha accusato l'amministrazione torinese di «ragionare con la pancia» e di «essere ancora in campagna elettorale», non hanno mosso di un centimetro la cortina del "no" innalzata da Appendino e dalla sua maggioranza. E al predecessore Pd, Enzo Lavolta, che chiede quali siano le politiche della nuova amministrazione rispetto ai rifiuti, l'assessora grillina risponde: «Ridurre gli sprechi e arrivare nei prossimi cinque anni al 65 per cento di

raccolta differenziata, oggi ferma al 43». La Regione però tira dritto, in una vicenda che sta assumendo sempre di più una valenza politica come primo terreno di scontro tra la sindaca e il presidente Sergio Champarino. Il ministro Galletti, infatti, per ora non è intenzionato a firmare un decreto d'urgenza per costringere l'inceneritore di Torino a bruciare i rifiuti di Palermo, un provvedimento

Inutile la "strigliata" ad Appendino da parte di Galletti ma l'eventualità di un decreto coercitivo da parte del governo sembra per ora lontana

che supererebbe qualsiasi rifiuto dell'amministrazioni locali. E anche il governatore Crocetta, poco fiducioso rispetto alla risposta positiva del Piemonte, pare orientato a spedire la sua immondizia all'estero, sgonfiando a distanza la polemica di questi giorni. È evidente, però, che la Regione non ci sta a farsi detta-re la linea dai Grillini. Ecco spiegato perché allora l'assessore all'ambiente Alberto Valmagna

già è al lavoro per portare alla riunione di giunta di giovedì, l'ultima prima dell'estate, una delibera che dia parere favorevole alla richiesta del ministro e del governatore Crocetta e fissi alcuni palermiti rispetto alla tipologia di rifiuti da accettare al Gerbido, con quali modalità e in che tempi. Insomma, il "sì" di Champarino deve restare impresso negli atti. «Per noi la volontà politica resta uguale» ribadisce Valmagna, per il quale approvare comunque un documento amministrativo consente alla Regione di restare nella partita e non abdicare del tutto agli umori romani.

Non è poi nemmeno da escludere che il pressing regionale convinca il presidente dell'Atc-R, Diego Catragirone, a convocare un'assemblea agostana. O addirittura che sia

lui stesso a decidere di "forzare" il suo mandato. Non sarebbe la prima volta, è già successo nel 2014: era fine luglio e dalla Liguria arrivò la richiesta urgente per 70mila tonnellate di rifiuti. Champarino, appena eletto in Regione, disse di sì, ma ci fu il problema di convocare l'assemblea durante le ferie. Il presidente del consorzio Paolo Fioletta si fece delegare dal cda e firmò l'ok all'immondizia di Genova rimandandone l'approvazione formale a un'assemblea successiva. Allora regnava il monocolor Pd e il Comune non si era opposto. Oggi la discussione in assemblea sarebbe invece tutt'altro che scontata. E non solo per i 5 Stelle: anche le amministrazioni "dem" all'ombra dell'inceneritore storcono il naso.

«Scratch» gran finale a Grugliasco

Gran finale della rassegna «Sul filo del Circo» allo chapiteau Vertigo a Grugliasco (Via Lanza 31; Ingresso: 12 euro); alle 21,30 spettacolo della compagnia belga Acrobarouf «Scratch», show del trio di artisti capaci di trasformare un baule in una galassia.

Gru Village stasera ore 22 De Gregori rilegge in musica Dylan ma non rinuncia al suo repertorio

A guidare sul palco il gruppo di 10 elementi il fido Guglielminetti

PAOLO FERRARI

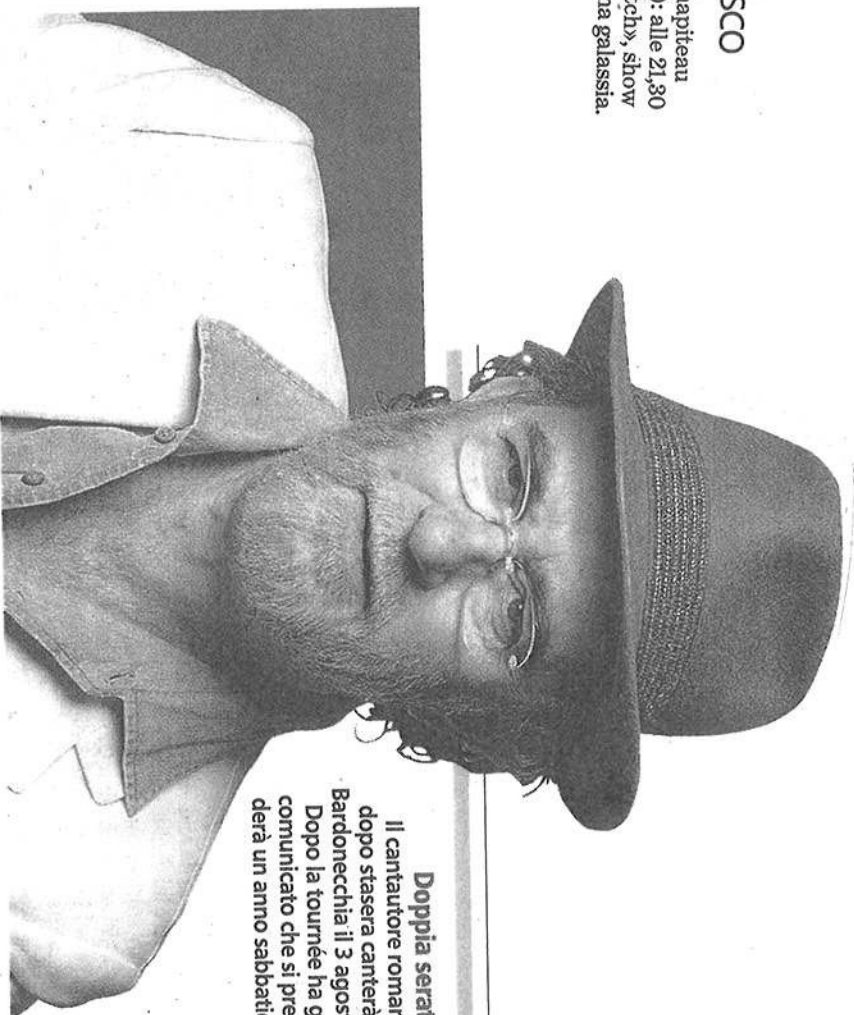
Ambo secco per Francesco De Gregori sulla ruota di Torino. Il cantautore romano tiene il suo concerto «Amore e furto» questa sera al Gru Village di Grugliasco (alle 22, 11 euro) e mercoledì 3 agosto alle 21 (42-47 euro, resta solo una deci-

na di ticket) al Palazzo delle feste di Bardonecchia su invito di Tangram Teatro.

Lo show è diverso rispetto a quello visto a marzo al Colosseo. In quel caso, De Gregori pose al centro dell'attenzione il disco «Amore e furto», audace quanto riuscita riletura in italiano di brani del suo maestro in pectore, Bob Dylan. Lo fece inserendo in scaletta nove degli undici pezzi contenuti nell'album, mentre ora la conta scende a quattro per lasciare maggiore spazio alle canzoni firmate in proprio dall'artista capitolino in oltre quarant'anni di composizioni e incisioni. In questo senso, il live attuale è

più vicino al disco «Vivavoce», pubblicato nel 2014 e costruito come una sorta di immersione nel proprio repertorio per rileggerlo «quasi fossero cover di me stesso», spiegò allora il protagonista.

Se ai due cd pubblicati in rapida successione e alle due lunghe tournée, d'inverno nei teatri e ora nelle arene estive, si aggiunge l'uscita della biografia «Passo d'uomo» scritta con Antonio Gnoli, il quadro rappresenta un sessantacinquenne iperattivo e molto esposto mediaticamente. L'esatto opposto dello spirito di questo cantautore schivo e riflessivo, che infatti ha già an-



Doppia serata
Il cantautore romano dopo stasera canterà a Bardonecchia il 3 agosto. Dopo la tournée ha già comunicato che si prenderà un anno sabbatico

nunciato un anno sabbatico, dedicato a sé stesso e a eventuali nuove canzoni che potranno saltar fuori dalla sua penna e dalla sua chitarra.

Lo chansonnier è affezionato a Torino, dove il 21 giugno 1979 cantò con Lucio Dalla e Ron allo Stadio Comunale nell'ambito della tournée «Banna Republic». Fu una serata

storica: dopo anni di assenza dalle grandi strutture a causa degli incidenti tra auto-riduttori e forze dell'ordine, il rock tornava negli stadi.

Molti i ritorni in città: tra i più applauditi, la serata del 7 luglio 2011, quando Traffic lo invitò a esibirsi in piazza San Carlo di fronte a 40.000 persone. Un abbraccio collettivo

che esaltò l'orgoglio torinese del suo capobanda, Guido Guglielminetti, cresciuto nel sottosuolo della scena subalpina di fine Anni '60 a fianco di Umberto Tozzi. È ancora lui a guidare il gruppo di dieci elementi che sale oggi e mercoledì sui palchi di Grugliasco e Bardonecchia.

IL GOVERNATORE ATTACCA I CINQUE STELLE

Chiamparino: vado avanti perché ho cultura politica

LA DECISIONE

“Sarà l'autorità per i rifiuti a esprimersi”

LA SCELTA

“I sindaci dovranno venire allo scoperto”

GABRIELE GUCCIONE

NE FA una questione politica, Sergio Chiamparino. E, dunque, di responsabilità istituzionale e di solidarietà nazionale. Tendere la mano alla Sicilia alle prese con l'emergenza rifiuti, se c'è la possibilità di farlo (e nell'inceneritore del Gerbido ci sarebbe spazio ancora per 20mila tonnellate extra), «è una questione di cultura politica». Il presidente della Regione lo rivendica, scendendo le scale di Palazzo Civico, dove ha appena incontrato la sindaca Chiara Appendino sulla questione del Salone del Libro, subito dopo aver appreso che l'amministrazione Cinque



L'INTESA
Chiamparino aveva dato un "sì" di massima al collega siciliano Crocetta

Stelle conferma la propria contrarietà ad accogliere i rifiuti dell'isola nell'impianto di Torino. Una «cultura politica», parrebbe voler sottendere, sconosciuta ai grillini.

Chiamparino, però, non si dà per vinto e conferma di voler andare avanti per la sua strada. «Noi abbiamo dato una disponibilità di massima al presidente della Regione siciliana, Rosario Crocetta, per l'accoglienza di 15mila tonnellate, anche se loro ce ne hanno chieste 4mila. E intendiamo andare avanti

su questa strada», dichiara il numero uno di piazza Castello. Precisa anche che lo farà «seguendo le procedure e facendo tutti i passaggi previsti dalle norme. Poi – aggiunge – sarà l'Autorità torinese dei rifiuti, l'Ato-R, a doversi esprimere» una volta ricevuta la proposta formale della Regione.

Come dire: se il capoluogo e gli altri comuni contrari all'arrivo della spazzatura siciliana – alcuni dei quali guidati da sindaci del Pd – vorranno rifiutare un aiuto alla Sicilia, dovranno farlo esplicitamente, dando il loro voto nell'assemblea dell'Ato-R e assumendosene la responsabilità.

Il numero uno del Piemonte ricorda anche un'altra evenienza, quasi a voler mettere in guardia i “ribelli”, un'evenienza che equivarrebbe a farsi scavalcare nella scelta e a rinunciare a porre delle condizioni come verrebbe in caso di via libera al trasferimento dei rifiuti attraverso l'Ato-R. «Il ministro dell'Ambiente – rammenta – potrebbe anche decidere di intervenire con decreto in qualsiasi momento». E far arrivare i rifiuti con o senza l'avallo dei sindaci.

A questo punto i Comuni rinuncerebbero a dettare le proprie condizioni e si farebbero prendere la palla dalle mani dal governo. L'eventualità dell'emanazione di un decreto governativo, almeno per il momento, appare distante. Ma se la situazione siciliana dovesse aggravarsi, chissà. «Spero – aggiunge scherzando Chiamparino – che Caltagirone (il presidente dell'Ato-R, ndr) prima o poi faccia ritorno dalla Sicilia» dove – ironia della sorte – si trova in vacanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica SABATO 30 LUGLIO 2016

ACROBAROUF EN SCÈNE

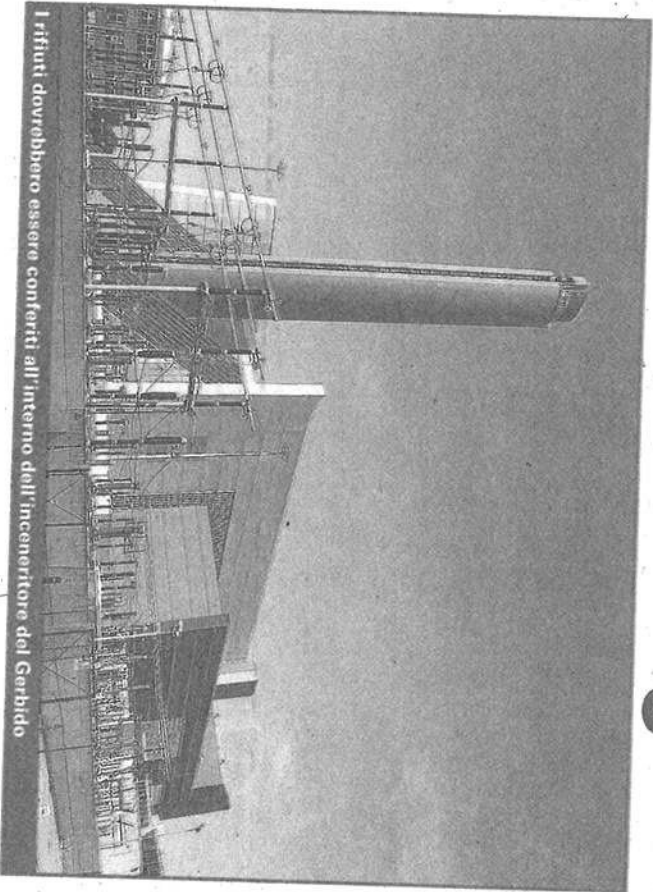
Alle 21.30 il Teatro Le Serre in via Lanza 31 a Grugliasco ospita l'ultimo, attesissimo, appuntamento della compagnia belga Acrobarouf impegnata in "Scratch, il proprio lavoro di esordio, tra salti alla bascula, spettacolari evoluzioni al palo cinese, gag e comicità: propulsioni surreali per sganciare la luna dal cielo, filo conduttore del divertente show acrobatico. Biglietti 12 euro. È consigliata la prenotazione ai numeri di telefono 011/0714488 oppure 327/7423350. Info sulfilodelcirco.com

IL PRIMAIO Il Piemonte ha dato disponibilità ad accogliere 15mila tonnellate di rifiuti non differenziati

Dal Comune altro "no" alla Sicilia

Scontro con Regione e ministero

→ Torino non asseconderà il volere del Governo sul conferimento di 15mila tonnellate di rifiuti non differenziati provenienti dalla Sicilia. «La città non è ancora stata informata» e «non ci sono stati ad oggi atti formali» ma il Piemontese «trarrà avanti per la propria strada». Se la contrarietà è quella espressa dall'assessore all'Ambiente di Palazzo Civico, Stefania Giannuzzi, la sicurezza è quella ribadita da Sergio Chiamparino, sul fronte opposto. L'impegno ad «affamare l'inceneritore del Gerbido» non portando più rifiuti al Termovalorizzatore per «implementare il ciclo della differenzata», invece, lo ha ricordato in Sala Rossa il capogruppo del Movimento 5 Stelle, Antonio Iaria, ribadendo la posizione della maggioranza dopo il "no" pronunciato da Giannuzzi. «La nostra posizione è semplice: ridurre gli sprechi e perseguire l'obiettivo stabilito in sede di Unione Europea di raggiungere nei prossimi cinque anni una quota di raccolta differenziata del 65%, quota attualmente ferma al 43%» ha sottolineato l'assessore, ricordando che «nessuna richiesta in tal senso è pervenuta all'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti» e precisando che «le norme vigenti prevedono che un tale accordo passi anche da un'intesa tra gli enti locali regionali interessati». Giannuzzi ha ricordato come altri Comuni membri dell'Ator, come Orbassano, Beinascio, Grugliasco, Rivoli abbiano già manifestato la propria contra-



rietà. La Sala Rossa ha affrontato così la questione dei rifiuti siciliani per cui il Piemonte ha già dato la propria disponibilità. Secondo Iaria l'emergenza siciliana nascerebbe da un'ordinanza con cui il presidente di Regione Sicilia, Rosario Crocetta, avrebbe imposto ai sindaci il conferimento dei rifiuti in discarica con «costose operazioni di spostamento», così da creare l'impasse in gran parte dell'isola. «Non conoscevo la fonte che parlava di una falsa emergenza, evidentemente il cortocircuito informativo riguarda anche Appendo che si è affrettata ad opporre un no» ha ribattuto il consigliere del Pd, Domenico Carretta. «Noi invece crediamo nella solidarietà sociale ed economica. Bisognerà discute-

re in futuro sui rifiuti: abbiamo idee diverse ma forse le cambierete tra qualche mese, quando avrete iniziato a governare». Sulla stessa linea si schiera Enzo Lavola. «Il Gerbido potrebbe benissimo accogliere i rifiuti dalla Sicilia come già fa con quelli liguri» ha commentato Lavola, criticando il Movimento 5 Stelle «che aspira a governare il Paese» per la sua «sproporzionata reazione» e contendingo alla giunta di voler «affamare» l'inceneritore «nonostante abbia ricevuto dalle precedenti amministrazioni cittadine un ciclo integrato dei rifiuti solido e tecnologico adeguato, in grado di soddisfare anche ragionevoli esigenze di altre amministrazioni locali».

[en.rom.]

CRONACAQUI

sabato 30 luglio 2016

La sentenza d'appello: i commissari chiedevano 46 milioni

Per il crac della Bertone un danno da due milioni

Condannate Lilli e Barbara. Ma la procedura chiuderà in attivo

il caso

ANDREA ROSSI

Otto anni dopo resta un danno di 2 milioni. Il crac della storica Carrozzeria Bertone è arrivato a uno snodo quasi decisivo. I giudici della prima sezione civile della Corte d'appello hanno fatto i conti a uno dei più dolorosi e lunghi fallimenti della storia dell'industria torinese, il tracollo della fabbrica fondata nel 1912, sprofondata nel 2008 e rilevata nel 2013 da Fiat per farne un centro di produzione della Maserati. E hanno condannato gli ex amministratori a pagare due milioni: 900 mila euro in solido tra Lilli e Barbara Bertone (vedova e figlia del patron Nuccio, scomparso nel 1997) e 1,1 milioni a carico della sola Lilli.

È un risarcimento lieve, se si considerano i presupposti e le richieste dei tre commissari (Stefano Ambrosini, Giuseppe Perlo e Vincenzo Nicastro), i quali hanno quantificato un danno di 46,7 milioni e chiedevano che a pagarli non fossero soltanto Lilli e Barbara Bertone, rispettivamente presidente e direttore amministrativo, ma anche gli altri amministratori della Carrozzeria (Marie Jeanne Bertone, Michele Blandino, Vincenzo Tutino, Ernesto Ramojno), i sindaci e gli amministratori di Bertone Spa, la holding che controllava tutte le attività della famiglia.

Danno ridimensionato
Già in primo grado i giudici avevano drasticamente ridotto il danno a 7,7 milioni e considerato responsabili soltanto Lilli e Barbara Bertone, colpevoli di aver tentato «irragionevolmente di risolvere le sorti» di un'azienda che invece andava chiusa. Avevano fissato una data: maggio 2007. Quello era il momento in cui l'azienda avrebbe dovuto interrompere l'attività perché non aveva più commesse; solo da lì in poi si può parlare di danni. I giudici d'appello hanno ulteriormente decurtato la somma perché nel frattempo la Carrozzeria ha incassato 6 milioni da Bertone

Le tappe



La chiusura Bertone tracolla nel 2008 per mancanza di commesse ma secondo i giudici andava chiusa già a metà 2007. Così si è creato il danno contestato



Azione legale I commissari ipotizzano un danno di 46 milioni che il Tribunale riduce a 7,5 e la Corte d'Appello ad appena 2



In attivo Secondo i consulenti la procedura della holding chiuderà con 4 milioni di attivo; quella della Carrozzeria è a rischio perdita



La famiglia Lilli Bertone con le figlie Barbara (a destra) e Marie Jeanne (a sinistra)

Creditori in attesa

Secondo gli avvocati della famiglia Bertone, però, i commissari hanno temporeggiato troppo nel risarcire i creditori: Carrozzeria ha infatti in pancia oltre 12 milioni e dal 2008 non ha ancora distribuito nulla; la holding può contare su quasi 10 milioni e, secondo una consulenza depositata ai giudici, dopo aver

soddisfatto tutti i creditori ne avanza 4. Se, dopo aver pagato tutti, il residuo è attivo, dove sta il danno? si chiedono i legali.

I giudici hanno fatto una valutazione diversa. Ora tocca alla Cassazione, che dovrà prendere atto di uno squilibrio che nel frattempo si è generato nei conti della Carrozzeria. In un primo momento si prevedeva di chiudere la procedura in attivo, ora non più: ci sarebbe una differenza negativa di 8 milioni destinata ad aumentare con le spese legali. Risultato? Non tutti i creditori saranno soddisfatti.

spa. E dunque le perdite si sono drasticamente ridotte.

Secondo i legali degli amministratori, che presenteranno ricorso in Cassazione (così come i commissari) le perdite sarebbero addirittura nulle. Dal 2008 a oggi, infatti, i commissari hanno affrontato un lunghissimo lavoro per recuperare tutti i beni possibili con cui risarcire i creditori. Sono riusciti a salvare tutti i 1.200 posti di lavoro, hanno raggranellato 28 milioni sulla Carrozzeria e 18 milioni sulla holding (anche grazie alla vendita dello stabilimento di Grugliasco a Fca) con cui risarcire i creditori sociali. Una procedura da record, anche per i costi: il lavoro dei commissari, le consulenze e le spese legali finora sono costati quasi 7 milioni.

La condotta omissiva degli amministratori va individuata nel 2007 quando andava cessata l'attività

la sentenza
prima sezione civile
Corte d'appello di Torino



1.200 lavoratori
Alla Bertone lavoravano in 1.200: sono rimasti a casa dal 2008 al 2013 quando Fca ha rilevato la fabbrica